

RELAZIONE SUL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

E

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PEG

2017-2019

Sommario

| | | |
|---------|--|----|
| 1. | Considerazioni generali | 7 |
| 2. | L’Agenzia | 9 |
| 2.1. | Quadro normativo e indicazioni regionali sulla missione dell’Agenzia | 9 |
| 2.2. | Relazione sulla gestione ex art. 11 c. 6 d.lgs. 118/2011 e s.m.i..... | 10 |
| 2.2.1. | Criteri generali di redazione del rendiconto | 10 |
| 2.2.2. | Principali voci del conto di bilancio..... | 11 |
| 2.3. | Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC)..... | 28 |
| 3. | Piani e Progetti | 29 |
| 3.1. | Affidamento dei servizi | 29 |
| 3.1.1. | Percorso attuativo..... | 29 |
| 3.1.2. | Attività svolta nel 2017 | 35 |
| 3.1.3. | Il Fondo Nazionale Trasporti | 39 |
| 3.2. | La pianificazione e programmazione del sistema di trasporto pubblico | 40 |
| 3.2.1. | Il Programma Triennale dei servizi 2016-2018 | 40 |
| 3.2.2. | La definizione del quadro di sviluppo del sistema di trasporto | 40 |
| 3.2.3. | Il sistema ferroviario metropolitano e regionale | 42 |
| 3.2.4. | Bacino Metropolitano (Torino) | 44 |
| 3.2.5. | Bacino Sud (Cuneo) | 48 |
| 3.2.6. | Bacino Sud-Est (Alessandria e Asti)..... | 53 |
| 3.2.7. | Bacino Nord Est (Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli) | 55 |
| 3.2.8. | Iniziative per la conoscenza della mobilità | 57 |
| 3.2.9. | Sistemi di intermodalità | 58 |
| 3.2.10. | Cooperazione Internazionale | 58 |
| 3.2.11. | Sensibilizzazione e informazione | 58 |
| 4. | Servizi e contratti | 61 |
| 4.1. | I contratti di servizio di competenza dell’Agenzia | 61 |
| 4.2. | La gestione dei contratti ferroviari | 64 |
| 4.2.1. | Contratto di Servizio Agenzia – GTT | 64 |
| 4.2.2. | Contratto di Servizio Agenzia – Trenitalia | 68 |
| 4.2.3. | Contratto di Servizio Agenzia – BLS AG..... | 72 |
| 4.3. | La gestione dei contratti gomma | 73 |
| 4.3.1. | Bacino Metropolitano (Torino) | 76 |
| 4.3.2. | Bacino Sud (Cuneo) | 79 |
| 4.3.3. | Bacino Sud-Est (Alessandria e Asti)..... | 80 |

| | | |
|--------|--|-----|
| 4.3.4. | Bacino Nord Est (Biella, Novara, Verbanò Cusio Ossola e Vercelli) | 80 |
| 4.3.5. | Stima del Massimo Impegno Veicoli (MIV) | 80 |
| 4.3.6. | Il programma degli investimenti in materiale rotabile | 84 |
| 4.3.7. | Sistema Informativo Regionale dei Trasporti (SIRT) e Debito informativo | 87 |
| 4.3.8. | Calcolo e liquidazione dei contributi CCNL | 88 |
| 4.3.9. | Osservatorio nazionale TPL | 89 |
| 5. | Monitoraggio dei servizi | 91 |
| 5.1. | Monitoraggio dei servizi ferroviari | 91 |
| 5.1.1. | Monitoraggio della qualità erogata | 91 |
| 5.1.2. | Monitoraggio della puntualità | 91 |
| 5.2. | Monitoraggio del servizio urbano e suburbano di Torino | 93 |
| 5.3. | Monitoraggio del servizio extraurbano | 93 |
| 6. | Il sistema tariffario e la Comunicazione ai cittadini | 97 |
| 6.1. | Biglietto integrato metropolitano | 97 |
| 6.1.1. | Caratteristiche | 97 |
| 6.1.2. | Rendicontazione delle vendite | 97 |
| 6.2. | Sistema tariffario zonale | 98 |
| 6.3. | Validazione obbligatoria | 99 |
| 6.4. | Sistema di bigliettazione elettronica BIP | 100 |
| 6.5. | La promozione del trasporto pubblico | 101 |
| 7. | Dati e Statistiche | 105 |
| 7.1. | Le indagini sulla mobilità e sulla qualità dei servizi | 105 |
| 7.1.1. | Mobilità – Residenti nella Regione Piemonte | 105 |
| 7.1.2. | Qualità percepita dai cittadini – Residenti nella Regione Piemonte | 107 |
| 7.1.3. | Mobilità – Residenti nell’area metropolitana torinese (32 comuni) | 108 |
| 7.1.4. | Qualità percepita dai cittadini – Residenti nell’area metropolitana torinese (32 comuni) | 109 |
| 7.2. | Dati di produzione e indicatori sull’area metropolitana di Torino (32 comuni) | 110 |
| 7.2.1. | Passeggeri trasportati | 111 |
| 7.2.2. | Dati economici | 112 |
| 7.3. | Dati economici e di domanda a livello di bacino da Osservatorio Ministero Infrastrutture e Trasporti | 114 |
| 7.4. | Frequenzazioni dei servizi ferroviari e automobilistici | 116 |
| 7.4.1. | Servizio ferroviario metropolitano | 116 |
| 7.4.2. | Servizio ferroviario metropolitano e regionale | 117 |
| 7.4.3. | Servizi automobilistici su gomma – linee ordinarie | 121 |

| | | |
|--------|---|-----|
| 7.4.4. | Servizi automobilistici su gomma – bus a chiamata area metropolitana di Torino | 121 |
| 7.4.5. | Servizio notturno nell’area metropolitana torinese | 122 |
| 8. | Relazione sulla Performance - Attuazione degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione 2017 | 125 |
| 8.1. | PEG 2017 - Gestione ordinaria del progetto | 129 |
| | AREA STRATEGICA 1 - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO | 129 |
| | AREA STRATEGICA 2 – ISTITUZIONALE | 143 |
| | AREA STRATEGICA 3 - DIREZIONE GENERALE | 160 |
| 8.2. | Obiettivi operativi assegnati al personale dirigenziale e indicatori collegati | 173 |
| 8.2.1. | Area strategica 1 - Pianificazione e Controllo | 173 |
| 8.2.2. | Area strategica 2 - Istituzionale..... | 181 |
| 8.2.3. | Area strategica 3 - Direzione generale..... | 185 |
| 9. | APPENDICE | 187 |
| 9.1. | Pagamenti nell’anno per Azienda/Ente | 187 |
| 9.2. | Pagamenti nell’anno per competenza | 190 |
| 9.3. | Addetti delle aziende TPL inquadrati con contratto CCNL autoferrotranvieri | 193 |
| 9.4. | Pagamenti CCNL..... | 194 |
| 9.6. | Reversali Enti..... | 197 |

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

La Relazione sulla Performance (art. 10 c. 1 lett. b) d.lgs. 150/2009) è redatta sulla base dei principi identificati dal D.Lgs. 150/2009 ed in coerenza con gli indirizzi formulati nelle Delibere ANAC (ex Civit) n. 5/2012 "Linee Guida relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance" e relativi aggiornamenti ed integrazioni e n. 6/2012 "Linee guida per la validazione da parte degli OIV della Relazione sulla performance (art. 15, comma 4, lettera c, del D.Lgs. n. 150/2009)".

Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) costituisce l'atto fondamentale di raccordo tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, espresse dagli organi di governo dell'Agenzia, e le funzioni di gestione rivolte a realizzare gli obiettivi stabiliti. Attraverso il PEG, pertanto, sono posti in termini espliciti e diretti i legami tra obiettivi di gestione, dotazione di risorse e responsabilità gestionali correlate, determinando altresì gli obiettivi della gestione secondo vincoli di coerenza che sono propri degli strumenti di programmazione.

L'art. 169 del TUEL¹, così come modificato dal D.Lgs. 118/2011, al fine di garantire coerenza agli strumenti di programmazione e favorire la semplificazione amministrativa prevede che Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, siano unificati organicamente nel PEG.

Sotto il profilo strutturale, il PEG definisce il programma di attività dell'Agenzia organizzato secondo tre "progetti". I progetti sono delineati in relazione all'organizzazione dell'ente così come individuata nel Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 1-2 del 16/01/2004 modificato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 3-2 del 26/03/2008 e denominati:

- Progetto 1 : Pianificazione e Controllo;

¹ TUEL 267/2000 - Art. 169. Piano esecutivo di gestione

1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG e' redatto anche in termini di cassa. Il PEG e' riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo e' facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis. 3-bis. Il PEG e' deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG e' allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG. (Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha disposto (con l'art. 80, comma 1) che la presente modifica si applica, "ove non diversamente previsto nel presente decreto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi".)

- Progetto 2 : Istituzionale;
- Progetto 3 : Direzione Generale.

L'individuazione delle attività e degli obiettivi è stata finalizzata al raggiungimento degli scopi statutari (art. 3 comma 1 e comma 2) che, in sintesi, assegnano all'Agenzia il compito di promuovere la mobilità sostenibile in ambito regionale, ottimizzando i servizi di trasporto pubblico locale, mediante la pianificazione e la programmazione del sistema della mobilità, la programmazione delle risorse per la gestione e gli investimenti del sistema di trasporto collettivo, l'amministrazione del sistema delle tariffe, dei finanziamenti degli Enti Consorziati, dei contratti con le aziende affidatarie di servizi alla mobilità, la comunicazione e informazione con i cittadini, il controllo dei risultati di investimento e di gestione conseguiti, l'impiego, con un unico marchio istituzionale, di tutte le risorse in un quadro integrato del sistema di trasporto.

Per ciascun progetto sono individuati uno o più obiettivi e la funzione statutaria esercitata (art. 3 comma 2 dello Statuto), in seguito vengono esposte le schede obiettivo l'indicatore di risultato e la scadenza di ciascuna attività necessaria alla realizzazione dell'obiettivo, il referente gestionale e gli uffici coinvolti.

Ciascun progetto prevede inoltre l'obiettivo generale "gestione ordinaria del progetto" a cui sono riferibili le attività di ordinaria amministrazione definite in relazione alle competenze dei servizi e degli uffici così come individuate nell'Allegato B al citato regolamento organizzativo richiamato nelle schede. Per ogni competenza si è anche provveduto a prevedere un "indicatore di attività" anche finalizzato al monitoraggio dei risultati di gestione conseguiti.

La presente Relazione è redatta, ed è coerente, secondo i contenuti delle seguenti deliberazioni dell'Agenzia:

- Delibera Consiglio di Amministrazione n. 22 del 04/08/2016 - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017 - 2019;
- Delibera Assemblea n. 1/2017 del 29/5/2017 - APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019.;
- Delibera Consiglio di Amministrazione n. 17/2017 del 07/07/2017 APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017-2019;
- Delibera Assemblea n. 3/2018 del 28/5/2018 - RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2017 – APPROVAZIONE.

2. L'AGENZIA

Di seguito viene ripercorso l'iter costitutivo dell'Agenzia ed i passi che hanno portato al cambiamento della sua missione, concludendo con la presentazione dell'attuale struttura operativa dell'ente.

2.1. Quadro normativo e indicazioni regionali sulla missione dell'Agenzia

Sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422, che ha conferito alle Regioni e agli enti locali una serie di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, la Regione Piemonte, con la legge regionale 4 gennaio 2000 n. 1, ha disciplinato il sistema del trasporto pubblico locale, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità nell'ambito metropolitano, la costituzione di un Consorzio tra Enti denominato "Agenzia per la Mobilità Metropolitana". A seguito delle modifiche apportate alla legge regionale 1/2000 dalla legge regionale 10/2011, l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana ha ampliato il proprio ambito di operatività e, quale ente pubblico di interesse regionale, è stato rinominato "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale".

Con D.G.R. Piemonte n. 17-4134 del 12 luglio 2012, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012, il territorio regionale è stato suddiviso in n. 4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, così individuati:

- Bacino della provincia di Torino;
- Bacino della provincia di Cuneo;
- Bacino del nord-est, comprendente i territori delle province di Biella, Vercelli Novara e VCO;
- Bacino del sud-est, comprendente i territori delle province di Asti e Alessandria.

Inoltre, la D.G.R. Piemonte n. 17-4134 ha assegnato "il ruolo di Ente di Governo al Consorzio obbligatorio costituito dagli Enti soggetti di delega ai sensi della l.r. 1/2000 ricadenti nel bacino stesso", al quale spetta assicurare la programmazione unitaria del servizio nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Successivamente, con le leggi regionali 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato ulteriori modifiche alla l.r. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, rinominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale.

Con l'art. 21 della L.R. n. 1 del 27/01/2015, il legislatore regionale ha apportato ulteriori consistenti modifiche al testo della L.R. 1/2000, ampliando l'ambito di operatività dell'Agenzia (ora rinominata) prevedendo l'adesione degli altri enti locali del Piemonte soggetti di delega, intendendo, così come si rileva dalla relazione al disegno di legge, dare piena attuazione a quanto il legislatore regionale aveva avviato nel 2011. In attuazione alla novella normativa, ha quindi preso avvio il percorso per l'adozione dei nuovi testi di convenzione e statuto che disciplinano l'attività e l'organizzazione del consorzio.

La Regione Piemonte, con DGR 42-1585 del 15/06/2015, ha adottato lo Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese, pubblicato sul BUR del 18/06/2015. L'Assemblea dell'Agenzia, con deliberazione 5/2015 del 23/07/2015 ha preso atto dei testi definitivi dello Statuto e della

Convenzione dell’Agenzia rimettendo agli enti consorziati e consorziandi gli atti per l’approvazione nei rispettivi organi.

L’Agenzia della Mobilità piemontese è pertanto il consorzio costituito ai sensi dell’art. 8 della L.R. 1/2000 e ss.mm.ii. per l’esercizio in forma obbligatoriamente associata di tutte le funzioni, trasferite o delegate, in materia di trasporto pubblico locale, degli enti soggetti di delega ex L.R. 1/2000. Lo Statuto dell’Agenzia della Mobilità Piemontese prevede, all’articolo 3, che il consorzio assume tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico locale, conformemente alla programmazione regionale e con le risorse messe a disposizione dalla Regione, degli Enti aderenti in ambito regionale con particolare riguardo, tra l’altro :

- al coordinamento del sistema della mobilità nei bacini e negli ambiti territoriali omogenei, e del piano dei trasporti, oltre alla verifica di coerenza e di attuazione dei piani urbani della mobilità redatti dagli Enti aderenti;
- alla programmazione unitaria ed integrata, in coerenza con la programmazione regionale ed in particolare con il programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale;
- alla predisposizione dei bandi e la gestione delle procedure concorsuali per l’affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza, in proprio e su delega delle province, in conformità con quanto previsto in materia di clausole sociali; la gestione dei relativi contratti di servizio, la vigilanza e i poteri sanzionatori.

L’art. 10, comma 4 bis della L.R. 1/2000 e s.m.i. stabilisce che gli enti soggetti di delega stipulano con l’Agenzia apposite convenzioni per il trasferimento dei contratti di servizio in essere.

L’Agenzia della Mobilità Piemontese, consorzio obbligatorio costituito dagli Enti soggetti di delega ai sensi della l.r. 1/2000 e s.m.i. ha quindi assunto il ruolo di Ente di Governo di ciascuno dei quattro bacini ottimali individuati dalla D.G.R. n. 17-4134 del 12 luglio 2012. Aderiscono all’Agenzia, la Regione Piemonte, la Città metropolitana

2.2. Relazione sulla gestione ex art. 11 c. 6 d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

2.2.1. Criteri generali di redazione del rendiconto

Il rendiconto della gestione per l’esercizio 2017 dell’Agenzia della mobilità piemontese è redatto conformemente ai principi indicati dall’art. 151 (Principi generali) del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall’art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.; inoltre, in applicazione dell’art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., è redatto nel rispetto dei principi contabili generali di cui all’allegato 1 al suddetto decreto, nonché in osservanza dei principi contabili applicati della programmazione, della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale di cui rispettivamente agli allegati n. 4/1, n. 4/2 e n. 4/3 del citato decreto legislativo.

I principi contabili generali, o postulati, di cui sopra sono i seguenti:

1. Principio dell'annualità;
2. Principio dell'unità;
3. Principio dell'universalità;
4. Principio dell'integrità;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità;
6. Principio della significatività e rilevanza;
7. Principio della flessibilità;

8. Principio della congruità;
9. Principio della prudenza;
10. Principio della coerenza;
11. Principio della continuità e della costanza;
12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
13. Principio della neutralità;
14. Principio della pubblicità;
15. Principio dell'equilibrio di bilancio;
16. Principio della competenza finanziaria;
17. Principio della competenza economica;
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Il sistema contabile dell'Ente garantisce, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

della contabilità finanziaria che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria nel conto del bilancio;

della contabilità economico-patrimoniale, a fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economica e patrimoniale rispettivamente nel conto economico e nello stato patrimoniale.

Il principio contabile applicato della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. prescrive:

il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate, sia attive che passive;

il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il Tesoriere ha effettuato le rispettive operazioni.

Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza; la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

Il principio contabile applicato della competenza economico-patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. consente di applicare a ciascun esercizio i rispettivi costi/oneri e ricavi/proventi. Le transazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti e vengono rilevate contabilmente ed attribuite all'esercizio al quale si riferiscono, anziché a quello in cui si concretizzano i rispettivi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Le transazioni inerenti operazioni di scambio strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contributi, trasferimenti, prestazioni, servizi, altro) danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

2.2.2. Principali voci del conto di bilancio

Il **risultato di amministrazione al 31.12.2017** indica le risultanze della gestione finanziaria di competenza e in conto residui ed è così determinato:

| | | |
|---|----------|----------------------|
| Fondo cassa iniziale al 01.01.2017 | | 10.804.596,35 |
| Riscossioni nell'esercizio | + | 531.100.974,95 |
| Pagamenti nell'esercizio | - | 530.325.587,09 |
| Fondo cassa finale al 31.12.2017 | = | 11.579.984,21 |
| Residui attivi finali | + | 222.945.033,39 |
| Residui passivi finali | - | 224.267.587,38 |
| FPV di parte corrente | - | 184.926,79 |
| FPV di parte capitale | - | 0,00 |
| Risultato di amministrazione al 31.12.2017 | = | 10.072.503,43 |

La composizione del suddetto risultato di amministrazione al 31.12.2017, pari ad Euro 10.072.503,43, è la seguente:

- **parte accantonata** pari ad **Euro 2.068.298,90** di cui:
 - a) Euro 82,51 relativi al Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017;
 - b) Euro 2.068.216,39 inerenti il Fondo passività potenziali di cui alle deliberazioni dell'Assemblea n. 7/2015 e n. 4/2016;
- **parte vincolata** pari ad **Euro 5.847.120,00** di cui:
 - a) Euro 1.450.000,00 relativi all'accantonamento del fondo consortile dell'Agenzia della mobilità piemontese;
 - b) Euro 1.050.000,00 relativi all'accantonamento per la restituzione delle quote eccedenti il fondo consortile dell'Agenzia della mobilità piemontese;
 - c) Euro 3.347.120,00 inerenti economie di bilancio 2017 a fronte di trasferimenti regionali in conto capitale a destinazione vincolata accertati ed incassati nel corso del 2017.

Conseguente, risulta che la **parte disponibile del risultato di amministrazione al 31.12.2017** è pari ad **Euro 2.157.084,53**.

Nel corso della gestione 2017 sono state disposte variazioni al bilancio di previsione per complessivi Euro 12.714.448,11, in termini di competenza, ed Euro 7.904.698,10, in termini di cassa, tramite i provvedimenti di seguito riportati:

- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4/2017 del 19.05.2017, per complessivo incremento di Euro 636.899,04 delle previsioni di entrata e spesa 2017, in termini di sola competenza;
- deliberazione dell'Assemblea n. 2/2017 del 29.05.2017, per complessivo incremento di Euro 2.509.016,20 delle previsioni di entrata e spesa 2017, in termini di sola competenza;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13/2017 del 09.06.2017, ratificata con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2017, per complessivo incremento di Euro 2.701.033,85 delle previsioni di entrata e spesa 2017, in termini di competenza e cassa;
- deliberazione dell'Assemblea n. 3/2017 del 21.07.2017, per complessivo incremento di Euro 3.382.323,39 delle previsioni di entrata e spesa 2017, in termini di competenza e cassa;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22/2017 del 07.09.2017, di esecuzione della deliberazione dell'Assemblea n. 3/2017, per riduzione dei residui attivi per Euro 27.291.942,25 e dei residui passivi per Euro 19.119.841,00, nonché per complessiva

riduzione di Euro 1.663.834,77 delle previsioni di entrata e spesa 2017, in termini di sola cassa;

- deliberazione dell'Assemblea n. 4/2017 del 27.11.2017, per complessivo incremento di Euro 3.485.175,63 delle previsioni di entrata e spesa 2017, in termini di competenza e cassa.

| PREVISIONI DI ENTRATA 2017 | | | | | | | | | |
|----------------------------|-----------------------|-----------------------|----------|-----------|----------------------|---------------------|-----------------------|-----------------------|---------------|
| Tipologia | PREVISIONI INIZIALI | | DELIBERA | ORGANO | VARIAZIONI | | PREVISIONI FINALI | | CASSA |
| | COMPETENZA | CASSA | | | COMPETENZA | CASSA | COMPETENZA | CASSA | |
| F.do cassa | | 10.804.596,35 | | | | | | | 10.804.596,35 |
| FPV | 523.350,00 | | 4 | CdA | 636.899,04 | 0,00 | 1.160.249,04 | | |
| Ris. Vinc. | 3.568.016,39 | | | | | | 3.568.016,39 | | |
| 20101 | 589.447.536,57 | 690.772.595,57 | 2 | Assemblea | 2.509.016,20 | 0,00 | | | |
| | | | 13 | CdA | 2.701.033,85 | 2.701.033,85 | | | |
| | | | 3 | Assemblea | 73.640,21 | 73.640,21 | | | |
| | | | 22 | CdA | 0,00 | -1.563.834,77 | | | |
| | | | 4 | Assemblea | 1.594.717,95 | 1.594.717,95 | 596.325.944,78 | 693.578.152,81 | |
| 30200 | 0,00 | 7.831,72 | 3 | Assemblea | 40.627,16 | 40.627,16 | | | |
| | | | 4 | Assemblea | 1.708.881,44 | 1.708.881,44 | 1.749.508,60 | 1.757.340,32 | |
| 30300 | 0,00 | 0,00 | 3 | Assemblea | 0,02 | 0,02 | 0,02 | 0,02 | |
| 30500 | 0,00 | 199.649,83 | 3 | Assemblea | 268.056,00 | 268.056,00 | | | |
| | | | 22 | CdA | 0,00 | -100.000,00 | | | |
| | | | 4 | Assemblea | 161.576,24 | 161.576,24 | 429.632,24 | 529.282,07 | |
| 40300 | 6.446.735,91 | 7.554.701,72 | 3 | Assemblea | 3.000.000,00 | 3.000.000,00 | 9.446.735,91 | 10.554.701,72 | |
| 90100 | 47.941.000,00 | 47.946.000,00 | 4 | Assemblea | 20.000,00 | 20.000,00 | 47.961.000,00 | 47.966.000,00 | |
| 90200 | 0,00 | 27.000,00 | | | | | 0,00 | 27.000,00 | |
| TOTALE | 647.926.638,87 | 757.312.375,19 | | | 12.714.448,11 | 7.904.698,10 | 660.641.086,98 | 765.217.073,29 | |

| PREVISIONI DI SPESA 2017 | | | | | | | | | |
|--------------------------|-----------------------|-----------------------|----------|-----------|----------------------|---------------------|-----------------------|-----------------------|-------|
| Codifica | PREVISIONI INIZIALI | | DELIBERA | ORGANO | VARIAZIONI | | PREVISIONI FINALI | | CASSA |
| | COMPETENZA | CASSA | | | COMPETENZA | CASSA | COMPETENZA | CASSA | |
| Diavanzo | 10.711.877,17 | 0,00 | 2 | Assemblea | 8.809.918,61 | 0,00 | 19.521.795,78 | 0,00 | |
| 10011 | 240.009.488,45 | 274.611.319,91 | 4 | CdA | 76.000,00 | 0,00 | | | |
| | | | 2 | Assemblea | -4.583.364,29 | 0,00 | | | |
| | | | 3 | Assemblea | 113.000,00 | 113.000,00 | | | |
| | | | 22 | CdA | 0,00 | -4,14 | | | |
| | | | 4 | Assemblea | 1.777.146,44 | 1.777.146,44 | 237.392.270,60 | 276.501.462,21 | |
| 10012 | 10.838,00 | 13.269,67 | | | | | 10.838,00 | 13.269,67 | |
| 10021 | 336.256.014,28 | 410.070.216,83 | 4 | CdA | 560.899,04 | 0,00 | | | |
| | | | 2 | Assemblea | -1.717.538,12 | 0,00 | | | |
| | | | 3 | Assemblea | 263.283,96 | 263.283,96 | | | |
| | | | 13 | CdA | 2.701.033,85 | 2.701.033,85 | | | |
| | | | 22 | CdA | 0,00 | -1.644.095,37 | | | |
| | | | 4 | Assemblea | 1.688.029,19 | 1.688.029,19 | 339.751.722,20 | 413.078.468,46 | |
| 10022 | 6.540.420,91 | 9.835.380,84 | 3 | Assemblea | 3.000.000,00 | 3.000.000,00 | | | |
| | | | 22 | CdA | 0,00 | -19.735,26 | | | |
| | | | 3 | Assemblea | 6.039,43 | 6.039,43 | 9.540.420,91 | 12.815.645,58 | |
| 10031 | 137.983,67 | 164.697,11 | | | | | 144.023,10 | 170.736,54 | |
| 20011 | 1.750.800,00 | 5.935.785,93 | | | | | 1.750.800,00 | 5.935.785,93 | |
| 20031 | 4.568.216,39 | 3.118.216,39 | | | | | 4.568.216,39 | 3.118.216,39 | |
| 99017 | 47.941.000,00 | 53.563.488,51 | 4 | Assemblea | 20.000,00 | 20.000,00 | 47.961.000,00 | 53.583.488,51 | |
| TOTALE | 647.926.638,87 | 757.312.375,19 | | | 12.714.448,11 | 7.904.698,10 | 660.641.086,98 | 765.217.073,29 | |

Nell'ambito di previsioni di ENTRATA in competenza 2017 per totali Euro 660.641.086,98, sono stati effettuati accertamenti per un importo pari ad Euro 627.101.187,18, pertanto le minori entrate 2017 sono state pari ad Euro 33.539.899,80, di cui Euro 4.728.265,43 collegate all'applicazione delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione ed agli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di entrata. Le entrate in conto residuo riaccertate sono state pari ad Euro 126.944.821,16, a fronte di residui attivi insussistenti pari ad Euro 93.366,62.

Le riscossioni effettuate in competenza sono state pari ad Euro 406.558.590,73, mentre quelle in conto residui sono state pari ad Euro 124.542.384,22; risultano pertanto somme da riscuotere al 31.12.2017 pari ad Euro 222.945.033,39 di cui Euro 220.542.596,45 inerenti residui attivi di nuova formazione.

Con riferimento agli importi sopra citati, si riporta nella tabella seguente la ripartizione per Titolo e Tipologia di entrata.

Nell'ambito di previsioni di SPESA in competenza per Euro 660.6041.086,98, gli stanziamenti imputati sui rispettivi fondi pluriennali vincolati sono stati pari ad Euro 184.926,79, mentre gli impegni di spesa assunti ed imputati sul 2017 sono stati pari ad Euro 605.190.772,45, pertanto le economie di bilancio sono state pari ad Euro 55.265.387,74, di cui Euro 19.521.795,78 destinate al recupero del disavanzo finanziario al 31.12.2016. Gli impegni in conto residuo riaccertati sono stati pari ad Euro 149.402.402,02, a fronte di economie su residui passivi pari ad Euro 3.232.794,14.

I pagamenti effettuate in competenza sono stati pari ad Euro 406.840.983,94, mentre quelli in conto residui sono stati pari ad Euro 123.484.603,15; risultato pertanto somme da pagare al 31.12.2017 pari ad Euro 224.267.587,38 di cui Euro 198.349.788,51 riferiti a residui passivi di nuova formazione.

Con riferimento agli importi sopra citati, si riporta nella tabella successiva alla seguente la ripartizione per Missione, Programma e Titolo di spesa.

| Titolo | Tipologia | Descrizione Tipologia | Previsioni finali competenza | Accertamenti Competenza | Minori Entrate | Riscossioni Competenza | Residui di nuova formazione | Accertamenti Residui | Riscossioni Residue | Insussistenze | Residui non ancora riscossi |
|----------------------------|-----------|---|------------------------------|-------------------------|----------------------|------------------------|-----------------------------|-----------------------|-----------------------|------------------|-----------------------------|
| 0 | 0 | Risultato di amministrazione e FPV | 4.728.265,43 | 0,00 | 4.728.265,43 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | 101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 596.325.944,78 | 580.599.578,00 | 15.726.366,78 | 367.006.913,09 | 213.592.664,91 | 125.790.740,42 | 124.432.552,67 | 93.366,62 | 1.264.821,13 |
| 3 | 200 | Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 1.749.508,60 | 1.749.508,60 | 0,00 | 167.347,16 | 1.582.161,44 | 7.831,72 | 5.181,72 | 0,00 | 2.650,00 |
| 3 | 300 | Interessi attivi | 0,02 | 0,02 | 0,00 | 0,02 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | 500 | Rimborsi e altre entrate correnti | 429.632,24 | 392.480,84 | 37.151,40 | 368.480,84 | 24.000,00 | 99.649,83 | 99.649,83 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | 300 | Altri trasferimenti in conto capitale | 9.446.735,91 | 5.338.770,10 | 4.107.965,81 | 0,00 | 5.338.770,10 | 1.107.965,81 | 0,00 | 0,00 | 1.107.965,81 |
| 9 | 100 | Entrate per partite di giro | 47.961.000,00 | 39.020.849,62 | 8.940.150,38 | 39.015.849,62 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 | 200 | Entrate per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 27.000,00 | 0,00 | 0,00 | 27.000,00 |
| TOTALE ENTRATE 2017 | | | 660.641.086,98 | 627.101.187,18 | 33.539.899,80 | 406.558.590,73 | 220.542.596,45 | 127.036.187,78 | 124.542.384,22 | 93.366,62 | 2.402.436,94 |

| Missione | Programma | Descrizione | Titolo | Previsioni di competenza | Economia di bilancio | Impegni Competenza | Pagamenti Competenza | Residui di nuova formazione | Impegni Residui | Pagamenti Residui | Economie su residui | Residui non ancora pagati |
|---------------|-----------|---------------------------|--------|--------------------------|----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------------|-----------------------|-----------------------|---------------------|---------------------------|
| 0 | 0 | Recupero disavanzo | 0 | 19.521.795,78 | 19.521.795,78 | | | | | | | |
| 10 | 1 | Trasporto ferroviario | 1 | 237.322.816,58 | 6.403.894,00 | 230.918.922,58 | 118.145.106,69 | 112.773.815,89 | 57.560.184,48 | 50.830.453,45 | 1.419.260,05 | 5.310.470,98 |
| 10 | 1 | Trasporto ferroviario | 2 | 10.838,00 | 7.635,45 | 3.202,55 | 0,00 | 3.202,55 | 2.431,67 | 2.431,67 | 0,00 | 0,00 |
| 10 | 1 | Trasporto ferroviario | FPV | 69.454,02 | 69.454,02 | | | | | | | |
| 10 | 2 | Trasporto pubblico locale | 1 | 339.636.249,43 | 5.614.651,76 | 334.021.597,67 | 255.899.462,08 | 78.122.135,59 | 85.723.059,33 | 66.047.971,17 | 1.792.646,28 | 17.882.441,88 |
| 10 | 2 | Trasporto pubblico locale | 2 | 9.540.420,91 | 8.458.243,98 | 1.082.176,93 | 391.598,98 | 690.577,95 | 3.700.318,73 | 954.566,15 | 20.887,78 | 2.724.864,80 |
| 10 | 2 | Trasporto pubblico locale | FPV | 115.472,77 | 115.472,77 | | | | | | | |
| 10 | 3 | Trasporto su acqua | 1 | 144.023,10 | 0,00 | 144.023,10 | 116.205,19 | 27.817,91 | 26.713,44 | 26.713,41 | 0,03 | 0,00 |
| 20 | 1 | Fondi di riserva | 1 | 1.750.800,00 | 1.750.800,00 | | | | | | | |
| 20 | 3 | Altri fondi | 1 | 4.568.216,39 | 4.568.216,39 | | | | | | | |
| 99 | 1 | Servizi per conto terzi | 7 | 47.961.000,00 | 8.940.150,38 | 39.020.849,62 | 32.288.611,00 | 6.732.238,62 | 5.622.488,51 | 5.622.467,30 | 0,00 | 21,21 |
| TOTALE | | | | 660.641.086,98 | 55.450.314,53 | 605.190.772,45 | 406.840.983,94 | 198.349.788,51 | 152.635.196,16 | 123.484.603,15 | 3.232.794,14 | 25.917.798,87 |

Di seguito è riportata la suddivisione per macroaggregato e per finalità di intervento degli impegni 2017.

| Impegni per Macroaggregato | TPL | Funzionamento Agenzia | TOTALE |
|---|-----------------------|------------------------------|-----------------------|
| 101 Redditi da lavoro dipendente | 0,00 | 1.171.312,44 | 1.171.312,44 |
| 102 Imposte e tasse a carico dell'Ente | 0,00 | 76.594,91 | 76.594,91 |
| 103 Acquisto di beni e servizi | 510.934.361,25 | 384.526,14 | 511.318.887,39 |
| 104 Trasferimenti correnti | 52.595.006,28 | 40.171,00 | 52.635.177,28 |
| 109 Rimborsi e poste correttive delle entrate | 0,00 | 1.953,66 | 1.953,66 |
| 110 Altre spese correnti | 0,00 | 65.544,46 | 65.544,46 |
| Totale Titolo 1 | 563.529.367,53 | 1.740.102,61 | 565.269.470,14 |
| 202 Investimenti fissi lordi | 0,00 | 27.166,72 | 27.166,72 |
| 203 Contributi agli investimenti | 1.058.212,76 | 0,00 | 1.058.212,76 |
| Totale Titolo 2 | 1.058.212,76 | 27.166,72 | 1.085.379,48 |
| TOTALE COMPLESSIVO | 564.587.580,29 | 1.767.269,33 | 566.354.849,62 |

Il **risultato economico della gestione finanziaria**, ossia la capacità dell'Ente di finanziare le spese correnti con le entrate correnti (esclusa quindi la gestione delle partite in conto capitale), è così in sintesi determinato:

| | |
|---|-----------------------|
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 1.160.249,04 |
| Quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione per spese correnti | 3.568.016,39 |
| Entrate Titoli 1, 2 e 3 | 582.741.567,46 |
| TOTALE Entrate correnti (A) | 587.469.832,89 |
| Recupero disavanzo al 31.12.2016 | 19.521.795,78 |
| Spese Titolo 1 | 565.084.543,35 |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente | 184.926,79 |
| Restituzione quote capitali del debito | 0,00 |
| TOTALE Spese correnti (B) | 584.791.265,92 |
| Risultato economico gestione finanziaria 2017 (A-B) | 2.678.566,97 |

Tra le Spese correnti non si registrano impegni relativi “*Consulenze, incarichi e collaborazioni*”, né per “*Convegni, eventi e di rappresentanza*”.

Gli impegni 2017 relativi alle Spese in Conto Capitale – Titolo II – ammontano ad Euro 1.085.379,48, di cui investimenti fissi lordi per Euro 27.166,72 finanziati da entrate correnti e restanti Euro 1.058.212,76 per contributi agli investimenti finanziati da trasferimenti vincolati in conto capitale da Regione Piemonte.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

La composizione del suddetto risultato di amministrazione al 31.12.2017, pari ad Euro 10.072.503,43, è la seguente:

- **parte accantonata** pari ad **Euro 2.068.298,90** di cui:
 - a) Euro 82,51 relativi al Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017;
 - b) Euro 2.068.216,39 inerenti il Fondo passività potenziali di cui alle deliberazioni dell'Assemblea n. 7/2015 e n. 4/2016;
- **parte vincolata** pari ad **Euro 5.847.120,00** di cui:
 - a) Euro 1.450.000,00 relativi all'accantonamento del fondo consortile dell'Agenzia della mobilità piemontese;
 - b) Euro 1.050.000,00 relativi all'accantonamento per la restituzione delle quote eccedenti il fondo consortile dell'Agenzia della mobilità piemontese;
 - c) Euro 3.347.120,00 inerenti economie di bilancio 2017 a fronte di trasferimenti regionali in conto capitale a destinazione vincolata accertati ed incassati nel corso del 2017.

Con riferimento alla determinazione del suddetto importo di Euro 3.347.120,00 relativo alla necessità di conservare nel risultato di amministrazione al 31.12.2017 le somme derivanti dalle economie di bilancio formatesi sull'esercizio 2017 a fronte di trasferimenti regionali in conto capitale a destinazione vincolata accertati ed incassati nel corso del 2017 per Euro 5.338.770,10, si segnala che la differenza pari ad Euro 1.991.650,10 è riconducibile a rispettivi impegni collegati 2017 in conto capitale per Euro 1.058.212,76 e per restanti Euro 933.437,34 a somme anticipate dall'Agenzia per le medesime finalità.

RAGIONI DI PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE A CINQUE ANNI

Non si registrano residui attivi con anzianità superiore a cinque anni, mentre tra i residui passivi si riscontrano:

- Euro 233.228,08 inerenti contributi in conto capitale destinati a Comuni per il finanziamento di interventi destinati al miglioramento della qualità delle fermate di TPL, conservati in attesa delle rispettive rendicontazioni finali;
- Euro 1.466.822,52 ed Euro 938.401,92 inerenti il finanziamento dei servizi di TPL extraurbani, rispettivamente anno 2010 e 2011, non liquidabili al 31.12.2017, ma tuttavia non ancora eliminabili in attesa dell'esito degli approfondimenti tecnici ed amministrativi in corso.

SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE al 31.12.2017

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione.

GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/3 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.. Alla sua compilazione l'Ente ha provveduto mediante un sistema contabile integrato con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali ed utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

GESTIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto. Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica; la differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'Ente, ai sensi dell'art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/3 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO AL 31/12/2017

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione corrispondono al dimensionamento dell'accertato di competenza relativo ai primi *quattro* titoli dell'entrata. Gli accertamenti di competenza presi in considerazione sono quelli dimensionati successivamente al riaccertamento ordinario dei residui ed in virtù dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata corrispondono al dimensionamento della competenza gestionale dell'anno.

A 3) Proventi da trasferimenti e contributi

a) Proventi da trasferimenti correnti

I proventi da trasferimenti correnti ammontano a Euro 555.229.150,06 che corrispondono alle seguenti voci di conto:

- trasferimenti dalla Regione per i servizi minimi di TPL, per finanziamento della metropolitana, per i servizi di cui al contratto tra Regione e Trenitalia, nonché trasferimenti a parziale copertura degli oneri per il rinnovo CCNL autoferrotranvieri;
- trasferimenti correnti da comuni consorziati, da Città metropolitana e province e da comuni non consorziati per i servizi di TPL;
- trasferimenti dallo Stato a titolo di rimborso per IVA pagata sulle compensazioni economiche del contratto di servizio TPL.

| A) 3 a Proventi da trasferimenti correnti | |
|---|----------------|
| Descrizione | Saldo |
| Trasferimenti correnti da Ministeri | 10.228.007,42 |
| Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome | 533.841.059,00 |
| Trasferimenti correnti da Province | 2.701.033,85 |
| Trasferimenti correnti da Comuni | 6.184.048,75 |
| Trasferimenti correnti da Città metropolitane e Roma capitale | 2.216.701,04 |

A 8) Altri ricavi e proventi diversi: Euro 3.114.299,18 derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

| A) 8 Altri ricavi e proventi diversi | |
|---|--------------|
| Descrizione | Saldo |
| Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle imprese n.a.c. | 1.749.508,60 |
| Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali | 18.031,77 |
| Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie | 49,00 |
| Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese | 1.340.310,67 |
| Altri proventi n.a.c. | 6.399,14 |

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione corrispondono al dimensionamento dell'impegnato di competenza relativo ai primi *due* titoli dell'entrata incrementato delle voci di costo collegate all'ammortamento delle immobilizzazioni patrimoniali. Gli impegni di competenza presi in considerazione sono quelli dimensionati successivamente al riaccertamento ordinario dei residui ed in virtù dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata corrispondono al dimensionamento della competenza gestionale dell'anno.

B 9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo: complessivi Euro 3.981,88.

| | |
|--|----------|
| B) 9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo | |
| Descrizione | Saldo |
| Pubblicazioni | 105,00 |
| Carta, cancelleria e stampati | 644,75 |
| Materiale informatico | 278,70 |
| Altri beni e materiali di consumo n.a.c. | 2.953,43 |

B 10) Prestazioni di servizi: complessivi Euro 511.138.811,92 di cui Euro 510.680.387,12 relativi ai contratti di servizio di trasporto pubblico locale.

| B) 10 Prestazioni di servizi | | | |
|---|-----------|---|----------------|
| Descrizione | Saldo | Descrizione | Saldo |
| Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi | 3.355,42 | Trasporti, traslochi e facchinaggio | 15.419,88 |
| Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione | 42.967,19 | Altri servizi ausiliari n.a.c. | 39.399,51 |
| Rimborso spese di viaggio e di trasloco | 5.510,00 | Contratti di servizio di trasporto pubblico | 510.680.387,12 |
| Formazione obbligatoria | 936,50 | Spese postali | 7,40 |
| Altre spese per formazione e addestramento n.a.c. | 675,00 | Oneri per servizio di tesoreria | 29,74 |
| Telefonia fissa | 6.463,01 | Gestione e manutenzione applicazioni | 2.290,43 |
| Telefonia mobile | 6.060,14 | Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione | 4.750,68 |
| Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line | 2.442,37 | Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione | 2.234,33 |
| Energia elettrica | 5.000,00 | Servizi per i sistemi e relativa manutenzione | 3.914,16 |
| UtENZE e canoni per altri servizi n.a.c. | 169,13 | Servizi di sicurezza | 3.178,10 |
| Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari | 1.811,70 | Servizi di gestione documentale | 1.055,30 |
| Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie | 122,61 | Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione | 549,00 |
| Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali | 207,40 | Processi trasversali alle classi di servizio | 195.413,97 |
| Patrocinio legale | 11.532,59 | Altre spese legali | 13.510,60 |
| Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. | 59.048,00 | Altri servizi diversi n.a.c. | 7.826,30 |
| Servizi di pulizia e lavanderia | 21.627,34 | Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa | 917,00 |

B 11) Utilizzo beni di terzi: Euro 133.750,17 inerenti costi relativi alla locazione e licenze.

| | |
|--|-----------|
| B) 11 Utilizzo beni di terzi | |
| Descrizione | Saldo |
| Locazione di beni immobili | 86.782,24 |
| Noleggi di impianti e macchinari | 1.596,32 |
| Licenze d'uso per software | 21.548,87 |
| Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c. | 23.822,74 |

B 12) Trasferimenti e contributi

a) **Trasferimenti correnti:** complessivi Euro 52.635.177,28 di cui Euro 39.979.775,38 relativi a trasferimenti alle imprese a parziale rimborso degli oneri sostenuti per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri.

| | |
|---|---------------|
| B) 12 a Trasferimenti correnti | |
| Descrizione | Saldo |
| Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti | 1.400,00 |
| Trasferimenti correnti a Province | 686.077,56 |
| Trasferimenti correnti a Comuni | 10.412.719,72 |
| Trasferimenti correnti a Città metropolitane e Roma capitale | 827.024,50 |
| Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni | 8.222,50 |
| Trasferimenti correnti a Comunità Montane | 663.257,62 |
| Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c. | 5.000,00 |
| Trasferimenti correnti a altre Imprese | 39.979.775,38 |
| Trasferimenti correnti al Resto del Mondo | 6.250,00 |

c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti Euro 1.058.212,76 - trattasi di Contributi agli investimenti a imprese per il piano degli investimenti del Trasporto Pubblico Locale su gomma in Piemonte.

B 13) Personale: Euro 1.036.469,45.

| B) 13 Personale | |
|---|------------|
| Descrizione | Saldo |
| Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato | 752.236,58 |
| Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato | 28.892,61 |
| Straordinario per il personale a tempo indeterminato | 5.019,94 |
| Contributi obbligatori per il personale | 202.332,61 |
| Contributi per indennità di fine rapporto | 20.240,11 |
| Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale | 2.850,00 |
| Buoni pasto | 24.897,60 |

B 14) Ammortamenti e svalutazioni per Euro 98.621,92 che risultano così suddivisi tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e materiali:

| | |
|--|-----------|
| B) 14 a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali | |
| Ammortamento Software autoprodotta | 13.960,94 |
| Ammortamento Software acquistato da terzi | 15.304,09 |
| B) 14 b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali | |
| Ammortamento Mobili e arredi per ufficio | 3.957,00 |
| Ammortamento di hardware n.a.c. | 65.399,89 |

B 14 d) Svalutazione crediti: Euro 82,51 per accantonamento al fondo svalutazione dei crediti.

| B) 14 d Svalutazione dei crediti | Saldo |
|---|-------|
| Accantonamento a fondo svalutazione crediti per crediti verso clienti ed utenti | 68,11 |
| Accantonamento a fondo svalutazione altri crediti | 14,4 |

B 18) Oneri diversi di gestione: Euro 14.440,30.

| | |
|---|----------|
| B) 18 Oneri diversi di gestione | |
| Imposta di registro e di bollo | 190,00 |
| Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani | 886,16 |
| Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c. | 411,48 |
| Premi di assicurazione su beni mobili | 560,00 |
| Premi di assicurazione su beni immobili | 876,00 |
| Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi | 1.700,00 |
| Altri premi di assicurazione contro i danni | 7.863,00 |
| Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...) | 1.953,66 |

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E 24) Proventi ed oneri straordinari

b) Proventi da trasferimenti in conto capitale: Euro 5.338.770,10 e sono riferiti all'accertamento di risorse dalla Regione Piemonte per il finanziamento del piano di investimenti del trasporto pubblico locale su gomma;

c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo: Euro 3.055.387,63 corrispondono alla dimensione delle economie di spesa al 31/12/2017 registrate anche a seguito del riaccertamento ordinario dei residui; tale posta non ha una corrispondenza finanziaria relativa ad accertamenti di competenza gestionali dell'anno a differenza della maggior parte delle componenti positive iscritte nel conto economico.

E 25) Oneri straordinari

b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo: Euro 383.741,71.

La sottovoce **Insussistenza dell'attivo** comprende le insussistenze dell'entrata al 31/12/2017 di seguito indicate e pari ad Euro 93.366,62; si tratta quindi di una posta di costo non corrispondente ad impegni di competenza.

| Descrizione | Dare |
|---|-----------|
| CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017 SU RISORSE PER SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO URBANO E SCOLASTICO ANNO 2016 | 77.378,11 |
| CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017 SU TRASFERIMENTO DEL CONTRIBUTO AI SERVIZI DI TPL EXTRAURBANO 2015 DELLE CITTA' DI PINEROLO (EURO 190.000,00) E DI IVREA (EURO 10.000,00) | 15.452,80 |
| Consuntivo Esercizio 2017 su SERVIZIO SPERIMENTALE AREA MERCATALE - TRATTA CALUSO-FOGLIZZO-MONTANARO-CHIVASSO | 535,71 |

La sottovoce **Altre sopravvenienze passive** ammonta a Euro 290.375,09 corrispondenti alla contabilizzazione di liquidazioni avvenute nell'esercizio successivo su residui degli esercizi precedenti.

c) Minusvalenze patrimoniali per Euro 250,81 sono relative a minusvalenza da alienazione *software* autoprodotta.

Il **risultato prima delle imposte** è pari ad Euro 234.066,28; tale voce viene decurtata dal valore delle imposte.

E 26) Imposte: Euro 67.366,73 tale voce si riferisce all'importo dell'IRAP dovuta su retribuzioni del personale dipendente e compensi incarico componente OIV.

Il **RISULTATO DELL'ESERCIZIO** è dunque pari ad **Euro 166.699,55**.

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno: comprende i software, la consistenza lorda finale al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2017 è pari a Euro 24.498,06. La percentuale di ammortamento applicata per il software è del 20%.

III 2. Altre immobilizzazioni materiali

2.6 Macchine per ufficio e hardware: Euro 19.935,50, la percentuale di ammortamento applicata è del 25% per l'hardware e del 20% per macchine per ufficio;

2.7 Mobili e arredi: Euro 6.016,20, la percentuale di ammortamento applicata è del 10%

I valori sopra esposti indicano la consistenza lorda finale al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2017.

C) Attivo circolante

Il totale dell'attivo circolante è di Euro 234.524.935,09

II. Crediti: ammontano a Euro 222.944.950,88 al netto del fondo svalutazione crediti, come di seguito dettagliato.

2 a) Crediti verso amministrazioni pubbliche: risultano pari a Euro 221.304.221,95.

| C) II 2 a verso amministrazioni pubbliche | Saldo |
|---|----------------|
| Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri | 6.539.534,26 |
| Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome | 203.082.049,38 |
| Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni | 2.065.889,32 |
| Crediti per Trasferimenti correnti da Città metropolitane e Roma capitale | 3.111.713,08 |
| Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome | 6.446.735,91 |

3) Crediti verso clienti e utenti: ammontano complessivamente a Euro 1.584.743,33 e sono relativi a crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

4 c) Altri crediti verso altri: Euro 55.985,60

IV. Disponibilità liquide

1) Conto di tesoreria

1a) Istituto tesoriere Euro 11.579.984,21 corrispondenti alla consistenza al 31/12/2017 del fondo cassa.

D) RATEI E RISCOINTI

1) Ratei attivi: Euro 2.054.521,33 sono relativi a ricavi per trasferimenti di competenza di esercizi precedenti che hanno avuto manifestazione finanziaria (accertamento) a inizio 2018 ed a minori corrispettivi dovuti a seguito di contabilizzazione nel corso del 2018 di note di credito relative a debiti pregressi. Di seguito si veda il dettaglio:

| | |
|--|--------------|
| RATEO DI RECUPERO SOMME A SEGUITO DELLA CHIUSURA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELL'ANNUALITA' 2015 (Ndc 8101000012 DEL 08/01/2018) | 1.020.456,06 |
| RATEO DI FINANZIAMENTO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO AREA URBANA A MONDOVICINO ANNO 2017 | 20.231,20 |
| RATEO DI FINANZIAMENTO DEL COLLEGAMENTO INTEGRATO DI TPL EXTRAURBANO "CANDIOLO-VINOCO-PIOBESI% ANNO 2017 | 1.792,00 |
| RATEO DI ACCERTAMENTO RISORSE REGIONE PIEMONTE PER SERVIZIO FERROVIARIO METROPOLITANO SALDO 2017 | 69.719,06 |
| RATEO DI ACCERTAMENTO RISORSE REGIONE PIEMONTE PER SERVIZI DI TPL SALDO 2017 | 728.131,47 |
| RATEO DI ACCERTAMENTO RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO ANNO 2017 DALLA CITTA' DI SETTIMO TORINESE | 214.191,54 |

STATO PATRIMONIALE PASSIVO AL 31/12/2017

A) PATRIMONIO NETTO

AI) Fondo di dotazione Euro 1.450.000,00

AII) Riserve

a) da risultato economico di esercizi precedenti: Euro 11.054.500,80.

| | |
|--|--------------|
| A) Il a da risultato economico di esercizi precedenti | Saldo |
| Riserve derivanti da leggi o obbligatorie | 1.050.000,00 |
| Avanzi (disavanzo) portati a nuovo | 8.935.366,09 |
| Riserve derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente | 1.069.134,71 |

D) DEBITI

Tutte le voci debitorie relative a tale sezione dello stato patrimoniale passivo, corrispondono come per altro raccomandato dai principi contabili, alla consistenza finale dei residui passivi al 31/12/2017.

2) Debiti verso fornitori: Euro 207.396.143,41 pressoché totalmente riferiti alla gestione dei contratti di servizio inerenti il trasporto pubblico locale al 31/12/2017; la voce fatture da ricevere si riferisce alla contabilizzazione delle liquidazioni effettuate nel 2018 su residui esercizi precedenti fino alla data del 12/3/2018.

| | |
|-----------------------------|----------------|
| D) 2 Debiti verso fornitori | Saldo |
| Debiti verso fornitori | 201.638.743,38 |
| Fatture da ricevere | 5.757.400,03 |

4) Debiti per trasferimenti e contributi

b) altre amministrazioni pubbliche: Euro 5.614.431,69 di cui Euro 5.563.181,69..... inerenti trasferimenti verso Enti locali che esercitano in maniera diretta la funzione di gestione del servizio di trasporto pubblico locale

| D) 4 b altre amministrazioni pubbliche | Saldo |
|--|--------------|
| Debiti per Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti | 800,00 |
| Debiti per Trasferimenti correnti a Province | 1.838.753,36 |
| Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni | 2.631.833,82 |
| Debiti per Trasferimenti correnti a Città metropolitane e Roma capitale | 827.024,50 |
| Debiti per Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni | 8.222,50 |
| Debiti per Trasferimenti correnti a Comunità Montane | 522.653,23 |
| Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c. | 5.000,00 |

e) altri soggetti: Euro 3.549.389,58 che risultano così suddivisi:

| D) 4 e altri soggetti | Saldo |
|---|--------------|
| Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese | 404.809,99 |
| Debiti per Contributi agli investimenti a altre Imprese | 3.144.579,59 |

I debiti per trasferimenti correnti a altre imprese corrispondo alle somme destinate a parziale copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

I contributi agli investimenti si riferiscono al finanziamento del piano degli investimenti del TPL su gomma in Piemonte.

5) Altri debiti

a) tributari: Euro 6.732.749,11, di cui Euro 6.689.831,70 inerenti debiti per scissione IVA da pagare nel mese di gennaio 2018.

| D) 5 a tributari | Saldo |
|---|--------------|
| Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) | 13.357,85 |
| Imposta di registro e di bollo | 115,21 |
| Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi | 27.447,57 |
| Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi | 1.996,78 |
| Debito per scissione IVA da pagare mensilmente | 6.689.831,70 |

b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: Euro 54.123,34

| D) 5 b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | Saldo |
|--|-----------|
| Contributi obbligatori per il personale | 38.006,90 |
| Contributi per indennità di fine rapporto | 3.132,66 |
| Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi | 12.983,78 |

d) altri: Euro 99.660,99.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

II. Risconti passivi

1 Contributi agli investimenti

a) da amministrazioni pubbliche: Euro 512.204,71 relativi a trasferimenti non ancora erogati per contributi agli investimenti.

ULTERIORI INFORMAZIONI INERENTI LA GESTIONE 2017

A completamento di quanto precedentemente esposto nella presente relazione di gestione, si segnala che l'Ente:

- non possiede alcun diritto reale di godimento;
- non partecipa direttamente o indirettamente alcun ente o organismo strumentale, così come non possiede partecipazioni dirette in alcuna società;
- non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati, così come alcun contratto di finanziamento.

Inoltre, nel corso del 2017, l'Ente non ha utilizzato l'anticipazione di Tesoreria e non ha fornito garanzie principali o sussidiarie a favore di enti terzi o altri soggetti.

RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA FISSATI DALLA NORMATIVA NAZIONALE

Il vincolo relativo alle spese di personale per l'esercizio 2017 stabilito dall'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., come confermato dall'art. 762 della Legge n. 208/2015, era pari alla spesa sostenuta nell'anno 2008, ossia Euro € 1.309.325,23. Il vincolo risulta rispettato in quanto gli impegni 2017 inerenti le spese di personale, comprensivi delle spese per rimborso del personale comandato, incrementati delle somme imputate all'esercizio successivo tramite il fondo pluriennale vincolato di spesa ed al netto delle somme finanziate dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente, sono pari ad Euro 1.154.685,23 e pertanto sono conformi al dettato normativo.

Il limite relativo alla spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, era invece pari a Euro 16.807,00 corrispondente al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 ai sensi dell'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010. Il limite risulta rispettato in quanto non è stato affidato alcun incarico di tale tipologia nel corso del 2017.

Nel corso del 2017 non si è fatto ricorso all'affidamento di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, in osservanza di quanto disposto dall'art. 2, comma 4, del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i. che stabilisce per le pubbliche amministrazioni il divieto di procedere alla stipula di tali contratti a partire dal 1° gennaio 2018.

Il limite annuo delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, ai sensi ed in applicazione di quanto disposto dall'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, era pari a Euro 600,00 corrispondente al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. Il limite risulta rispettato in quanto non sono state sostenute spese per tali finalità nel corso del 2017.

A decorrere dall'anno 2011, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di effettuare spese per sponsorizzazioni e pertanto non si è proceduto nel corso del 2017 a sostenere spese per tale finalità.

Il limite annuo per spese di missione, anche all'estero, stabilito dall'art. 6, comma 12, del suddetto D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, era fissato nella misura del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 e quindi in Euro 10.500,00; tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi. Il limite è stato rispettato in quanto la spesa annua complessiva è stata pari ad Euro 5.510,00.

Infine, l'art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 dispone che la spesa annua per attività esclusivamente di formazione non possa essere maggiore al 50% per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Il limite di spesa annuo pertanto era pari ad Euro 6.852,00 e risulta rispettato in quanto la spesa annua sostenuta è stata pari ad Euro 1.611,50.

2.3. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC)

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia della mobilità piemontese, con deliberazione 23/2017 del 23/10/2017 ha approvato in via definitiva la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2017/2019.

Il PTPC è stato preventivamente pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia al fine di permettere ai soggetti esterni che interagiscono con l'ente (stakeholders) di presentare le proprie osservazioni.

Il Piano sviluppa i seguenti obiettivi strategici, individuati dal Consiglio d'Amministrazione, ai fini dell'attuazione di un'efficace strategia in materia di anticorruzione e trasparenza, in attuazione di quanto previsto dal d.lgs. n. 97/2016:

- mappatura delle attività dell'ente, dei rischi connessi e delle misure di prevenzione;
- implementazione della gestione delle procedure informatiche connesse con gli obblighi di trasparenza dell'ente.
- realizzazione di attività di formazione per tutto il personale al fine di assicurare maggiore qualità nella trasparenza dei dati e delle attività dell'Agenzia e nell'attuazione della normativa sull'accesso generalizzato;

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10 del d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dall'art. 10 del d.lgs. n. 97/2016, all'interno del piano è presente una sezione specifica dedicata alla Trasparenza.

Al piano triennale 2017-2019 sono allegati:

- la Tabella di mappatura dei processi/rischi/misure nella quale sono registrate la mappatura dei processi relativi alle diverse Aree organizzative ripartite nei servizi così come individuate nel Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi, la mappatura dei rischi e le misure/azioni di risposta;
- l'Elenco degli obblighi di pubblicazione per la Trasparenza.

3. PIANI E PROGETTI

L’Agenzia, nell’ambito delle proprie attività, sviluppa la pianificazione del sistema della mobilità e la programmazione dei servizi e delle infrastrutture di trasporto locale per l’area metropolitana, la Città Metropolitana di Torino e, da fine 2015, per il resto della Regione.

L’Agenzia è stata formalmente istituita nel 2003 con funzioni, secondo lo statuto, di pianificazione della mobilità e di programmazione, amministrazione e controllo dei sistemi di trasporto pubblico nonché di amministrazione delle tariffe. I documenti fondamentali, approvati dall’Assemblea, in base ai quali l’Agenzia deve operare sono, oltre al Bilancio, il Programma Triennale dei Servizi ed il Piano della Mobilità Metropolitana.

L’Agenzia ha cominciato ad essere operativa nella seconda metà del 2004. In questo anno l’Agenzia è subentrata agli Enti Consorziati nella titolarità di 6 contratti di servizio per il trasporto pubblico di persone nell’area di competenza, attivando le funzioni di amministrazione e controllo.

Negli anni seguenti sono state svolte le attività ad essa conferite dalla legge regionale in tema di pianificazione e programmazione a livello di area metropolitana torinese.

Nel 2015, con le modifiche intervenute alla normativa regionale in materia di trasporti, la competenza dell’Agenzia è stata estesa a tutto il territorio regionale e la denominazione dell’Ente è stata modificata da “Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale” in “Agenzia della mobilità piemontese”.

Nel 2016 sono state avviate le attività delle Assemblee di Bacino previste dallo Statuto dell’Agenzia della mobilità piemontese. In particolare, si sono svolte 6 assemblee del Bacino Sud, 3 del Bacino Metropolitan, 2 del bacino Sud-Est e 6 del Bacino Nord-Est.

A fine 2017 è entrato in operatività il Comitato Tecnico il quale ha iniziato ad affrontare le rilevanti tematiche richiamate dal Programma Triennale dei Servizi TPL 2016-2018 tra le quali

- la definizione dei livelli minimi di servizio
- l’individuazione delle aree a domanda debole
- i criteri di ripartizione delle risorse tra Bacini

Il Comitato tecnico si è riunito in 8 sedute tra il 07 dicembre 2016 ed il 12 settembre 2017 ed ha trasmesso nel luglio 2017 il proprio “Parere obbligatorio non vincolante da esprimere al Consiglio di Amministrazione” sul Programma Triennale dei Servizi TPL 2016-2018 (versione “Aggiornamento Aprile 2017”) secondo quanto stabilito nell’articolo 24 comma 4 dello Statuto dell’Agenzia.

3.1. Affidamento dei servizi

3.1.1. Percorso attuativo

La Regione Piemonte, con D.G.R. 1-528 del 4/11/2014, ha approvato gli “indirizzi propedeutici all’avvio delle procedure ad evidenza pubblica per l’affidamento dei servizi sulla rete ferroviaria regionale piemontese”;

Il documento prevede, tra l’altro, che la rete regionale ferroviaria (ed i relativi servizi ferroviari) fosse suddivisa nei seguenti tre lotti:

- lotto 1 SFM Torino: “bacino metropolitano”, comprendente gli attuali collegamenti:
SFM1 Chieri – Rivarolo; SFM1 Rivarolo – Pont Canavese; SFM2 Pinerolo – Chivasso; SFM3 Torino – Susa – Bardonecchia; SFM4 Torino Stura – Bra; SFM6 Torino Stura – Asti; SFM7 Torino Stura – Fossano; SFMA Torino – Germagnano; SFMA Germagnano – Ceres; SFMB Alba – Cavallermaggiore;
- lotto 2 SFR Piemonte: “bacino centro – nord”, comprendente gli attuali collegamenti:
Torino – Milano; Ivrea – Chivasso – Novara; Novara – Domodossola; Santhià – Biella – Novara; Domodossola – Arona – (Milano); Arona – Novara; Novara – Alessandria; Alessandria – Casale – Chivasso; Domodossola – Iselle;
- lotto 3 SFR Piemonte: “bacino centro – sud”, comprendente gli attuali collegamenti:
Torino – Genova; Alessandria – Arquata – Genova; Torino – Alessandria; Alessandria – S. Giuseppe di Cairo – Savona; Alessandria – Voghera; Asti – Acqui Terme; Torino – Cuneo; Fossano – Cuneo – Limone – Ventimiglia; Torino – Savona; Fossano – Ceva – S. Giuseppe di Cairo – Savona;

Si è previsto inoltre che le linee sospese negli anni 2012-2014 potranno essere oggetto di offerta di servizio.

Per ciascuno dei lotti, la Regione ha previsto che la scelta dei soggetti gestori dei servizi sia effettuata attraverso procedure concorsuali ispirate ai criteri di pubblicità, trasparenza e concorrenzialità, a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione e tenendo conto del principio di adeguatezza tra le modalità prescelte e il valore economico dell'oggetto di affidamento.

Relativamente al Bacino Metropolitano, la Regione Piemonte, pur prevedendo con la citata DGR 1-528 del 4/11/2014 che il lotto dovesse essere oggetto di una specifica procedura di gara, il 19/01/2015, in occasione della conferenza stampa indetta in occasione della sottoscrizione della lettera d'intenti tra Trenitalia S.p.A. e G.T.T. S.p.A. di costituire un nuovo soggetto con lo scopo di esercire il servizio di trasporto ferroviario metropolitano a partire dal 2017, ha manifestato l'intenzione di procedere all'affidamento diretto di detti servizi al nuovo soggetto in via di costituzione.

Ciò in quanto, pur rimanendo le gare l'obiettivo finale, tuttavia, considerata la complessità strutturale del nodo metropolitano, la gara del bacino metropolitano può essere rimandata ad un momento successivo in modo da consentire ad eventuali competitors interessati di poter concorrere all'aggiudicazione del servizio.

Al fine di rispettare quanto disposto dall'art. 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007 circa la necessità di procedere con la notifica all'Unione Europea di quanto assunto dalla Regione Piemonte in materia di mercato dei servizi ferroviari. Con nota prot. Agenzia n. 970 del 24/2/2015 ha chiesto all'Agenzia di procedere alla pubblicazione dei bandi di pre-informativa riguardanti i lotti:

- SFR Piemonte “bacino centro – nord”
- SFR Piemonte “bacino centro – sud”

In relazione a quanto sopra, al fine di avviare la procedura di gara per l'assegnazione della concessione dei servizi di cui ai lotti sopra citati si è proceduto alla compilazione del formulario relativo alla preinformazione della procedura di gara, alla sua approvazione avvenuta con determinazione del direttore generale n. 64 del 24/02/2015, e alla sua pubblicazione tramite il portale eNotices, nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea nonché sul profilo di committente dell'Agenzia.

Gli avvisi sono stati pubblicati il 28/02/2015 rispettivamente con il numero "GU/S S42 28/02/15 70867-2015-IT" (SFR Piemonte: "bacino centro – sud") e "GU/S S42 28/02/15 70868-2015-IT" (SFR Piemonte: "bacino centro – nord").

Con nota prot. Agenzia n. 7197 del 24/12/2015 Trenitalia S.p.A. e G.T.T. S.p.A. hanno comunicato che sono in corso di perfezionamento gli atti finalizzati alla costituzione di una società a responsabilità limitata, per l'esercizio congiunto del servizio di trasporto ferroviario metropolitano (SFM) nel nodo di Torino a partire dal 2017.

A seguito della manifestazione di interesse congiunta di Trenitalia e GTT, con deliberazione n. 27/2015 del 30/12/2015, il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia, ha approvato lo schema di Avviso di pre-informazione della procedura di affidamento diretto del contratto dei servizi di trasporto ferroviario afferenti al lotto 1 SFM Torino: "bacino metropolitano" sulla base del Formulario standard per la notifica ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007, da pubblicare un anno prima dall'affidamento del contratto di servizio nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

L'Avviso è stato pubblicato sulla GUUE S1 62-2016-IT del 02/01/2016.

Con Deliberazione n. 9-3058 del 21 marzo 2016 la Giunta regionale ha dato mandato alla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica di valutare, con il supporto tecnico dell'AMP, se l'impianto dei lotti delineato con la DGR n. 1-528/2014, fosse in linea con i nuovi indirizzi.

In attuazione della suddetta D.G.R. 9-3058/2016, la Direzione ha effettuato in concorso con l'Agenzia le valutazioni richieste il cui esito è stato formalizzato nel Documento unico di programmazione (DUP) redatto ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e riferito al triennio 2016-2018, approvato dalla delibera assembleare dell'Agenzia in data 29 aprile 2016.

Tra i servizi previsti nella pre-informativa pubblicata a febbraio 2015 relativa al lotto SFR Piemonte "bacino centro – nord" vi è anche il servizio transfrontaliero dei treni regionali sulla tratta Domodossola-Iselle della linea ferroviaria che, attraverso il tunnel del Sempione al cui interno si trova il punto di confine tra Italia e Svizzera, collega la Svizzera e l'Italia tra Domodossola e Brig su un tratto di collegamento tra la rete ferroviaria italiana e quella svizzera; la gestione della linea è svizzera per cui sia l'alimentazione (corrente alternata monofase a 15 kV), sia il segnalamento sono quelli delle Ferrovie Federali Svizzere.

Il servizio regionale di parte italiana costituisce il completamento dell'offerta ferroviaria svizzera presente sulla linea; ha la principale funzione di servire gli spostamenti pendolari transfrontalieri nelle ore non servite dall'offerta di treni a lunga percorrenza ed è sottoposto al sistema tariffario vigente nella Confederazione svizzera. Inoltre in quanto servizio caratterizzato dalla limitata produzione e sottoposto alla regolamentazione della Confederazione in materia di sicurezza e circolazione, è potenzialmente attrattivo per i soli operatori di servizi ferroviari già operanti nella Confederazione con conseguente limitata contendibilità sul mercato italiano ed europeo.

Le particolarità del servizio sopra esposte costituiscono uno specifico nucleo di servizi con un grado di separazione estremamente elevato rispetto al resto dei servizi compresi nel lotto SFR Piemonte "bacino centro – nord" che, unitamente alla marginalità del servizio rispetto al volume chilometrico espresso dal lotto (circa lo 0,8%), nonché alla necessità di garantire la copertura contrattuale ai servizi in parola hanno fatto riconsiderare la decisione precedentemente assunta in ordine all'inserimento di detti servizi nell'ambito del lotto già oggetto di pre-informativa.

L'Agenzia della mobilità piemontese, con determinazione 144/2016 del 7/04/2016 ha approvato e pubblicato sul proprio sito internet un Avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione dell'operatore economico di servizio pubblico con il quale procedere alla negoziazione del contratto di servizio da affidare direttamente ai sensi all'articolo 5, paragrafo

6 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007.

Con l'avviso, veniva descritto il servizio oggetto dell'affidamento ed anticipati, a titolo esclusivamente indicativo e non esaustivo, qualora più operatori avessero manifestato interesse ad esser invitati alla procedura e fosse stato quindi necessario selezionare l'operatore di servizio pubblico con cui avviare la procedura negoziata per l'affidamento diretto del contratto di servizio, i criteri di valutazione dell'offerta con indicazione dei punteggi massimi attribuibili.

In seguito alla pubblicazione dell'Avviso, ed entro il termine del 28/04/2016, hanno manifestato l'interesse a partecipare alla procedura i seguenti operatori economici ai quali, in data 06/07/2016 è stata trasmessa la lettera d'invito a presentare offerta:

- società Ferrovie Federali Svizzere FSS;
- società RegionAlps SA;
- società BLS AG.

Con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia n. 10 del 30/05/2016 è stato istituito il Sistema di qualificazione dei concessionari dei servizi di trasporto pubblico locale utilizzabile dall'Agenzia e dagli Enti aderenti ai fini della qualificazione degli operatori economici aggiudicatari dei contratti di servizio di trasporto pubblico ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento (CE) 1370/2007.

Il Sistema è stato in seguito aggiornato alla Rev. 2.0 con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 8 del 9/06/2017.

Con DGR 38-3346 del 23/05/2016 la Giunta regionale ha modificato la DGR n. 1-528 del 4/11/2014 prevedendo per l'affidamento del servizio ferroviario regionale, i seguenti lotti:

- Lotto A: Servizio ferroviario Metropolitano comprendente tutti i treni classificati Sfm per una produzione di circa 6,3 M di chilometri/annui;
- Lotto B: Servizio ferroviario comprendente tutti gli altri treni regionali, suddiviso nei seguenti ambiti:
 - Ambito B1 - treni regionali veloci - costituito da tutti i treni classificati RV più quelli svolti sulle linee Chivasso – Ivrea e Santhià – Biella;
 - Ambito B2 - treni trasferibili nei contratti delle Regioni limitrofe mediante accordi;
 - Ambito B3 - treni regionali per bacini integrati ferro – gomma.

Inoltre, con la medesima DGR 38-3346 la Regione ha chiesto all'Agenzia di predisporre un progetto di servizio ferroviario sulla base dei nuovi lotti.

Con riferimento al lotto B2 è stato avviato un confronto con la Regione Lombardia per la integrazione nel contratto ferroviario della Regione principalmente dei seguenti servizi:

- Servizio ferroviario Domodossola - Arona da integrare con il servizio Domodossola - Milano esercito da Trenord;
- Servizio ferroviario Asti - Milano da integrare con il servizio Alessandria - Milano esercito da Trenord;
- Riattivazione servizi ferroviari Casale - Mortara e Casale - Vercelli da coordinare con il servizio Mortara - Milano esercito da Trenord.

L'Agenzia, in attuazione alla suddetta deliberazione, ha predisposto e trasmesso il progetto alla Regione Piemonte.

Dopo una fase di confronto il progetto di servizio è stato trasmesso in via definitiva in data 22.09.2016 con nota prot. n. 8459/2016 inviata alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica.

La concessione del servizio ferroviario Domodossola – Iselle per il periodo 2017-2022 – è stata aggiudicata con determinazione dell'Agenzia n. 372 del 8/8/2016 alla società BLS AG al termine di una procedura avviata con determinazione 144/2016 del 7/04/2016 finalizzata all'individuazione dell'operatore economico di servizio pubblico con il quale procedere alla negoziazione del contratto di servizio da affidare direttamente ai sensi all'articolo 5, paragrafo 6 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007.

Con DGR 8-4053 del 17/10/2016, avente ad oggetto l'“individuazione delle modalità di affidamento dei servizi ferroviari regionali ai sensi della DGR n. 38-3346 del 23/05/2016. Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale nelle more della conclusione delle procedure di affidamento”, la Regione ha indicato le seguenti modalità operative per l'affidamento dei servizi:

1) prevedere, nelle more del completamento delle procedure di affidamento, un periodo di gestione transitoria con gli attuali gestori;

2) definire contestualmente:

- per il lotto relativo al servizio ferroviario metropolitano e per il lotto relativo ai servizio ferroviario regionale - ambito treni regionali veloci - il programma di subentro e di miglioramento della qualità del servizio a fronte di un affidamento diretto di lunga durata alle aziende interessate nel rispetto delle disposizioni dell'art 5 comma 6 e dell' art. 4 comma 3 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007., valutando altresì, per quest'ultimo ambito, la possibilità della sua integrazione con volumi aggiuntivi di servizi funzionali o gestionalmente integrabili, anche già individuati come suscettibili di trasferimento ai contratti di altre regioni;
- per il lotto relativo al servizio ferroviario regionale – ambito servizi suscettibili di efficientamento attraverso la gestione integrata con i servizi di trasporto pubblico locale su gomma - le procedure per l'affidamento mediante gare integrate ferro/gomma che prevedano l'estrapolazione dai contratti in essere dei servizi ferroviari e l'affidamento ai nuovi gestori dei servizi integrati.

Con la delibera del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia n. 28 del 25/11/2016 di “Approvazione dello schema di protocollo d'intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale nelle more della conclusione delle procedure di affidamento tra Regione Piemonte, Agenzia e Trenitalia S.p.A.”, veniva riassunto l'iter definito dal Protocollo d'intesa e, così come previsto nella DGR 8-4053 del 17/10/2016, veniva deliberato di adempiere agli obblighi di pubblicità previsti dal regolamento CE 1370/2007, in coerenza con i contenuti del protocollo d'intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale nelle more della conclusione delle procedure di affidamento, sia per quanto concerne i servizi ferroviari, sia per quanto concerne i bacini dei servizi automobilistici integrati con i servizi ferroviari.

Con la delibera 28/2016 del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia si prende “atto dei contenuti della segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (segnalazione AS 1309 - ex S2623-S2624) con la quale, dopo aver delineato uno scenario generalizzato di affidamenti diretti di lungo termine dei servizi ferroviari regionali all'attuale incumbent (Trenitalia S.p.A.), l'Autorità evidenzia criticità che derivano dalla circostanza che la scarsa propensione delle amministrazioni regionali allo svolgimento di gare per l'affidamento del servizio, costituisce uno dei principali motivi del deficit di efficienza e qualità dei servizi

ferroviari regionali. L'assenza di gara è stata considerata anche come uno dei principali ostacoli alla minimizzazione dei sussidi regionali riconosciuti al gestore del servizio.

Ai fini della minimizzazione del sussidio pubblico è inoltre imprescindibile quanto ricordato dall'Autorità con la nota prot 8172/2016 del 02/11/2016 trasmessa alla Regione Piemonte, con la quale sono richiamate le indicazioni contenute nella delibera ART 49/2015 che possono essere utilizzate a seguito della pubblicazione dell'avviso di pre-informazione di cui all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) 1370/2007, nel corso della negoziazione con un solo operatore o con più, nel caso di una pluralità di manifestazioni di interesse."

Il protocollo d'intesa fra Regione Piemonte, Trenitalia ed Agenzia è stato sottoscritto il 20/12/2016 (prot. Ag. 12196 del 20/12/2016).

L'iter definito dal Protocollo d'intesa è così riassumibile:

- durante l'anno 2017 si svilupperà l'affidamento del Servizio Ferroviario Metropolitano, in coerenza con quanto già definito nell'avviso pubblicato ai sensi dell'art. 7 comma 2 del regolamento (CE) 1370/2007 avvenuta sulla GU/S S1 del 02/01/2016;
- durante l'anno 2017 si predisporrà il programma di miglioramento dei servizi regionali veloci trapiantato verso lo sviluppo dei servizi e degli investimenti in materiale rotabile; alla definizione di un adeguato programma di sviluppo si procederà con l'affidamento diretto, eventualmente preceduto da confronto competitivo in caso di manifestazione di interesse, secondo le modalità di cui all'art. 5 comma 6 del regolamento CE 1370/2007;
- entro la scadenza del 31/12/2019 si dovranno avviare e portare a compimento gli affidamenti dei servizi automobilistici, integrati con i servizi ferroviari, organizzati secondo i bacini regionali (di cui alla D.G.R. Piemonte n. 17-4134 del 12 luglio 2012).

Con determinazione dell'Agenzia n. 681 del 30 dicembre 2016, considerato che i servizi di cui all'Ambito B1 - treni regionali veloci, sono servizi presenti nell'oggetto delle preinformative pubblicate a febbraio 2015, sia nel lotto SFR Piemonte: "bacino centro - nord" sia nel lotto SFR Piemonte: "bacino centro - sud", al fine di dare attuazione alle indicazioni fornite con le citate delibere della Giunta Regionale e del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia, è stato necessario procedere alla enucleazione dei relativi servizi già presenti nell'oggetto dell'avviso di pre-informazione di un bacino, ridefinendo l'oggetto dell'avviso di pre-informazione dell'altro bacino.

Inoltre, i servizi non ricompresi nel lotto relativo al servizio ferroviario regionale- ambito treni regionali veloci - come ridefinibile ai sensi della citata DGR 8-4053 del 17/10/2016, non sono più oggetto degli avvisi di preinformazione.

In relazione a quanto sopra, si sono apportate le variazioni al testo dell'Avviso di preinformazione della procedura di gara per la selezione del concessionario a cui assegnare il contratto dei servizi di trasporto ferroviario afferenti al lotto SFR Piemonte "bacino centro - nord" (2015/S 042-070868 del 28/02/2015), la cui denominazione viene ridefinita in "Concessione della gestione del Servizio Ferroviario Regionale Piemonte - Servizio Ferroviario Regionali Veloci"; contestualmente è interrotta la procedura relativa al lotto SFR Piemonte: "bacino centro - sud" per assenza di oggetto.

Le variazioni recepiscono i contenuti e le indicazioni delle citate deliberazioni della Giunta regionale e del Consiglio d'Amministrazione e del Protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione, Agenzia e Trenitalia. Inoltre, recepiscono i contenuti della deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 10 del 30/05/2016 con la quale è stato istituito il Sistema di qualificazione dei concessionari dei servizi di trasporto pubblico locale, prevedendo, in ordine alla Capacità economica e finanziaria, nonché con riferimento alla dimostrazione del possesso di requisiti tecnici, l'iscrizione al Sistema di qualificazione nella Classe C (servizi ferroviari) Categoria C2.

L'Avviso è stato pubblicato sulla GUUE del 04/01/2017 avviso 2017/S 002-002394

3.1.2. Attività svolta nel 2017

In relazione alla citata DGR 8-4053 del 17/10/2016, la Regione Piemonte, con nota del 22/02/2017 forniva all'AGCM elementi di risposta al Parere ex art. 21-bis della L. 287/1990 (RIF S2701), con cui, tra l'altro, relativamente alle manifestazioni d'interesse pervenute per l'affidamento diretto della gestione dei servizi ferroviari, valutata l'opportunità che tali soggetti possano essere messi in concorrenza, veniva preannunciata l'adozione di una procedura per determinare una valutazione comparativa delle offerte prendendo a riferimento la procedura competitiva con negoziazione di cui all'art. 62 del d.lgs 50/2016 o il dialogo competitivo di cui all'art. 64 del medesimo d.lgs.

L'AGCM, con nota del 22/03/2017 inviata alla Regione Piemonte, valutava positivamente la disponibilità, in caso di affidamento diretto dei servizi ferroviari di voler garantire la massima trasparenza e parità di trattamento ai potenziali affidatari, ritenendo che un'eventuale scelta della stazione appaltante di seguire, nell'attività di concreto affidamento, procedure mutate dal d.lgs. 50/2016 sia possibile (ed auspicabile) a fronte di una modifica in tal senso del preavviso al mercato previsto dall'articolo 7, comma 2, del reg. (CE) n. 1370/2007.

Con riferimento all'Ambito B3 di cui alla DGR 8-4053 del 17/10/2016, il progetto predisposto dall'Agenzia effettua una ricognizione di massima del servizio di TPL su gomma esistente in ciascuno dei 4 bacini in cui è suddiviso il territorio regionale, indicando i treni regionali che possono trovare maggiore efficienza in una gestione integrata nei 3 bacini provinciali definiti per i servizi su gomma.

In relazione a quanto definito con la delibera del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia n. 28 del 25/11/2016 sono stati quindi predisposti gli Avvisi di preinformazione di selezione degli operatori economici a cui assegnare il contratto di servizio per la "Concessione dei servizi di trasporto pubblico locale nel Bacino Nord-Est della Regione Piemonte" e per la "Concessione dei servizi di trasporto pubblico locale nel Bacino Sud-Est della Regione Piemonte" da pubblicare almeno un anno prima dell'avvio delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007.

L'Avviso di pre-informazione è stato predisposto assumendo come marginali i servizi ferroviari oggetto di integrazione con i servizi di TPL su gomma del Bacino.

E' stato previsto che possono partecipare alle procedure di selezione gli operatori economici che avranno ottenuto la qualificazione nella Categoria A – Servizi su strada (autobus) per Classe adeguata al volume di servizio annuo del Sistema di qualificazione dei concessionari dei servizi di trasporto pubblico locale, istituito dall'Agenzia con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 10/2016 del 30/05/2016; con riferimento ai servizi ferroviari è previsto che gli stessi siano subaffidati alle imprese ferroviarie che si saranno qualificate nella Categoria C – Servizi ferroviari del medesimo Sistema.

Con determinazione dell'Agenzia n. 97 del 6 marzo 2017 si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del regolamento CE 1370/2007, avvenuta su GU/S del 11/03/2017 avviso 2017/S 050-092723; l'affidamento tramite procedura aperta dei servizi di trasporto pubblico locale nel Bacino Nord-Est della Regione Piemonte; tale ambito di servizi comprende i servizi ferroviari delle linee Arona - Novara e Novara - Domodossola;

Con determinazione dell'Agenzia n. 98 del 6 marzo 2017 si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del regolamento CE 1370/2007, avvenuta su GU/S del 11/03/2017 avviso 2017/S 050-092722 per l'affidamento tramite procedura aperta dei servizi di

trasporto pubblico locale nel Bacino Sud-Est della Regione Piemonte; tale ambito di servizi comprende i servizi ferroviari delle linee Casale - Alessandria e Asti - Acqui Terme.

A seguito della DGR 38-3346 del 23/05/2016 sono pervenute alcune manifestazioni di interesse riguardanti la riattivazione dei servizi ferroviari sulle linee sospese; con note del giugno 2017 l'Agenzia ha avviato una fase di consultazione con le imprese che hanno manifestato interesse relativamente alle seguenti linee ferroviarie:

- Alessandria - Ovada
- Ceva - Ormea;
- Novara - Varallo Sesia;
- Savigliano - Saluzzo.

Si segnala in particolare che anche per quanto concerne la linea Cuneo-Ventimiglia, attualmente sospesa per lavori, è stato manifestato interesse a riattivare il servizio al termine dei lavori di adeguamento dell'infrastruttura; è prevista l'opzione di riaprire il servizio con autorizzazione commerciale.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia, nella seduta del 09/06/2017, ha preso atto e condiviso la proposta del direttore generale di definizione della procedura per l'effettuazione di un confronto competitivo, trasparente e non discriminatorio volto all'individuazione dell'operatore economico a cui aggiudicare direttamente la concessione del servizio ferroviario relativo al SFM.

Il percorso procedurale è definito nelle seguenti fasi:

- descrizione di oggetto, esigenze, caratteristiche, specificando i requisiti minimi e gli elementi di valutazione;
- consultazione e confronto sulle proposte degli operatori economici che hanno manifestato interesse all'affidamento del servizio (OE); sono discusse le proposte presentate per puntualizzarne il contenuto;
- condivisione degli esiti della consultazione individuati dall'Agenzia come base per la presentazione delle offerte da parte degli OE;
- conclusione del processo mediante richiesta dell'offerta finale.



Figura 1 - Fasi previste dal procedimento - lotto SFM

La fase di consultazione e confronto degli OE verterà sulle seguenti tematiche:

T1 – Consultazione e confronto sul Progetto: a partire dalla base progettuale fornita dall’Agenzia, viene richiesto agli OE di proporre soluzioni migliorative, viene effettuata una fase di consultazione con gli OE per definire gli aspetti progettuali che l’Agenzia condivide, vengono resi noti gli esiti delle consultazioni, vengono definiti gli scenari sui quali gli OE presenteranno offerta;

T2: Consultazione e confronto sul Contratto di Servizio: a partire dal documento in cui vengono descritti dall’Agenzia gli obblighi di servizio e le modalità di adempimento, viene effettuata una fase di consultazione con gli OE per definire eventuali aspetti migliorativi ed implementativi, vengono resi noti gli esiti delle consultazioni, vengono definiti gli obblighi di servizio e la documentazione di riferimento per la presentazione dell'offerta;

T3: Consultazione e confronto sulle modalità di redazione ed aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) e del Piano degli investimenti: sono descritte dall’Agenzia le modalità di rappresentazione del PEF e del Piano degli investimenti, nonché le tipologie di rischio e gli indici di redditività, viene effettuata una fase di consultazione con gli OE per illustrare e condividere le modalità di redazione del PEF e dei Piani di investimento, vengono resi noti gli esiti delle consultazioni, vengono predisposti i PEF simulati;

T4: Consultazione e confronto sulle condizioni minime di qualità dei servizi: sono descritti dall’Agenzia gli elementi di qualità del servizio, gli obiettivi minimi proposti, viene effettuata una fase di consultazione con gli OE per illustrare e condividere eventuali valori obiettivi migliorativi e/o ulteriori rispetto a quelli proposti, nonché le modalità di rendicontazione e monitoraggio, vengono resi noti gli esiti delle consultazioni e la documentazione di riferimento per la presentazione dell'offerta;

T5: Consultazione e confronto sui fattori della produzione del servizio: sono proposti dall’Agenzia gli elementi descrittivi dei fattori di produzione nonché gli obblighi posti in capo all’operatore economico subentrante, sia con riferimento alle risorse umane che ai beni, viene effettuata una fase di consultazione con gli OE per condividere le modalità di messa a disposizione dei beni essenziali e indispensabili, dei relativi valori di subentro e/o dei canoni di

locazione, delle tempistiche di subentro, vengono resi noti gli esiti delle consultazioni e la documentazione di riferimento per la presentazione dell'offerta, vengono adottati gli atti amministrativi necessari.

La consultazione ed il confronto sulla tematica T1 è propedeutica alle altre consultazioni le quali, per comprimere la durata dell'intera procedura potranno essere effettuate parallelamente. Si stima che il tempo necessario alla fase di consultazione e confronto sia pari ad almeno di 14 settimane.

All'esito delle predette fasi di consultazione e confronto, viene richiesto agli OE di presentare offerta che sarà valutata da una commissione di valutazione secondo i criteri che saranno resi noti nella medesima richiesta di offerta.

Nella medesima seduta del 09/06/2017, tenuto conto di quanto sopra esposto, il Consiglio d'Amministrazione ha fornito specifica direttiva al direttore generale affinché provvedesse ad apportare le opportune modifiche all'Avviso pubblicato sulla GUUE S1 62-2016-IT del 02/01/2016.

L'avviso di rettifica è anche utilizzato per fissare il termine per la presentazione della manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura sopra descritta. Il termine finale è fissato nel trentesimo giorno solare successivo alla data di pubblicazione nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea dell'avviso.

Con determinazione dell'Agenzia n. 296 del 3 luglio 2017 è stata resa nota la procedura per il confronto fra operatori e si è disposta la pubblicazione dell'avviso di rettifica

L'Avviso è stato pubblicato sulla GUUE del 08/07/2017 avviso 2017/S 129-264587.

In seguito alla pubblicazione dell'Avviso, ed entro il termine del 7/08/2017, hanno manifestato l'interesse a partecipare alla procedura i seguenti operatori economici:

- società Trenitalia spa;
- consorzio Rail.To.

Con Determinazione Dirigenziale n. 443 del 29/09/2017 In attuazione della DGR 8-4053 del 17/10/2016 e della delibera 28/2016 del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia, è stato approvato l'atto di rinnovo del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017-2020 fra Agenzia della Mobilità Piemontese e Trenitalia S.p.A. Il valore complessivo del contratto, IVA compresa, stimato a programmazione dei servizi costante, è pari a 937.090.000,00 €. Per maggiori dettagli vedi il paragrafo 4.2.2 Contratto di Servizio Agenzia – Trenitalia.

Contemporaneamente è stata avviata la procedura che prevede il confronto e la consultazione con le imprese per il nodo; tale fase prevede lo sviluppo della procedura definita nella determinazione 296/2017.

Con Determinazione Dirigenziale n. 530 del 27/10/2017 sono state definite le modalità di gestione della fase di consultazione e confronto relativa alla procedura di affidamento diretto del servizio ferroviario SFM Torino - "bacino metropolitano". Nel provvedimento si è dato atto della partecipazione alla procedura di consultazione e confronto da parte degli operatori economici TRENITALIA S.p.A. e CONSORZIO STABILE RAIL.TO. Infine è stato approvato il calendario di massima della consultazione.

Tali attività sono previste nel PEG 2017 all'obiettivo 1.IV - **Definizione degli affidamenti dei servizi per i contratti in scadenza.**

3.1.3. Il Fondo Nazionale Trasporti

Il decreto legge n. 50/2017 all'art. 27 ha fissato i criteri per il riparto del Fondo Nazionale Trasporti a partire dal 2018 con l'obiettivo di perseguire obiettivi di efficienza, abbandonando il criterio della spesa storica, quale parametro di riferimento per la distribuzione alle Regioni del fondo per il contributo dello Stato ai costi del trasporto pubblico locale. L'applicazione delle prescrizioni contenute nel provvedimento attuativo avverrà con gradualità. Per il primo anno solo il 10% dell'importo del fondo dovrà essere ripartito in base ai criteri contenuti nello schema di decreto. Negli anni successivi la quota sarà progressivamente incrementata del 5% per ciascun anno fino a raggiungere il venti per cento a regime.

Il costo standard è una funzione che tiene conto delle diverse specificità di produzione e delle condizioni della domanda. Lo schema di decreto introduce il criterio del "giusto prezzo" dei servizi di trasporto sulla base di tre variabili: la velocità commerciale, la quantità di servizio offerta (bus-km di servizio o posto a sedere-km di servizio) e il grado di ammodernamento del materiale rotabile per la produzione del servizio. Attraverso adeguati margini di flessibilità, coerenti con la tipicità che caratterizza le diverse tipologie di servizio e con le condizioni di domanda debole che contraddistinguono alcune aree del paese, il costo standard è destinato a diventare il criterio di riferimento per la quantificazione delle compensazioni economiche e delle somme da porre a base d'asta.

L'ammodernamento del materiale rotabile è espresso in termini di ammortamento standard, finalizzato alla valorizzazione di tutti i fattori produttivi necessari alla fornitura delle diverse tipologie di servizi di TPL; tale indicatore potrebbe rappresentare un potenziale elemento di garanzia del rinnovo periodico dei mezzi. Con l'introduzione del criterio dei costi standard si vuole dunque affrontare anche l'aspetto legato agli investimenti, favorendo l'attivazione di un turnover dei mezzi di trasporto e la conseguente innovazione delle imprese del settore.

Di seguito viene riportato l'andamento del riparto delle risorse del FNT per il trasporto pubblico locale, con evidenziata la quota di competenza del Piemonte.

| | Decreto MIT- MEF 382 24/10/2013 | Decreto MIT- MEF 486 11/11/2014 | Decreto MIT- MEF 387 20/11/2015 | Decreto MIT- MEF 403 28/11/2016 | D.Lgs. 50/2017 | D.lgs. 50/2017 |
|--|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|-------------------|-------------------|
| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| Fondo Nazionale | € | € | € | € | € | € |
| A Trasporti | 4.929.254.469 | 4.918.620.000 | 4.925.252.600 | 4.850.776.000 | 4.789.506.000 | 4.932.554.000 |
| Banca Dati | € | € | € | € | € | € |
| B | 1.232.314 | 1.229.655 | 1.231.313 | 1.212.694 | 1.197.377 | 1.233.139 |
| Quota Regione Piemonte | € | € | € | € | € | € |
| C | 484.965.877 | 483.148.203 | 483.982.894 | 476.664.407 | 470.690.738 | 484.748.841 |
| Quota Regione Piemonte ripartizione decurtazioni 2015 | | | | 7.320.318 | | |
| Totale Quota Regione | € | € | € | € | € | € |
| D | 485.071.501 | 483.148.203 | 483.982.894 | 483.984.724 | 470.690.738 | 484.748.841 |
| incidenza percentuale totale D/A | 9,84% | 9,82% | 9,83% | 9,98% | 9,83% | 9,83% |
| incidenza percentuale fondo C/(A-B) | 9,84% | 9,83% | 9,83% | 9,83% | 9,83% | 9,83% |
| Dotazione bilancio regionale | | | | € 533.000.000 | € 530.000.000 | € 530.000.000 |
| Finanziamento Regione fondi propri | | | | € 49.015.276 | € 59.309.262 | € 45.251.159 |

Le cifre evidenziate in colore azzurro (righe da B a D colonne 2017 e 2018) sono dati previsionali e non ancora consuntivati.

3.2. La pianificazione e programmazione del sistema di trasporto pubblico

3.2.1. Il Programma Triennale dei servizi 2016-2018

La stesura del Programma Triennale 2016-2018 (PTS) ha avuto inizio parallelamente alla redazione del DUP 2016-2018 utilizzando i contributi forniti da vari attori.

Nel corso del 2016 il PTS è stata presentata nelle Assemblee di Bacino Sud-Ovest e Nord-Est. Successivamente vengono recepite alcune osservazioni formulate da ANAV e Confservizi e il documento viene presentato in Consiglio d'Amministrazione

Il documento è stato presentato nel mese di novembre 2016 in sede di Assemblea e il mese successivo in sede di Comitato Tecnico.

Tra dicembre 2016 e gennaio 2017 nel Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia si è deciso di effettuare prove di simulazione di ripartizione delle risorse sulla base di indicatori sociodemografici e di mobilità complessiva con l'adozione di pesi concordati.

Nei mesi di gennaio e febbraio 2017 il PTS è stato presentato nelle Commissioni Tecniche dei Bacini Sud-Ovest, Sud-Est e Nord-Est riportando anche le osservazioni espresse dal Comitato Tecnico. Da metà gennaio a metà febbraio 2017 sono stati reperiti e sistematizzati i dati necessari per effettuare le prove di ripartizione e quindi effettuate le prove sulla base dei dati reperiti. I dati reperiti confluiranno nell'allegato 3 al PTS 2016-2018. Nel mese di febbraio 2017 in Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia sono state presentate le prime prove di simulazione della ripartizione delle risorse regionali effettuate secondo le indicazioni del C.d.A. Le prove sono state effettuate considerando sei indicatori e varie combinazioni di pesi.

In data 21/07/2017 l'Assemblea dell'Agenzia si è riunita per esprimersi sul PTS 2016-2018. Il Presidente dell'Assemblea, viste le proposte di emendamento presentate e considerati trascorsi i 60 giorni a disposizione per raggiungere l'intesa, ha proposto, acquisendo il parere favorevole dell'Assemblea, di non votare l'Intesa dando per acquisita l'"Intesa debole" in conformità ai commi 5, 6 e 7 dell'art. 6 dello Statuto. Si è proseguito l'iter istituzionale con l'acquisizione degli atti da parte di regione Piemonte di:

- Documento PTS aggiornamento aprile 2017 (senza emendamenti);
- Proposte di emendamento formulate dalle Assemblee di Bacino;
- Pareri consultivi espressi dal Comitato Tecnico;
- Osservazioni del Consiglio di Amministrazione.

Con Nota Prot. 7487 del 03/08/2017 l'Agenzia ha trasmesso alla Regione Piemonte la documentazione inerente il PTS.

Successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2017, n. 17-6123, il PTS è stato approvato.

3.2.2. La definizione del quadro di sviluppo del sistema di trasporto

3.2.2.1. Area metropolitana torinese

Il Sistema dei Trasporti dell'Area Metropolitana Torinese è interessato dai grandi interventi infrastrutturali di trasformazione del sistema di trasporto pubblico:

- Connessione della linea ferroviaria Torino-Ceres al Passante Ferroviario presso Rebaudengo – Fossata (attualmente in fase di avvio cantieri sull'asse di Corso Grosseto).

- Prosecuzione della linea 1 di metropolitana da Lingotto a Piazza Bengasi (previsione completamento a fine 2019).
- Estensione della linea 1 di metropolitana verso Rivoli – Cascine Vica (pubblicato in giugno 2018 il bando per la realizzazione delle prime due stazioni).
- Progettazione e realizzazione della seconda linea di metropolitana (attualmente in progettazione preliminare).
- Realizzazione degli interventi necessari alla linea sfm5 incluse le stazioni di Orbassano San Luigi e Grugliasco Borgata Quaglia.
- Progettazione e realizzazione delle due nuove stazioni di Dora e Zappata sul Passante Ferroviario.

Questi interventi si collocano entro il quadro di sviluppo del sistema di trasporto pubblico nell'area metropolitana di Torino che è andato delineandosi sulla base di:

- Piano Generale del Traffico Urbano e Mobilità dell'Area Metropolitana Torinese (PGTU) del 1999-2000;
- proposta di Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM) del 1999;
- Strategia di sviluppo del Sistema Tranviario del 2001, rilancio del sistema tranviario (nuovi tram, infrastrutture, separazione e priorità), progetto Rete Forte.
- studio *“La linea 2 di metropolitana nel quadro dello sviluppo del sistema di trasporto pubblico di Torino”* assunto dalla Giunta Comunale quale elaborato base delle proprie decisioni sul futuro del sistema di trasporto (aprile 2006); e della delibera della Giunta Comunale 2008;
- studio *“Sistema Ferroviario Metropolitano – Assetto e Programmazione del Servizio”* (gennaio 2007) e successive analisi di approfondimento;
- Linee di Indirizzo del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvate dal Consiglio Comunale della Città di Torino il 14 luglio 2008.
- approvazione della variante 200 al Piano regolatore Generale della Città di Torino.

Tradizionalmente, per comodità e chiarezza di esposizione il quadro di sviluppo viene articolato in tre orizzonti temporali (o periodi) caratteristici:

- lungo periodo (orizzonte temporale oltre il 2025), caratterizzato dalla presenza del Sistema Ferroviario Metropolitano nella sua configurazione completa, di due linee di metropolitana e di una rete tranviaria estesa e potenziata;
- medio periodo (orizzonte temporale oltre il 2020), caratterizzato dalla presenza del Sistema Ferroviario Metropolitano in configurazioni via via più estese e della linea 1 di metropolitana Collegno – Bengasi e di alcuni interventi di potenziamento della rete tranviaria;
- breve periodo (triennio 2017 – 2019), caratterizzato dalla presenza della linea 1 di metropolitana Collegno – Porta Nuova, estesa a Lingotto entro il triennio ed in via di estensione a Bengasi e dalla presenza, anche se via via meno intrusiva, dei cantieri per il completamento della metropolitana e del passante ferroviario.

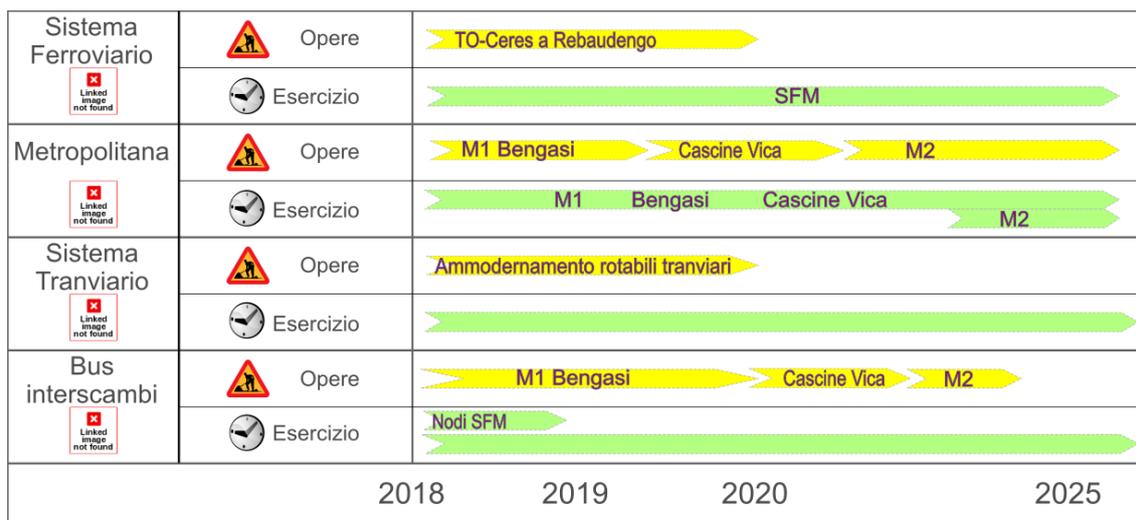


Figura 2 - Quadro di sviluppo del sistema di trasporto

Il diagramma illustra i principali orizzonti temporali in cui è prevedibile un significativo intervento sulla rete di trasporto pubblico locale in funzione delle infrastrutture realizzate e di come tali infrastrutture si legano con la pianificazione e lo sviluppo urbanistico.

Per poter operare modifiche al quadro di sviluppo, specie negli orizzonti di più lungo periodo è necessario prefigurare il quadro di domanda complessiva futura (tutti i modi), definire quantitativamente le domande modali obiettivo e le prestazioni obiettivo dei sistemi (+viaggi sul pubblico, - viaggi sul privato, - tempi sul pubblico, - tempi sul privato) e contestualmente individuare la combinazione di scenari modali di offerta potenzialmente capaci di soddisfare le domande modali obiettivo; verificare la capacità dei sistemi modali (offerta) di attrarre nuova domanda e di soddisfarla con efficienza, ridimensionare/ampliare gli obiettivi e/o ridimensionare/potenziare le offerte modali in modo che le offerte modali e domande modali obiettivo siano coerenti e sostenibili.

3.2.3. Il sistema ferroviario metropolitano e regionale

Il Servizio Ferroviario Metropolitano [SFM] e il Sistema Ferroviario Regionale [SFR] appaiono al momento due sistemi di trasporto consolidati e strutturati e presentano un costante aumento di utenza. Dal 2012 l'insieme dei servizi ha visto un aumento dei saliti nel giorno feriale del 28%, con una crescita del 21% dei treni regionali [R], del 16% dei treni Regionali Veloci [RV] e del 48% dei treni SFM.

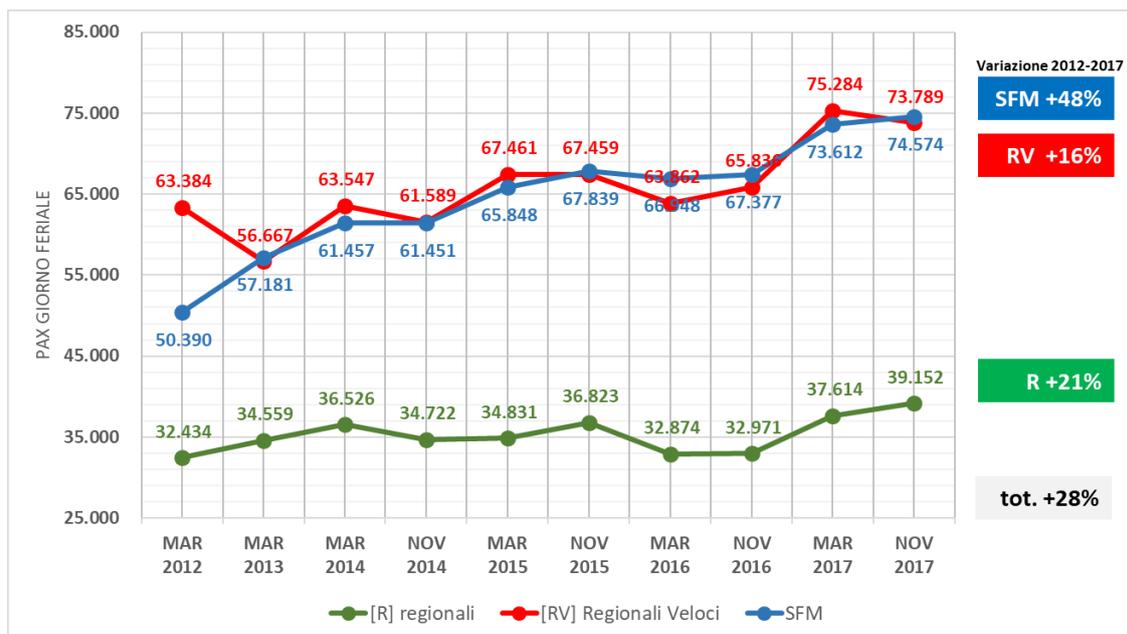


Figura 3 – passeggeri saliti su SFR e SFM (giorno feriale medio)

Nel breve periodo vengono attivate modifiche di orario o estensioni del servizio coerenti con la struttura dei sistemi, in un’ottica di continuo miglioramento dell’offerta, per rispondere a nuove esigenze espresse dai territori o per cogliere nuove opportunità. Gli sviluppi dei servizi ferroviari attivati nel corso del 2017 sono dettagliate nei diversi bacini.

Una ulteriore evoluzione dei sistemi SFM e SFR potrà essere attivata:

- Per il SFM al completamento degli interventi infrastrutturali, programmando orizzonti futuri di più ampio respiro, efficaci e coerenti al soddisfacimento della mobilità grazie al coordinamento degli altri servizi di TPL. A tal proposito nel secondo semestre del 2017 è stato avviato il procedimento di consultazione con Trenitalia S.p.A. ed il Consorzio Stabile Rail.To per la Concessione in affidamento diretto art. 5 comma 6 reg. CE 1370/2007 del servizio ferroviario SFM Torino - "bacino metropolitano" - "procedura 2016/S 001-000062". Al termine delle consultazioni, previsto per il primo semestre del corrente anno, i due operatori economici saranno invitati, fra l’altro, a presentare un progetto di sviluppo del SFM che terrà conto della domanda di mobilità, della sua trasformazione, anche in relazione ai rilasci infrastrutturali previsti nel nodo, e della cooperazione al servizio ferroviario di un volume di servizi automobilistici trasversali e/o tangenziali alle direttrici su ferro.
- Per il SFR al completamento della procedura di affidamento diretto del servizio di treni regionali veloci le cui linee strategiche sono state approvate dalla Regione con DGR n. 1-528 del 4 novembre 2014, modificata con DGR n. 38-3346 del 23 maggio 2016, suscettibile di efficientamento attraverso la gestione integrata con i servizi di trasporto pubblico locale su gomma, nell’ambito dei bacini territoriali di riferimento.

Il processo di riorganizzazione dei servizi, attuabile in fasi successive, sarà finalizzato alla realizzazione di un unico sistema di trasporto integrato e coordinato sul territorio regionale, incentrato su efficienti nodi di interscambio ferro-gomma che favoriscano l’utilizzo di tutti i modi di trasporto. L’integrazione potrà permettere, in alcuni casi, anche un risparmio di risorse eliminando i servizi inutilmente sovrapposti e in concorrenza tra loro.

Per quanto riguarda le linee ferroviarie sospese presenti sul territorio Piemontese, nel corso del 2017 AMP ha sviluppato una serie di studi specifici al fine di fornire un quadro di riferimento per l’eventuale riattivazione del servizio. Le linee oggetto di analisi sono state al momento:

Alessandria-Ovada; Asti-Casale-Mortara; Asti-Castagnole-Alba; Asti-Chivasso; Casale-Vercelli; Ceva-Ormea; Cuneo-Saluzzo-Savigliano; Novara-Varallo; Pinerolo-Torre Pellice; Santhià-Arona.

Per ogni linea è stata redatto uno specifico documento in cui sono presenti un inquadramento generale della linea, una analisi della mobilità nell'area, la descrizione del servizio prima e dopo la sospensione, uno o più scenari di ripristino, con una prima indicazioni di costi di esercizio, vantaggi e criticità delle soluzioni proposte. Con la collaborazione di RFI è stata inoltre effettuata una indagine sulle opere necessarie e i relativi costi per riaprire le linee sospese che ha portato alla redazione del documento "Linee ferroviarie sospese Interventi infrastrutturali necessari per il ripristino".

Tutti i documenti relativi alle linee sospese sono stati pubblicati sul sito di AMP.

3.2.4. Bacino Metropolitano (Torino)

3.2.4.1. Servizio Ferroviario Metropolitano [SFM]

Nel corso dell'anno il Servizio Ferroviario Metropolitano è stato implementato con l'estensione della linea sfm3 Torino-Susa/Bardonecchia su Modane e la velocizzazione della linea sfm6 Torino-Asti. Sono stati inoltre realizzati studi sullo sviluppo della linea sfm4, il cui dettaglio è riportato nel bacino di Cuneo.

Per quanto riguarda l'estensione della linea sfm3 a Modane, dopo aver studiato alcune proposte di esercizio, sono stati organizzati nella prima metà dell'anno numerosi incontri con RFI e Trenitalia al fine di analizzare e superare le difficoltà tecniche per l'accesso alla stazione di Modane. A partire dal 10 settembre è stato realizzato un primo servizio nei giorni festivi composto da 7 coppie di treni. Con il cambio orario di dicembre 2017 il servizio è stato ampliato all'intero fine settimana con un'offerta composta da 5 coppie nei giorni festivi e 6 coppie nei sabati feriali.

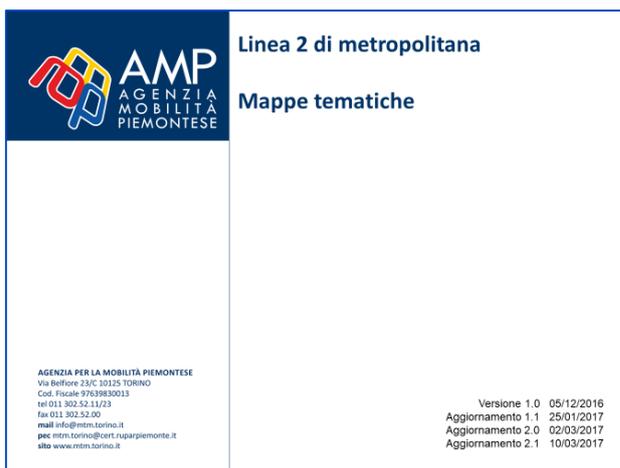
Per quanto riguarda la linea sfm6, a inizio 2017 la riorganizzazione dei treni a lunga percorrenza sulla direttrice Torino-Genova ha permesso la velocizzazione e il cadenzamento di alcuni treni, migliorando la qualità dell'orario.

3.2.4.2. Linee di metropolitana

I lavori per il prolungamento da Lingotto a Bengasi della linea 1 di metropolitana sono tuttora in corso, mentre prossimamente sarà avviata la costruzione del prolungamento da Collegno a Cascine Vica (Rivoli).

L'azione dell'Agenzia è improntata in tutte le fasi (dalla progettazione alla realizzazione, per quanto nelle proprie competenze) a rendere quanto più possibile facile e comodo l'accesso ed il trasferimento da/a altri (sotto)sistemi di trasporto, in primo luogo il trasporto pubblico di superficie.

Nel 2018-2019 sarà oggetto di approfondimento la progettazione della linea 2 di metropolitana. Nel corso del 2017, come in precedenza, l'Agenzia ha messo a disposizione della Città di Torino il proprio patrimonio di conoscenze e valutazioni sull'argomento e, su richiesta della Città, ha effettuato alcune analisi supplementari poi trasmesse in data 17 marzo 2017.



L’Agenzia fornirà supporto ai progettisti improntando la propria azione al presidio della garanzia della compatibilità delle scelte tecnologiche e di tracciato con le esigenze di armonico completamento della linea, sua integrazione col resto del sistema di metropolitana e con il sistema ferroviario metropolitano, sua capacità di miglioramento di efficacia ed efficienza del sistema complessivo dei trasporti nell’area metropolitana.

3.2.4.3. Sistema tranviario

Il sistema tranviario di Torino è stato caratterizzato negli ultimi tempi da invecchiamento e, soprattutto, contrazione del parco disponibile. Ciò limita fortemente la possibilità di espansione del servizio tranviario in un orizzonte di breve periodo. L’azione dell’Agenzia continua ad essere indirizzata a favorire il rinnovo del parco tranviario con sostituzione delle motrici più anziane.

La possibilità di espansione del servizio tranviario è tuttavia limitata dalla contrazione delle risorse disponibili, che rende difficoltoso il mantenimento ai livelli pregressi di un servizio più “pregiato” – e quindi più costoso – del servizio bus.

In questo contesto, e concordemente con gli orientamenti della Città di Torino, nel 2017 l’Agenzia ha autorizzato la soppressione della linea tranviaria 6 (piazza Hermada –Piazza Statuto) e la sua sostituzione con una nuova linea 6 esercita con bus elettrici su un tracciato ridisegnato (da Piazza Hermada a Porta Nuova con transito per il Campus Universitario Luigi Einaudi).

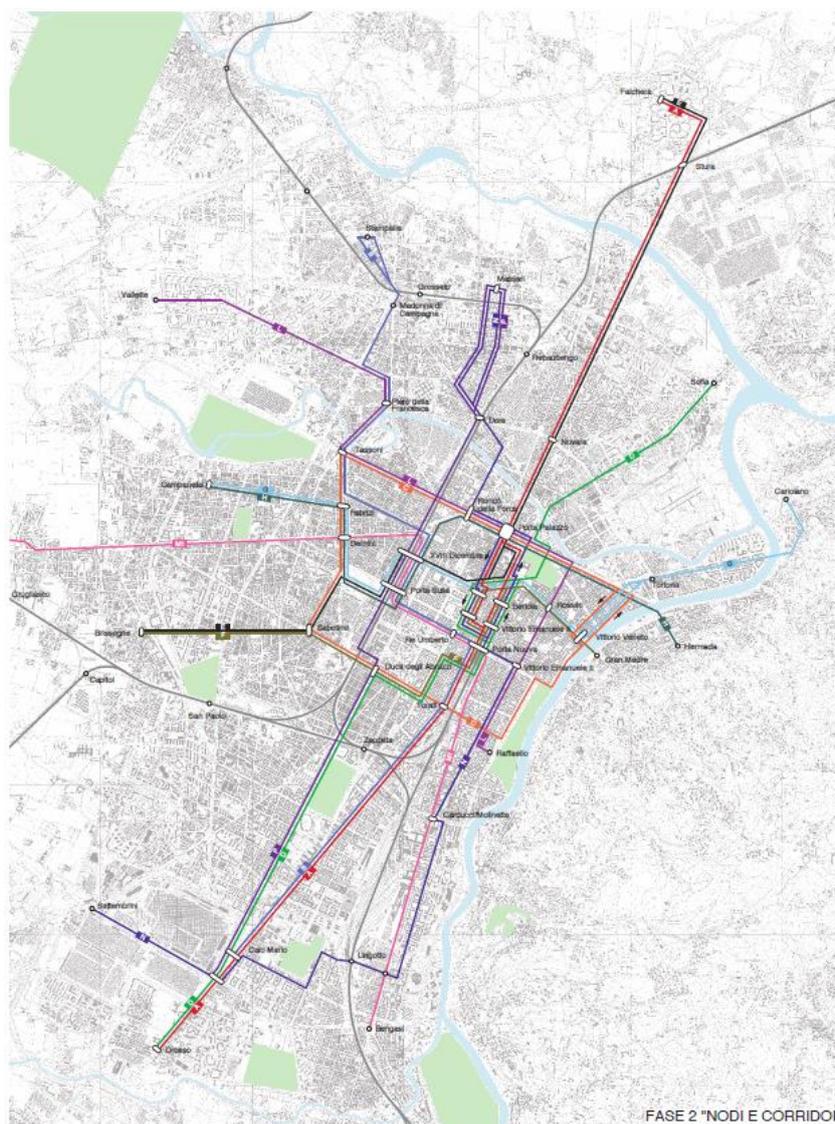


Figura 4 - Ipotesi di rete tranviaria con transito di linee su Corso Bolzano

L’Agenzia continua a perseguire l’obiettivo di miglioramento delle prestazioni del sistema tranviario (velocità e regolarità) cercando di favorire, per quanto nelle proprie competenze e possibilità:

- il grado di separazione e protezione dal traffico privato
- l’asservimento semaforico
- il diradamento delle fermate

Nel 2017 l’Agenzia è stata invitata a partecipare al Comitato di Gestione tra Città di Torino, GTT e 5T per la gestione integrata della mobilità e infomobilità, in particolare per lo sviluppo ed il potenziamento dell’assegnazione della priorità semaforica alle linee tranviarie, con intenzione di ampliamento alle principali linee di forza automobilistiche.

In quella sede l’Agenzia ha sostenuto con vigore e convenuto con gli altri membri l’opportunità di sperimentare l’assegnazione della priorità semaforica anche alle linee tranviarie con tracciato giacente lungo assi attrezzati con il controllo centralizzato del traffico ma caratterizzate da percorso in sede promiscua, così da poter testare e sperabilmente confutare il convincimento

che l'assegnazione di priorità fosse poco efficace in assenza di percorso in sede riservata. La sperimentazione sulle linee tranviarie 15 e 16 ha mostrato risultati molto incoraggianti, con aumento della velocità commerciale dell'ordine del 10%.

Nell'ambito del Comitato è stato anche costruito un Indice per valutare la prestazione "priorità al mezzo pubblico", basato su un calcolo di media pesata delle velocità commerciali, confrontando le programmate con le reali ottenute tramite una misurazione automatica.

3.2.4.4. Rete di autobus metropolitani e sistema di interscambi

AREA METROPOLITANA DI TORINO

Prosegue l'azione dell'Agenzia improntata al raggiungimento dell'equilibrio finanziario tra risorse disponibili ed entità dei servizi erogati.

Le riduzioni di offerta sono effettuate ricercando interventi che possano contenere gli impatti negativi sulla cittadinanza.

Le linee di azione, già individuate nello scorso biennio di concerto con la Città di Torino e GTT sono:

- aumento della velocità commerciale;
- rimodulazione del profilo giornaliero, settimanale e annuale in funzione della gerarchizzazione della rete e dei livelli di carico;
- ridisegno rete serale;
- eliminazione delle sovrapposizioni non cooperative tra linee;
- adeguamento dei servizi speciali verso poli industriali, universitari e aree oggetto di trasformazione urbanistica;
- integrazione intermodale, in particolare con bike sharing, car sharing e percorsi pedonali.

La rete di bus è oggetto di riesame nell'occasione dell'estensione spaziale o quantitativa dei servizi più forti (ferrovia e metropolitana e tram).

Si ricerca una maggiore armonizzazione tra servizi svolti nello stesso ambito territoriale anche se afferenti a contratti diversi.

Continua l'interlocuzione con i Comuni per l'individuazione di specifiche linee di azione per gli sviluppi di ciascun sistema di TP urbano di pertinenza.

RESTO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Nella seconda metà del 2015 è stata avviata l'interlocuzione con la Città Metropolitana di Torino; di concerto con questa, secondo gli indirizzi che saranno dati dall'Assemblea di Bacino, l'azione dell'Agenzia nel triennio 2018-2020 sarà improntata anche in questo ambito al raggiungimento dell'equilibrio finanziario tra risorse disponibili ed entità dei servizi erogati.

Le linee di azione sono mutate da quelle assunte per l'area metropolitana, in particolare:

- eliminazione delle sovrapposizioni non cooperative tra linee;
- rafforzamento della funzione di adduzione al SFM
- rafforzamento dell'armonizzazione tra servizi svolti nello stesso ambito territoriale anche se afferenti a contratti diversi.

Dovrà essere avviata l'interlocuzione con i Comuni di Bardonecchia Carmagnola, Giaveno, Ivrea, Pinerolo per l'individuazione di specifiche linee di azione per gli sviluppi desiderati/sostenibili di ciascun sistema di TP urbano di pertinenza.

Al fine di attuare un sistema di interscambi che non sia penalizzante per l'utenza appare fondamentale assumere i provvedimenti necessari per garantire l'integrazione tariffaria tra i vari sistemi di trasporto pubblico.

3.2.5. Bacino Sud (Cuneo)

3.2.5.1. Servizi ferroviari

I principali interventi sui servizi ferroviari che interessano il Bacino Sud hanno riguardato lo studio di possibili evoluzioni della linea sfm4 e gli studi e le attività per la riapertura al servizio viaggiatori della linea Savigliano-Saluzzo.

Per quanto riguarda la linea sfm4, sono state elaborate, in collaborazione con RFI e Trenitalia, diverse ipotesi di modifica del servizio volte in particolare alla velocizzazione degli attuali treni di rinforzo e alla realizzazione di ulteriori treni spot. Dalla valutazione delle ipotesi progettuali sono tuttavia emerse numerose criticità che hanno portato, in condivisione con le amministrazioni locali, ad una momentanea sospensione del progetto.

Per quanto riguarda la linea Savigliano-Saluzzo è stato elaborato un programma di esercizio di dettaglio, condiviso con Trenitalia e RFI, in vista della riapertura della linea prevista nel 2018.

3.2.5.2. Reti di autobus

Il Bacino Sud nel 2017 si è costituito con l'adesione di tutti i comuni con più di 15000 abitanti ed ha iniziato ad operare per raggiungere gli obiettivi strategici di riorganizzazione della rete di TPL urbano ed extraurbano al fine di migliorare l'accessibilità e la mobilità dei cittadini e contemporaneamente raggiungere gli obiettivi di efficienza ed efficacia adottati previsti dalla Regione Piemonte.

È stata innanzitutto completata la definizione dello scenario di riferimento relativo alla situazione attuale, tramite la ricognizione completa e l'integrazione del servizio esistente nelle basi dati relative ai differenti contratti. Tale operazione ha permesso di procedere con le successive valutazioni in merito alla rete complessiva: benché per il 2017 le risorse regionali assegnate al Bacino risultassero in linea di massima coerenti con il valore dei Contratti di TPL a esso afferenti, le numerose istanze di miglioramento avanzate dagli Enti del territorio hanno richiesto di venire raccolte e valutate in sede di Assemblea di Bacino al fine di integrare nella riorganizzazione complessiva della rete le esigenze non soddisfatte, sempre alla luce dell'equilibrio economico tra servizi svolti e risorse disponibili.

Tale percorso è iniziato con una riunione della Commissione Tecnica di Bacino, tenutasi il 31/01/2017, nel corso della quale sono state presentate le seguenti proposte di modifiche alla programmazione dei servizi per l'anno in corso e/o per la futura gara di affidamento dei servizi:

- **Comune di Alba:** attivazione della nuova navetta in centro città e riorganizzazione dei servizi di linea.
- **Comune di Bra:** riorganizzazione della rete della conurbazione e dei servizi extraurbani afferenti alla città di Bra
- **Comune di Cuneo:** ultima versione dello studio relativo alla riorganizzazione della rete della Conurbazione di Cuneo (a cura dell'Agenzia, sulla base dei progetti preesistenti) ;

- **Comune di Saluzzo:** Riattivazione del servizio ferroviario Saluzzo Savigliano; collegamento con Scarnafigi e Monasterolo; servizi per le vallate (valli Po e Infernotto, Valle Varaita); servizio urbano di Saluzzo.
- **Comune di Savigliano:** Intensificazione linea Urbana.

Si è concordato di delegare alla struttura tecnica dell’Agenzia (con l’avvalimento del personale provinciale che si occupa di TPL) l’attività di analisi di tali proposte per approfondirne la fattibilità tecnica, i costi, la schedulazione nel tempo, individuando i servizi attivabili fin da subito e quelli da inserire in un futuro appalto.

Nel corso dell’Assemblea del 1/6/2017, l’Agenzia ha presentato il lavoro richiesto, nel documento “Valutazione delle proposte di riorganizzazione del TPL presentate dagli Enti”, elaborato sulla base delle seguenti linee guida, coerenti con le linee d’azione previste dalla programmazione strategica del bacino:



A) IL TRASPORTO

1 - Distinguere i livelli gerarchici dei servizi di trasporto:

- Ferroviari
- Extraurbani:
 - Servizi Minimi
 - Area debole
- Urbani

Ciascuna rete con il relativo livello di importanza, in cascata, deve integrarsi con quella di livello minore.

2 – Permettere l’interscambio in luoghi attrezzati e sicuri quali MoviCentri, Stazioni FS, Autostazioni e parcheggi dotati di punti di ricarica BIP e tutte le informazioni relative agli orari

3 – Garantire la sostenibilità economica del servizio offerto

B) LA RETE

Una buona rete ha queste caratteristiche:

- servizio su direttrici principali, con percorsi lineari e semplici, facilmente riconoscibile dall’utenza;
- tempi di percorrenza adeguati;
- orari possibilmente cadenzati, e comunque quantità di servizio sulle direttrici secondo la frequenza scelta;
- Coordinamento tra servizi diversi per aumentare l’“effetto rete” (coincidenze, cooperazione collaborativa tra linee)

- Evitare sovrapposizioni non cooperative e frammentazione del servizio (sia come percorsi che come orari)
- Integrazione tariffaria

I risultati della valutazione verranno utilizzati dal Bacino per identificare le priorità d'azione nel proseguo dell'anno.

Per quanto riguarda i singoli progetti, l'Agenzia ha portato avanti (di concerto con le Amministrazioni interessate) gli studi volti alla revisione delle reti urbane per le Città di Cuneo, Alba e Bra.

1. rete urbana e conurbata di Cuneo

Il progetto, iniziato nel 2015 e oggetto di successive modifiche, volte a recepire almeno in parte le osservazioni delle imprese preliminari alla messa in esercizio, è giunto alla versione finale (gennaio 2017).

La nuova rete è disegnata secondo i criteri di riorganizzazione sopra esposti: in particolare, a partire dalle linee esistenti, si è provveduto a identificare un nodo di interscambio principale presso la stazione di Cuneo e rivedere i percorsi in centro città, diminuendo il numero di chilometri percorsi dagli autobus e migliorando l'effetto rete anche grazie all'introduzione di linee passanti e alla riduzione delle sovrapposizioni non cooperative tra servizi diversi (compresi i servizi extraurbani). Per ognuna delle nuove linee così identificate è stata ipotizzata una quantità di servizio adeguata al bacino di utenza, introducendo un cadenzamento delle partenze orario o semiorario che permette di ottenere una corsa ogni 15 minuti sulle tratte comuni a più linee (es. da piazza Galimberti a San Rocco, o dalla stazione a Borgo Gesso).



Figura 5 - Proposta di nuova rete urbana e conurbata di Cuneo

2. rete urbana e conurbata di Bra

Il Comune di Bra ha elaborato una complessa e dettagliata proposta di riorganizzazione del servizio (presentata al Bacino a fine gennaio 2017), con l'obiettivo di **“riorganizzazione, potenziamento, estensione e rafforzamento delle funzioni di adduzione al SFM presso la stazione di Bra delle linee urbane, conurbate, extraurbane, comprese le nuove reti a servizio dell'Ospedale di Verduno e parte della fondovalle Tanaro”**.

Tale proposta, inizialmente impostata in collaborazione con l'Agenzia e poi elaborata da Bra in autonomia, è fondata sulle seguenti linee guida::

- il superamento della conurbazione al fine di integrare le reti esistenti (SFM, urbani e conurbati, extraurbani);
- La valorizzazione del Movicentro quale nodo di interscambio agevole e strutturato;
- il cadenzamento dei servizi di TPL su gomma e il coordinamento degli stessi al nodo con l'SFM;
- l'istituzione di un servizio per il futuro Ospedale di Verduno, ai 30' da Bra e ai 60' da S. Vittoria (con interscambio a Pollenzo) e La Morra
- Il potenziamento dei collegamenti esistenti per i Comuni che gravitano su Bra (es. Cervere, Sommariva) e per la Valle Tanaro
- la rimodulazione dei servizi urbani in percorsi (istituzione di una dorsale cittadina, servizio per Bra alta) e orari (cadenzamento orario delle linee, aumento velocità commerciale)

Lo studio, seppure molto dettagliato e coerente con le linee guida comuni, presenta alcune criticità, riassunte dall'Agenzia nel documento di valutazione di maggio 2017, sia nella fattibilità tecnica (legata principalmente alla mancanza di “effetto rete” per le linee urbane, all'integrazione con i servizi extraurbani e ferroviari, e all'impostazione delle linee non funzionali all'esercizio cadenzato) che in quella economica (in quanto prevede un aumento complessivo di percorrenze non compatibile con il “budget” a disposizione del bacino).

Si è pertanto iniziato un approfondimento comune volto a risolvere le criticità emerse, ripartendo dalle esigenze di mobilità del territorio rilevate dall'Amministrazione e individuando lotti minori di attuazione per gli interventi previsti, demandando ad in passaggio successivo gli interventi legati alla futura apertura dell'Ospedale di Verduno, per i quali il Bacino richiede lo stanziamento di risorse aggiuntive.

Tale percorso, che coinvolge pienamente la struttura tecnica dell'Agenzia, è in fase di attuazione.

RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE TPL AFFERENTE LA
CONURBAZIONE DI BRA

Settembre 2017



3. rete urbana e conurbata di Alba

Il Comune di Alba, con la collaborazione dell'AMP, ha prodotto uno studio per la revisione della propria rete di TPL urbano e conurbato, analizzando anche le sovrapposizioni con la rete Extraurbana, secondo le seguenti linee guida:

1. **Definizione dell'area urbana di riferimento**, sulla base delle aree urbanizzate e della contiguità delle stesse, su cui concentrare il servizio di tipo urbano, delegando ad un servizio di tipo extraurbano le frazioni o i centri più distanti;
2. **Identificazione dei nodi di interscambio** (principalmente Piazza Garibaldi) come capisaldi della nuova rete
3. **Identificazione delle direttrici principali** che diventano l'ossatura della nuova rete, e degli eventuali servizi extraurbani già afferenti alle stesse;
4. **Definizione della frequenza desiderata** su ciascuno degli assi interessati, considerando i bacini d'utenza e l'attrattività degli stessi;
5. **Definizione delle nuove linee, come percorso ed orario, mediante il** cadenzamento delle partenze e il coordinamento degli orari dei servizi afferenti anche solo in parte alle stesse direttrici (es. su Mussotto);
6. **Analisi delle frequentazioni del servizio esistente**, per verificare le situazioni in cui la nuova offerta proposta non è sufficiente a trasportare tutti gli utenti attuali (specialmente nei casi di corse scolastiche di rinforzo, e per le frazioni e i centri abitati non più serviti dalle nuove linee);
7. **Identificazione delle corse di rinforzo e di completamento (anche come servizi Extraurbani)** alla luce delle analisi di cui al punto precedente;

La nuova rete così elaborata si compone di 4 linee prettamente urbane, tra cui la navetta circolare attivata in forma sperimentale nel marzo 2017, e una linea di tipo extraurbano di collegamento con l'abitato di Monticello, con frequenze di 30' sulle direttrici principali interne alla città e di 15' sulle tratte interessate da più direttrici (Mussotto – piazza Garibaldi – Moretta/scuola enologica).

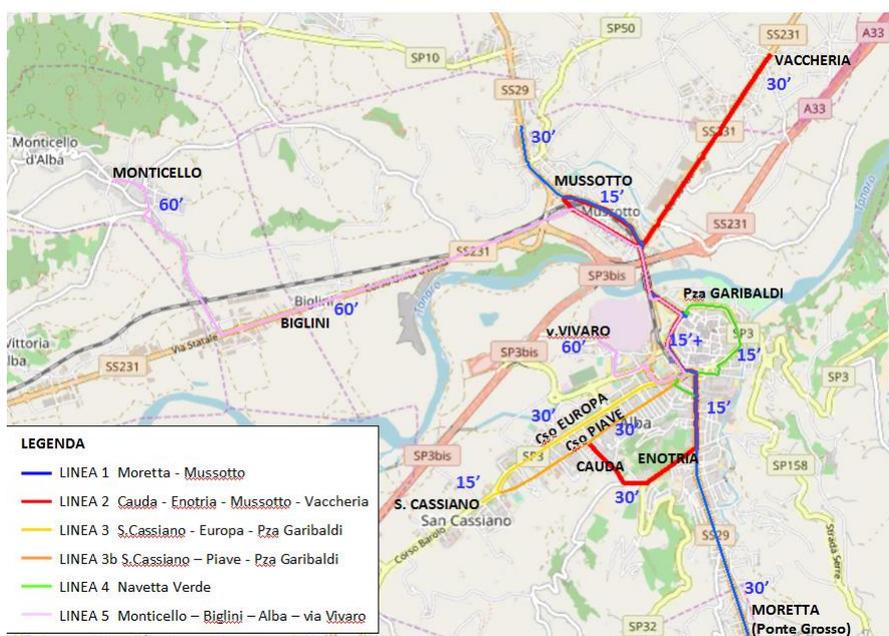


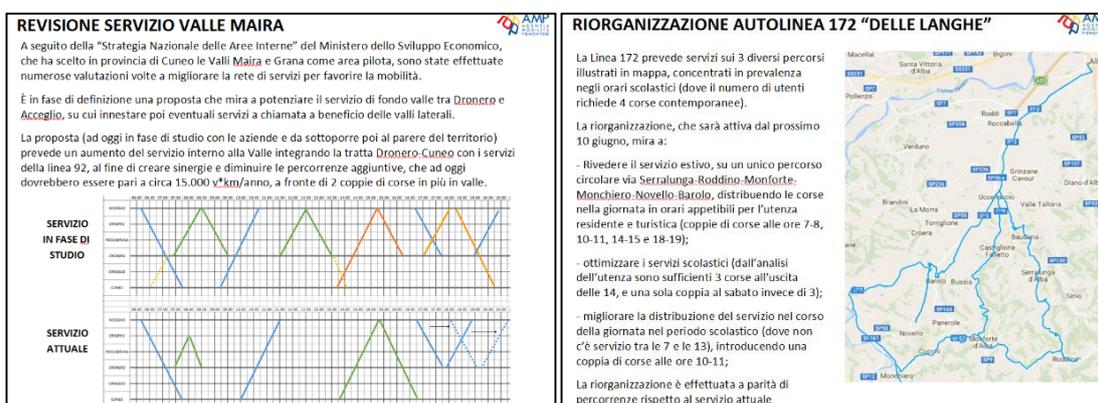
Figura 6 - Rete urbana e conurbata di Alba

Per le frazioni non più coperte dal nuovo servizio (Ricca, Racca e Gallo principalmente) è stato analizzato il servizio extraurbano già esistente, che garantisce comunque già oggi un buon numero di collegamenti (8-10 corse/gg per direzione per Ricca e Gallo, più di 25 per Racca) e che potrebbe essere ulteriormente integrato ove necessario (attività in fase di svolgimento).

Occorre inoltre approfondire la frequentazione del servizio esistente, per verificare le situazioni in cui la nuova offerta proposta non è sufficiente a trasportare tutti gli utenti attuali (specialmente nei casi di corse scolastiche di rinforzo) e prevedere gli opportuni potenziamenti.

4. altri interventi

Nei primi mesi del 2017 sono inoltre stati portati avanti, oltre alle attività di ordinaria gestione dei contratti e del servizio di trasporto, alcuni studi relativi a progetti minori di riorganizzazione, tra i quali si ritiene opportuno citare i seguenti:



Nei primi mesi del 2017 si è inoltre operato per supportare il Consorzio Granda Bus nel completare l'adesione al progetto BIP di tutte le Aziende afferenti al Bacino Sud, per garantire, indipendentemente dal contratto di servizio, una gestione uniforme sull'intero bacino: dal punto di vista dell'utenza per quanto riguarda la possibilità di bigliettazione elettronica, di accessibilità ai mezzi e di infomobilità; dal punto di vista della regolazione del servizio per quanto riguarda i flussi di dati relativi ai programmi di esercizio e all'utilizzo dello stesso e il monitoraggio del servizio svolto.

3.2.6. *Bacino Sud-Est (Alessandria e Asti)*

3.2.6.1. Servizi ferroviari

Per quanto riguarda i servizi ferroviari che interessano il Bacino Sud-est nel corso del 2017 è stato avviato un percorso progettuale con le Regioni Lombardia e Liguria al fine di coordinare gli scenari futuri di sviluppo dei collegamenti ferroviari tra le tre Regioni sugli assi Torino-Genova, Genova-Milano e Alessandria-Milano. È stata elaborata una prima proposta progettuale coordinata che prevede lo sviluppo dei servizi e il miglior utilizzo delle risorse sulle direttrici citate. Si prevede il consolidamento degli attuali canali RV Torino-Alessandria-Genova e RV Milano-Genova con l'evoluzione fino ad un cadenzamento orario completo. Una nuova struttura dei RE Milano-Alessandria con l'obiettivo: di distanziare i servizi RE Milano-Alessandria e RV Milano-Genova, offrendo tra Tortona e Milano un servizio veloce cadenzato a 30 minuti; di legare i RE Milano-Alessandria al nodo 30 di Alessandria permettendo l'interscambio da/per

Milano dei servizi RV Torino-Genova. Definita la struttura base dei servizi RV e RE, si potrà inoltre procedere ad una revisione congiunta degli altri servizi regionali locali che interessano Alessandria, Arquata, Tortona, Voghera e Pavia al fine di migliorare i sistemi di adduzione e distribuzione sui nodi e di meglio utilizzare le risorse economiche e industriali già impegnate sull'area.

Coerentemente con questa impostazione nel corso del 2017 è stato potenziato il servizio RV Torino-Genova con il prolungamento a Genova della coppia di treni precedentemente attestati ad Alessandria.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati diversi incontri con la Regione Lombardia e sono stati sviluppati gli studi propedeutici alla riapertura al servizio ferroviario delle linee Casale-Mortara e Casale-Vercelli. Con la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 22 dicembre 2017 n. 41 è stato approvato il *"Protocollo d'intesa per la riattivazione e la gestione coordinata del servizio ferroviario regionale sulle linee Mortara-Casale Monferrato e Casale Monferrato - Vercelli"* con il quale è stato definito il calendario di riapertura della linea ferroviaria e la riattivazione del servizio.

3.2.6.2. Reti di autobus

Coerentemente con gli indirizzi generali sopra richiamati, a sostanziale completamento dell'acquisizione da parte dell'Agenzia della quasi totalità dei Contratti di Servizio per il TPL Extraurbano, suburbano e urbano afferenti al Bacino Sud-Est, è stata avviata mediante pubblicazione dell'Avviso di pre-informazione la procedura per l'affidamento tramite gara della "Concessione dei servizi di trasporto pubblico locale nel Bacino Sud-Est della Regione Piemonte".

Si prevede di creare le condizioni per un unico affidamento riguardante il servizio di trasporto pubblico locale extraurbano afferente al territorio delle Province di Alessandria e Asti nonché dei servizi urbani del Comune di Alessandria e del Comune di Casale Monferrato, oltre a ulteriori servizi urbani di dimensione contenuta e servizi in area a domanda debole, eventualmente coordinata con i servizi ferroviari Casale-Alessandria e Asti-Acqui Terme oltre a proposte di riattivazione dell'esercizio ferroviario su linee al momento sospese, in un regime di completa integrazione (trasportistica e tariffaria) tra Servizi su ferro e su gomma.

Territorio della Provincia di Alessandria

Nel corso del 2017 si è operato congiuntamente con il Consorzio concessionario e le Amministrazioni interessate, per individuare un possibile equilibrio tra Programmi di Esercizio autorizzati, limitate risorse economiche, specifiche contrattuali e necessità espresse dai territori (principalmente legate a esigenze di mobilità studentesca), anche alla luce delle sentenze espresse dal TAR in merito ai ricorsi pre-esistenti al momento del trasferimento del Contratto all'Agenzia.

Gli svariati approfondimenti succedutisi hanno consentito di predisporre un Programma di Riorganizzazione ispirato principalmente ai seguenti criteri:

- adeguamento dell'offerta di Servizio alla reale domanda rilevata;
- riduzione delle sovrapposizioni non cooperative tra Linee;
- corrispondenza tra PEA autorizzati e servizi effettivamente erogati;
- coerenza tra valore della produzione erogata e risorse disponibili

ai quali è stata data attuazione con Determinazione n.652 del 20/12/2017.

Si è inoltre operato per ricercare e condividere con il Consorzio, alla luce delle specifiche contrattuali, univoche e chiare modalità di consuntivazione e verifica dei servizi erogati, propedeutiche alla definizione del saldo delle spettanze nonché all'eventuale applicazione delle

detrazioni e/o penali contrattualmente previste. Il lavoro ha consentito di definire le spettanze a saldo per l'esercizio 2016.

Sono stati inoltre autorizzati molteplici interventi per cercare la migliore soluzione sostenibile alle richieste via via pervenute da alcuni Comuni, tra i quali si ricordano:

- potenziamenti/miglioramenti dei Servizi di TPL destinati principalmente agli studenti diretti agli Istituti scolastici nel Comune di Castellazzo Bormida (autorizzati con Determinazioni n.507 del 23/10/2017 e n.543 del 06/11/2017);
- adeguamenti dei Servizi di TPL destinati principalmente agli studenti diretti agli Istituti scolastici nel Comune di Acqui Terme (autorizzati con Determinazione n.451 del 02/10/2017);
- adattamento alla reale domanda dei Servizi di TPL erogati nel mese di agosto, con istituzione di specifici servizi a chiamata nelle due settimane centrali su tutto il territorio provinciale (autorizzati con Determinazione n.331 del 17/07/2017).

Territorio della Provincia di Asti

Il Contratto conferito è risultato, grazie agli interventi riorganizzativi attuati dalla Provincia di Asti precedentemente al suo trasferimento all'Agenzia, sostanzialmente in linea con le ridotte risorse disponibili.

Tra gli interventi attuati nel corso dell'anno 2017, con la collaborazione della Provincia, si ricordano gli adeguamenti dei servizi alle esigenze evidenziate dall'Utenza studentesca diretta a Nizza Monferrato (autorizzati con Determinazione n. 565 del 24/11/2017) e quelli di adeguamento del Servizio erogato nel mese di agosto alla reale domanda (autorizzati con Determinazione n.332 del 17/07/2017).

3.2.7. Bacino Nord Est (Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli)

3.2.7.1. Servizi ferroviari

I principali interventi sui servizi ferroviari che interessano il Bacino Nord-Est hanno riguardato il potenziamento dei RV Torino-Milano, lo sviluppo del servizio R Domodossola-Brig-(Bern) e gli studi per lo sviluppo dei servizi diretti Torino-Santhià-Biella.

Per quanto riguarda gli RV Torino-Milano, il servizio è stato potenziato ad inizio 2017, in seguito della trasformazione dei servizi commerciali Freccia Bianca (FB) in treni ad Alta Velocità. Sono state programmate 3 nuove coppie di treni dal lunedì al venerdì feriale. Cinque dei nuovi treni, denominati RV Torino-Milano Fast, sono diretti con le sole fermate di Vercelli e Novara, in analogia con i servizi FB che sostituiscono. Uno ha invece le caratteristiche degli attuali RV, completando il cadenzamento orario del mattino in direzione Torino. L'inserimento dei nuovi servizi è avvenuto progressivamente dal 29 gennaio al 1 aprile 2017.

Per quanto riguarda il servizio R Domodossola-Brig-(Bern), nel corso dell'anno è stato attuato lo sviluppo del servizio previsto dal nuovo contratto con la società BLS. Dal 9 luglio è entrato in vigore il cadenzamento biorario fra Domodossola e Briga, con la maggior parte dei treni che prosegue il viaggio fino a Bern. Da dicembre 2017 è stato concordato un ulteriore aumento di servizio aggiungendo una nuova coppia di treni con partenza alle 22.22 da Brig e alle 22.58 da Domodossola ed una coppia di treni nelle giornate festive.

Per quanto riguarda i servizi ferroviari Sulla linea Santhià-Biella, in vista della futura elettrificazione della tratta, è stato realizzato uno studio dello sviluppo di treni diretti sulla direttrice Torino-Santhià-Biella. Tale studio prevede tre diversi scenari che sono stati analizzati nelle loro ricadute positive e criticità.

3.2.7.2. Reti di autobus

Coerentemente con gli indirizzi generali sopra richiamati, a completamento dell'acquisizione da parte dell'Agenzia della titolarità dei Contratti di Servizio per il TPL Extraurbano, suburbano e urbano afferenti al Bacino Nord-Est, è stata avviata mediante pubblicazione dell'Avviso di pre-informazione la procedura per l'affidamento tramite gara della "Concessione dei servizi di trasporto pubblico locale nel Bacino Nord-Est della Regione Piemonte".

Si prevede di creare le condizioni per un unico affidamento riguardante il servizio di trasporto pubblico locale extraurbano afferente al territorio delle Province di Biella, Novara, Verbanico-Cusio-Ossola, Vercelli nonché i servizi urbani del comune di Biella, Novara, Verbania e Vercelli, oltre a ulteriori servizi urbani di dimensione contenuta e servizi in area a domanda debole, eventualmente coordinata con i servizi ferroviari : Arona-Novara e Novara-Domodossola oltre a proposte di riattivazione dell'esercizio ferroviario su linee al momento sospese, in un regime di completa integrazione (trasportistica e tariffaria) tra Servizi su ferro e su gomma.

Territorio della Provincia di Vercelli

I Contratti conferiti risultano, grazie agli interventi riorganizzativi attuati dalla Provincia di Vercelli precedentemente al suo trasferimento all'Agenzia e alle risorse impegnate dal Comune di Vercelli, sostanzialmente in linea con le limitate risorse disponibili.

Con Determinazioni n.444, 445 e 446 del 23/09/2017 è stata estesa la validità dei Contratti sino al 15/06/2019, in modo da renderla coerente con i tempi di svolgimento della procedura di affidamento della concessione dei servizi integrati ferro/gomma del bacino e del conseguente periodo stimato di subentro del nuovo concessionario dei servizi integrati ferro/gomma di bacino, in modo da garantire che il livello qualitativo del servizio sia mantenuto sostanzialmente stabile.

Territorio della Provincia di Novara

I Contratti conferiti risultano, grazie agli interventi riorganizzativi attuati dalla Provincia di Novara precedentemente al suo trasferimento all'Agenzia e alle risorse impegnate dal Comune di Novara insieme ad altri Comuni della Conurbazione, sostanzialmente in linea con le limitate risorse disponibili.

In accordo con l'Agenzia, la Provincia di Novara istruisce e autorizza direttamente le minime variazioni necessarie a garantire l'aderenza del servizio offerto con le reali necessità della domanda (in particolare studentesca).

Territorio della Provincia di Biella

I Contratti conferiti risultano, grazie agli interventi riorganizzativi attuati dalla Provincia di Biella precedentemente al suo trasferimento all'Agenzia e alle risorse impegnate dal Comune di Biella, sostanzialmente in linea con le risorse disponibili.

In accordo con l'Agenzia, la Provincia di Biella istruisce e autorizza direttamente le minime variazioni necessarie a garantire l'aderenza del servizio offerto con le reali necessità della domanda (in particolare studentesca).

Il Servizio con funicolare di collegamento tra Biella Piano e Biella Piazza è stato interrotto e sostituito con un collegamento sostitutivo tramite autobus in attesa del completamento dei lavori di costruzione del nuovo impianto elevatore che sostituirà la funicolare.

Territorio della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

I Contratti conferiti richiedono, fatte salve eventuali decisioni dell'Assemblea di Bacino Nord-Est in merito a diverse distribuzioni delle risorse assegnate tra i vari Enti del medesimo Bacino, ulteriori interventi di riorganizzazione finalizzati al recupero del minimo disallineamento residuo

ancora registrato rispetto alle limitate risorse assegnate (circa 0,3 Mln Euro/anno), in merito alla cui individuazione si è iniziato a operare congiuntamente con le Società concessionarie, la Provincia del VCO e gli Enti territorialmente interessati.

Tra gli interventi attuati nel corso dell'anno 2017 si ricordano un primo intervento di riorganizzazione relativo ai Servizi affidati alla Soc. Comazzi (autorizzato con Determinazione n.474 del 13/10/2017, che ha consentito un risparmio stimato in circa 40.000 Euro/anno) e una serie di potenziamenti/variazioni resisi necessari al fine di garantire il diritto alla mobilità all'Utenza scolastica in relazione al nuovo calendario scolastico strutturato su 5 giorni settimanali di lezione (autorizzato con Determinazione n.453 del 02/10/2017 che ha comportato un aggravio di spesa complessivamente stimato in circa 110.000 Euro/anno).

3.2.7.3. Servizi di navigazione lacustre

Nel corso dell'anno, in preparazione della procedura per l'affidamento del servizio, si sono avviati alcuni studi per l'analisi del servizio di trasporto pubblico di navigazione sul Lago d'Orta anche alla luce delle osservazioni avanzate dai Comuni. Già nei mesi di maggio e giugno sono state illustrate ai Comuni le proposte di riorganizzazione del servizio. Sulla base delle osservazioni pervenute si è lavorato per meglio definire i servizi da affidare.



3.2.8. Iniziative per la conoscenza della mobilità

Nel 2017 si è iniziato il lavoro sul capitolato tecnico per una nuova indagine sulla mobilità delle persone ed una indagine sulla qualità percepita dei trasporti.

Tali attività sono indicate nel PEG 2017 all'obiettivo **1.III - Iniziative per la conoscenza della mobilità**.

L'indagine dovrà essere estesa al territorio dell'intera regione Piemonte. Per ragioni di continuità e confrontabilità delle serie storiche l'indagine sarà effettuata con tecnica CATI, sarà però valutata l'opportunità di sperimentazione di una indagine su un piccolo campione di residenti, indipendentemente dalla presenza o meno sugli elenchi telefonici, dai quali raccogliere le informazioni con canali di comunicazione alternativi (web, e-mail, posta preaffrancata, numero verde).

Per ragioni di opportunità pratica (riduzione della lunghezza dei questionari, e conseguente riduzione del tasso di rifiuto e di caduta delle interviste) si esplorerà la separazione dell'indagine sulla mobilità da quella sulla qualità per la quale potranno essere adottati campioni più ridotti.

L'ipotesi sulla quale si sta lavorando prevede 4 distinti sondaggi.

- 1) Sondaggio sulla mobilità nelle macroaree "Torino" e "Cintura di Torino";
- 2) Sondaggio sulla mobilità nelle macroaree "Area esterna della Città Metropolitana" e "Provincia di Cuneo";
- 3) Sondaggio sulla mobilità nelle macroaree corrispondenti alle Province di Asti, Alessandria, Novara, Biella, Vercelli, Verbania;
- 4) Sondaggio sulla qualità percepita dell'uso dei modi di trasporto nell'intera Regione Piemonte.

Per gli anni nei quali non è prevista l'effettuazione di indagini si può esplorare la possibilità di associazione ad iniziative di indagini sulla mobilità o multiscopo presenti a livello nazionale finanziando una densificazione del campione nelle aree di maggior interesse della regione Piemonte.

Oltre alla tecnica CATI, tipologie diverse di indagine potranno essere proposte dall'offerente come estensione facoltativa secondo quanto sarà previsto dal bando di gara.

3.2.9. Sistemi di intermodalità

Nel 2017 si è concluso il progetto contributivo per l'attivazione di servi di car sharing nell'area metropolitana avviato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 14/2015. Per i Comuni che al 31/12/2016 non avevano fatto richiesta di contributo, sono state mandate in economia le risorse ad essi assegnate. Mentre per i 16 Comuni che hanno richiesto il contributo e avviato il servizio, essendo stata messa in liquidazione la società che erogava il servizio in questi Comuni, si è provveduto alla rimodulazione del contributo.

Nell'ottica di favorire l'intermodalità, l'Agenzia a gennaio del 2017 ha presentato manifestazione d'interesse per la partecipazione al progetto "ViVO" in cui tra le varie azioni è previsto un intervento specifico sull'uso delle biciclette pieghevoli e sul loro trasporto sui mezzi pubblici. Il progetto presentato al Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro è stato finanziato ed avviato ad ottobre 2017.

3.2.10. Cooperazione Internazionale

Nel mese di ottobre è stato avviato il progetto "Co & Go" finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera ALCOTRA sull'asse 3 obiettivo specifico 3.3 "Mobilità sostenibile" finalizzato ad incrementare le azioni strategiche e i piani per una mobilità nella zona transfrontaliera più efficace, diversificata e rispettosa dell'ambiente. Nel progetto l'Agenzia riveste il ruolo di soggetto attuatore della Città Metropolitana di Torino capofila del partenariato. "Co&Go" si pone l'obiettivo di promuovere i sistemi di carpooling come strumento d'integrazione ai servizi di trasporto pubblico locale.

L'Agenzia partecipa inoltre al partenariato del progetto "TVA-II Trenino Verde delle Alpi motore della mobilità ecologica tra l'Ossola e il Vallese" presentato al programma di finanziamento INTERREG Italia - Svizzera ASSE 3 - mobilità integrata e sostenibile. La domanda è stata presentata a dicembre 2017 e si è in attesa della valutazione da parte dell'Autorità di Gestione. Il progetto prevede interventi mirati all'incremento l'accessibilità e l'integrazione delle reti di trasporto al fine di aumentare l'attrattività del servizio pubblico e diffondere la mobilità sostenibile

Verifica dell'apertura delle call su programmi di cooperazione internazionale sui temi della mobilità e contestuale ricerca di partenariati per la realizzazione di progetti specifici.

3.2.11. Sensibilizzazione e informazione

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto del 26 gennaio 2017 ha istituito un tavolo di lavoro dedicato all'educazione stradale permanente delle generazioni adulte over 65 in cui è stata inserita anche l'Agenzia della mobilità piemontese. Tra i componenti del tavolo vi sono: l'Istituto Superiore di Sanità, l'ACI, la Regione Lombardia, l'ANCI, Roma servizi per la mobilità e i sindacati dei pensionati.

A seguito della partecipazione al tavolo, si è avviato localmente, in via sperimentale, un progetto di educazione permanente alla sicurezza stradale e alla mobilità, coinvolgendo alcune realtà locali (Torino, Chieri, Chivasso, Avigliana), unitamente ai sindacati, alle ASL, alle aziende di trasporto. L'attività consiste nell'incontrare gli anziani presso luoghi abituali d'incontro (UNITRE, centri anziani, saloni parrocchiali, ecc.) e affrontare con loro il tema della sicurezza stradale, di come muoversi, quali sono le opportunità di mobilità e su come affrontare al meglio alcune delle difficoltà fisiche che possono avere nei loro spostamenti (guidare, attraversare la strada, prendere un bus). Il fine degli incontri è di promuovere una mobilità sicura e il più possibile autonoma della popolazione over 65.

4. SERVIZI E CONTRATTI

4.1. I contratti di servizio di competenza dell’Agenzia

La tabella seguente riporta i contratti di servizio di competenza dell’AMP al 31 dicembre 2017.

| Id. Contratto Repertorio CIG | Operatore Economico Concessionario | Tipo servizio Ambito territoriale | Atto affidamento AMP | Validità | Estremi Proroga |
|--|---|--|-------------------------------------|---------------------------|-----------------------------|
| Rep. 206 CIG 7222453CC0 | Trenitalia S.p.A. | Ferroviario ambito regionale | DD 443/2017 | 1/1/2017- 31/12/2020 | |
| Rep. 208 CIG 674581242 | BLS AG | Ferroviario Domodossola Iselle | DD 372/2016 | 11/12/2016- 11/12/2022 | |
| Rep. 686 (Sez.II) CIG 05538603BA | GTT S.p.A. | Automobilistico- Tranviario ambito area metropolitana Torino | DD 288/2012 DD 448/2013 | 01/07/2012- 30/06/2027 | |
| Rep. 686 (Sez. III) CIG 05538603BA | GTT S.p.A. | Metropolitana Comune di Torino | DD 288/2012 DD 448/2013 | 01/07/2012- 30/06/2027 | |
| Rep. 174 CIG 2629927C67 | EXTRA.TO S.c. a r.l. | Automobilistico ambito area metropolitana Torino | DD 263/2012 | 01/08/2012- 31/07/2018 | |
| Rep. 13689 CIG 0327971A38 | EXTRA.TO S.c. a r.l. | Automobilistico ambito Provincia di Torino | | 01/01/2011- 31/12/2016 | DD 628/2016 - 31/12/2019 |
| Rep. 8875 CIG 0327971A38 | EXTRA.TO S.c. a r.l. | Automobilistico ambito Urbano di Ivrea | | 01/01/2011- 31/12/2016 | DD 628/2016 - 31/12/2019 |
| Rep. 902 CIG 0327971A38 | EXTRA.TO S.c. a r.l. | Automobilistico ambito Urbano di Pinerolo | | 01/01/2011- 31/12/2016 | DD 628/2016 - 31/12/2019 |
| Rep. 19875 CIG 6970766A12 | Consorzio Granda Bus | Automobilistico ambito Provincia di Cuneo | | 23/12/2010- 22/12/2016 | DD 549/2016 - 22/12/2019 |
| Rep. 19875 (ex. 10977) CIG 6970766A12 | Consorzio Granda Bus | Automobilistico ambito Conurbazione Cuneo | | 23/12/2010- 22/12/2016 | DD 549/2016 - 22/12/2019 |
| Rep. 11805 CIG 6970766A12 | Consorzio Granda Bus | Automobilistico ambito Conurbazione Alba | | 01/09/2011- 22/12/2016 | DD 549/2016 - 22/12/2019 |
| Rep. 18358 CIG 6970766A12 | Consorzio Granda Bus | Automobilistico ambito Conurbazione Bra | | 01/09/2011- 22/12/2016 | DD 549/2016 - 22/12/2019 |
| Rep. 7172 CIG 6970766A12 | Consorzio Granda Bus | Automobilistico ambito urbano di Mondovì | | 01/07/2011- 22/12/2016 | DD 549/2016 - 22/12/2019 |

| | | | | | |
|---------------------------------|---|--|-------------|---|---|
| Rep. 7169 CIG 6970766A12 | Consorzio Granda Bus | Automobilistico ambito urbano di Fossano | | 07/04/2011- 22/12/2016 | DD 549/2016 - 22/12/2019 |
| Rep. 140 CIG 6970766A12 | Consorzio Granda Bus | Automobilistico ambito urbano di Saluzzo | | 01/09/2011- 22/12/2016 | DD 549/2016 - 22/12/2019 |
| Rep. 22233 CIG 6970766A12 | Consorzio Granda Bus | Automobilistico ambito urbano di Savigliano | | 14/04/2011- 22/12/2016 | DD 549/2016 - 22/12/2019 |
| Rep. 2625 CIG 0326630798 | Società Consortile Alessandrina Trasporti (SCAT a r.l.) | Automobilistico ambito Provincia Alessandria | DD 397/2016 | 13/09/2010- 12/09/2016 13/09/2016- 12/09/2017 | DD 401/2017 - 15/06/2019 |
| Rep. 10509 CIG 0330165CC3 | COAS Consorzio Astigiano | Automobilistico ambito Provincia Asti | | 22/05/2010- 22/05/2016 | REP PROV ASTI 10823 - 21/05/2019 |
| Rep. 79 CIG 290399490A | GTT S.p.A. | Ferrovioario ambito metropolitano | | 01/01/2006- 31/12/2006 e fino a subentro del nuovo gestore | |
| Rep. 17491 CIG 7121799673 | SUN S.p.A. | Automobilistico - ambito Conurbazione di Novara | DD 263/2017 | 01/01/2009- 11/06/2017 | DD 263/2017- 12/06/2019 |
| Rep. 22239 CIG 6352324797 | STN s.r.l. | Automobilistico - ambito extraurbano Provincia di Novara | | 01/01/2016- 30/06/2016 01/07/2016- 31/12/2016 | DD 447/2017 - 15/06/2019 |
| Rep. 908 CIG 6727889DAO | ATAP S.p.A. | Automobilistico - ambito extraurbano Provincia di Biella | | 01/01/2016- 31/12/2016 | DD 682/2016 - 31/12/2017 e fino a subentro del nuovo gestore |
| Rep. 908 CIG 6727889DAO | ATAP S.p.A. | Automobilistico - ambito urbano di Biella | | 01/01/2016- 31/12/2016 | DD 682/2016 - 31/12/2017 e fino a subentro del nuovo gestore |
| Rep. 574 CIG 65785929D9 | ATAP S.p.A. | Funicolare - ambito urbano di Biella | | 01/01/2016- 31/12/2016 | DD 682/2016 - 31/12/2017 servizio interrotto da maggio 2017 |
| Rep. 1100 CIG 55221595C3 | STAC | Automobilistico - ambito extraurbano Provincia di Vercelli | DD 267/2016 | 01/12/2015- 09/06/2016 DD 267/2016 - 28/08/2016 e fino a subentro del nuovo gestore | DD 446/2017 - 15/06/2019 |

| | | | | | |
|--|---|--|--|---|---|
| Rep. -- CIG 55221194C1 | BARANZELLI NATUR | Automobilistico - ambito extraurbano Provincia di Vercelli | DD 268/2016 | 01/12/2015- 09/06/2016 DD 268/2016 - 28/08/2016 e fino a subentro del nuovo gestore | DD 445/2017 - 15/06/2019 |
| Rep. 269 CIG 6644694EF0 | ATAP S.p.A. | Automobilistico - ambito extraurbano Provincia di Vercelli | DD 269/2016 | 01/12/2015- 09/06/2016 DD 269/2016 - 28/08/2016 e fino a subentro del nuovo gestore | DD 444/2017 - 15/06/2019 |
| Rep. 181 CIG 69726046D7 | ATAP S.p.A. | Automobilistico - ambito urbano Vercelli | Convenzione Comune VC - AMP 24.10.2017 | 01/01/2017- 31/12/2017 | |
| Rep. -- CIG 65885091A0 | AUTOSERVIZI COMAZZI | Automobilistico - ambito extraurbano Provincia del VCO | DD 390/2017 | 01/01/2001- 31/05/2016 | DD 390/2017 - 31/05/2018 (*) |
| Rep. -- CIG 65884511C3 | VCO Trasporti | Automobilistico - ambito extraurbano Provincia del VCO | DD 389/2017 | 01/01/2001- 31/05/2016 | DD 389/2017 - 31/05/2018 e fino a subentro del nuovo gestore |
| Rep. -- CIG 6588527078 | SAF Società Autoservizi Fontaneto | Automobilistico - ambito extraurbano Provincia del VCO | DD 391/2017 | 01/01/2001- 31/05/2016 | DD 391/2017 - 31/05/2018 e fino a subentro del nuovo gestore |
| Rep. 190 CIG 28039168AC | Ca.Nova S.p.A. | Automobilistico - ambito urbano di Settimo T.se | DD 403/2004 | 25/06/2001- 31/12/2005 e fino al subentro del nuovo gestore | |
| CIG NON PREVISTO PER AFFIDAMENTI IN HOUSE | AMAG | Servizio di trasporto pubblico locale, afferente servizi comunali e intercomunali della città di Alessandria | deliberazione Consiglio Comunale n. 91 del 30.09.2016, | 14/06/2016- 30/06/2020 | |
| Rep. 22240 CIG 6243601E86 | Navigazione Lago d'Orta s.r.l. | Navigazione lacustre | | 01/01/2016- 31/12/2016 | DD 680/2016 - 31/12/2017 e fino a subentro del nuovo gestore |

(*) o fino al subentro di nuovo gestore

Non sono stati ancora acquisiti da AMP i contratti di servizio urbani di Asti, Casale Monferrato e Novi Ligure, né gli affidamenti gestiti direttamente dai Comuni e dalle Unioni di Comuni nelle aree a domanda debole verso i quali l'AMP effettua ad oggi i trasferimenti delle risorse regionali per il TPL.

Per quanto riguarda il contratto per il servizio urbano di Asti, affidato alla società Asti Servizi Pubblici (ASP S.p.A.), si segnala che esso è stato affidato con procedura competitiva ad evidenza pubblica nel 2002, finalizzata all'individuazione del socio operativo di una società mista pubblico-privata. La durata del contratto, il cui termine va calcolato con il criterio della durata media definita sulla base degli affidamenti, è stata fissata al 31/07/2028. La Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 31/05/2018 di aggiornamento del DUP ribadisce quanto sopra sintetizzato.

4.2. La gestione dei contratti ferroviari

L'Agenzia amministra i seguenti i Contratti di Servizio ferroviario per l'esercizio sull'intero territorio del Piemonte, compresa la tratta transfrontaliera Domodossola–Iselle nel Cantone Vallese della Confederazione Svizzera.

Spesa complessiva anno 2017 per i servizi ferroviari

| | preventivo | preconsuntivo |
|------------|----------------|----------------|
| Trenitalia | 212.152.702,50 | 206.413.245,75 |
| GTT | 17.329.193,06 | 17.261.366,38 |
| BLS | 304.698,00 | 304.698,00 |
| iva | 22.978.659,36 | 22.397.931,01 |
| totale | 252.765.252,92 | 246.377.241,14 |

4.2.1. Contratto di Servizio Agenzia – GTT

Per quanto riguarda i servizi eserciti da **G.T.T. S.p.A.**, sulle direttrici Torino – Rivarolo – Pont Canavese (Sfm1) e Torino – Germagnano – Ceres (SfmA), l'Atto di riferimento resta il Contratto di servizio ferroviario Rep. N. 79 del 14/12/2006 fra l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e la Società G.T.T. S.p.A., valevole dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2006 e comunque, tenuto conto della natura essenziale dei servizi di trasporto pubblico in quanto volti a garantire il diritto della persona, costituzionalmente tutelato, alla libertà di circolazione, fino al subentro del nuovo gestore nell'affidamento del servizio, subordinatamente all'assegnazione, da parte regionale, delle risorse necessarie per il finanziamento.

Si richiama inoltre che il CdS con G.T.T. S.p.A. regola la gestione del servizio Sfm1 nella tratta Rivarolo – Porta Susa; viceversa la gestione del servizio sulla tratta di completamento Porta Susa – Chieri è del CdS con Trenitalia S.p.A.. Di fatto G.T.T. S.p.A. costituisce l'unico esercente del servizio, utilizzando personale e rotabili propri, in quanto ha acquistato in subappalto da Trenitalia il servizio fra Porta Susa e Chieri.

Programmi di esercizio

Per l'annualità 2017 l'Agenzia ha confermato il complesso dei servizi metropolitani già attivati a far data dal 9 dicembre 2012.

Al fine di adeguare il volume dei servizi alle risorse regionali effettivamente disponibili, pur garantendo la mobilità dei cittadini e l’attuazione dei piani di sviluppo del SFM, a partire dal 2011 l’Agenzia ha operato nel tempo una revisione dei programmi di esercizio che ha portato al seguente risultato consolidato:

| | ESERCIZIO 2010 | ESERCIZIO 2011 | ESERCIZIO 2012 | ESERCIZIO 2013 | ESERCIZIO 2013 | ESERCIZIO 2014 | ESERCIZIO 2015 | ESERCIZIO 2016 | ESERCIZIO 2017 |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| PRODUZIONE PROGRAMMATA DEFINITIVA SU BASE ANNO (tr x km) | 1.093.706 | 1.068.879 | 1.023.884 | 952.009 | 952.009 | 917.039 | 892.646 | 875.980 | 877.122 |
| PRODUZIONE PROGRAMMATA DEFINITIVA SU BASE ANNO (bus x km) | 406.798 | 411.968 | 418.401 | 399.109 | 399.109 | 352.111 | 187.598 | 54.013 | 55.631 |

La produzione a consuntivo nel 2017 è stata pari a 852.300 Treni*Km e 55.315 Bus*Km.

È evidente che nel periodo 2010 – 2017 l’impegno di programmazione dell’Agenzia ha portato ad una riduzione del volume dei servizi ferroviari di circa il 20% e del volume di servizi con autobus sostitutivi di circa l’85%. Inoltre, nel caso di specie, cospicui volumi di produzione sono stati trasferiti dalle aree a domanda debole all’area metropolitana, aumentando in tal modo l’efficacia della spesa.

Grazie all’integrazione del tpl provinciale e dei servizi effettuati con autobus sostituitivi l’Agenzia ha fortemente ridimensionato il volume di questi ultimi e ha migliorato ancora una volta le corrispondenze fra la rete portante ferroviaria e la maglia delle autolinee.

A far data dal 23 maggio 2017, a causa di problematiche di gestione del personale, GTT è stata costretta a sospendere il servizio ferroviario sulle tratte Rivarolo – Pont Canavese e Germagnano – Ceres e ha sospeso l’esercizio di 4 coppie di treni sulla tratta Torino – Germagnano.

La cancellazione dei succitati servizi è stata motivata da GTT per l’imprevista indisponibilità di parte degli equipaggi di condotta assegnati ai servizi ferroviari. Da informazioni assunte da GTT, l’eventuale formazione di nuovo personale abilitato per la condotta di rotabili ferroviari sarebbe stata ultimata entro il mese di ottobre 2017.

Al fine di riattivare tutti i servizi sospesi così come previsto dalla programmazione autorizzata dall’Agenzia, il Consorzio aveva chiesto ai Direttori di GTT e Trenitalia di concordare adeguate soluzioni tecniche in grado di supportare GTT al completo esercizio ferroviario; l’unica soluzione praticabile è stata quella che prevedeva il cambio degli equipaggi di condotta e di scorta nella stazione di Settimo.

Di conseguenza nel corso dei mesi di giugno e luglio 2017 le due Imprese avevano concordato:

- L’avvio della formazione del personale di Trenitalia per le abilitazioni di condotta sui rotabili in dotazione a GTT (TTR, Coradia ed ETR Y);
- la stesura della procedura di interfaccia legata alla sostituzione del personale che disciplina le attività e le comunicazioni fra il personale delle 2 Imprese all’atto del cambio a Settimo;
- la documentazione da mettere a fattor comune circa i rotabili (manuali, piani di emergenza e recupero, ecc.).

Tuttavia in data 28/07/2018 GTT riassicurava l’Agenzia sulla propria capacità di riprendere il rispetto dei programmi di esercizio e, contestualmente, veniva sospeso il progetto di *service* da parte di Trenitalia.

In materia di qualità dei servizi ferroviari, nel caso di specie in termini di puntualità ed affidabilità, nell’anno 2017 si è registrato l’andamento particolarmente negativo avviatosi già

nei mesi di novembre e dicembre 2016. Dal grafo seguente si evince il profilo degli indici di puntualità più basso degli ultimi 10 anni.

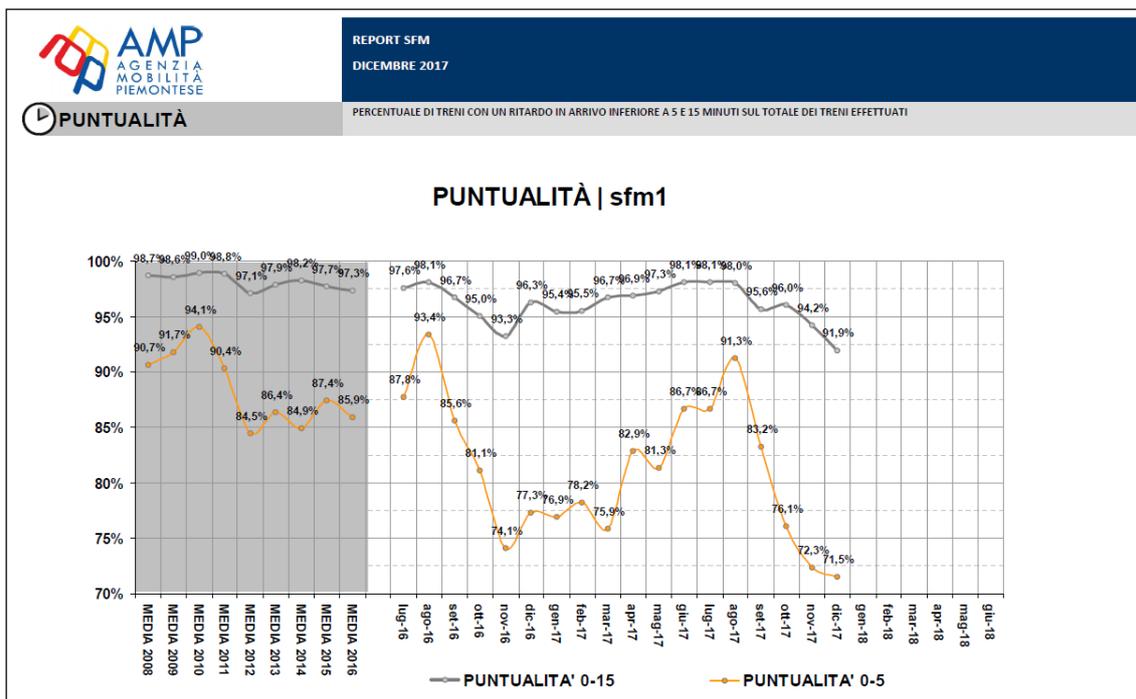


Figura 7 - Puntualità sfm1

Il peggioramento dei livelli di affidabilità e puntualità è stato motivato da GTT per le modifiche di esercizio introdotte a seguito dell’entrata in vigore del D.M. 5 agosto 2016, in materia di sicurezza dell’esercizio ferroviario.

A causa della mancanza dello standard previsto dall’ANSF per le apparecchiature di sicurezza in dotazione all’infrastruttura GTT è stata costretta a limitare la velocità massima delle linee a 70 km/h (anziché 105 km/h come previsto originariamente dai fascicoli orario); detta riduzione ha elevato la sensibilità del modello di esercizio alle minime interferenze (correlate all’efficienza dei rotabili e degli impianti) e ha ridotto il margine di recupero di eventuali ritardi.

Il tutto resta aggravato dal mancato interfacciamento fra gli impianti di GTT e RFI a Settimo, sulla direttrice Sfm1, dove è utilizzabile un solo binario per l’esercizio dei treni GTT. Soltanto con la realizzazione di un unico impianto ACC per la gestione dell’esercizio e della manutenzione dell’intera stazione di Settimo, prevista per il 2019, saranno superate le particolarità impiantistiche degli apparati dei due Gestori.

Le innumerevoli sollecitazioni dell’Agenzia nei confronti di GTT per far avviare dall’Impresa una serie di provvedimenti da porre progressivamente in atto e limitare, per quanto possibile, l’azione delle interferenze non hanno prodotto risultati apprezzabili nel corso dell’annualità, come si evince nuovamente dal grafo della puntualità. Neppure le variazioni d’orario autorizzate consecutivamente il 10/10/2016, il 01/11/2016 e il 11/12/2016 hanno contribuito al miglioramento della regolarità del servizio, pur allungando per quanto possibile le percorrenze e garantendo in ogni caso la compatibilizzazione dell’orario nel nodo di Torino e i punti d’incrocio attrezzati in linea sulla direttrice Sfm1.

A seguito della riduzione di regolarità del servizio a partire dal mese di novembre 2016 e seguitata nell’intera annualità 2017, il Comitato Tecnico di gestione del Contratto ha ratificato l’approvazione del “bonus” a favore degli utenti abbonati delle ferrovie esercite da GTT previsto

all'art. 25 e seguenti del Contratto (il "bonus" è un valore espresso in percentuale applicabile in forma di rimborso in detrazione al prezzo per l'eventuale di nuovi abbonamenti).

Poiché le modalità di erogazione del "bonus" previste dal Contratto di Servizio del 14/12/2006 sono in parte inapplicabili a seguito dei termini del contraddittorio fra l'Agenzia e GTT finalizzato all'approvazione dei dati di puntualità ed affidabilità e per l'impossibilità di rilevare l'origine e destinazione degli abbonamenti mediante la tessera BIP in carico agli utenti medesimi, le parti hanno elaborato una modalità extra-contrattuale di erogazione del Bonus sviluppata, per la sua prima applicazione nel 2017, dal seguente quadro che è stato allegato al verbale della riunione di CT del 29/03/2017:

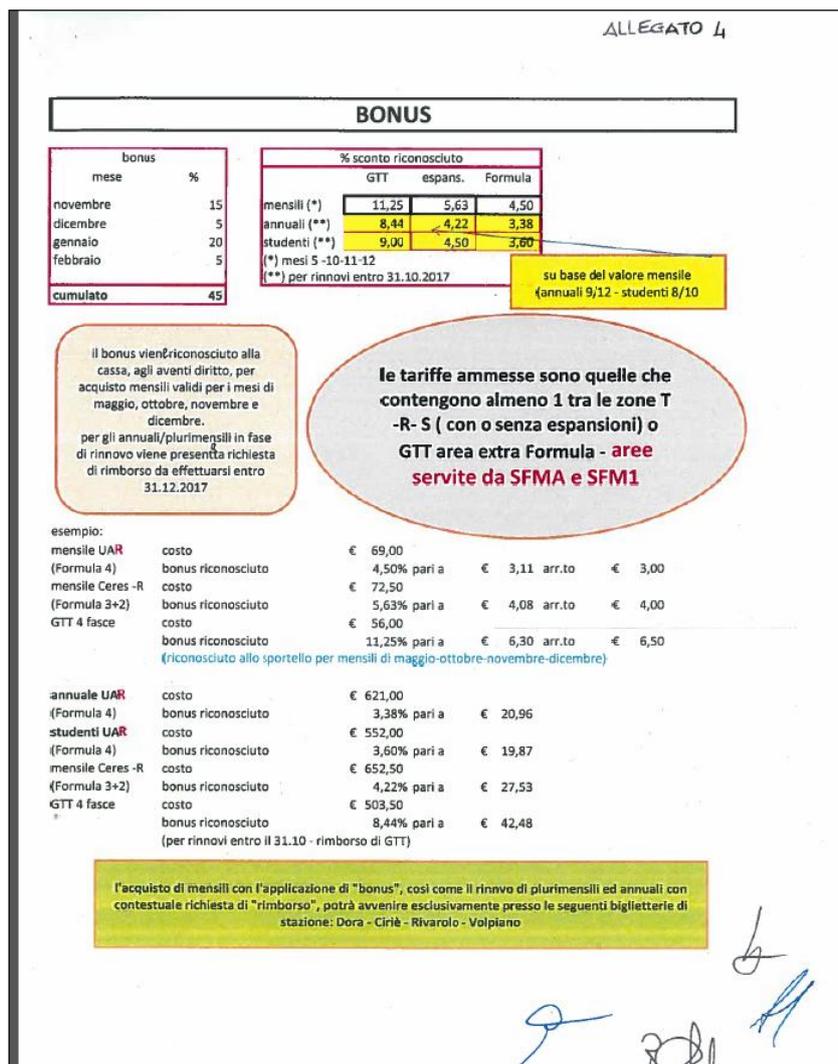


Figura 8 - Quantificazione del Bonus per i servizi ferroviari

Il valore del bonus mensile è stato calcolato con l'algoritmo di cui all'art. 29 del CdS. Lo sconto sul prezzo degli abbonamenti con validità mensile è stato suddiviso in quattro mensilità poiché il suo valore è stato mediato sul valore del bonus registrato in quattro mesi consecutivi; la sua applicazione è stata avviata a maggio 2017 e si è protratta nei successivi mesi di ottobre, novembre e dicembre 2017; la sospensione nei mesi estivi è dovuta per la cospicua diminuzione dell'utenza. Per quanto riguarda gli abbonamenti con validità annuale e plurimensile per studenti lo sconto è stato accordato al momento del rinnovo dell'abbonamento medesimo da effettuarsi entro il 31 ottobre 2017.

Il Comitato Tecnico infine ha concordato di definire la misura di applicazione del Bonus con cadenza quadrimestrale (es. nel mese di luglio è stato analizzato il quadrimestre marzo-aprile-maggio-giugno 2017).

Mezzi finanziari

In materia di spesa 2017 i costi sostenuti dall’Agenzia possono essere rappresentati dal seguente quadro sinottico ove gli importi sono espressi in euro o.f.e.:

| | preventivo | preconsuntivo |
|---------------------------------------|---------------|-----------------|
| programmi di esercizio e manutenzione | 16.700.000,00 | 16.632.168,77* |
| agevolazioni tariffarie | 174.647,61 | 174.647,61 |
| pedaggio su rete RFI | 454.545,45 | 454.550,00** |
| totale | 17.329.193,06 | 17.261.366,38** |

- * al netto di 100.312,12 euro per servizi non resi;
** preconsuntivo

In sede di liquidazione del saldo delle compensazioni per le obbligazioni relative all’annualità 2017 sono stati trattenuti 127.720 euro in applicazione di penali per mancato raggiungimento degli standard contrattuali in materia di qualità del servizio.

4.2.2. Contratto di Servizio Agenzia – Trenitalia

Per quanto riguarda i servizi eserciti da **Trenitalia S.p.A.** il Contratto di Servizio Rep. N. 165 del 28/06/2011 fra Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Trenitalia S.p.A., per i servizi nel nodo di Torino, ed il Contratto di Servizio per Il Trasporto Pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, Rep. N. 16255 del 28/06/2015 fra Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A., la cui titolarità e gestione è stata trasferita all’Agenzia con D.G.R. n. 48 -1927 del 27/07/2015, hanno cessato di validità il 31/12/2016.

In precedenza, con la DGR n. 8 – 4053 del 17/10/2016 per quanto riguarda la Regione Piemonte e con delibera n 28/2016 del Consiglio d’amministrazione per quanto riguarda l’Agenzia, il medesimo Consorzio, la Regione e Trenitalia S.p.A. hanno approvato il Protocollo d’Intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale, nelle more della conclusione delle procedure di affidamento del servizio. Il Protocollo d’Intesa è datato 20/12/2016.

Il Protocollo d’Intesa è stato definito fra le parti dopo aver concordato le condizioni tecniche, economiche e finanziarie per la prosecuzione dei contratti di servizio nei diversi ambiti considerati, i cui contenuti generali sono stati approvati contestualmente alla sottoscrizione del protocollo d’intesa; in particolare le parti hanno convenuto sulla prosecuzione dell'affidamento dei servizi ferroviari, per i diversi lotti e ambiti considerati, per tre anni, prorogabili a quattro, attraverso la sottoscrizione di un apposito "Contratto Ponte".

Con Determinazione del Direttore Regionale n.443 del 29/07/2017, è stato approvato lo schema dell’"ATTO DI RINNOVO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE PER IL PERIODO 2017-2020", fra l’Agenzia della Mobilità Piemontese e Trenitalia S.p.A.

Nell’Atto di rinnovo le parti hanno stabilito fra l’altro le seguenti condizioni:

Durata del Contratto

Il Contratto ha una durata di quattro anni, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2020. Il Protocollo fissa la durata dell'atto di rinnovo in tre anni (2017 – 2019), con possibilità di estensione per un ulteriore anno; visto il protrarsi della negoziazione, le Parti hanno considerato l'annualità 2017 di fatto superata, prevedendo da subito una scadenza naturale al 31 dicembre 2020 con possibilità di cessazione al 31 dicembre 2019 qualora il processo di affidamento dei servizi ferroviari sia completato. Inoltre il perimetro dei servizi ferroviari potrà subire modifiche in relazione al completamento delle procedure di affidamento da parte dell'Agenzia.

Compensazioni degli obblighi di servizio

Per il 2017 il corrispettivo è calcolato ed erogato alle condizioni di cui ai contratti di servizio n. 16255 e n.165 del 28 giugno 2011 per un importo complessivo a preventivo pari ad € 208,7 M€ oltre IVA.

Per gli anni dal 2018 al 2020, a fronte degli obblighi di servizio in capo all'Impresa ferroviaria, l'Agenzia corrisponderà a Trenitalia il corrispettivo riportato nel Piano Economico Finanziario allegato allo schema di Atto di rinnovo (Allegato 2), determinato, in coerenza con il Regolamento (CE) 1370/2007, al netto dei proventi tariffari e da qualsiasi altro ricavo generato nell'assolvimento dell'obbligo o degli obblighi di servizio pubblico affidato, tenuto conto di tutte le agevolazioni tariffarie già previste al momento della sottoscrizione dell'Atto, nonché il raggiungimento degli obiettivi di cui al DPCM 11 marzo 2013. Nello specifico il corrispettivo previsto per

- annualità 2018 è pari a 209,1 M€ oltre IVA;
- annualità 2019 è pari a 209,1 M€ oltre IVA;
- annualità 2020 è pari a 225,0 M€ oltre IVA.

Modalità di pagamento

Le compensazioni economiche sono erogate dall'Agenzia in 4 rate trimestrali posticipate (di cui l'ultima in ragione del 80%), corrisposte entro i termini di legge dal ricevimento della fattura.

Sistema tariffario

Per i viaggi all'interno del territorio regionale Trenitalia adotta il sistema tariffario vigente al momento della sottoscrizione del Contratto (ivi comprese le integrazioni tariffarie) e l'applicazione sovraregionale delle tariffe regionali per i viaggi attraverso più Regioni.

Investimenti

Le Parti hanno concordato un piano di investimenti per immissione all'esercizio di nuovo materiale rotabile per complessivi 102 milioni di euro di cui 42 milioni di euro (quarantadue milioni di euro) sono finanziati da Trenitalia e 60 milioni di euro (sessanta milioni di euro) sono finanziati dalla Regione.

Monitoraggio e controllo sui servizi

Le parti hanno concordato un flusso documentale completo che prevede le informazioni di cui di cui alla DGR 4621 del 06/02/2017 e i dati di produzione e commerciali adeguati al monitoraggio dei servizi ferroviari, dell'utenza nonché dell'andamento dei ricavi da vendita.

Sistema delle penalità e sistema di riduzione/mitigazione delle medesime

Le Parti hanno concordato un sistema delle penalità ed un sistema di mitigazione delle medesime che garantisce i livelli di qualità conformi alla Delibera n. 88/2017 del 27 giugno 2017 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti – “Procedimento per stabilire le condizioni minime di qualità dei servizi ferroviari”.

Programmi di esercizio

Per l'annualità 2017 l'Agenzia ha confermato il complesso dei servizi metropolitani già attivati a far data dal 9 dicembre 2012; trattasi di:

SFM1 Torino – Chieri;

SFM2 Pinerolo – Torino – Chivasso;

SFM3 Torino – Susa/Bardonecchia;

SFM4 Torino – Carmagnola – Bra, prolungato fino ad Alba al cambio orario di dicembre 2016 a seguito del completamento dei lavori di elettrificazione della tratta Bra – Alba.

Fra i servizi regionali, con riferimento al Contratto Rep. N. 16255 del 28/06/2015 che ha cessato di validità il 31/12/2016, si annovera il potenziamento dei treni Rv Torino – Milano, richiesto dalla Regione e progettato con Trenitalia. Il piano di potenziamento è stato attuato per fasi successive con l'avvio dell'esercizio delle prime due coppie di treni 2100, 2101, 2102 e 2105 a far data dal 30/01/2017 e della terza coppia di treni 2103 e 2104 a far data dal 03/04/2017. Complessivamente per l'annualità 2017 il preventivo di potenziamento RV Torino – Milano ha previsto 192.195 treni x km per ca 2.277 ore di servizio.

I volumi dei servizi ferroviari di Trenitalia complessivamente programmati e consuntivati in Regione Piemonte è visualizzato al quadro seguente:

| produzione servizi ferroviari | preventivo | preconsuntivo |
|-------------------------------|------------|---------------|
| SFM | 3.883.632 | 3.845.581 |
| SFR | 14.138.020 | 14.055.059 |
| totale | 18.021.652 | 17.900.640 |

Mezzi finanziari

L'ATTO DI RINNOVO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE PER IL PERIODO 2017-2020", fra l'Agenzia della Mobilità Piemontese e Trenitalia S.p.A., prevede una spesa a favore di Trenitalia assimilabile a quella dell'annualità 2015. Trenitalia quindi ha inviato un preventivo complessivo di ca 208,63 M€ o.f.e., al lordo di eventuali detrazioni per servizi non resi e di penali contrattuali correlate alla qualità del servizio.

A detta previsione si aggiunge un rimborso per alcune fattispecie richiesti dalla Regione cosiddette "extra-catalogo", quali il libero accesso al servizio regionale degli utenti con disabilità e la gestione della pagina web "ViaggiaPiemonte", pari rispettivamente a 2.182.447,00 euro e a 18.182 euro o.f.e.

Allo stato non è definito il consuntivo economico 2017 poiché l'Agenzia non ha ancora ricevuto la completa documentazione che consente l'analisi compiuta delle fattispecie amministrative da considerare; si citano a titolo di esempio:

- il Consuntivo economico regionale (CER),
- i dati di conto economico previsti dalla Determinazione del Direttore Regionale n.443 del 29/07/2017 con cui è stato approvato lo schema dell'Atto di rinnovo del CdS,
- le quote di ammortamento relative al materiale rotabile,
- i dati di frequentazione con cui associare il consuntivo degli introiti da traffico ai viaggiatori x km x anno, comparare la crescita della domanda soddisfatta alla variazione degli introiti da traffico rispetto alle annualità precedenti, considerare l'ammissibilità dei ricavi che Trenitalia dichiarerà a CER,
- l'andamento dei medesimi nelle diverse componenti previste dal PEF,
- il consuntivo della produzione resa da GTT in subappalto per il servizio Sfm1 sulla tratta Porta Susa – Chieri.

In materia di spesa 2017 i costi sostenuti dall’Agenzia possono essere rappresentati dal seguente quadro sinottico ove gli importi sono espressi in euro o.f.e.:

| | preventivo | preconsuntivo* |
|--|----------------|-------------------|
| programmi di esercizio SFM e servizi accessori | 39.867.849,62 | 37.094.062,74** |
| Pedaggio SFM | 13.867.217,25 | 13.867.217,25 |
| programmi di esercizio SFR e servizi accessori | 119.242.895,39 | 116.277.225,52*** |
| Pedaggio SFR | 35.701.383,98 | 35.701.383,98 |
| agevolazioni tariffarie | 2.182.447,00 | 2.182.447,00 |
| pagina web "ViaggiaPiemonte" | 18.182,00 | 18.182,00 |
| Carta Tutto Treno | 636.363,63 | 636.363,63 |
| Bonus 2016 | 636.363,63 | 636.363,63 |
| totale | 212.152.702,50 | 206.413.245,75 |

- * dati ricevuti da Trenitalia il 06/06/2018 ed in corso di valutazione.
 ** al netto delle detrazioni per servizi non resi pari a 2.773.786,88 euro.
 *** al netto delle detrazioni per servizi non resi pari a 2.965.669,86 euro.

In sede di liquidazione del saldo delle compensazioni per le obbligazioni relative all’annualità 2017 saranno trattenuti le seguenti penali* per mancato raggiungimento degli standard contrattuali in materia di qualità del servizio.

| | |
|-----|------------|
| SFM | 275.444,76 |
| SFR | 111.480,36 |

- * al netto dei rimborsi che Trenitalia ha effettuato a favore degli utenti in applicazione del Regolamento (CE) n. 1371/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario.

In materia di “bonus” per i viaggiatori, con D.G.R. n. 61 _ 4534 del 29/12/2016 la Regione Piemonte ha deliberato di autorizzare il “bonus pendolari 2016” per il ristoro dei disservizi subiti dagli abbonati al servizio ferroviario di Trenitalia, residenti in Piemonte, fino alla concorrenza di 700.000 euro.

A seguito degli incontri fra l’Agenzia, l’Assessorato Trasporti e Logistica della Regione, il Settore Servizi di Trasporto Pubblico della Direzione Trasporti e Trenitalia, è stata concordata l’applicazione degli sconti da applicare sulla vendita di abbonamenti plurimensili e mensili, con esclusione degli abbonamenti Formula emessi solo per l’acquisto di Zone ad eccezione di quelli comprendono la zona PIN.

L’entità degli sconti applicati è riportata nella seguente tabella:

| tariffa | validità | sconto |
|---|------------------------|--------|
| Formula con zona PIN (41/13/A esclusa solo zona PIN o PIN con tratte) | Annuale e Plurimensile | 3% |

| tariffa | validità | sconto |
|---|------------------------|--------|
| Formula con zone e tratte (41/13/A) | Annuale e Plurimensile | 5% |
| Regionale Piemonte Trenitalia (40/13/A e 40/13/B) | Annuale | 5% |
| Regionale Piemonte con applicazione Sovraregionale Trenitalia (40/AS per Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia)* | Annuale | 5% |
| Regionale Valle d'Aosta Trenitalia (40/20/A e 40/20/B)* | Annuale | 5% |
| Regionale Liguria Trenitalia (40/9/A e 40/9/B)* | Annuale | 5% |
| Regionale Lombardia Trenitalia (40/10/A e 40/10/B)* | Annuale | 5% |
| Formula con zona PIN (41/13/A esclusa solo zona PIN o PIN con tratte) | Mensile | 3% |
| Formula con zone e tratte (41/13/A) | Mensile | 5% |
| Regionale Piemonte Trenitalia (40/13/A e 40/13/B) | Mensile | 10% |
| Regionale Piemonte con applicazione Sovraregionale Trenitalia (40/AS per Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia)* | Mensile | 10% |
| Regionale Valle d'Aosta Trenitalia (40/20/A e 40/20/B)* | Mensile | 10% |
| Regionale Liguria Trenitalia (40/9/A e 40/9/B)* | Mensile | 10% |
| Regionale Lombardia Trenitalia (40/10/A e 40/10/B)* | Mensile | 10% |
| Piemonte Integrato (41/13/B) | Mensile | 10% |

Lo sconto sul prezzo degli abbonamenti con validità mensile è stato applicato contestualmente al rilascio dei documenti di viaggio validi per i mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre pv.

Lo sconto sul prezzo degli abbonamenti con validità annuale e plurimensile è stato applicato mediante rimborso in contanti presso le biglietterie regionali, previa richiesta dell'utente (presentata entro il 31/10/2017) che sia stato in grado di dimostrare mediante tessera BIP di aver acquistato un abbonamento mensile o plurimensile con validità almeno di un mese nell'annualità 2016.

4.2.3. Contratto di Servizio Agenzia – BLS AG

Per quanto concerne i servizi ferroviari transfrontalieri fra Domodossola e Iselle, eserciti dalla Società **BLS AG** a far data dal 11/12/2016 (in sostituzione della Società SBB), il rapporto contrattuale è costituito dal "Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario sulla tratta Domodossola- Iselle 2017-2022 (CIG 674581242).

Il progetto di servizio offerto da BLS sarà completato per fasi in relazione allo sviluppo della capacità dell'infrastruttura ferroviaria nella tratta Domodossola – Brig. Nel corso dell'annualità 2017 sono state completate le prime due fasi ovvero, per il 1^ semestre la ripetizione del servizio

in vigore fino al 10/12/2016 e per il 2^a semestre 2017 l'avvio del servizio a cadenzamento bi-orario.

La 3^a fase nel periodo 2018 – 2021 prevede la continuità del servizio a cadenzamento bi-orario e la 4^a fase, per l'anno 2022, prevedrà l'avvio del servizio a cadenzamento orario.

Programmi di esercizio

Al cambio orario del 9 luglio (differito rispetto alla data convenzionale europea a causa dell'ultimazione di lavori sulla linea del Sempione) è stato avviato il cadenzamento biorario fra Domodossola e Briga. Al cambio del 10/12/2017 è stato concordato un aumento del volume di produzione aggiungendo al servizio la coppia di treni delle 22.22 da Brig e delle 22.58 da Domodossola ed una coppia di treni nelle giornate festive.

In sintesi, relativamente all'anno 2017:

- sono stati programmati 4.644 treni per 87.288 treni x km;
- sono stati effettuati 4.584 treni per 86.202 treni x km;
- sono stati cancellati 60 treni per 1.086 treni x km di cui 8 treni per 137 treni x km per cause imputabili a BLS.

In materia di regolarità del servizio BLS ha rispettato gli standard minimi contrattuali; pertanto non vi è stata applicazione di penali. Si registra unicamente che nei mesi di luglio e agosto sono stati cancellati alcuni servizi a causa dell'instradamento sulla linea del Sempione dei treni merci della linea Luino, temporaneamente chiusa al traffico.

Mezzi finanziari

In materia di spesa 2017 i costi sostenuti dall'Agenzia possono essere rappresentati dal seguente quadro sinottico ove gli importi sono espressi in euro o.f.e.:

| | | |
|-------------------------------|------------|---------------|
| produzione servizi ferroviari | preventivo | preconsuntivo |
| programma di esercizio | 304.698,00 | 304.698,00 |

4.3. La gestione dei contratti gomma

La progressiva acquisizione da parte dell'Agenzia della titolarità dei molteplici Contratti di Servizio per il TPL esistenti in Regione, finalizzata alla successiva predisposizione dei bandi di gara per i nuovi affidamenti integrati per Bacino, ha comportato la necessità improrogabile di disporre di personale tecnico specializzato e qualificato che, con il coordinamento dell'Agenzia, garantisca la puntuale e corretta gestione "ordinaria" delle attività connesse a tali Contratti (atti amministrativi, istruttoria pratiche, verifiche, controlli, sopralluoghi, etc.): sono pertanto in corso gli approfondimenti congiunti con Province/Comuni per verificare le possibilità di avvalersi a tal fine del Personale che in precedenza svolgeva tali mansioni all'interno delle singole Amministrazioni.

A differenza di quanto previsto dagli Accordi di Programma e sulla base delle risorse disponibili sul Bilancio Regionale 2011, con D.G.R. n.15-1761 del 28/03/2011 è stato impostato un efficientamento dei costi che, sviluppandosi attraverso una razionalizzazione della spesa nel corso del triennio 2011-2013 nella misura rispettivamente del -3%, del -10% e del -12% l'anno con decorrenza dal 2011 e sulla base delle risorse 2010, ha assegnato agli Enti soggetti di delega risorse inferiori a quelle attese, prevedendo comunque un miglioramento qualitativo dei servizi offerti oltre che un risparmio di risorse pubbliche.

Tale riduzione di risorse è stata ulteriormente incrementata di un ulteriore 5% con D.G.R. n.35-2942 del 28/11/2011: la razionalizzazione della spesa nel corso del triennio 2012-2014 risulta pertanto rispettivamente rideterminata nella misura del -15% nel 2012 e del -17% nel 2013 e 2014, sempre sulla base delle risorse 2010.

Successivamente, con D.G.R. n.11-4590 del 24/09/2012 la Regione Piemonte, valutata l'opportunità di comporre transattivamente il contenzioso tra la Regione e i ricorrenti, ha previsto, tra l'altro:

- che le riduzioni da applicare sulle compensazioni per il TPL siano determinate, su base 2010, nella misura del 3% per il 2011, del 9% per il 2012 e del 15% per il 2013;
- di impegnarsi per l'anno 2014 a riconoscere un'inflazione sui compensativi per i servizi minimi pari all'1% del 2013;
- di impegnarsi a versare agli Enti soggetti di delega entro il triennio 2012-2014 le somme necessarie a definire i crediti pregressi per i servizi minimi.

Con DGR n.25-5760 del 06/05/2013 sono state individuate, inoltre, ulteriori contrazioni alle risorse disponibili per il finanziamento del TPL tali da comportare, sempre su base 2010, riduzioni annuali dell'ordine del -21% per l'anno 2013, del -26% per l'anno 2014 e del -29% per l'anno 2015.

Successivamente, con DGR n.11-6177 del 29/07/2013 ("Approvazione del Piano di rientro TPL in attuazione dell'articolo 11 del Decreto Legge dell'8 aprile 2013 n.35. Revoca della Deliberazione del 6 maggio 2013, n.25-5760") la Regione Piemonte ha modificato la quantità di risorse destinate agli Enti soggetti di delega per la copertura degli oneri derivati dai Contratti di Servizio per il Trasporto Pubblico, assegnando a favore dell'Agenzia risorse complessivamente pari a Euro 170.197.113,00 (anno 2013), Euro 166.201.861,00 (anno 2014) ed Euro 166.529.781 (anno 2015), comprensive di una quota a copertura degli obblighi derivanti dal Contratto di Servizio per il TPL offerto dalla Linea 1 di Metropolitana (al momento non conferito all'Agenzia).

Tali indicazioni sono state confermate con la DGR 18-6536 di approvazione del Programma Triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2013-2015.

Tale nuova assegnazione ha determinato una riduzione delle risorse regionali precedentemente attese dall'Agenzia (già ridotte del 15% rispetto a quelle disponibili nel 2010) pari al 6,57% circa per l'anno 2013, all'8,99% circa per l'anno 2014 e all'8,79% circa per l'anno 2015, rendendo così necessario (e urgente, a meno di variazioni contrattuali al momento non ipotizzabili) rivedere in modo significativo i vari Programmi di Riorganizzazione dei vari Servizi di TPL di propria competenza già predisposti da parte dell'Agenzia, insieme con le Società concessionarie e gli Enti interessati (mirati a una riduzione di risorse pari al 15% rispetto al 2010), al fine di rendere la produzione erogata compatibile con le (ulteriormente) ridotte disponibilità economiche.

Come già visto, con D.G.R. Piemonte n. 17-4134 del 12 luglio 2012 il territorio regionale è stato suddiviso in n. 4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, così individuati:

- Bacino della provincia di Torino;
- Bacino della provincia di Cuneo;
- Bacino del nord-est, comprendente i territori delle province di Biella, Vercelli, Novara e VCO;
- Bacino del sud-est, comprendente i territori delle province di Asti e Alessandria.

Per tutti i Bacini i contratti di servizi sono stati trasferiti all'Agenzia con opportune convenzioni, restano ancora da acquisire i servizi dei comuni di Asti, Casale Monferrato e Novi Ligure.

Le convenzioni, oltre a definire i contratti oggetto del subentro di titolarità, definiscono le date di trasferimento della titolarità dei rispettivi Contratti di servizio e le obbligazioni derivanti dalla

loro gestione, poste in capo all’Agenzia dalla data di effettivo trasferimento, trovando la relativa copertura economica nelle risorse regionali e/o comunali che saranno previste a bilancio e rese disponibili.

Il Programma Triennale dei Servizi di Trasporto Pubblico nella Regione Piemonte ha definito una prima assegnazione di risorse regionali.

La ristrettezza delle risorse assegnate dal programma Triennale 2013-2015 ha determinato, da parte di alcuni Enti soggetti di delega, aziende di trasporto e associazioni di categoria, procedimenti di impugnazione dinanzi al TAR Piemonte nonché di ricorso straordinario al Capo dello Stato. Nell’ambito di tali vertenze è emersa, tra i rappresentanti della Regione e i rappresentanti degli soggetti ricorrenti, la disponibilità a pervenire ad una risoluzione transattiva delle controversie. A tal fine, con D.D. 29 dicembre 2014, n. 269, la Regione Piemonte ha reso disponibili, condizionatamente alla rinuncia da parte dei ricorrenti ai ricorsi dagli stessi proposti, le risorse per gli anni 2014, 2015 e 2016, disaggregate per Bacino riportate nella Tabella seguente:

Risorse regionali dal 2014 al 2017

| Territorio | Risorse regionali 2014 | Risorse regionali 2015 | Risorse regionali 2016 | Risorse regionali 2017 |
|---------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| Bacino 1 - Torino | 203.312.637 | 194.303258 | 194.303258 | 192.228.514 |
| Bacino 2 – Sud (CN) | 25.526.540 | 24.760.744 | 24.760.744 | 24.496.352 |
| Bacino 3 – Sud Est | 23.946.920 | 23.228.515 | 23.228.515 | 22.980.485 |
| Bacino 4 – Nord Est | 27.223.900 | 26.407.182 | 26.407.182 | 26.125.210 |
| Totale | 280.010.000 | 268.699.699 | 268.699.699 | 265.830.562 |

In attesa della definizione del PTS 2016-2018, la Regione Piemonte ha comunque fornito alcuni indirizzi in merito alle risorse disponibili per l’anno 2015 (D.G.R. 6 luglio 2015, n. 57-1706), ipotizzate pari a quelle complessive 2014 come sopra riportato ridotte di una quota pari al 3% per gli anni successivi, nonché alcuni primi criteri generali per l’attribuzione delle risorse a partire dall’anno 2016 (D.G.R. 12 ottobre 2015, n.12-2217), suddivise per Bacino e ripartite tra gomma e ferro, demandando all’Assemblea dell’Agenzia l’approvazione dei Programmi di Esercizio e la ripartizione dei Servizi per tipologia in coerenza con gli indirizzi regionali.

In coerenza con quanto previsto dall’art.3 dello Statuto e in attesa della completa definizione di un sistema tariffario integrato almeno a livello di Bacino che consenta l’utilizzo con un unico titolo di viaggio a tutti i servizi di TPL operanti sulla tratta interessata, obiettivo primario dell’Agenzia è stato quindi quello di stabilire e mantenere il coordinamento dei servizi di trasporto pubblico su gomma in relazione a quelli su ferro e realizzare un sistema di trasporto pubblico locale unitario in grado di:

- assicurare omogeneità sul territorio regionale mediante la programmazione di servizi equi;
- soddisfare, in via prioritaria, la mobilità sistematica e quella legata ai servizi di interesse sociale;
- ottimizzare gli orari e le frequenze;
- migliorare la qualità e l’efficienza dei servizi, mediante la loro razionalizzazione, la minimizzazione delle sovrapposizioni fra servizi automobilistici e fra tali servizi e quelli ferroviari, privilegiando la rete ferroviaria principale quale asse portante del sistema regionale dei trasporti;
- assicurare lo sviluppo dell’intermodalità e l’integrazione dei servizi;

nel quadro finanziario sopra disegnato, secondo gli indirizzi che saranno forniti dalla Regione Piemonte e dall’Assemblea e mediante la predisposizione di opportuni e specifici Progetti di Riorganizzazione dei Servizi di Trasporto Pubblico nei vari ambiti di competenza.

Oltre che dei risultati emersi dal confronto tra offerta e domanda di trasporto, nella progettazione di tali Piani si terrà in debito conto, per quanto applicabili e coerentemente con la prevedibile evoluzione del sistema infrastrutturale, dei risultati emersi dal progetto "Rete Forte 2012" che, seppur sviluppato sull'ambito torinese, fornisce importanti indicazioni estendibili all'intero territorio regionale tra le quali si ricordano, in particolare:

- L'individuazione di un sistema di nodi di scambio (sia periferici che centrali) in grado di gestire efficacemente l'interfaccia tra i corridoi ad alta capacità verso i sistemi più lenti e capillari;
- L'utilità di rispettare, compatibilmente con le ridotte risorse disponibili, alcuni standard qualitativi "minimi" per tutti gli aspetti dell'offerta (materiale rotabile, infrastrutture, attrezzature, etc.) nell'individuazione dell'offerta di trasporto migliore tra quelle sostenibili quali, ad esempio:
- Intervalli massimi di servizio per linee di TPL non "ad orario" non superiori a 15 minuti e minimi non inferiori a 5 minuti nelle fasce orarie di punta, rimodulate mantenendo il cadenzamento nelle rimanenti fasce orarie, con conseguente trasformazione "a orario" (ove possibile) "cadenzato" delle restanti linee di superficie;
- Intervallo cadenzato massimo per le linee del sistema ferroviario metropolitano pari a 30 minuti nell'ora di punta e 60 minuti nelle ore di morbida;
- Massima distanza per effettuare interscambi 200 metri;
- Concentrazione di più linee in "nodi forti" (adeguatamente progettati in modo da favorire l'interscambio);
- Sovrapposizione di più linee a formare "corridoi forti".

All'Agenzia è spettato dunque il difficile compito, nel quadro economico di risorse estremamente ridotte sopra delineato e via via che saranno perfezionate le convenzioni per il trasferimento dei Contratti dai vari Bacini, di cercare di ricomporre i vari contenziosi in essere a seguito dei disallineamenti tra produzione erogata e risorse disponibili.

Sono proseguite inoltre le attività finalizzate a predisporre, congiuntamente con la Regione Piemonte e le Società concessionarie, una proposta di modello di integrazione tariffaria regionale che consenta, facendo tesoro del successo del sistema "Formula" attivo da svariati anni per gli abbonamenti nell'Area Torinese – opportunamente aggiornato sulla base delle esperienze maturate e delle necessità emerse - e dell'evoluzione del Sistema di Bigliettazione Elettronica, di realizzare un'effettiva integrazione tariffaria attiva sia per gli abbonati che per i possessori di biglietti di corsa semplice valida su tutti i Servizi di TPL di competenza dell'Agenzia. Ciò risulta oltremodo necessario in una fase, quale quella in corso, di forte contrazione delle risorse pubbliche disponibili per il finanziamento dei Servizi di TPL, al fine di rendere possibili tutte le possibili sinergie tra i diversi sistemi di trasporto (Ferrovie, Extraurbani e Urbani) garantendone la fruibilità completa da parte dei Cittadini e l'interoperabilità reciproca, evitando dannose quanto antieconomiche sovrapposizioni.

In ogni caso è stato necessario predisporre nuovi Programmi di Riorganizzazione dei Servizi che tengano conto, per quanto possibile, delle linee guida sopra indicate oltre che della necessità di garantire comunque un'offerta efficace e attrattiva mediante il trasporto pubblico almeno alla domanda presente sui servizi attuali.

4.3.1. Bacino Metropolitano (Torino)

I Contratti di servizio afferenti al Bacino Metropolitano di Torino comprendono i servizi urbani e suburbani di Torino, quelli Extraurbani afferenti all'Area Metropolitana di Torino e all'intero territorio della Città Metropolitana di Torino, oltre ad altri Servizi urbani afferenti a specifici Comuni (Carmagnola, Ivrea, Pinerolo, Settimo Torinese).

Per ciascuno di tali Contratti sono in fase di completamento le attività propedeutiche alla definizione delle spettanze a saldo per l'esercizio 2017 e all'individuazione, in condivisione con le Società concessionarie e le Amministrazioni interessate, degli ulteriori interventi di riorganizzazione eventualmente necessari al fine di garantire coerenza tra valore del servizio erogato e limitate risorse economiche disponibili.

4.3.1.1. Contratto di Servizio per il TPL urbano e suburbano nell'Area Metropolitana di Torino

Il contratto ha per oggetto il trasporto urbano e suburbano di superficie tranviario e di autobus.

Gli interventi di razionalizzazione attuati nel corso dell'ultimo triennio, unitamente all'effetto in termini di compensazioni economiche indotto dalla conclusione delle procedure a evidenza pubblica per l'affidamento in concessione dei servizi (che ha determinato corrispettivi unitari in media lievemente inferiori a quelli relativi al Contratto precedente), hanno determinato una riduzione del servizio commerciale erogato (rispetto a quello dell'anno 2010, stimato a base di gara in circa 55 Milioni di vetture*km/anno) pari a circa 12 Milioni di vetture*km/anno (-22% circa).

A seguito del quadro economico sopra richiamato (e a meno di variazioni contrattuali condivise che determinino una riduzione dei corrispettivi unitari, anche a seguito dell'avvenuta proroga dei termini di validità del Contratto), a condizioni contrattuali vigenti e sulla base dei Programmi di Esercizio in vigore nel 2015, è stato necessario individuare interventi tali da ridurre gli oneri a carico dell'Agenzia per il servizio erogato per un valore pari a circa 6 Mln Euro/anno (corrispondenti a una produzione stimata in circa 2 Mln di vett*km/anno).

Inoltre, considerato che l'art. 28 del Contratto di servizio definisce le modalità con cui valorizzare economicamente le modifiche al Programma di esercizio in funzione della tipologia di modifiche autorizzate e che lo stesso articolo 28 individua alcune tipologie di modifiche (a carattere gestionale) che, se rientranti in un limite definito nell'intorno di 1,5% rispetto al valore di produzione risultante dal Programma di esercizio autorizzato, non comportano variazioni delle compensazioni economiche (mentre le variazioni eccedenti il predetto limite dell'1,5% sono da valorizzare economicamente), che le variazioni gestionali possono avere ad oggetto non solo la quantità di servizio ma anche la tipologia di mezzi impiegati per lo svolgimento del servizio e che l'art. 29 del contratto di servizio individua 4 tipologie di compensazioni economiche unitarie (per la linea tranviaria 4, per altre linee tranviarie, per le linee esercite con autobus articolati di lunghezza 18 metri o superiore e per la altre linee esercite con autobus),

le parti contrattuali hanno lavorato congiuntamente per trovare l'intesa su un criterio di valorizzazione delle modifiche gestionali, nonché sulle modalità di verifica della produzione effettivamente resa, in modo da evitare disallineamenti contabili da parte di GTT rispetto agli impegni di spesa assunti dall'Agenzia, nella consapevolezza della necessità di trovare criteri comuni e condivisi che, partendo dai dati tecnici, contrattuali e gestionali, possano consentire alle parti non solo di allineare le contabilità contrattuali pregresse, ma anche di porre le condizioni affinché tali disallineamenti non si debbano più registrare nel periodo di vigenza rimanente del contratto di servizio in essere.

L'art. 28 del Contratto di servizio in oggetto (Modificazioni al piano di esercizio) definisce le modalità con cui valorizzare economicamente le modifiche al Programma di esercizio in funzione della tipologia di modifiche autorizzate.

Lo stesso articolo 28 individua inoltre alcune tipologie di modifiche (a carattere gestionale) che, se rientranti in un limite definito nell'intorno di 1,5% rispetto al valore di produzione risultante dal Programma di esercizio autorizzato, non comportano variazioni delle compensazioni

economiche; le variazioni eccedenti il predetto limite dell'1,5% sono da valorizzare economicamente.

Tenuto conto che le variazioni gestionali possono avere ad oggetto non solo la quantità di servizio ma anche la tipologia di mezzi impiegati per lo svolgimento del servizio e che l'art. 29 del contratto di servizio individua 4 tipologie di compensazioni economiche unitarie (per la linea tranviaria 4, per altre linee tranviarie, per le linee esercite con autobus articolati di lunghezza 18 metri o superiore e per le altre linee esercite con autobus), e che le parti contrattuali non hanno trovato l'intesa su un criterio di valorizzazione delle modifiche gestionali, nonché sulle modalità di verifica della produzione effettivamente resa, anche con riferimento alla Sezione II del Contratto di servizio, GTT ha evidenziato un disallineamento contabile rispetto agli impegni di spesa assunti dall'Agenzia.

Gli esiti di tale lavoro costituiranno la base per la definizione di un Atto Transattivo che definisca dal punto di vista tecnico, tra l'altro, criteri per la contabilizzazione dei servizi sia con riferimento al periodo pregresso (ante 2017), sia con riferimento all'anno 2018 e seguenti.

Alle risorse regionali sopra individuate si stima di poter sommare anche una quota di circa 3,2 Mln di Euro oltre IVA resi disponibili da alcuni Comuni dell'Area Metropolitana per il finanziamento di parte dei Servizi afferenti ai rispettivi territori.

Altri contratti di servizio urbani

Il quadro economico di progressiva riduzione delle risorse regionali disponibili per il TPL ha avuto e avrà un proporzionale effetto anche sui Contratti di Servizio per il TPL urbano conferiti all'Agenzia dai Comuni di Chieri, Settimo Torinese e Moncalieri (parzialmente finanziati anche grazie all'apporto di specifiche risorse messe a disposizione dai rispettivi Comuni).

Relativamente al Contratto conferito dal Comune di Settimo Torinese, già nell'autunno 2012 era stato predisposto e attuato, previa condivisione con l'Amministrazione e l'ATI concessionaria dei Servizi, un "Programma di Riorganizzazione" tale da rendere la produzione annua prevista coerente sia con le ridotte risorse regionali disponibili sia con le disponibilità di Bilancio prevedibili da parte del Comune.

L'avvenuta estensione al Comune di San Mauro Torinese del Servizio Extraurbano a chiamata MeBUS ha creato le condizioni per operare ulteriori razionalizzazioni essenzialmente afferenti la Linea 3 (Settimo-San Mauro).

Sono altresì in corso di condivisione con il Comune di Settimo e le Società concessionarie dei Servizi di TPL afferenti alla Città alcune ipotesi di modifica dei Servizi che potrebbero consentire un miglioramento dell'integrazione e della fruibilità dei vari servizi di TPL ivi presenti (Linee suburbane SE1 e SE2, Linee urbane S1, S2 e S3, Servizio Ferroviario Metropolitan, Servizio MeBUS, etc.).

Nel caso in cui la nuova riduzione di risorse regionali disponibili non potesse trovare compensazioni con maggiori risorse a carico del Bilancio della Città di Settimo, sarà necessario intervenire ulteriormente al fine di rendere coerente la produzione di servizio con l'ammontare complessivo delle risorse a disposizione.

Per quanto riguarda i Servizi urbani e scolastici conferiti dalle Città di Moncalieri e Chieri, si è provveduto a ricomprendere i Servizi urbani nel quadro del Contratto di Servizio per il TPL urbano e suburbano nell'Area Metropolitana di Torino, in quanto individuati quali "servizi connessi" dallo stesso Contratto.

È stato inoltre attuato, in accordo con il Comune di Chieri e la Società concessionaria, un Programma di Riorganizzazione delle Linee urbane finalizzato a migliorare le possibilità di collegamento del centro abitato con la Frazione Pessione e i Servizi Ferroviari ivi presenti.

Contratti di Servizio per il TPL Extraurbano

In analogia con quanto operato in ambito urbano di Torino, anche relativamente all'ambito Extraurbano è stato definito, insieme alle Amministrazioni dei Comuni interessati e al Consorzio Concessionario, un "Programma di Riorganizzazione dei Servizi di TPL extraurbano di competenza dell'Agenzia", che individua le riorganizzazioni necessarie a rendere il Programma di Esercizio coerente con il quadro economico-finanziario disegnato dalla D.G.R. n.11-4590 del 24/09/2012.

Gli interventi di razionalizzazione attuati nel corso degli ultimi anni, unitamente all'effetto in termini di compensazioni economiche indotto dalla conclusione delle procedure a evidenza pubblica per l'affidamento in concessione dei servizi (che ha determinato corrispettivi unitari in media lievemente inferiori a quelli relativi al Contratto precedente), hanno determinato una riduzione del servizio erogato contribuito (rispetto a quello dell'anno 2010, stimato in circa 4,7 Milioni di vetture*km) pari a circa 1 Milione di vetture*km/anno.

E' stata inoltre completata l'attuazione degli interventi previsti di progressiva armonizzazione ed estensione dei Servizi a chiamata MeBUS operanti in Area Metropolitana, secondo gli indirizzi espressi dal C.d.A. con Deliberazione n.17/2014 al fine di rispondere alle crescenti richieste derivanti dal gradimento da parte dell'Utenza e delle Amministrazioni nei confronti di tali servizi ed è risultato necessario assorbire una serie di Servizi Extraurbani integrativi del Servizio Ferroviario in precedenza afferenti ai relativi Contratti: tali interventi hanno comportato un aumento degli oneri contrattuali stimato in circa 0,5 Mln di Euro, che richiederà la predisposizione di nuovi ulteriori Programmi di riorganizzazione che tengano altresì conto delle eventuali nuove opportunità di razionalizzazione e integrazione dei Servizi derivanti dall'avvenuto conferimento del Contratto di Servizio per il TPL Extraurbano nella Città Metropolitana di Torino.

Alle risorse regionali sopra individuate si stima di poter sommare anche una quota di circa 100.000 Euro oltre IVA resi disponibili da alcuni Comuni dell'Area Metropolitana per il finanziamento di parte dei Servizi afferenti ai rispettivi territori.

4.3.2. Bacino Sud (Cuneo)

Dal 1 gennaio 2017 è stata trasferita all'Agenzia la titolarità dei Contratti relativi ai servizi urbani di Fossano, Savigliano e Saluzzo, completando il quadro del bacino Sud: ad oggi quindi tutti i servizi di TPL (operati dal Consorzio Granda Bus) sono in capo all'Agenzia, ad eccezione dei servizi nelle aree a domanda debole, che continuano ad essere gestiti in subdelega dalle Unioni Montane (e finanziati con quota parte delle risorse relative all'intero Bacino), al fine di mantenere gli elementi di flessibilità e capillarità di cui necessitano.

Il Bacino Sud, così costituito, ha iniziato ad operare per raggiungere gli obiettivi strategici di riorganizzazione della rete di TPL urbano ed extraurbano al fine di migliorare l'accessibilità e la mobilità dei cittadini e contemporaneamente raggiungere gli obiettivi di efficienza ed efficacia adottati previsti dalla Regione Piemonte, secondo gli indirizzi descritti al punto 3.2.5.2.

La situazione a fine 2017 evidenzia una sostanziale coerenza tra gli oneri derivanti dai vari Contratti e le risorse economiche disponibili per il Bacino, in quanto tutti gli interventi attuati in corso d'anno sono stati effettuati in sostanziale parità di risorse, mantenendo l'equilibrio già presente nell'anno precedente.

4.3.3. Bacino Sud-Est (Alessandria e Asti)

Sono state completate le attività per il trasferimento all'Agenzia della titolarità dei Contratti afferenti alle Province di Alessandria e Asti, oltre a quelli relativi ai servizi urbani nel Comune di Alessandria.

La situazione a fine 2017 evidenzia una sostanziale coerenza tra gli oneri derivanti dai vari Contratti e le risorse economiche disponibili per il Bacino, anche grazie agli interventi di riorganizzazione attuati a fine 2017 sui Servizi afferenti alla Provincia di Alessandria (che hanno consentito, tra l'altro, di superare pressoché tutti i contenziosi aperti da parte del Consorzio concessionario precedentemente al trasferimento del Contratto all'Agenzia) e che hanno consentito, nel limite delle risorse disponibili, di fornire una risposta alle richieste di miglioramento del servizio avanzate dal territorio.

Le residue richieste di potenziamento/miglioramento potranno essere soddisfatte nel caso di partecipazione agli oneri da parte degli Enti interessati e/o a seguito di specifici interventi di razionalizzazione.

4.3.4. Bacino Nord Est (Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli)

Sono state completate le attività per il trasferimento all'Agenzia della titolarità dei Contratti afferenti alle Province di Vercelli, Novara, Biella (anche Comune) e VCO, oltre a quelli relativi ai servizi urbani nei Comuni/conurbazioni di Novara e Vercelli.

La situazione a fine 2017 evidenzia una sostanziale coerenza tra gli oneri derivanti dai vari Contratti e le risorse economiche disponibili per il Bacino, con un leggero disallineamento complessivo (circa 0,4 Mln di Euro/anno) riferito in particolare ai Servizi Extraurbani afferenti alla Provincia del Verbano-Cusio-Ossola e di Novara (anche a seguito delle necessità di potenziamento conseguenti al nuovo calendario scolastico strutturato su 5 giorni e alla necessità di potenziare il collegamento Novara-Domodossola in ragione della ridotta disponibilità ferroviaria per il trasporto viaggiatori a favore del trasporto merci).

Si sta proseguendo, in condivisione con le Società concessionarie e gli Enti interessati, a individuare una serie di interventi di razionalizzazione ulteriormente necessari al fine di ridurre al minimo tale disallineamento.

4.3.5. Stima del Massimo Impegno Veicoli (MIV)

Negli ultimi mesi del 2016 la Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica al fine di quantificare correttamente il numero di autobus necessari all'effettuazione del servizio di trasporto pubblico locale in Piemonte in vista del Piano di contribuzione per il rinnovo del materiale rotabile per gli anni 2017-2019, ha incaricato l'Agenzia di calcolare il Massimo Impegno veicoli (**MIV**) in un giorno ferialo scolastico in ora di punta sull'intero territorio regionale.

L'incarico è stato successivamente formalizzato con la Deliberazione della Giunta regionale prot. n. 40-5004 dell'8 maggio 2017.

L'Agenzia ha perciò provveduto ad operare il calcolo del valore del MIV a partire, per i Contratti relativi ai servizi extraurbani (Contratti di servizio dell'Agenzia, della Città Metropolitana e delle diverse Province), dai Programmi di Esercizio presenti nel database regionale Omnibus (ad eccezione di quelli relativi alla Provincia di Alessandria, stimati a partire dai dati estratti dal Database Visum), mentre i valori relativi ai servizi urbani sono stati stimati a partire dagli orari

delle diverse linee della rete urbana considerata (o, nel caso di GTT, a partire dalle Caratteristiche orario, almeno per quanto riguarda le linee gestite a frequenza).

I dati così ricavati, comprensivi dell'elenco di tutte le corse considerate per ogni vettore, sono stati trasmessi alle aziende per eventuali considerazioni e per affinare l'analisi posta in essere, anche tenuto conto del fatto che, con il criterio adottato, non si era evidentemente potuto tener conto di quei servizi i quali, pur essendo nell'orario di Massimo Impegno già terminati, o non ancora iniziati, non possono essere concatenati ad alcuna delle corse già considerate per la distanza dei rispettivi capolinea e, conseguentemente, per poter essere effettuati richiedono l'utilizzo di un veicolo ulteriore rispetto a quelli indicati nella stima del MIV ricavata come appena descritto dal database Omnibus.

Nel mese di marzo l'Agenzia ha ritrasmesso a tutti i consorzi e le aziende titolari di Contratti di servizio per il TPL in Piemonte la tabella dei valori MIV aggiornata, tenendo conto delle osservazioni nel frattempo pervenute dalle aziende, ed ha richiesto nuovamente alle imprese di trasporto di avanzare eventuali osservazioni.

Dopo aver preso nella debita considerazione le considerazioni trasmesse dai consorzi e dalle aziende in oltre 50 note rivolte all'Agenzia tra la fine del 2016 e i primi mesi del 2017, con propria Determinazione Dirigenziale n. 273 del 21 giugno 2017 l'Agenzia, in attuazione della D.G.R. n. 40-5004 del 08/05/2017 ha approvato il documento riepilogativo relativo alla stima dei veicoli necessari e sufficienti, nell'orario di massima esposizione di un giorno ferialo scolastico, all'effettuazione dei servizi di trasporto pubblico locale (Massimo Impegno Veicoli - MIV), considerate anche le scorte nella misura del 20%, riferibile agli ambiti ottimali e a ogni singolo contratto di servizio.

I valori di MIV e di MIV+20% calcolati per i 4 Bacini del Piemonte sono riportati nelle tabelle seguenti:

| Allegato 1 alla Determinazione Dirigenziale n. 517 del 25 ottobre 2017 | | | | |
|---|--------------------|--|--|--------------------|
| STIMA, AI SENSI DELLA D.G.R. n. 40-5004 dell'08/05/2017, DEL MASSIMO IMPEGNO VEICOLI (MIV) E DEL VALORE DEL MIV + SCORTE (20%) RIFERITI AI 4 BACINI OTTIMALI DEL PIEMONTE (Individuati dalla D.G.R. n. 17-4134 del 12/07/2012) E A OGNI SINGOLO CONTRATTO DI SERVIZIO. | | | | |
| Il Massimo Impegno Veicoli (MIV) è il numero dei veicoli necessari e sufficienti, nell'orario di massima esposizione (orario di punta) di un giorno ferialo scolastico, all'effettuazione dei servizi di trasporto pubblico locale di un predeterminato bacino di servizio. | | | | |
| CONTRATTO | CONCESSIONARIO | AZIENDE | MIV Massimo impiego di veicoli in ora di punta | MIV +20% scorte |
| Extraurbano Città Metropolitana (con Ivrea, Pinerolo e servizi Provibus) | Extra.TO | ATAV VIGO, ATAP, AUTOINDUSTRIALE VIGO, AUTOSTRADALE, BELLANDO, BOUCHARD, BUS COMPANY, CA.NOVA, CAVOURESE, CHIESA, FURNO, GHERRA, GTT, MARLETTI, ROSSATTO, STAAV, SADEM, SEREN, VITA, VI-MU, VOTTERO. | 421 | 505 |
| Extraurbano Città Metropolitana | | Comuni di Angrogna, Chianocco, Coassolo, Monastero Lanzo, Prali | 7 | 8 |
| Extraurbano AMP con MeBUS | Extra.TO | AUTOINDUSTRIALE VIGO, BUS COMPANY, CA.NOVA, CHIESA, DEMARCHI, GHERRA, GTT, SADEM | 97 | 116 |
| Urbano di Torino (con Moncalieri e Chieri. Compresi subaffidi) | GTT | GTT | 737 | 884 |
| Urbano di Settimo | Ca.Nova e Demarchi | Demarchi | 4 | 5 |
| Urbano di Carmagnola | Chiesa | Chiesa | 5 | 6 |
| Urbano Bardonecchia | Bellando | Bellando | 5 | 6 |
| Urbano di Giaveno | Cavourese | Cavourese | 1 | 1 |
| BACINO METROPOLITANO DI TORINO | | | 1277 | 1531 |

| CONTRATTO | CONCESSIONARIO | AZIENDE | MIV Massimo impiego di veicoli in ora di punta | MIV +20% scorte |
|--|--|---|--|--------------------|
| Extraurbano Provincia di Alessandria (con urbano Acqui, Ovada e Tortona) | SCAT (Società Consortile Alessandrina Trasporti) | Arfea, Autolinee Acquesi, F.Ili Mortara, Val Borbera, CIT, Geloso, GTT, Marletti, Maestri, Russo, SAAMO, STAC, STAT, Volpi | 117 | 140 |
| Urbano Alessandria e Valenza Po | AMAG Alessandria | AMAG Alessandria | 40 | 48 |
| Urbano Novi Ligure | CIT | CIT | 5 | 6 |
| Urbano Casale Monferrato | AMC Casale | AMC Casale | 6 | 7 |
| Extraurbano Provincia di Asti (+ urbano Moncalvo) | COAS (Consorzio Astigiano) | Geloso, Arfea, ASP, GTT, Giachino, ATAV Vigo, F.Ili Mortara (Aviosi, Hollibus, Ratti, Squillari) | 85 | 103 |
| Extraurbano Provincia di Asti | | Comunità montana Alta Langa | 2 | 2 |
| Urbano di Asti | ASP | ASP | 27 | 32 |
| BACINO SUD-EST - Province di ALESSANDRIA E ASTI | | | 282 | 338 |

| CONTRATTO | CONCESSIONARIO | AZIENDE | MIV Massimo impiego di veicoli in ora di punta | MIV +20% scorte |
|---|----------------|---|--|--------------------|
| Extraurbano Provincia di Cuneo (con Città e conurbazione di Cuneo, Alba, Bra, Saluzzo, Fossano, Mondovì, Savigliano) | Granda Bus | ACTP, Autolinee ALLASIA, Autolinee NUOVA BENESE, Autolinee VALLE PESIO, Autonoleggio B&B, BASSO MARIO, BUS COMPANY, GELOSOBUS, GIORI, GTT, GUNETTO Autolinee, NEGRO Italo, NUOVA BECCARIA, NUOVA S.A.A.R., RIVIERA TRASPORTI PIEMONTE, S.A.C., SAV Autolinee, STP | 321 | 385 |
| BACINO SUD - Provincia di CUNEO | | | 321 | 385 |

| CONTRATTO | CONCESSIONARIO | AZIENDE | MIV Massimo impiego di veicoli in ora di punta | MIV +20% scorte |
|---|---|---|--|--------------------|
| Extraurbano Provincia Biella + Comune | ATAP | ATAP | 67 | 80 |
| Extraurbano Provincia di Novara | ATI con mandataria STN (Società Trasporti Novaresi) | STN, Comazzi, Baranzelli, SAF Fontaneto, Pirazzi | 88 | 106 |
| Urbano di Novara | SUN | SUN | 61 | 73 |
| Extraurbano Provincia di Vercelli | ATAP | ATAP | 51 | 61 |
| Extraurbano Provincia di Vercelli | BARANZELLI | BARANZELLI | 13 | 16 |
| Extraurbano Provincia di Vercelli | STAC | STAC | 9 | 11 |
| Urbano Vercelli | ATAP | ATAP | 7 | 8 |
| Extraurbano Provincia VCO con urbano Verbania | VCO Trasporti | VCO Trasporti | 25 | 30 |
| Extraurbano Provincia VCO | SAF Fontaneto | SAF Fontaneto | 9 | 11 |
| Extraurbano Provincia VCO | Comazzi | Comazzi | 20 | 24 |
| Extraurbano Provincia VCO | | COMUNE DI MONTESCHENO, UNIONE MONTANA DELLA VALLE STRONA E DELLE QUARNE, COMUNE DI DRUOGNO | 5 | 6 |
| BACINO NORD-EST - Province di BIELLA, NOVARA, VERCELLI e VCO | | | 355 | 426 |

| | | | | |
|---------------|--|--|----------------------------|------------------------------------|
| | | | Totale MIV Piemonte | Totale MIV + 20% scorte |
| TOTALE | | | 2235 | 2680 |

L'età media dei veicoli per Azienda, aggiornata al 15/03/2018, risulta essere la seguente:

| DITTA | Numero di autobus | Età media parco autobus |
|------------------------------------|-------------------|----------------------------|
| A.T.A.V. VIGO | 15 | 13,98 |
| ACTP | 6 | 11,85 |
| AMAG Mobilità - ex ATM Alessandria | 48 | 9,32 |
| AMC Casale | 7 | 13,61 |
| ARFEA | 81 | 12,80 |
| ARFEA (Bus ex F. Mortara) | 2 | 14,07 |

| DITTA | Numero di autobus | Età media parco autobus |
|--|-------------------|-------------------------|
| ARFEA (bus ex Russo) | 1 | 10,89 |
| ASP S.p.A. | 36 | 10,84 |
| ATAP spa | 163 | 11,76 |
| AUTOINDUSTRIALE VIGO | 35 | 16,75 |
| AUTOLINEE ACQUESI | 2 | 9,65 |
| AUTOLINEE ALLASIA S.R.L. | 16 | 8,48 |
| AUTOLINEE VAL BORBERA | 7 | 9,54 |
| AUTOLINEE VALLE PESIO s.r.l. | 7 | 10,52 |
| AUTOSTRADALE | 6 | 8,76 |
| Baranzelli Natur | 36 | 9,34 |
| BELLANDO TOURS | 19 | 10,85 |
| BOUCHARD ENZO & C. SNC | 3 | 14,09 |
| BUS COMPANY | 202 | 10,40 |
| C.I.T. | 19 | 12,80 |
| CANOVA S.p.A. | 17 | 11,04 |
| CAVOURESE | 60 | 14,92 |
| CHIESA S.r.l. | 14 | 16,13 |
| COMAZZI | 47 | 9,11 |
| GELOSOBUS | 39 | 10,63 |
| GHERRA | 13 | 16,26 |
| GIACHINO | 34 | 13,80 |
| GIORS SRL | 2 | 14,09 |
| GTT S.p.A. | 1026 | 12,18 |
| GUNETTO AUTOLINEE | 24 | 10,46 |
| MAESTRI Autoservizi | 3 | 12,76 |
| MARLETTI SRL | 4 | 8,76 |
| NUOVA BECCARIA | 2 | 16,19 |
| NUOVA BENESE | 28 | 11,70 |
| NUOVA S.A.A.R. | 13 | 11,45 |
| PIRAZZI AUTOSERVIZI | 4 | 11,61 |
| RIVIERA TRASPORTI PIEMONTE | 22 | 10,82 |
| S.T.A.A.V. SRL | 12 | 14,66 |
| SAAMO | 13 | 11,04 |
| SAC | 15 | 10,57 |
| SADEM | 148 | 10,59 |
| SAF AUTOSERVIZI FONTANETO | 28 | 9,06 |
| SAV AUTOLINEE SRL | 8 | 11,12 |
| SEREN | 2 | 15,43 |
| Società Trasporti Novaresi - S.T.N. S.r.l. | 36 | 11,91 |
| STAC | 28 | 11,53 |
| STP S.r.l. | 31 | 12,09 |
| SUN | 69 | 10,73 |
| V.I.T.A. S.p.A. | 7 | 10,25 |
| VCO TRASPORTI | 30 | 7,27 |
| VIAGGI MUNARO | 12 | 12,36 |
| Totale complessivo | 2502 | 11,70 |

4.3.6. Il programma degli investimenti in materiale rotabile

Con la D.G.R. n. 40-5004 dell'8 maggio 2017 richiamata nel paragrafo precedente la Regione Piemonte ha dato avvio al programma regionale degli investimenti del trasporto pubblico locale su gomma a valere sulle risorse per gli anni 2017-2019 (di seguito, piano autobus 2017-2019) destinando allo scopo le seguenti somme:

- 1) € **20.633.817** di risorse statali, assegnate alla regione con il Decreto Interministeriale n. 345 del 28/10/2016;
- 2) € **10.452.200,64** di risorse derivanti dalla Legge Finanziaria 2015 per le annualità 2017-2018-2019 (acquisti tramite convenzioni CONSIP);
- 3) € **5.164.000** derivanti dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il periodo 2014-2020 per effetto delle Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 54/2016;
- 4) ulteriori risorse (ad, oggi, per complessivi € **9.000.000**) rese disponibili sugli appositi capitoli del bilancio regionale per il rinnovo del materiale rotabile per servizi di TPL.

Tali risorse assommano ad € **45.250.017,64**, dei quali € **29.633.817,00** sono già stati impegnati dalla Regione in favore dell'Agenzia.

Con la sopra citata D.G.R. n. 40-5004 dell'8 maggio 2017 la Regione Piemonte ha demandato all'Agenzia, in relazione agli investimenti del piano autobus 2017-2019:

- 1) l'elaborazione e l'approvazione del documento riepilogativo della stima dei veicoli necessari e sufficienti, nell'orario di massima esposizione di un giorno ferialo scolastico, all'effettuazione dei servizi di trasporto pubblico locale (Massimo Impegno Veicoli - MIV), di cui si è diffusamente trattato nel paragrafo precedente;
- 2) la ripartizione delle risorse assegnate fra i quattro ambiti ottimali definiti ai sensi della D.G.R. n. 17-4134 del 12 luglio 2012 e, in ogni ambito ottimale, fra i bacini di trasporto oggetto dei Contratti di servizio, e l'assegnazione ad ogni ambito ottimale e ad ogni bacino di limiti di spesa per la contribuzione del piano autobus 2017-2019;
- 3) Nel caso in cui i titolari dei contratti di servizio risultino consorzi o raggruppamenti di imprese, in via transitoria l'ulteriore riparto delle risorse nell'ambito di ciascun bacino fra le aziende del consorzio o del raggruppamento d'imprese, assegnando limiti di spesa a ciascuna delle aziende del gruppo;
- 4) la sottoscrizione con i soggetti beneficiari di risorse per la contribuzione degli investimenti nell'ambito del piano autobus 2017-2019 di convenzioni necessarie a regolare i reciproci rapporti in relazione alla contribuzione degli investimenti;
- 5) la gestione dei piani attuativi d'investimento, con particolare riguardo alle rimodulazioni, alle verifiche propedeutiche all'immissione in servizio dei nuovi mezzi, alla erogazione e liquidazione dei contributi spettanti, alla rendicontabilità delle spese in relazione alle regole specifiche previste per ogni fonte di finanziamento.

La Regione Piemonte, con la D.G.R. n. 40-5004 dell'8 maggio 2017, ha previsto che l'Agenzia avrebbe dovuto procedere al riparto delle risorse del piano autobus 2016-2017 adottando i seguenti criteri:

- 1) **CRITERIO DELLA VETUSTÀ:** per il 50% delle risorse assegnate, da ripartirsi in misura proporzionale alla somma delle età degli autobus individuati dalle aziende come facenti parte del parco MIV aumentato delle scorte (MIV+20%).
- 2) **CRITERIO DELLA PRODUZIONE:** per il 50% delle risorse assegnate, da ripartirsi in misura proporzionale alla produzione dei servizi.

Con la Deliberazione n. 26 del 23 ottobre 2017 il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia ha approvato lo schema di convenzione tra la **Regione Piemonte, Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Montagne, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica** e l'**Agenzia** per l'attuazione del programma regionale degli investimenti del TPL su gomma a valere sulle risorse 2017-2019.

Pertanto l'Agenzia, dopo aver approvato il documento riepilogativo della stima del valore del Massimo Impegno Veicoli (**MIV**), per poter procedere, in attuazione della D.G.R. n. 40-5004, alla ripartizione delle risorse del piano autobus 2017-2019 ha richiesto ai Consorzi, ai raggruppamenti d'impres e alle aziende titolari di contratti di servizio di voler trasmettere i propri piani di rinnovo del materiale rotabile secondo quanto previsto dai "Criteri generali" allegati alla D.G.R. n. 40-5004 dell'8 maggio 2017 entro il 17 novembre 2017.

Per quanto riguarda la stima del **CRITERIO DELLA VETUSTÀ**:

- si è proceduto ad utilizzare i dati trasmessi dalle aziende con la sopra richiamata nota prot. n. 10195 del 30/10/2017, limitando il calcolo ai soli autobus rientranti nel parco autobus MIV+20%.
- così come previsto dalla D.G.R. n. 40-5004 dell'08/05/2017, nei casi in cui le aziende avevano segnalato di aver operato la sostituzione di un autobus in autofinanziamento e indicato le caratteristiche dell'autobus sostituito, verificato che l'investimento risultasse non ammissibile a co-finanziamento ai sensi del piano bus oggetto del presente provvedimento, in luogo dell'età dell'autobus acquistato in autofinanziamento nei calcoli è stata utilizzata l'età dell'autobus sostituito.

Per quanto riguarda la stima del **CRITERIO DELLA PRODUZIONE**:

- l'Agenzia ha utilizzato i dati di produzione (km/anno) a consuntivo relativi all'anno 2015. Nei casi in cui tali consuntivi non erano disponibili perché, ad esempio, erano riferiti a contratti non (ancora) gestiti direttamente dall'Agenzia, si è ricorso ai dati trasmessi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Dati MIT).
- così come previsto dalla D.G.R. n. 40-5004 dell'08/05/2017 la produzione dei servizi urbani/suburbani, misurata in Bus x chilometro, è stata incrementata in ragione di un coefficiente moltiplicativo pari a 1,2.

Dopo aver completato la raccolta e la revisione dei dati necessari e aver provveduto a calcolare i coefficienti (percentuali) di ripartizione delle risorse, singolarmente per il criterio della vetustà e per quello della produzione, tenuto conto del fatto che la D.G.R. n. 40-5004 dell'08/05/2017 assegnava ai due criteri sopra richiamati lo stesso peso del 50%, si è provveduto a calcolare il coefficiente di ripartizione **complessivo**, operando la media dei valori ricavati con i due criteri precedenti. I valori del coefficiente sono stati riportati negli allegati alla D.D. n. 642 del 19/12/2017.

Il valore del coefficiente di ripartizione **complessivo** è stato poi utilizzato per il riparto delle risorse tra ognuno dei 4 ambiti ottimali, ogni Bacino oggetto di Contratto di servizio e, in via transitoria, ogni azienda nell'ambito di un medesimo Consorzio o Raggruppamento d'Impres titolare di contratto di servizio. Le somme spettanti sono state riportate su 2 distinte colonne, a seconda che si riferissero alle sole risorse ad oggi impegnate in favore dell'Agenzia (Riparto somme disponibili ex D.D. Regione Piemonte n. 2942/A1811A del 19/09/2017 e n. 2943 del 20/09/2017) pari ad **Euro 29.633.817,00**, o all'ammontare complessivo delle risorse finora previste per il piano autobus 2017-2019 (Riparto somma disponibile comprensiva di fondi FSC e finanziaria 2015/ CONSIP) pari ad **Euro 45.250.017,64**.

I risultati dei calcoli dei coefficienti di ripartizione effettuati e la loro applicazione alle risorse già impegnate in favore dell'Agenzia e, seppur non ancora impegnate, in ogni caso previste dalla D.G.R. n. 40-5004 del 08/05/2017 sono state poi pubblicate in allegato alla D.D. n. 642 del

19/12/2017, sia suddivise per Bacino oggetto di contratto di servizio sia, per ogni bacino, per singola azienda. Sono stati inoltre pubblicati distintamente i valori utilizzati per il calcolo dei coefficienti di riparto delle risorse sia per quanto riguarda il criterio di produzione, sia per il criterio di vetustà del parco.

Si riporta a seguito la suddivisione delle risorse, per ognuno dei n. 4 ambiti ottimali, con il dettaglio relativo ad ogni Bacino oggetto di contratto di servizio.

Allegato 1 - allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 642 del 19 dicembre 2017
ATTUAZIONE DELLA D.G.R. PIEMONTE n. 40-5004 dell'08/05/2017 - RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL PROGRAMMA REGIONALE DEGLI INVESTIMENTI DEL TPL SU GOMMA PER GLI ANNI 2017-2019 TRA I 4 AMBITI OTTIMALI E TRA I BACINI OGGETTO DEI CONTRATTI DI SERVIZIO.
 IN APPLICAZIONE DEI "CRITERI GENERALI" ALLEGATI ALLA D.G.R. n. 40-5004 dell'08/05/2017, I COEFFICIENTI (PERCENTUALI) DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE SONO STATI CALCOLATI SECONDO I SEGUENTI CRITERI:
 1) **CRITERIO DELLA VETUSTA'**: IN MISURA PROPORZIONALE ALLA SOMMA DELLE ETA' DEGLI AUTOBUS INDIVIDUATI DALLE AZIENDE COME FACENTI PARTE DEL PARCO MIV AUMENTATO DELLE SCORTE (MIV+20%).
 2) **CRITERIO DELLA PRODUZIONE**: IN MISURA PROPORZIONALE ALLA PRODUZIONE DEI SERVIZI.
 Così come previsto dalla D.G.R. n. 40-5004 dell'08/05/2017, nell'applicazione del criterio della vetustà, nei casi in cui le aziende hanno segnalato di aver operato la sostituzione di un autobus in autofinanziamento, in luogo dell'età dell'autobus acquistato in autofinanziamento nei calcoli è stata utilizzata l'età dell'autobus sostituito.
 La produzione dei servizi urbani/suburbani, misurata in busKm, è stata incrementata in ragione di un coefficiente moltiplicativo pari a 1,2
 Infine, il coefficiente di ripartizione COMPLESSIVO, tenuto conto del fatto che la D.G.R. n. 40-5004 dell'08/05/2017 assegna ai due criteri sopra richiamati lo stesso peso del 50%, è stato calcolato operando la media dei valori ricavati con i n. 2 criteri precedenti.

| BACINO METROPOLITANO DI TORINO | | | | | | | |
|---|--------------------|---|---|---|---|---|--|
| CONTRATTO | CONCESSIONARIO | AZIENDE | Percentuale risorse spettanti secondo il criterio di VETUSTA' | Percentuale risorse spettanti secondo il criterio di PRODUZIONE | Percentuale risorse spettanti COMPLESSIVO (media dei 2 valori precedenti) | Riparto somma disponibile ex D.D. n. 2942/A1811A del 19/09/2017 e n. 2943 del 20/09/2017 - € 29.633.817 | Riparto somma disponibile comprensiva di fondi FSC e finanziaria 2015 (CONSIP) - € 45.250.017,64 |
| Extraurbano Città Metropolitana (con hvea, Pinerolo e servizi Provibus) | Extra.TO | ATAV VIGO, ATAP, AUTOINDUSTRIALE VIGO, AUTOSTRADALE, BELLANDO, BOLDIARD, BUS COMPANY, CA.NOVA, CAVOURRESE, CHIESA, FURNO, GHERRA, GTT, MARLETTI, ROSSATTO, STAAV, SADEM, SEREN, VITA, VI-MU, VOTTERO. | 19,64% | 18,33% | 18,98% | € 5.625.971,35 | € 8.590.702,41 |
| Altri servizi extraurbani Città Metropolitana | | Comuni di Angrogna, Chianocco, Coassolo, Monastero Lanzo, Prali. | 0,00% | 0,16% | 0,08% | € 23.477,02 | € 35.848,76 |
| Extraurbano AMP con MeBUS | Extra.TO | AUTOINDUSTRIALE VIGO, BUS COMPANY, CA.NOVA, CHIESA, DEMARCHI, GHERRA, GTT, SADEM | 5,13% | 3,56% | 4,35% | € 1.288.545,88 | € 1.967.573,87 |
| Urbano di Torino (con Moncalieri e Chieri. Compresi subaffidi) | GTT | GTT | 32,78% | 39,38% | 36,08% | € 10.692.650,36 | € 16.327.380,89 |
| Urbano di Settimo | Ca.Nova e Demarchi | Demarchi | 0,00% | 0,19% | 0,09% | € 27.622,89 | € 42.179,39 |
| Urbano di Carmagnola | Chiesa | Chiesa | 0,37% | 0,15% | 0,26% | € 76.533,17 | € 116.864,03 |
| Urbano Bardonecchia | Bellando | Bellando | 0,15% | 0,15% | 0,15% | € 44.986,63 | € 68.711,66 |
| Urbano di Giaveno | Cavourse | Cavourse | 0,04% | 0,02% | 0,03% | € 9.850,39 | € 15.041,27 |
| BACINO METROPOLITANO DI TORINO | | | 58,11% | 61,95% | 60,03% | € 17.789.649,7 | € 27.164.302,3 |

| BACINO SUD-EST - Province di ALESSANDRIA E ASTI | | | | | | | |
|--|----------------------------|--|---|---|---|---|--|
| CONTRATTO | CONCESSIONARIO | AZIENDE | Percentuale risorse spettanti secondo il criterio di VETUSTA' | Percentuale risorse spettanti secondo il criterio di PRODUZIONE | Percentuale risorse spettanti COMPLESSIVO (media dei 2 valori precedenti) | Riparto somma disponibile ex D.D. n. 2942/A1811A del 19/09/2017 e n. 2943 del 20/09/2017 - € 29.633.817 | Riparto somma disponibile comprensiva di fondi FSC e finanziaria 2015 (CONSIP) - € 45.250.017,64 |
| Extraurbano Provincia di Alessandria (con urbano Acqui, Ovada e Tortona) | SCAT | Arfea, Autolinee Acquesi, F.lli Mortara, Val Borbera, GIT, Geloso, GTT, Marletti, Maestri, Russo, SAAMO, STAC, STAT, Volpi | 5,12% | 5,19% | 5,16% | € 1.528.720,07 | € 2.334.313,20 |
| Urbano Alessandria e Valenza Po | AMAG Alessandria | AMAG Alessandria | 1,43% | 2,05% | 1,74% | € 516.070,99 | € 788.026,10 |
| Urbano Novi Ligure | CIT | CIT | 0,32% | 0,16% | 0,24% | € 70.589,69 | € 107.788,50 |
| Urbano Casale Monferrato | AMC Casale | AMC Casale | 0,31% | 0,23% | 0,27% | € 79.321,76 | € 121.122,12 |
| Extraurbano Provincia di Asti (+ urbano Moncalvo) | COAS (Consorzio Astigiano) | Geloso, Arfea, ASP, GTT, Giachino, ATAV VIGO, F.lli Mortara (Aviosi, Hollibus, Ratti, Squillari) | 4,21% | 3,34% | 3,77% | € 1.118.616,42 | € 1.708.096,28 |
| Extraurbano Provincia di Asti | | Comunità montana Alta Langa | 0,00% | 0,01% | 0,00% | € 1.380,11 | € 2.107,39 |
| Urbano di Asti | ASP | ASP | 1,08% | 1,09% | 1,09% | € 321.785,81 | € 491.358,01 |
| BACINO SUD-EST - Province di ALESSANDRIA E ASTI | | | 12,47% | 12,07% | 12,27% | € 3.636.484,8 | € 5.552.811,6 |

| BACINO SUD - Provincia di CUNEO | | | | | | | |
|---|----------------|--|---|---|---|---|--|
| CONTRATTO | CONCESSIONARIO | AZIENDE | Percentuale risorse spettanti secondo il criterio di VETUSTA' | Percentuale risorse spettanti secondo il criterio di PRODUZIONE | Percentuale risorse spettanti COMPLESSIVO (media dei 2 valori precedenti) | Riparto somma disponibile ex D.D. n. 2942/A1811A del 19/09/2017 e n. 2943 del 20/09/2017 - € 29.633.817 | Riparto somma disponibile comprensiva di fondi FSC e finanziaria 2015 (CONSIP) - € 45.250.017,64 |
| Extraurbano Provincia di Cuneo (con Città e conurbazione di Cuneo, Alba, Bra, Seuzzo, Fossano, Mondovì, Savigliano) | Granda Bus | ACTP, Autolinee ALLASIA, Autolinee NUOVA BENESE, Autolinee VALLE PESIO, Autoleggio B&B, BASSO MARIO, BUS COMPANY, GELOSIBUS, GIORIS, GTT, GUNETTO Autolinee, NEGRO Italo, NUOVA BECCARIA, NUOVA S.A.A.R., RIVIERA TRASPORTI PIEMONTE, S.A.C., SAV Autolinee, STP | 14,44% | 12,26% | 13,35% | € 3.956.038,61 | € 6.040.761,36 |
| BACINO SUD - Provincia di CUNEO | | | 14,44% | 12,26% | 13,35% | € 3.956.038,61 | € 6.040.761,36 |

| BACINO NORD-EST - Province di BIELLA, NOVARA, VERCELLI e VCO | | | | | | | |
|--|---|--|---|---|---|---|---|
| CONTRATTO | CONCESSIONARIO | AZIENDE | Percentuale risorse spettanti secondo il criterio di VETUSTA* | Percentuale risorse spettanti secondo il criterio di PRODUZIONE | Percentuale risorse spettanti COMPLESSIVO (media dei 2 valori precedenti) | Riparto somma disponibile ex D.D. n. 2942/A1811A del 19/09/2017 e n. 2943 del 20/09/2017 - € 29.633.817 | Riparto somma disponibile comprensiva di fondi FSC e finanziaria 2015 (CONSP) - € 45.250.017,64 |
| Extraurbano Provincia Biella + Comune | ATAP | ATAP | 3,31% | 1,73% | 2,52% | € 746.521,51 | € 1.139.917,67 |
| Extraurbano Provincia di Novara | ATI con mandataria STN (Società Trasporti Novaresi) | STN, Comazzi, Baranzelli, SAF Fontaneto, Pirazzi | 4,02% | 3,21% | 3,62% | € 1.071.498,49 | € 1.636.148,51 |
| Urbano di Novara | SUN | SUN | 2,67% | 2,37% | 2,52% | € 745.618,58 | € 1.138.538,91 |
| Extraurbano Provincia di Vercelli | ATAP | ATAP | 2,06% | 1,67% | 1,86% | € 551.917,21 | € 842.762,29 |
| Extraurbano Provincia di Vercelli | BARANZELLI | BARANZELLI | 0,41% | 0,48% | 0,45% | € 132.763,10 | € 202.725,58 |
| Extraurbano Provincia di Vercelli | STAC | STAC | 0,36% | 0,62% | 0,49% | € 145.184,87 | € 221.693,27 |
| Urbano Vercelli | ATAP | ATAP | 0,29% | 0,39% | 0,34% | € 100.576,07 | € 153.576,87 |
| Extraurbano Provincia VCO con urbano Verbania | VCO Trasporti | VCO Trasporti | 0,64% | 1,33% | 0,98% | € 291.567,93 | € 445.216,15 |
| Extraurbano Provincia VCO | SAF Fontaneto | SAF Fontaneto | 0,38% | 0,43% | 0,43% | € 128.695,53 | € 196.514,51 |
| Extraurbano Provincia VCO | Comazzi | Comazzi | 0,74% | 1,36% | 1,05% | € 310.544,63 | € 474.193,05 |
| Extraurbano Provincia VCO | | COMUNE DI MONTESCHENO, UNIONE MONTANA DELLA VALLE STRONA E DELLE QUARNE, COMUNE DI DRUOGNO | 0,00% | 0,18% | 0,09% | € 26.757,73 | € 40.858,31 |
| BACINO NORD-EST - Province di BIELLA, NOVARA, VERCELLI e VCO | | | 14,98% | 13,72% | 14,35% | € 4.251.645,64 | € 6.492.145,11 |

| TOTALE PIEMONTE | | | Percentuale risorse spettanti secondo il criterio di VETUSTA* | Percentuale risorse spettanti secondo il criterio di PRODUZIONE | Percentuale risorse spettanti COMPLESSIVO (media dei 2 valori precedenti) | Riparto somma disponibile ex D.D. n. 2942/A1811A del 19/09/2017 e n. 2943 del 20/09/2017 - € 29.633.817 | Riparto somma disponibile comprensiva di fondi FSC e finanziaria 2015 (CONSP) - € 45.250.017,64 |
|-----------------|--|--|---|---|---|---|---|
| TOTALE | | | 100,00% | 100,00% | 100,00% | € 29.633.818,8 | € 45.250.020,3 |

4.3.7. Sistema Informativo Regionale dei Trasporti (SIRT) e Debito informativo

La Giunta regionale con il provvedimento deliberativo n. 7-4621 del 6 febbraio 2017, nell'ambito delle competenze in materia di controllo, monitoraggio e vigilanza sulla generalità dei servizi del trasporto pubblico locale, ha disciplinato le modalità di acquisizione dei dati e gli specifici obblighi informativi posti in capo alle aziende esercenti i servizi di TPL (oltre che all'Agenzia della Mobilità Piemontese) con l'identificazione del "Sistema Informativo Regionale dei Trasporti" (SIRT) e la formalizzazione del relativo Debito Informativo Trasporti (DIT).

Il SIRT si articola in Banche Dati.

Banca dati CNT: essa si alimenta con la trasmissione della modulistica del Conto Nazionale Trasporti predisposta dal MIT. La compilazione è a cura delle Aziende TPL.

Banca dati dotazione organica aziende TPL: essa si alimenta con la trasmissione della modulistica dell'Organico TPL relativo all'anno precedente. Questa banca dati assume rilevanza anche per la verifica dei contributi CCNL spettanti alle Aziende aventi personale con CCNL Autoferrotranvieri, di cui si descrive l'attività nel seguito del presente paragrafo.

Banca dati Contratti TPL: Per quanto riguarda l'Agenzia, il DIT viene assolto trasmettendo a Regione Piemonte i dati a consuntivo dei Contratti di servizio facenti capo all'Agenzia stessa.

Nel corso del 2017 si sono svolti degli incontri tra il personale dell'Agenzia preposto a detta attività e i funzionari regionali del Settore controllo sui trasporti e sulle infrastrutture. Nel corso di questi incontri

Banca dati parco mezzi TPL: questa banca dati si alimenta con dati trasmessi dalle Aziende alla Regione.

Banca dati servizio programmato / consuntivato: essa si alimenta con i dati gestionali (Omnibus e PEA) e a regime si alimenterà con il protocollo BIPEX.

Banca dati frequentazioni: fino al 2017 questa banca dati si alimenta con le frequentazioni periodiche trasmesse dalle Aziende in occasione di campagne aziendali (per i servizi ferroviari) e campagne coordinate dalla Regione e rendicontate sulla piattaforma Frequentazioni TPL su

Sistemapiemonte (per i servizi automobilistici extraurbani). A regime si alimenterà con il protocollo BIPEX.

Banca dati Tariffazione: a regime si alimenterà con il protocollo BIPEX.

Banca dati infrastrutture trasportistiche: prevede l'alimentazione di un apposito Data Base regionale delle infrastrutture di trasporto.

Banca dati incidenti stradali: dati sugli incidenti rilevati dalle forze dell'ordine e che hanno causato morti e/o feriti raccolti dall'Ufficio statistica della Regione per l'assolvimento degli specifici adempimenti di legge.

4.3.8. Calcolo e liquidazione dei contributi CCNL

Nell'ambito della responsabilità gestionale che la Regione ha assegnato a AMP, la Giunta regionale, con DGR n. 37 – 4121 del 24 ottobre 2016, ha identificato l'Agenzia "quale soggetto erogatore delle risorse regionali per il pagamento dei contributi CCNL autoferrotranvieri (...) destinate alle aziende TPL aventi diritto".

Al fine di semplificare gli adempimenti richiesti alle Aziende TPL e considerato che la base dati necessaria per la verifica della congruenza dei contributi CCNL richiesti dalle Aziende è la stessa della dotazione organica prevista dal SIRT (vedi § 4.3.7), si è deciso di richiedere in un'unica soluzione alle Aziende la fornitura dei dati sul personale per l'assolvimento del DIT (debito informativo trasporti) e la quantificazione dei contributi CCNL spettanti in funzione del n° di addetti nell'anno (consistenza media) e del parametro medio aziendale.

Pertanto è stata aggiornata la modulistica Excel già utilizzata dalla Regione negli anni precedenti per la rendicontazione della dotazione organica aggiungendovi un foglio di lavoro che permettesse il calcolo automatico di contributi spettanti. In questo modo, per le Aziende è stato semplificato il lavoro di rendicontazione e per gli Enti è stato possibile verificare la congruenza dei contributi richiesti in base alla consistenza media di addetti.

Grazie a tale organizzazione nella raccolta dati, Regione e Agenzia possiedono entrambe la medesima base dati del personale delle Aziende di TPL (sia quello con contratto Autoferrotranvieri, sia quello inquadrato con altre tipologie contrattuali) da utilizzare per le rispettive finalità di elaborazione e monitoraggio.

Si riporta di seguito una tabella di riepilogo degli addetti tra il 2010 e il 2016. I dati fino al 2015 si riferiscono alle elaborazioni per l'erogazione dei Contributi CCNL fornite dalla Regione Piemonte. I dati 2016 sono stati elaborati dall'Agenzia sulla base degli elenchi del personale trasmessi dalle Aziende ad AMP quale soggetto incaricato dell'erogazione dei contributi stessi.

| ANNI DI RIFERIMENTO | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-----------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| nr. Aziende | 63 | 59 | 60 | 60 | 59 | 60 | 58 |
| totale addetti CCNL | 7.925,61 | 7.834,70 | 7.693,24 | 7.499,98 | 7.364,24 | 7.207,23 | 7.118,75 |
| totale contributo CCNL (€ x 1000) | 44.471 | 43.823 | 42.974 | 41.964 | 41.334 | 40.785 | 40.472 |

PARAMETRI

| | | | | | | | |
|---------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| valore medio addetti/aziende | 125,80 | 132,79 | 128,22 | 125,00 | 124,82 | 120,12 | 122,74 |
| parametro medio ponderato | 162,45 | 162,16 | 161,95 | 163,87 | 165,47 | 166,00 | 166,12 |
| valore medio contributo/addetto | 5.610,99 | 5.593,41 | 5.585,93 | 5.595,24 | 5.612,86 | 5.658,90 | 5.685,30 |

Tra il 2010 e il 2016, a fronte di una diminuzione del 10% degli addetti e del 9,0% dei contributi erogati si è avuto un incremento del contributo unitario per addetto dell'1,3%.

Per quanto riguarda il 2017, le richieste di contributo sono state trasmesse in gran parte nel mese di maggio e al momento sono in fase di elaborazione.

4.3.9. Osservatorio nazionale TPL

L'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale è stato costituito con Decreto Interministeriale n. 325 del 25 novembre 2011 sottoscritto tra i Ministri delle infrastrutture e dei Trasporti, dell'Economia e delle Finanze e dei rapporti con le regioni che ne definisce la struttura e le modalità di funzionamento.

L'Osservatorio ha l'obiettivo di creare una banca dati e un sistema informativo pubblico correlati a quelli regionali e di assicurare la verifica dell'andamento del settore e del completamento del processo di riforma.

La ripartizione del 10% delle risorse del Fondo nazionale per il trasporto pubblico locale avverrà previa verifica del raggiungimento degli obiettivi relativamente al soddisfacimento della domanda di trasporto pubblico, al rapporto Ricavi/Costi, e a livelli occupazionali appropriati. Tali indicatori dovranno essere pertanto costantemente monitorati.

La Piattaforma dell'Osservatorio nazionale sulle politiche del Trasporto Pubblico Locale istituita presso il Ministero delle infrastrutture e trasporti è attiva dal 2015 in modalità Web tramite il "Portale dell'Automobilista" e permette alle aziende TPL di consuntivare i contratti di servizio (CorseKm, Passeggeri trasportati, Corrispettivi a consuntivo ed altri dati).

A partire dal mese di marzo 2017 anche gli Enti locali e i soggetti delegati che hanno stipulato almeno un contratto di servizio TPL hanno accesso alla piattaforma.

Nei primi mesi 2017 è stata attivata da parte di Regione Piemonte l'utenza dell'AMP al fine di procedere, nei mesi successivi, alla rilevazione dei dati trasportistici, economici e finanziari relativi all'anno 2016. L'Agenzia ha provveduto ad inserire il programmato 2016 in termini di produzione chilometrica e di corrispettivi per ciascuno dei contratti di servizio di propria competenza.

Negli ultimi mesi del 2017 le Aziende concessionarie hanno rendicontato i dati a consuntivo del 2016 relativamente ai servizi erogati.

5. MONITORAGGIO DEI SERVIZI

L'Osservatorio dell'Agenzia è uno strumento in continua evoluzione che viene attualmente utilizzato per osservare il TPL e analizzarne le criticità.

5.1. Monitoraggio dei servizi ferroviari

5.1.1. Monitoraggio della qualità erogata

Nel 2017 il monitoraggio della qualità dei treni SFR e dei treni SFM circa la pulizia delle carrozze, la fruibilità dei servizi igienici, la temperatura di bordo, l'erogazione di informazioni mediante display a messaggio variabile e/o annunci sonori, il funzionamento delle porte di accesso ed intercomunicanti fra rotabili è stato sospeso.

Nel contempo si è lavorato alla stesura di un capitolato per una procedura di affidamento ad una società esterna di un'indagine da svolgere a bordo dei treni e nelle stazioni nel 2018 mediante ispettori opportunamente formati. Nella stesura si è tenuto conto dell'esperienza maturata nel corso delle precedenti indagini, ponendosi l'obiettivo di ottenere una più completa copertura dell'intero servizio erogato e dell'insieme delle stazioni servite.

5.1.2. Monitoraggio della puntualità

La puntualità dei servizi ferroviari è monitorata utilizzando le informazioni della banca dati denominata PIC-WEB.

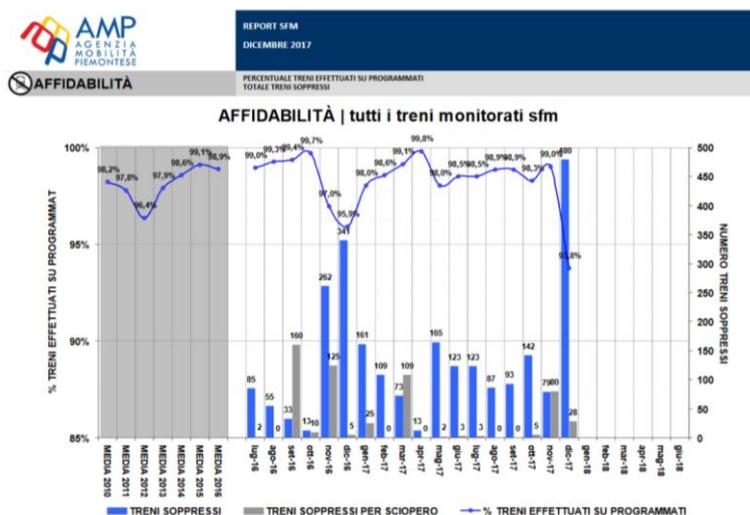
L'Agenzia realizza report mensili di puntualità ed affidabilità con cui si analizza l'andamento del Servizio Ferroviario Metropolitano, scaricabili dal sito dell'Agenzia www.mtm.torino.it alla sezione "Monitoraggio dei servizi" <http://mtm.torino.it/it/monitoraggio-dei-servizi/monitoraggio-servizi-ferroviari-1>

L'osservazione dei servizi ferroviari prevede l'analisi dei dati di sistema e di singola linea per le 8 linee che compongono l'attuale SFM.

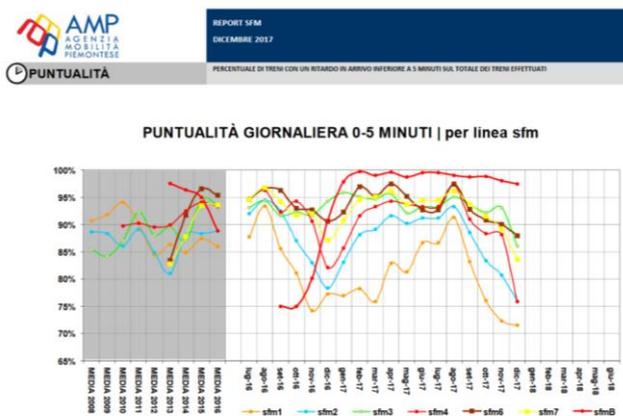
La puntualità è definita come percentuale di treni con un ritardo in arrivo inferiore a 5 e 15 minuti sul totale dei treni effettuati; la puntualità è presentata anche con l'esclusione "standard B" ovvero escludendo i ritardi dovuti a cause esterne alle ferrovie (frane, alluvioni, abbattimento barriere e passaggi a livello da parte di terzi, richieste dell'autorità di PS, ecc.) o a scioperi; le tavole propongono inoltre la puntualità del SFM sul nodo Porta Susa con l'elenco dei treni ordinati per ritardo in arrivo a Porta Susa e gli elenchi ordinate a partire dalla peggiore delle singole corse che hanno avuto ritardo.

L'affidabilità è definita come percentuale treni effettuati su treni programmati considerando il numero di treni soppressi compresi quelli soppressi per sciopero.

Esempio di grafico dell'affidabilità di sistema del Report puntualità ed affidabilità del Servizio Ferroviario metropolitano aggiornato a dicembre 2017



Esempio di grafico della puntualità delle linee SFM del Report puntualità ed affidabilità del Servizio Ferroviario metropolitano aggiornato a dicembre 2017



Esempio di tavola della puntualità delle linee SFM del Report puntualità ed affidabilità del Servizio Ferroviario metropolitano aggiornato a dicembre 2017

DATI SINGOLO TRENO
Chieri-Torino - SFM1

| NUMERO | PERIODO | ARRIVO | ORA | PERIODICITÀ | TREN | EFFETTIVI | PUNTUALITÀ | | | | | | | RITARDO MEDIO PARTENZA | | | |
|--------|-------------------|--------|-------------------|-------------|---------------|-----------|------------|------|-------|-------|-------|-------|-------|------------------------|-------|-------|--------|
| | | | | | | | 0-5 | 5-10 | 10-15 | 15-20 | 20-30 | 30-45 | 45-60 | | 60-75 | 75-90 | 90-105 |
| 4134 | CHIERI | 17:52 | TORINO PORTA SUGA | 18:18 | Chieri-Torino | 17 | 0,20 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3,40 |
| 4178 | TORINO PORTA SUGA | 18:45 | CHIERI | 17:11 | Chieri-Torino | 17 | 7,95 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4,20 |
| 4188 | TORINO PORTA SUGA | 18:43 | CHIERI | 19:11 | Chieri-Torino | 17 | 7,55 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 8,20 |
| 4198 | TORINO PORTA SUGA | 8:43 | CHIERI | 8:11 | Chieri-Torino | 17 | 7,32 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5,70 |
| 4148 | CHIERI | 18:23 | TORINO PORTA SUGA | 19:48 | Chieri-Torino | 17 | 7,02 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1,47 |
| 4190 | TORINO PORTA SUGA | 20:13 | CHIERI | 20:41 | Chieri-Torino | 17 | 6,85 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 9,13 |
| 4094 | TORINO PORTA SUGA | 18:12 | CHIERI | 18:41 | Chieri-Torino | 17 | 6,78 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 7,20 |
| 4194 | CHIERI | 7:50 | TORINO PORTA SUGA | 8:18 | Chieri-Torino | 17 | 6,71 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3,00 |
| 4172 | TORINO PORTA SUGA | 18:18 | CHIERI | 18:41 | Chieri-Torino | 17 | 6,68 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2,62 |
| 4148 | CHIERI | 20:50 | TORINO PORTA SUGA | 21:15 | Chieri-Torino | 17 | 6,58 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5,88 |
| 4188 | CHIERI | 18:28 | TORINO PORTA SUGA | 19:48 | Chieri-Torino | 17 | 6,18 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1,64 |
| 4194 | TORINO PORTA SUGA | 18:13 | CHIERI | 18:41 | Chieri-Torino | 17 | 6,18 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5,15 |
| 4192 | TORINO PORTA SUGA | 17:43 | CHIERI | 18:11 | Chieri-Torino | 17 | 6,08 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4,40 |
| 4192 | CHIERI | 17:23 | TORINO PORTA SUGA | 17:48 | Chieri-Torino | 17 | 5,94 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2,20 |
| 4114 | CHIERI | 8:50 | TORINO PORTA SUGA | 10:15 | Chieri-Torino | 17 | 5,88 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2,41 |
| 4198 | CHIERI | 8:25 | TORINO PORTA SUGA | 8:48 | Chieri-Torino | 17 | 5,83 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2,81 |
| 4142 | CHIERI | 19:50 | TORINO PORTA SUGA | 20:18 | Chieri-Torino | 17 | 5,72 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1,93 |
| 4194 | TORINO PORTA SUGA | 17:45 | CHIERI | 18:11 | Chieri-Torino | 17 | 5,52 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2,20 |
| 4198 | TORINO PORTA SUGA | 8:13 | CHIERI | 8:41 | Chieri-Torino | 17 | 5,28 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4,08 |
| 4198 | TORINO PORTA SUGA | 8:13 | CHIERI | 8:41 | Chieri-Torino | 17 | 4,94 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5,24 |
| 4198 | TORINO PORTA SUGA | 8:43 | CHIERI | 7:11 | Chieri-Torino | 17 | 4,82 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2,25 |
| 4112 | CHIERI | 9:22 | TORINO PORTA SUGA | 9:48 | Chieri-Torino | 17 | 4,74 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1,68 |
| 4192 | CHIERI | 7:25 | TORINO PORTA SUGA | 7:48 | Chieri-Torino | 17 | 4,68 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1,58 |
| 4198 | TORINO PORTA SUGA | 17:13 | CHIERI | 17:41 | Chieri-Torino | 17 | 4,62 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3,47 |
| 4198 | CHIERI | 8:50 | TORINO PORTA SUGA | 7:18 | Chieri-Torino | 17 | 4,58 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1,84 |
| 4198 | CHIERI | 18:50 | TORINO PORTA SUGA | 19:18 | Chieri-Torino | 17 | 4,58 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1,17 |
| 4198 | CHIERI | 8:50 | TORINO PORTA SUGA | 9:18 | Chieri-Torino | 17 | 4,21 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1,28 |
| 4198 | CHIERI | 10:22 | TORINO PORTA SUGA | 10:48 | Chieri-Torino | 17 | 4,28 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 9,85 |
| 4194 | CHIERI | 15:28 | TORINO PORTA SUGA | 15:48 | Chieri-Torino | 17 | 3,97 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 9,55 |
| 4198 | CHIERI | 15:23 | TORINO PORTA SUGA | 15:48 | Chieri-Torino | 17 | 3,82 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2,28 |
| 4174 | TORINO PORTA SUGA | 18:13 | CHIERI | 18:41 | Chieri-Torino | 17 | 3,96 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 9,97 |

Il monitoraggio sulla puntualità dei servizi ferroviari di GTT non è stato ancora automatizzato. Il monitoraggio dei servizi viene effettuato anche in forma diretta attraverso visite occasionali del personale dell'Agenzia e per mezzo degli ispettori regionali. Poiché era noto l'allentamento dell'attività di controllo dei biglietti a bordo dei treni da parte del personale delle Imprese ferroviarie è proseguita nell'anno l'attività di controllo; l'Agenzia ritiene infatti che la presenza

del personale di bordo negli spazi riservati ai viaggiatori sia sinonimo di sicurezza e di regolarità di viaggio da parte degli utenti.

5.2. Monitoraggio del servizio urbano e suburbano di Torino

Nel contratto di servizio per il trasporto urbano e suburbano all'art. 26 (obblighi di informazione) si prevede che l'Ente titolare del contratto di servizio abbia accesso on line ai dati giornalieri del servizio, al fine di monitorare la quantità e la regolarità del servizio erogato.

A tale scopo è proseguita nel 2017 la connessione su VPN (Virtual Private Network) attraverso la quale il personale dell'Agenzia può accedere da remoto all'interfaccia grafica del SIS di GTT. È possibile pertanto sia monitorare l'andamento in tempo reale delle linee urbane e suburbane sia effettuare delle ricerche nello storico dell'esercizio per un massimo di 60 giorni trascorsi, per individuare le cause di specifici ritardi o cancellazioni di corse.

Mensilmente l'Agenzia acquisisce presso il centro elaborazione dati SIS di GTT dei set di dati elementari dello storico dell'esercizio al fine di popolare un data base contenente tutti i movimenti dei mezzi eseguiti nell'anno della rete urbana e suburbana di Torino.

Le tabelle del data base contengono gli intertempi, i ritardi e i chilometri effettuati dai tram e dai bus.

I mezzi sono monitorati al fine di elaborare degli indicatori sui chilometri percorsi e sul "non circolante" ovvero i mezzi fermi in deposito del parco mezzi.

5.3. Monitoraggio del servizio extraurbano

Per il monitoraggio del Servizio extraurbano Agenzia e Città metropolitana impiegano il Sistema OTX che hanno progettato e finanziato e che attualmente consente di monitorare l'intera flotta di veicoli in Servizio di TPL extraurbano impegnati sulle Autolinee di entrambi gli Enti (oltre 900 veicoli).

Per il collegamento tra i mezzi di trasporto ed il centro di controllo ci si avvale di SIM.

L'Agenzia, in particolare, impiega da alcuni anni il Sistema OTX come supporto alle attività di monitoraggio delle prestazioni dei Servizi di TPL extraurbano, garantendone il mantenimento della disponibilità e delle prestazioni, attraverso specifici supporti di analisi periodica ("Cruscotto OTX") e reportistica, sviluppata nel corso degli anni in relazione alle esigenze di monitoraggio del Servizio da parte dell'Agenzia.

- L'osservazione dei Servizi extraurbani prevede anche la redazione e pubblicazione periodica (con cadenza mensile) di specifici "Report puntualità", ottenuti dall'elaborazione dei dati del Sistema OTX. Il monitoraggio dell'andamento dei bus prevede l'analisi dei dati di sistema e di singola linea nell'area metropolitana considerando come indicatore della *puntualità*, la percentuale di bus con un ritardo in arrivo inferiore a 5 e 10 minuti sul totale delle corse dei bus effettuate e l'elenco dei singoli casi di peggior ritardo nel mese.

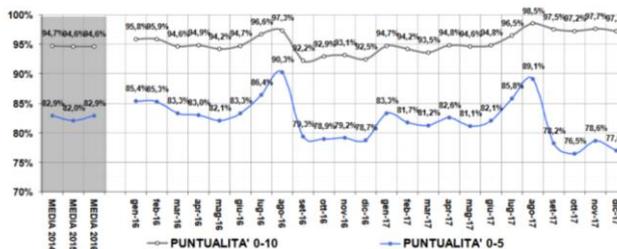
Questi report sono scaricabili dal sito dell'Agenzia (www.mtm.torino.it - "Monitoraggio dei Servizi" <http://mtm.torino.it/it/monitoraggio-dei-servizi/monitoraggio-servizi-otx-1>).

Report puntualità del Servizio Extraurbano aggiornato a dicembre 2017



GRAFICO PUNTUALITÀ - TUTTE LE LINEE

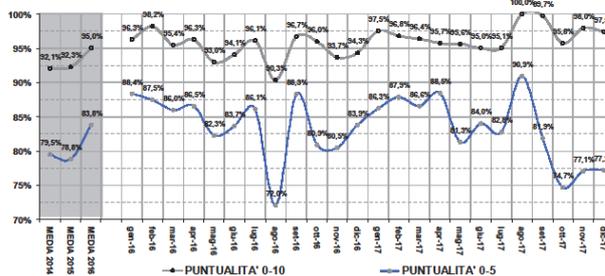
PUNTUALITÀ | tutte le linee



Esempio di grafico di sistema della puntualità aggiornato a dicembre 2017



PUNTUALITÀ | 165 Torino-Ciriè



Esempio di elenco puntualità corse con ritardo medio in arrivo maggiore di 5 minuti aggiornato a dicembre 2017

Esempio di elenco puntualità corse dei singoli casi di peggior ritardo nel mese aggiornato a dicembre 2017

ELENCO CORSE DEI SINGOLI CASI DI PEGGIOR RITARDO NEL MESE

LINEA 85 PERIODO: DICEMBRE 2017

| CORSIA | PARTENZA | ORA | ARRIVO | ORA | PERIODO | DATA | PUNTUALITÀ | | | | | PUNTEGGIO | |
|--------|--|-------|--|-------|---------|------------|------------|---|---|---|---|-----------|-------|
| | | | | | | | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | | |
| 9181 | TORINO - CORSO SPOSBETTO, 78 | 5:50 | RIVALTA DI TORINO - STABILIMENTO FIAT - CAPOLUNA | 5:50 | PERI.44 | 14/12/2017 | 3:00 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 27,00 |
| 9181 | TORINO - CORSO SPOSBETTO, 78 | 5:50 | RIVALTA DI TORINO - STABILIMENTO FIAT - CAPOLUNA | 5:50 | PERI.44 | 20/12/2017 | 4:00 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 23,00 |
| 9186 | POISSASCO - MARCHELLE VIA PINARELLO ANGOLO VIA B | 7:30 | TORINO - CORSO NE LAMBERTO I - CORSO STATUARI | 8:40 | PERI.44 | 13/12/2017 | 10:30 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 17,00 |
| 9129 | POISSASCO - MARCHELLE VIA PINARELLO ANGOLO VIA B | 8:34 | TORINO - CORSO NE LAMBERTO I - CORSO STATUARI | 9:19 | PERI.44 | 01/12/2017 | 1:00 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 16,00 |
| 9129 | POISSASCO - MARCHELLE VIA PINARELLO ANGOLO VIA B | 8:34 | TORINO - CORSO NE LAMBERTO I - CORSO STATUARI | 9:19 | PERI.44 | 04/12/2017 | 3:00 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 14,00 |
| 9137 | TORINO - CORSO SPOSBETTO, 78 | 10:30 | RIVALTA DI TORINO - STABILIMENTO FIAT - CAPOLUNA | 10:30 | PERI.44 | 18/12/2017 | 0:00 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 10,00 |
| 9186 | TORINO - PIAZZALE AUTOSTRADA A4 - CORSO VERCELLI | 7:14 | POISSASCO - MARCHELLE VIA PINARELLO ANGOLO VIA B | 8:31 | PERI.44 | 21/12/2017 | 14:30 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 12,00 |
| 9186 | RIVALTA DI TORINO - STABILIMENTO FIAT - CAPOLUNA | 14:25 | TORINO - CORSO SPOSBETTO, 78 | 15:20 | PERI.44 | 05/12/2017 | 1:00 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 12,00 |
| 9186 | POISSASCO - MARCHELLE VIA PINARELLO ANGOLO VIA B | 7:30 | TORINO - CORSO NE LAMBERTO I - CORSO STATUARI | 8:40 | PERI.44 | 06/12/2017 | 5:00 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 11,00 |
| 9186 | POISSASCO - MARCHELLE VIA PINARELLO ANGOLO VIA B | 17:25 | TORINO - PIAZZALE AUTOSTRADA A4 - CORSO VERCELLI | 18:30 | PERI.44 | 15/12/2017 | 1:00 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 11,00 |
| 9186 | RIVALTA DI TORINO - STABILIMENTO FIAT - CAPOLUNA | 6:22 | TORINO - CORSO SPOSBETTO, 78 | 7:04 | PERI.44 | 12/12/2017 | 0:00 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 11,00 |
| 9129 | POISSASCO - MARCHELLE VIA PINARELLO ANGOLO VIA B | 8:34 | TORINO - CORSO NE LAMBERTO I - CORSO STATUARI | 9:19 | PERI.44 | 21/12/2017 | 10:30 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 10,00 |
| 9181 | TORINO - CORSO SPOSBETTO, 78 | 5:50 | RIVALTA DI TORINO - STABILIMENTO FIAT - CAPOLUNA | 5:50 | PERI.44 | 04/12/2017 | 3:00 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 10,00 |
| 9186 | POISSASCO - MARCHELLE VIA PINARELLO ANGOLO VIA B | 7:30 | TORINO - CORSO NE LAMBERTO I - CORSO STATUARI | 8:40 | PERI.44 | 14/12/2017 | 4:00 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 10,00 |
| 9183 | TORINO/LANZOTTO - VIA PANARAZZO | 17:10 | POISSASCO - MARCHELLE VIA PINARELLO ANGOLO VIA B | 17:50 | PERI.44 | 05/12/2017 | 3:30 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 10,00 |
| 9186 | POISSASCO - MARCHELLE VIA PINARELLO ANGOLO VIA B | 17:25 | TORINO - PIAZZALE AUTOSTRADA A4 - CORSO VERCELLI | 18:30 | PERI.44 | 14/12/2017 | 1:00 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 9,00 |
| 9186 | RIVALTA DI TORINO - STABILIMENTO FIAT - CAPOLUNA | 6:22 | TORINO - CORSO SPOSBETTO, 78 | 7:04 | PERI.44 | 21/12/2017 | 0:00 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 9,00 |
| 9186 | TORINO - CORSO SPOSBETTO, 78 | 5:50 | RIVALTA DI TORINO - STABILIMENTO FIAT - CAPOLUNA | 5:50 | PERI.44 | 11/12/2017 | 5:00 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 9,00 |
| 9186 | RIVALTA DI TORINO - STABILIMENTO FIAT - CAPOLUNA | 22:25 | TORINO - CORSO SPOSBETTO, 78 | 23:15 | PERI.44 | 11/12/2017 | -1:00 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 9,00 |
| 9183 | TORINO/LANZOTTO - VIA PANARAZZO | 17:10 | POISSASCO - MARCHELLE VIA PINARELLO ANGOLO VIA B | 17:50 | PERI.44 | 18/12/2017 | 2:00 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 8,00 |
| 9186 | TORINO/LANZOTTO - VIA PANARAZZO | 16:10 | POISSASCO - MARCHELLE VIA PINARELLO ANGOLO VIA B | 16:50 | PERI.44 | 18/12/2017 | 1:00 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 8,00 |
| 9186 | TORINO - CORSO SPOSBETTO, 78 | 5:50 | RIVALTA DI TORINO - STABILIMENTO FIAT - CAPOLUNA | 5:50 | PERI.44 | 20/12/2017 | 2:00 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 8,00 |
| 9186 | POISSASCO - MARCHELLE VIA PINARELLO ANGOLO VIA B | 7:30 | TORINO - CORSO NE LAMBERTO I - CORSO STATUARI | 8:40 | PERI.44 | 11/12/2017 | 2:30 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 8,00 |
| 9183 | TORINO/LANZOTTO - VIA PANARAZZO | 17:10 | POISSASCO - MARCHELLE VIA PINARELLO ANGOLO VIA B | 17:50 | PERI.44 | 13/12/2017 | 1:00 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 7,50 |
| 9137 | TORINO - CORSO SPOSBETTO, 78 | 10:30 | RIVALTA DI TORINO - STABILIMENTO FIAT - CAPOLUNA | 10:30 | PERI.44 | 06/12/2017 | 1:00 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 7,50 |
| 9186 | TORINO/LANZOTTO - VIA PANARAZZO | 16:10 | POISSASCO - MARCHELLE VIA PINARELLO ANGOLO VIA B | 16:50 | PERI.44 | 09/12/2017 | 3:00 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 7,00 |
| 9183 | TORINO/LANZOTTO - VIA PANARAZZO | 17:10 | POISSASCO - MARCHELLE VIA PINARELLO ANGOLO VIA B | 17:50 | PERI.44 | 11/12/2017 | 2:00 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 7,00 |

In corrispondenza con l'avvio nel Territorio di competenza dell'Agenzia del "Sistema BIP", l'Agenzia continua a promuovere gli opportuni contatti con i referenti regionali e aziendali del Progetto (Regione Piemonte/Servizio Trasporti, 5T e Consorzio concessionario/Extra.TO), al fine di garantire un'adeguata interfaccia tra il Sistema BIP e OTX, con particolare riferimento alla messa a disposizione dei dati di validazione dei titoli di viaggio, al fine di consentire tutte le elaborazioni ed analisi utili (i.e. frequentazione corse, matrici O/D, saliti/disce per fermata, ecc.).

Un ulteriore progetto di "espansione" di OTX sta riguardando il monitoraggio dei Servizi MeBUS (Servizi "a chiamata", attivi in ambito extraurbano in 4 realtà territoriali afferenti all'Area Metropolitana), attraverso la creazione di Moduli e Report appositi, finalizzati a consentire al personale dell'Agenzia di osservare e valutare il Servizio effettivamente reso a consuntivo (numero corse, lunghezza, velocità commerciale, ecc.).

Il database OTX continua ad essere presente nel catalogo delle basi dati delle PA dell'Agenzia per l'Italia Digitale (<http://basidati.agid.gov.it/> codice IPA: amm_to), in conformità con l'adempimento previsto dall'art. 24-quater, comma 2, D.L. n. 90/2014 "Comunicazione ad AgID delle Basi di dati" al fine di pubblicizzare il servizio degli OPEN-DATA-OTX presente sul sito dell'Agenzia (www.mtm.torino.it - sezione "Monitoraggio dei Servizi").

6. IL SISTEMA TARIFFARIO E LA COMUNICAZIONE AI CITTADINI

6.1. Biglietto integrato metropolitano

6.1.1. Caratteristiche

Il 14 ottobre 2013 il Biglietto Integrato è stato ufficialmente presentato con una conferenza stampa e dal giorno successivo è iniziata la commercializzazione nelle rivendite GTT e Trenitalia.

In sintesi, le caratteristiche dell'offerta di biglietti integrati comprende:

- un biglietto urbano denominato "Integrato U" per gli spostamenti integrati all'interno del comune di Torino;
- un biglietto di area metropolitana denominato "Integrato A" per le zone U + A del sistema Formula;
- un biglietto di area metropolitana denominato "Integrato B" per le zone U + A + la seconda corona B,F,L,O,R del sistema Formula.

Quanto alle modalità di utilizzo il BIM consente di:

- utilizzare i servizi della rete di superficie urbana e suburbana di Torino effettuati da GTT;
- effettuare una corsa nell'ambito del servizio di trasporto in metropolitana di GTT;
- effettuare una corsa nell'ambito dei servizi ferroviari di Trenitalia e GTT.



Figura 9 - Zonizzazione del biglietto integrato metropolitano

6.1.2. Rendicontazione delle vendite

Nel periodo intercorrente tra il 14 ottobre 2013 e il mese di giugno 2015 sono stati venduti 605 mila biglietti integrati per un introito complessivo di € 1 milione 627 mila IVA inclusa. La somma

di € 528.308 IVA inclusa stanziata a ripiano per i minori ricavi conseguenti all'integrazione ha garantito una copertura finanziaria dell'iniziativa fino a tutto giugno 2015. Preso atto dell'aumento della domanda complessiva sui servizi ferroviari in ambito metropolitano superiore al 10%, il biglietto integrato è risultato essere in grado di auto-sostenersi senza ripiano da parte degli Enti a partire da luglio 2015.

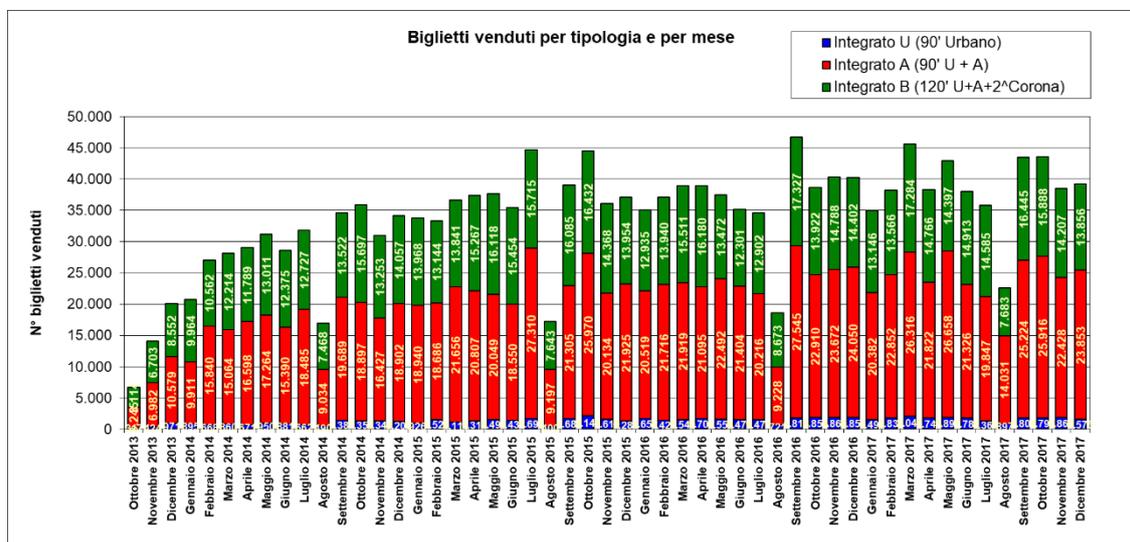


Figura 10 - Vendite mensili Biglietto Integrato Metropolitano

L'andamento delle vendite si presenta crescente. Il grafico sotto riportato mostra l'andamento delle vendite mese per mese (Figura 10) aggiornato a tutto il mese di dicembre 2017.

| Riepilogo per anno | Biglietti venduti per tipologia e per mese | | | |
|--------------------|--|-------------------------|-----------------------------------|--------------------------|
| | Integrato U (90' Urbano) | Integrato A (90' U + A) | Integrato B (120' U+A+2^a Corona) | TOTALE BIGLIETTI VENDUTI |
| 2013 (da ottobre) | 1.712 | 20.806 | 18.369 | 40.887 |
| 2014 | 11.368 | 191.501 | 146.639 | 349.508 |
| 2015 | 16.639 | 244.529 | 171.989 | 433.157 |
| 2016 | 18.925 | 256.766 | 166.353 | 442.044 |
| 2017 | 20.096 | 270.655 | 170.736 | 461.487 |

6.2. Sistema tariffario zonale

La maggiore criticità del sistema tariffario nell'area metropolitana torinese è rappresentata dalla coesistenza di un sistema pentachilometrico per taluni biglietti di corsa semplice e di uno zonale per i restanti biglietti e per tutti gli abbonamenti.

Tale criticità è particolarmente forte nel Servizio Ferroviario Metropolitano dove alcune linee o porzioni di linee applicano il sistema zonale (linea sfm1 esercita da GTT tra Pont/Rivarolo a Torino e in sub-affidamento per conto di Trenitalia da Torino a Chieri). Tale criticità si rivela ancora più forte a seguito dell'introduzione del Biglietto Integrato con il sistema a zone e dell'aumento tariffario pentachilometrico di dicembre 2013 che per sua natura ha effetti diversi

tra le diverse località della stessa zona tariffaria e che ha comportato incoerenze tra biglietto di corsa semplice e integrato.

Il Programma Triennale Regionale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale per il Triennio 2013 – 2015, tra le strategie di riprogrammazione dei servizi (punto 3.3) prevede determinate azioni per il rilancio dei servizi su ferro e su gomma. Una di queste azioni consiste nel “definire entro il 2014 un sistema di tariffe integrato per l'intero territorio regionale secondo il criterio zonale e tenendo conto dei bacini omogenei” (pagina 27). Tale azione è ripresa anche nella D.G.R. 13-6608 sull'adeguamento tariffario.

Coerentemente con le indicazioni del PTR e al fine di risolvere le criticità tariffarie è opportuno adottare un sistema a zone attorno al centroide Trenitalia anche per le stazioni ferroviarie della zona A di Formula e della corona BFLOR per gli spostamenti aventi origine o destinazione Torino.

Oltre a costituire **un'azione da perseguire nel Programma Triennale Regionale** la tariffa zonale presenta i seguenti vantaggi:

- Allineamento con le tariffe zonali GTT e risoluzione dei conflitti tariffari sulla linea sfm1.
- Tariffa trasparente per l'utente: si può comunicare che la tariffa dipende dalle zone di origine e destinazione.
- Unica eccezione: occorre definire la regola (già esistente in precedenza per GTT ma parzialmente derogata nel caso Chieri-Settimo e Volpiano-Settimo per evitare conflitti tariffari con l'Integrato) secondo cui la zona A se attraversata due volte si conta due volte per la determinazione della tariffa di corsa semplice a differenza di quanto è in vigore per gli abbonamenti.

Parimenti, l'uniformazione secondo il criterio zonale presenta degli svantaggi, che dovrebbero essere opportunamente governati. Ad esempio, a livello di singolo Comune/Stazione in alcuni casi la tariffa di corsa semplice aumenterebbe anche del 20% rispetto ad oggi (ad es. la relazione Moncalieri-Torino passerebbe da € 1,90 a € 2,30). Analogamente si hanno dei casi in cui si registrerebbe una diminuzione di simile entità. Per venire incontro a queste criticità puntuali si potrebbe ricorrere a forme agevolate come i carnet di biglietti di corsa semplice.

6.3. Validazione obbligatoria

La Legge regionale n. 1 del 27 gennaio 2015 “Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale” all'art. 21 apporta alcune modifiche alla legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1. stabilendo in particolare che *“Gli utenti dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale sono tenuti, in occasione del primo accesso al servizio e ad ogni cambio mezzo, agli obblighi di validazione dei titoli di viaggio caricati su supporto elettronico”*.

I riferimenti alla validazione obbligatoria compaiono anche nella normativa nazionale (Decreto Legge “Regole tecniche per l'adozione di sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili nel territorio nazionale”) e si osservano già dei casi di adozione della validazione obbligatoria per tutti i titoli di viaggio in altre parti d'Italia (Emilia-Romagna, Provincia Autonoma di Trento).

Al fine di beneficiare al meglio delle funzionalità offerte dalla bigliettazione elettronica l'AMP ha avviato nel secondo semestre 2015 un Gruppo di Lavoro tra Regione, AMP, Città Metropolitana e Aziende esercenti i servizi per affrontare le problematiche del sistema tariffario e introdurre la validazione obbligatoria attraverso il recepimento di questo obbligo nei regolamenti aziendali per tutti i bacini regionali dove il sistema BIP è attivo, con l'obiettivo di estenderlo a regime alla totalità dei servizi di trasporto pubblico locale della Regione Piemonte.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.° 24 del 30/12/2015 è stato approvato un calendario di attività per l'adozione della validazione obbligatoria per i titoli di viaggio caricati su carta BIP.

Nel primo semestre del 2017 è entrata in vigore la validazione obbligatoria sulla rete urbana e suburbana di Torino. In una prima fase a inizio primavera l'iniziativa è stata avviata attraverso la campagna di comunicazione "Allenati a bippare".



Figura 11 - Campagna per la validazione obbligatoria - prima fase

Dal 1 maggio 2017 la validazione obbligatoria è stata accompagnata dallo slogan "Adesso si bippa" ed è diventata a tutti gli effetti un comportamento obbligatorio, seppure senza un'immediata applicazione di sanzioni.



Figura 12 - Campagna per la validazione obbligatoria - seconda fase

Questa iniziativa introduce un maggiore "controllo sociale" e risponde ai desiderata di quella parte di opinione pubblica che percepisce un alto tasso di evasione e una bassa efficacia nel controllo dei biglietti da parte dei soggetti preposti.

6.4. Sistema di bigliettazione elettronica BIP

L'Agenzia è stata coinvolta, dal 2016 in maniera più sistematica, da Regione Piemonte nei tavoli tecnici per lo sviluppo del sistema BIP, per il suo ruolo nel sistema di *governance* del TPL piemontese e come supporto alle attività tecniche affidate al gestore tecnologico del progetto 5T.

L'Agenzia, per quanto di competenza, collabora all'evoluzione del sistema BIP nell'ottica, da un lato, di contribuire a creare le condizioni perché il sistema soddisfi i requisiti di funzionalità e efficienza desiderati, dall'altro per costruire tutti gli strumenti, utili alle attività degli Enti, di elaborazione e gestione dei dati disponibili.

I temi trattati quindi spaziano dalla definizione dell'architettura del sistema BIP (in particolare del CSR-BIP) con relativi strumenti messi a disposizione, alle specifiche sui dati (protocollo BIPEX) in collaborazione con le Aziende di TPL, agli aspetti più di sistema (regole generali, interoperabilità, temi specifici quali Credito trasporti, Blacklist, ecc.).

In particolare l'Agenzia ha contribuito a porre le basi per le specifiche e supporta l'implementazione nel CSR-BIP degli strumenti tipicamente impiegati nelle attività proprie e, in generale, degli Enti: dalla gestione dei programmi di esercizio ("nuovo Omnibus") alla possibilità di sviluppare cruscotti di analisi del "consuntivo" e di monitoraggio e controllo.

6.5. La promozione del trasporto pubblico

Alla programmazione dei trasporti, l'Agenzia affianca numerose attività di comunicazione rivolta ai cittadini, per migliorare la conoscenza e l'uso del trasporto pubblico. Nel dettaglio:

Siti internet Servizio Ferroviario Metropolitano e Servizio Ferroviario Regionale

Il sito web ufficiale del SFM (www.sfmtorino.it) contiene tutte le informazioni di base per viaggiare sui treni del Servizio Ferroviario Metropolitano (descrizione della rete, orari, tariffe, promozioni). Il sito è costantemente aggiornato negli orari (ad ogni variazione di orario, comprese le vco, si provvede ad aggiornare le tabelle orari presenti sul sito) e nelle informazioni (con due sezioni dedicate alle novità e alle promozioni in corso).



Figura 13 - Home Page del sito SFM

Al sito SFM se ne affianca un altro dedicato ai servizi ferroviari regionali (SFR) (www.sfrpiemonte.it)

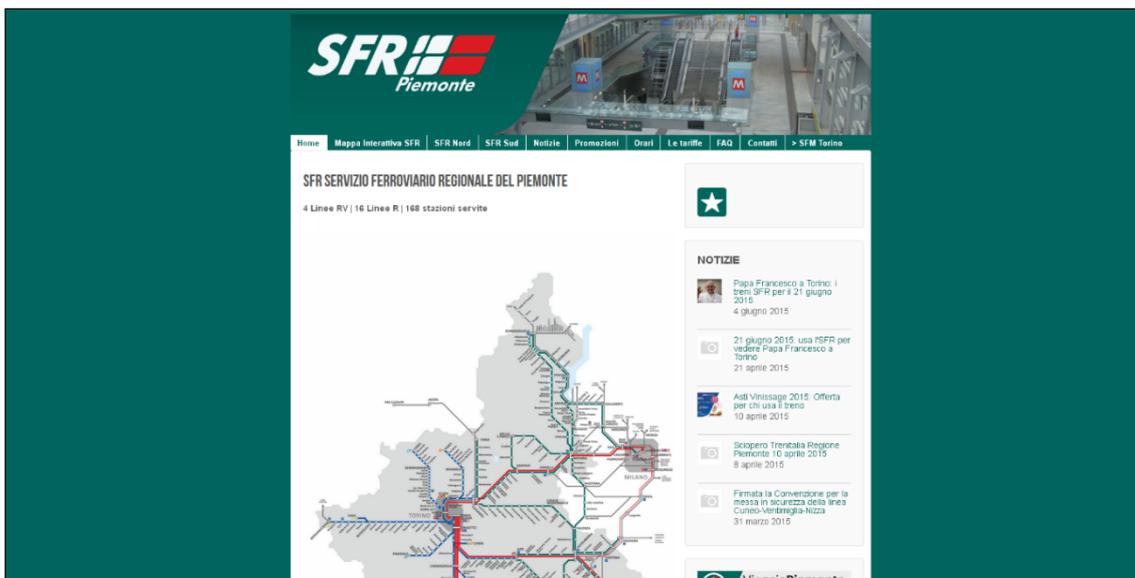


Figura 14 - Home Page del sito SFR

I siti tematici SFM, SFR e MeBUS (servizi a chiamata) adottano tecnologie “responsive” (che consentono, cioè, di adattare la visualizzazione dei contenuti a schermi di dimensioni molto diverse).

Social Network

L’Agenzia comunica con gli utenti attraverso la pagina ufficiale di Facebook del SFM. Attraverso questo canale viene creato un continuo dialogo con gli utenti del servizio offrendo risposte alle domande, chiarimenti sulle scelte progettuali, segnalando eventuali novità e variazioni di servizio. L’attività normale prevede la pubblicazione di circa 2/3 post al giorno. Viene risposto praticamente a tutti i messaggi in arrivo sulla bacheca (3-4 al giorno), in genere si tratta di richieste di informazioni, segnalazioni o curiosità sul servizio. Si risponde inoltre a molti commenti fatti ai post dagli utenti.

I social network sono utilizzati anche per promuovere l’utilizzo del SFM in occasione di particolari eventi.

Sito istituzionale dell’Agenzia

Nel mese di marzo 2017 è stato completato il processo di rinnovamento grafico e di aggiornamento software del sito istituzionale mtm.torino.it. Il sito dell’Ente presentava ancora una veste grafica risalente al 2011 mentre, per quanto riguarda la piattaforma software, negli ultimi anni erano stati installati solo gli aggiornamenti di sicurezza.

L’attività di rinnovamento, condotta con risorse interne all’Agenzia, ha permesso di rendere il sito confacente ai moderni standard di navigazione multi-dispositivo con particolare attenzione alla fruibilità dei contenuti attraverso gli schermi di ridotte dimensioni (smartphone e tablet).



Figura 15 - Sito mtm.torino.it nella nuova veste grafica del 2017

7. DATI E STATISTICHE

7.1. Le indagini sulla mobilità e sulla qualità dei servizi

La conoscenza della domanda di mobilità rappresenta per l’Agenzia lo strumento fondamentale sul quale costruire le scelte strategiche sia di pianificazione che di programmazione. Il compito dell’Agenzia di generare l’informazione sulla mobilità metropolitana, indispensabile per gli obiettivi istituzionali, costituisce inoltre uno strumento per le valutazioni di pianificazione degli Enti consorziati.

7.1.1. Mobilità – Residenti nella Regione Piemonte

I dati che verranno di seguito esposti sono un quadro di sintesi della mobilità delle persone residenti in Piemonte e della qualità percepita dai cittadini con riferimento ai mezzi di trasporto (trasporto pubblico, auto, bicicletta) raccolti attraverso le indagini IMQ del 2004 e del 2013.

Le indagini IMQ sono indagini campionarie telefoniche condotte presso i residenti su campioni rappresentativi della popolazione maggiore di 10 anni stratificati per classi di sesso e per età.

Per quanto riguarda l’ultima edizione (IMQ2013) la distribuzione del campione di intervistati e della corrispondente popolazione maggiore di 10 anni è la seguente.

| residenza | Campione (Interviste) | Popolazione > 10 anni | Tasso di Campionamento |
|--------------------------|-----------------------|-----------------------|------------------------|
| Torino | 8240 | 827471 | 1,00% |
| Cintura di Torino | 17500 | 578384 | 3,03% |
| Resto Provincia Torino | 6720 | 665191 | 1,01% |
| Provincia di Vercelli | 1668 | 160871 | 1,04% |
| Provincia di Novara | 3331 | 330319 | 1,01% |
| Provincia di Cuneo | 5365 | 529472 | 1,01% |
| Provincia di Asti | 2038 | 197292 | 1,03% |
| Provincia di Alessandria | 4089 | 391354 | 1,04% |
| Provincia di Biella | 1689 | 166020 | 1,02% |
| Provincia del VCO | 1479 | 146117 | 1,01% |
| TOTALE | 52119 | 3992491 | 1,31% |

I dati qui presentati sono una selezione delle elaborazioni che vengono effettuate dall’Agenzia per la Mobilità Piemontese con riferimento all’intera popolazione della Regione nell’ambito delle sue competenze istituzionali.

Dal confronto tra le indagini IMQ2004 e IMQ2013 è possibile individuare delle linee di tendenza per la mobilità nella Regione.

I dati rilevati sul mezzo utilizzato per lo spostamento mostrano che a livello regionale si ha, nel 2013, una lieve riduzione nell’uso dell’auto; si passa infatti dal 62% del 2004 al 61,2% dell’ultima indagine campionaria, di conseguenza si ha un innalzamento delle altre modalità. Gli spostamenti non motorizzati piedi e bicicletta rispettivamente coprono il 22,4 % e il 4,4% della

ripartizione modale. Questa, ovviamente cambia sensibilmente a seconda della provincia analizzata, nelle province di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli si registra una marcata diminuzione della quota percentuale del mezzo privato (tra 2,1 e 3,5 punti percentuali) così come a Torino anche se più ridotta (0,9 punti percentuali). Mentre hanno una tendenza opposta le province di Cuneo, Novara e Verbania (tra 1,2 e 2,3 punti percentuali di incremento nell'uso dell'auto).

Per quanto riguarda il trasporto pubblico, a parte la maggior quota di mercato della Provincia di Torino che è trainata dal dato dell'area metropolitana torinese, si riscontra come nelle province piemontesi il TP raggiunga nel 2013 quote di mercato comprese tra il 2,3% (Biella) e l'8,2% (Asti). A livello di confronto pluriennale 2004-2013 emerge come il trasporto pubblico sia cresciuto in termini di quota di mercato solo nella provincia di Asti (+2 punti percentuali), mentre il calo più vistoso si registra nella provincia di Biella (-1,6 punti percentuali).

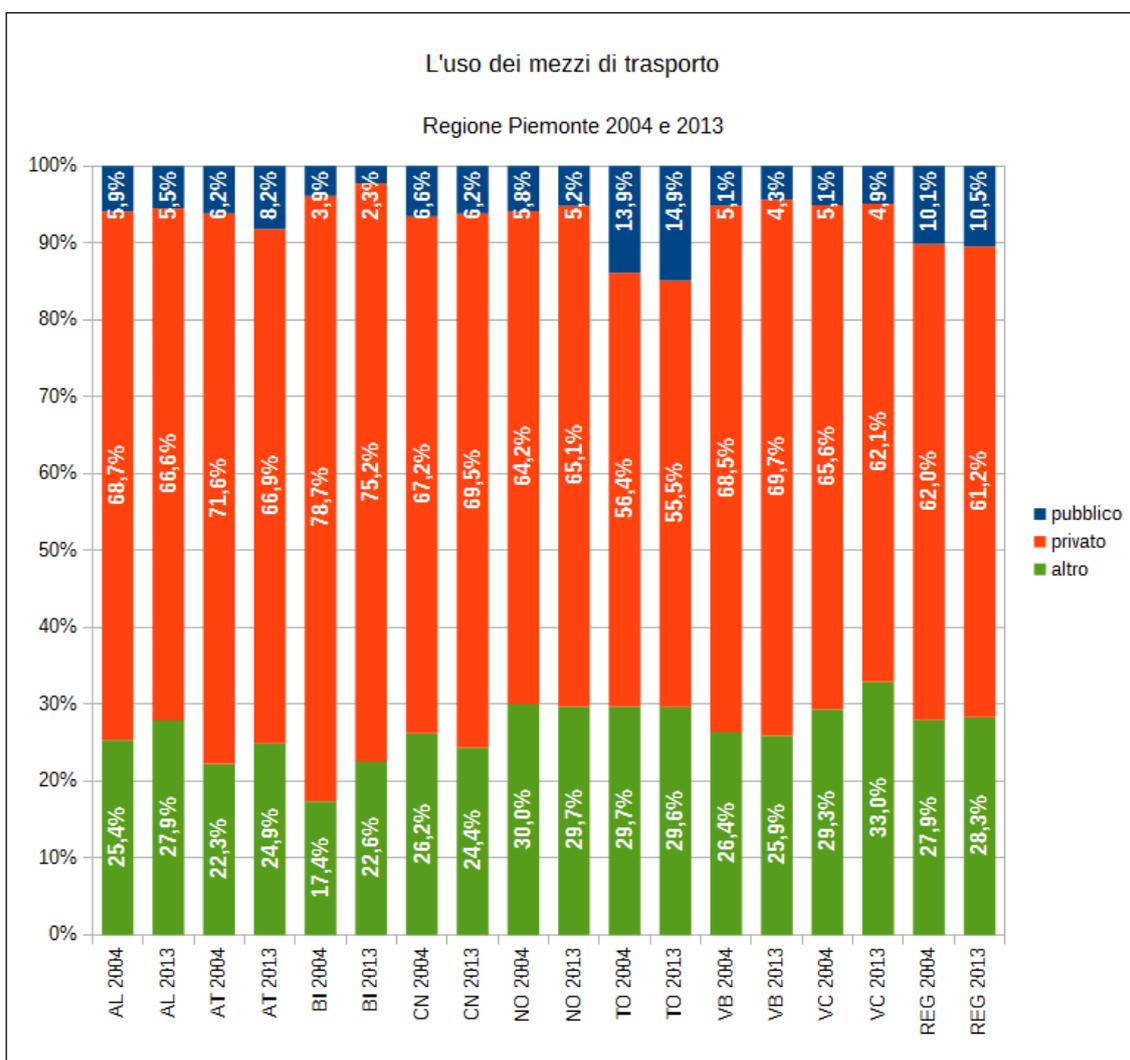


Figura 16 – IMQ 2004 e 2013: quote modali su mobilità complessiva - Regione Piemonte

7.1.2. Qualità percepita dai cittadini – Residenti nella Regione Piemonte

Per quanto riguarda invece la qualità percepita, i giudizi sul trasporto pubblico nel suo complesso sono passati dal 6,47 del 2004 al 6,65 del 2013. Il giudizio più elevato nel 2013 è raggiunto nella Provincia di Torino (6,75) mentre i residenti nella Provincia di Alessandria hanno espresso in media i giudizi più bassi (6,13). Tra i mezzi pubblici il servizio ferroviario di Trenitalia fa registrare a livello regionale un giudizio medio di 5,96 nel 2013. Il giudizio più elevato si registra nella provincia di Torino (6,11) mentre in cinque province su otto esso si attesta sotto il 6.

L'auto privata fa registrare giudizi stabili passando dal 7,82 del 2004 al 7,86 del 2013. La provincia con il miglior giudizio nel 2013 è Biella con 8,39. Il giudizio più basso si registra nella provincia di Novara (7,57) seguita da Torino (7,62).

Nel 2013 è stata indagata per la prima volta a livello regionale la bicicletta: il giudizio medio regionale è 8,04 con un massimo in provincia di Cuneo (8,7) e un minimo in provincia di Verbania (7,32).

IMQ2004 Giudizio iniziale medio

| Mezzo | AL | AT | BI | CN | NO | TO | VCO | VC | Totale Regione |
|---|------|------|------|------|------|------|------|------|----------------|
| TP Urbano | 6,79 | 6,68 | 7,63 | 7,35 | 6,72 | 6,36 | 6,60 | 6,88 | 6,45 |
| TP extraurbano | 7,48 | 7,27 | 7,37 | 7,13 | 6,67 | 6,74 | 7,03 | 6,47 | 6,95 |
| Ferrovia Trenitalia | 5,63 | 6,03 | 5,96 | 6,05 | 5,96 | 6,02 | 6,19 | 5,80 | 5,96 |
| Ferrovia altri vettori (GTT, FNM, SSIF) | * | * | * | 7,41 | * | 6,09 | * | * | 6,17 |
| Altri mezzi (bus aziendale, scuolabus, funicolare, funivia, battello, aliscafo, etc.) | 6,91 | 7,85 | 8,65 | 7,97 | 7,57 | 7,50 | 7,56 | 7,63 | 7,76 |
| Totale mezzi pubblici | 6,42 | 6,51 | 7,00 | 6,84 | 6,45 | 6,38 | 6,70 | 6,20 | 6,47 |
| Auto privata | 8,11 | 8,12 | 8,18 | 8,32 | 7,86 | 7,52 | 8,22 | 8,13 | 7,82 |

*(dati assenti o statisticamente non significativi)

IMQ2013 Giudizio iniziale medio

| Mezzo | AL | AT | BI | CN | NO | TO | VCO | VC | Totale Regione |
|---|------|------|------|------|------|------|------|------|----------------|
| TP Urbano | 6,19 | 6,71 | 6,78 | 7,09 | 6,26 | 6,85 | 6,22 | 6,44 | 6,79 |
| TP extraurbano | 6,33 | 7,23 | 6,38 | 7,04 | 6,69 | 6,54 | 6,84 | 7,19 | 6,67 |
| Ferrovia Trenitalia | 5,87 | 6,10 | 6,06 | 5,80 | 5,82 | 6,11 | 5,92 | 5,99 | 5,96 |
| Ferrovia altri vettori (GTT, FNM, SSIF) | * | * | * | * | 5,95 | 6,52 | 5,93 | * | 6,42 |
| Altri mezzi (bus aziendale, scuolabus, funicolare, funivia, battello, aliscafo, etc.) | 7,66 | 8,24 | 6,58 | 7,74 | 7,43 | 7,46 | 6,57 | * | 7,53 |
| Totale mezzi pubblici | 6,13 | 6,72 | 6,50 | 6,65 | 6,24 | 6,75 | 6,28 | 6,44 | 6,65 |
| Auto privata | 8,18 | 8,21 | 8,39 | 8,36 | 7,57 | 7,62 | 7,87 | 8,34 | 7,86 |
| Bicicletta | 8,11 | 8,34 | 8,05 | 8,70 | 8,01 | 7,80 | 7,32 | 8,34 | 8,04 |

*(dati assenti o statisticamente non significativi) – in verde i giudizi migliorati nel 2013, in arancio quelli peggiorati nel 2013

7.1.3. Mobilità – Residenti nell’area metropolitana torinese (32 comuni)

Dall’indagine IMQ 2013 è possibile individuare delle linee di tendenza per la mobilità nell’area metropolitana di Torino.

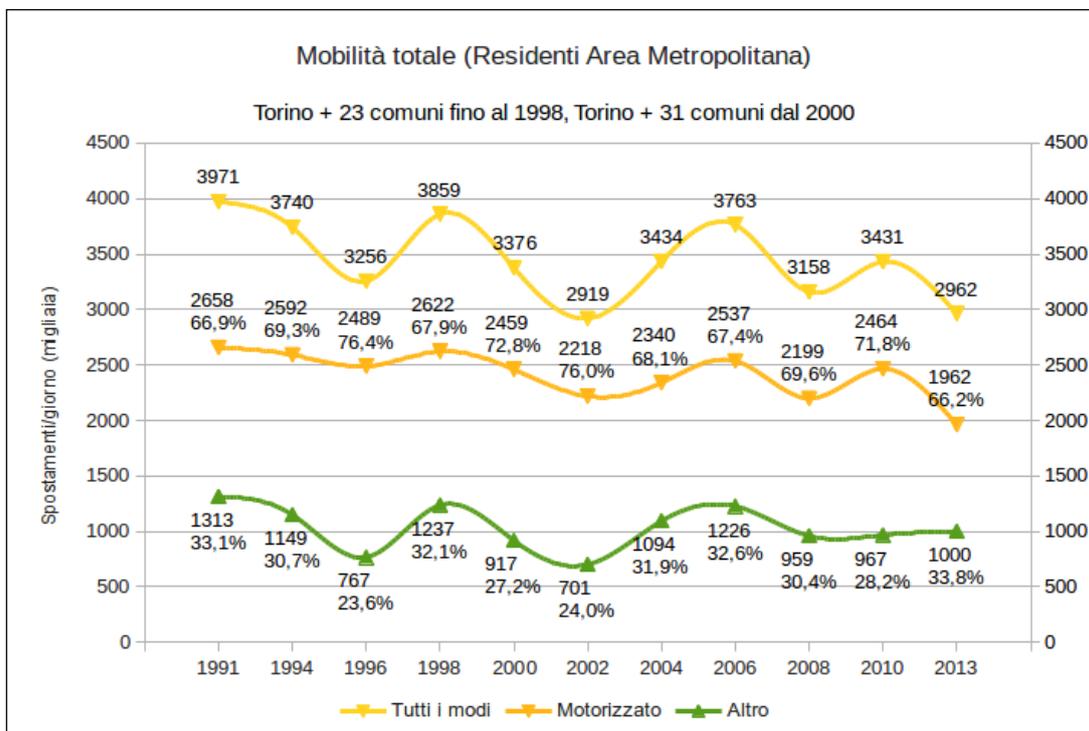


Figura 17 – IMQ 1991-2013: Mobilità complessiva e per mezzo - Residenti area metropolitana torinese (32 comuni)

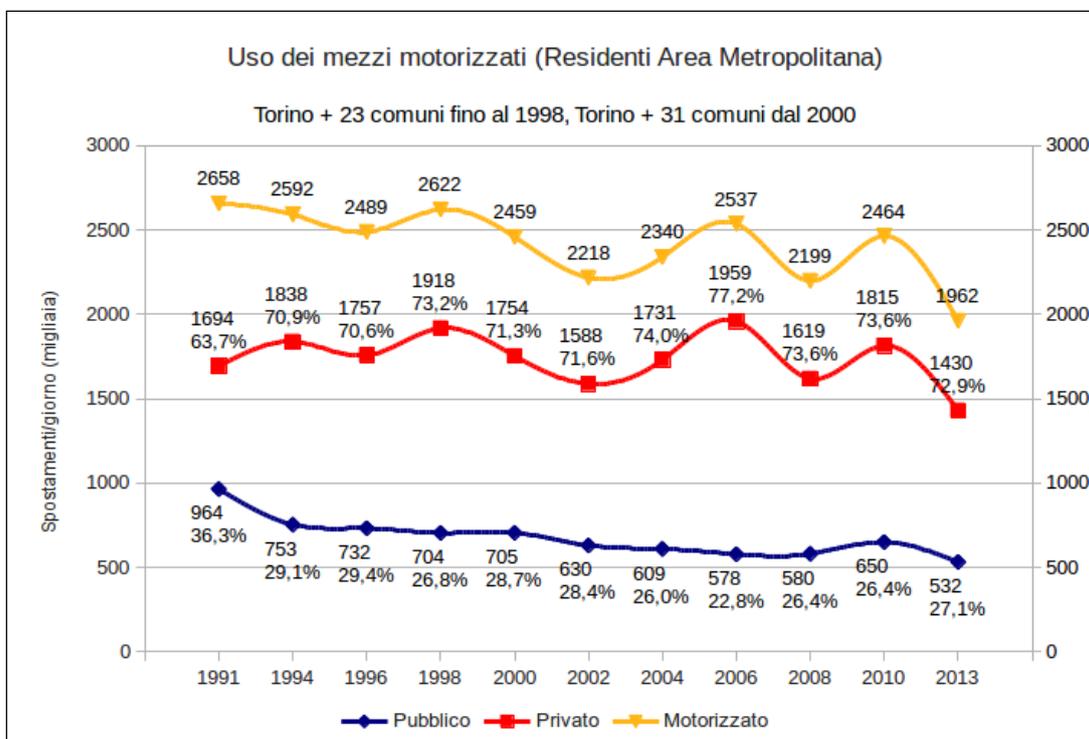


Figura 18 – IMQ 1991-2013: Dettaglio mobilità motorizzata - Residenti area metropolitana torinese (32 comuni)

La mobilità complessiva dei residenti nell'area metropolitana torinese appare diminuire nel 2013 da 3 milioni 431 mila spostamenti / giorno nel 2010 si passa a 2 milioni e 962 mila nel 2013 con una diminuzione del 13,7% rispetto alla precedente indagine (Figura 17).

La mobilità motorizzata appare anch'essa diminuire: da 2 milioni 464 mila spostamenti / giorno si passa a 1 milione 962 mila con una diminuzione del 20,4% (Figura 18).

La diminuzione in volume riguarda sia l'auto privata che il trasporto pubblico. Quest'ultimo appare tuttavia incrementare, rispetto al 2010, la quota di mercato raggiungendo il 27,1% sul totale motorizzato.

7.1.4. Qualità percepita dai cittadini – Residenti nell'area metropolitana torinese (32 comuni)

Per quanto riguarda invece la qualità percepita, i giudizi sul trasporto pubblico nel suo complesso presentano, fino al 2010, un andamento crescente. Nel 2013 tuttavia il giudizio medio del TP ha registrato una leggera flessione. L'auto privata presenta voti superiori a quelli del trasporto pubblico e nel periodo 2006-2010 cresce di pari passo con esso (Figura 19). A differenza del trasporto pubblico, nel 2013 il giudizio dell'auto privata continua a salire, raggiungendo il voto medio di 7,4. Per la prima volta nel 2013 viene investigata anche la qualità della bicicletta: essa fa registrare da subito un giudizio superiore a quello dei mezzi motorizzati (7,6).

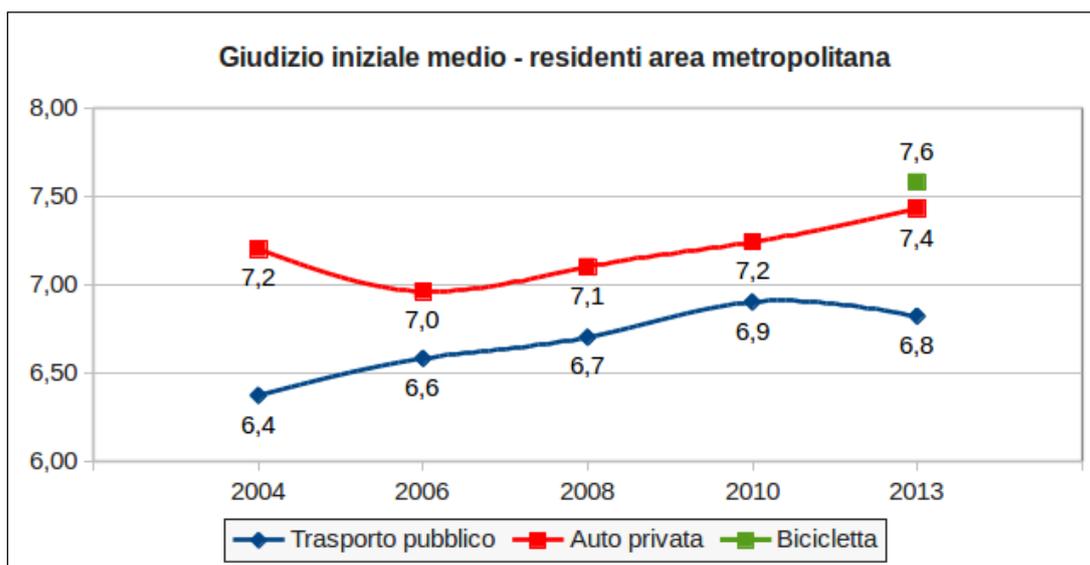


Figura 19 – IMQ 2004-2013: Giudizio iniziale medio trasporto pubblico, auto e bicicletta - residenti area metropolitana torinese (32 comuni)

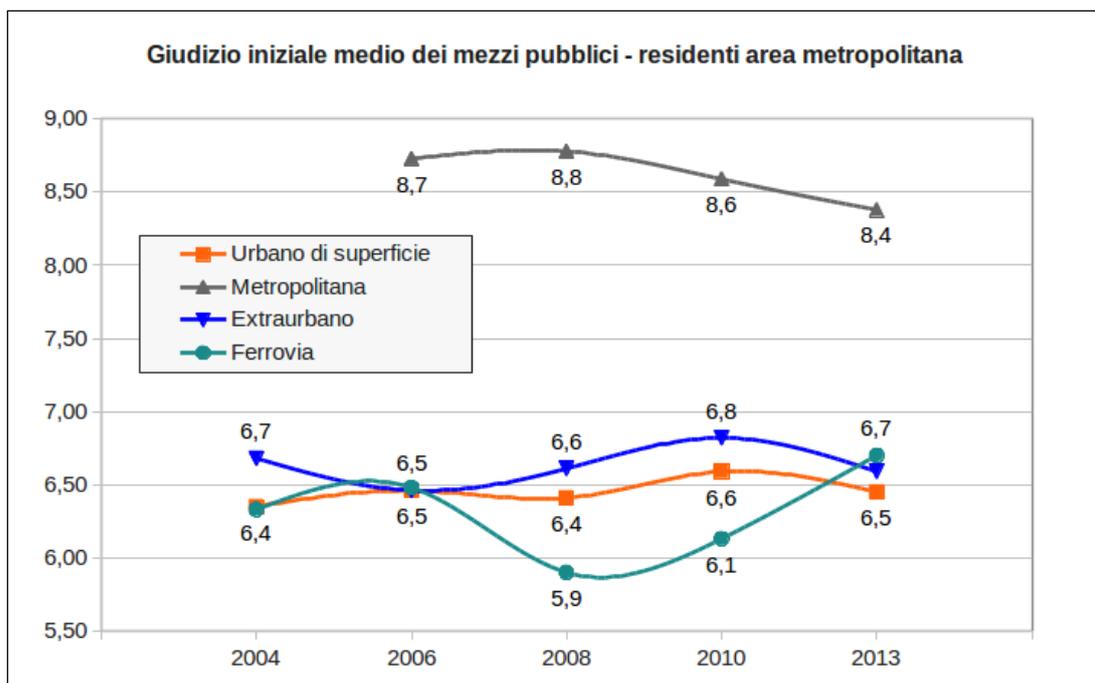


Figura 20 – IMQ 2004-2013: Giudizio iniziale medio trasporto pubblico - residenti area metropolitana torinese (32 comuni)

La Figura 20 riporta il dettaglio dei giudizi dei singoli mezzi pubblici. Si evidenzia l’elevato gradimento della metropolitana, seppure con una lieve contrazione nel 2013 dopo la fase di accoglienza entusiastica dei primi anni di esercizio. Merita una menzione anche la ripresa del giudizio sul servizio ferroviario che nel 2013 supera gli altri tipi di mezzi pubblici -tranne la metropolitana- attestandosi a 6,7. Più contenute sono invece le oscillazioni dell’urbano di superficie e del bus extraurbano.

7.2. Dati di produzione e indicatori sull’area metropolitana di Torino (32 comuni)

Nella tabella che segue sono riportati i dati di produzione dei servizi relativi all’area metropolitana di Torino. I dati relativi al 2016 sono tratti dai consuntivi contrattuali e dalla banca dati dell’Osservatorio MIT. Con riferimento a quest’ultima annualità non sono ad oggi disponibili tutti i dati disaggregati per il servizio urbano e suburbano di superficie di Torino e per la metropolitana. Pertanto alcune tabelle riportano il dato aggregato in celle unite.

Tabella 1 – Dati di produzione relativi all’area metropolitana torinese (Torino + 31 comuni)

| Vetture*Km erogate (milioni) | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Contratto extraurbano AMM | 4,34 | 4,51 | 4,67 | 4,74 | 4,69 | 4,33 | 4,15 | 4,20 | 4,12 |
| Metropolitana ² | 2,04 | 2,16 | 2,05 | 2,59 | 2,81 | 2,81 | 2,76 | 2,67 | 2,51 |
| Contratti Bus e Tram Urbani | 56,35 | 55,53 | 55,28 | 54,58 | 50,34 | 46,12 | 44,44 | 43,87 | 42,89 |
| Contratti ferroviari | 3,50 | 3,58 | 3,64 | 3,96 | 4,44 | 4,63 | 4,51 | 4,54 | 4,53 |
| Sostitutivi ferroviari ³ | 0,96 | 0,77 | 0,78 | 1,03 | 0,42 | 0,40 | 0,35 | 0,19 | 0,05 |
| TOTALE CONTRATTI AGENZIA | 67,19 | 66,54 | 66,42 | 66,90 | 62,69 | 58,29 | 56,20 | 55,47 | 54,10 |

7.2.1. Passeggeri trasportati

Nella tabella che segue sono riportati i dati di frequentazione dei servizi relativi all’area metropolitana di Torino. Sono riportati i dati fino al 2016.

Tabella 2 - Passeggeri trasportati

| Passeggeri trasportati (milioni) | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Contratto extraurbano AMM | 3,59 | 3,59 | 3,55 | 3,95 | 4,01 | 3,77 | 4,02 | 3,85 | 3,87 |
| Contratti Bus, Tram Urbani | 169,30 | 173,58 | 178,08 | 193,14 | 211,51 | 199,51 | 204,74 | 205,48 | 270,69 |
| Metropolitana | 20,49 | 21,91 | 21,98 | 34,39 | 38,64 | 38,75 | 39,82 | 41,12 | |
| Contratti ferroviari | 13,57 | 12,49 | 11,89 | 12,02 | 12,48 | 13,30 | 14,59 | 15,62 | 17,99 |
| TOTALE CONTRATTI AGENZIA | 186,45 | 189,67 | 193,52 | 209,12 | 228,01 | 216,58 | 223,35 | 224,94 | 292,56 |

Fonte: Rilevazione frequentazioni (gomma extraurbano e ferro) e CNT (gomma urbano)

² Valore espresso in treni*km (per ottenere i “Km Convenzionali” secondo la terminologia adottata da GTT occorre moltiplicare il dato per 4. Vale la seguente catena di uguaglianze: 1 treno*km = 2 veicoli*km = 4 vetture*km [casce*km] = 4 Km convenzionali).

³ La voce “sostitutivi ferroviari” dal 2012 comprende solo i servizi GTT. Per quanto riguarda i sostitutivi Trenitalia 2012 essi ammontano a 697.625 Bus*Km. Tali servizi sono stati trasferiti alla Provincia nel 2012 come servizi minimi e si sono aggiunti ad un complesso di servizi già di competenza della Provincia oggetto di un progetto di adduzione alla ferrovia finanziato dalla Regione. L'insieme dei servizi bus sostitutivi ex Agenzia/Trenitalia e di quelli già di competenza della Provincia ammonta a 1,178 milioni di Bus*Km.

7.2.2. Dati economici

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati economici dei servizi relativi all'area metropolitana di Torino. Sono riportati i dati fino al 2016.

Le compensazioni economiche possono essere suscettibili di variazioni a seguito delle verifiche dei consuntivi di ciascun specifico contratto di servizio.

Tabella 3 - Compensazioni

| Compensazioni (milioni) | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-----------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Contratto extraurbano AMM | 6,09 | 6,30 | 6,50 | 6,53 | 6,25 | 5,54 | 5,31 | 5,24 | 5,10 |
| Metropolitana ⁴ | 20,00 | 20,00 | 20,00 | 20,00 | 22,16 | 15,94 | 14,71 | 14,77 | 14,77 |
| Contratti Bus e Tram Urbani | 170,94 | 173,85 | 174,36 | 173,15 | 165,19 | 148,71 | 142,99 | 138,34 | 139,36 |
| Contratti ferroviari | 44,89 | 45,42 | 45,27 | 54,74 | 55,82 | 70,74 | 64,12 | 64,88 | 66,70 |
| TOTALE CONTRATTI AGENZIA | 241,91 | 245,57 | 246,13 | 254,42 | 249,42 | 240,93 | 227,13 | 223,23 | 225,93 |

Tabella 4 - Compensazioni al netto infrastruttura

| Compensazioni al netto infrastruttura (milioni) ⁵ | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Contratto extraurbano AMM | 6,09 | 6,30 | 6,50 | 6,53 | 6,25 | 5,54 | 5,31 | 5,24 | 5,10 |
| Metropolitana | 13,67 | 13,65 | 13,60 | 10,97 | 13,13 | 6,84 | 5,60 | 5,66 | 5,65 |
| Contratti Bus e Tram Urbani | 160,26 | 163,13 | 163,56 | 162,35 | 154,39 | 137,83 | 132,10 | 127,43 | 128,44 |
| Contratti ferroviari | 26,08 | 27,34 | 27,18 | 36,18 | 35,38 | 46,13 | 39,85 | 39,71 | 44,23 |
| TOTALE CONTRATTI AGENZIA | 206,09 | 210,41 | 210,84 | 216,03 | 209,15 | 196,34 | 182,86 | 178,04 | 183,42 |

⁴ fino al giugno 2012 le compensazioni della M1 erano basate su accordi Enti/Azienda. Dal luglio 2012 sono compensazioni convenzionali del contratto, dal 2013 le compensazioni sono quelle effettivamente erogate su benessere del Comune di Torino.

⁵ Il canone dell'infrastruttura è calcolato sulla base dei pedaggi per l'utilizzo dell'infrastruttura previsti nei contratti di servizio. Le compensazioni al netto infrastruttura per i contratti urbano e suburbano Torino e metropolitana nel 2016 sono calcolate adeguando il dato dell'anno precedente in base al 50% del TIP pubblicato dal Dipartimento del Tesoro (0,2% per il 2016). L'incidenza infrastruttura dei contratti ferroviari è quella dichiarata dalle Aziende sulla piattaforma MIT alle voci Corrispettivo gestione infrastruttura e Canone accesso infrastruttura.

Tabella 5 - Compensazioni per passeggero al netto infrastruttura

| Compensazioni par pax. al netto infrastruttura | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Contratto extraurbano AMM | 1,70 | 1,75 | 1,83 | 1,65 | 1,56 | 1,47 | 1,32 | 1,36 | 1,32 |
| Metropolitana | 0,67 | 0,62 | 0,62 | 0,32 | 0,34 | 0,18 | 0,14 | 0,14 | 0,47 |
| Contratti Bus e Tram Urbani | 0,95 | 0,94 | 0,92 | 0,84 | 0,73 | 0,69 | 0,65 | 0,62 | |
| Contratti ferroviari | 1,92 | 2,19 | 2,29 | 3,01 | 2,83 | 3,47 | 2,73 | 2,54 | 2,46 |
| TOTALE CONTRATTI AGENZIA | 1,03 | 1,04 | 1,02 | 0,98 | 0,86 | 0,87 | 0,79 | 0,77 | 0,61 |

Tabella 6 - Ricavi da traffico

| Ricavi da traffico (milioni €) | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--------------------------------|-------|-------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Contratto extraurbano AMM | 4,41 | 4,31 | 4,63 | 4,95 | 5,24 | 5,07 | 5,67 | 6,29 | 6,24 |
| Metropolitana | 7,98 | 8,42 | 8,85 | 10,57 | 12,69 | 12,64 | 12,92 | 13,69 | 97,10 |
| Contratti Bus e Tram Urbani | 69,71 | 68,45 | 70,19 | 76,00 | 86,43 | 81,60 | 81,46 | 83,30 | |
| Contratti ferroviari | n/d | 11,17 | 11,31 | 11,40 | 14,18 | 14,40 | 15,47 | 16,51 | 17,50 |
| TOTALE CONTRATTI AGENZIA | n/d | 92,35 | 94,99 | 102,91 | 118,54 | 113,71 | 115,51 | 119,79 | 120,84 |

Tabella 7 - Rapporto Ricavi/Costi

| Rapporto R/C (dove R=Ricavi da traffico e C=Ricavi da traffico +compensazioni al netto infrastruttura) ⁶ | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Contratto extraurbano AMM | 42,0% | 40,6% | 41,6% | 43,1% | 45,6% | 47,8% | 51,6% | 54,5% | 55,0% |
| Metropolitana | 36,9% | 38,1% | 39,4% | 49,1% | 49,1% | 64,9% | 69,7% | 70,8% | 43,1% |
| Contratti Bus e Tram Urbani | 30,7% | 30,0% | 30,5% | 32,4% | 36,5% | 37,8% | 38,7% | 39,7% | |
| Contratti ferroviari | n/d | 29,0% | 29,4% | 24,0% | 28,6% | 23,8% | 28,0% | 29,4% | 28,4% |
| TOTALE CONTRATTI AGENZIA | n/d | 30,5% | 31,1% | 32,3% | 36,2% | 36,7% | 38,7% | 40,2% | 39,7% |

⁶ Fonte ricavi da traffico: CNT per servizi urbani e dichiarazioni aziende per extraurbano.

7.3. Dati economici e di domanda a livello di bacino da Osservatorio Ministero Infrastrutture e Trasporti

L'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale è stato costituito con Decreto Interministeriale n. 325 del 25 novembre 2011 sottoscritto tra i Ministri delle infrastrutture e dei Trasporti, dell'Economia e delle Finanze e dei rapporti con le regioni che ne definisce la struttura e le modalità di funzionamento.

L'Osservatorio ha l'obiettivo di creare una banca dati e un sistema informativo pubblico correlati a quelli regionali e di assicurare la verifica dell'andamento del settore e del completamento del processo di riforma.

La ripartizione del 10% delle risorse del Fondo nazionale per il trasporto pubblico locale avverrà previa verifica del raggiungimento degli obiettivi relativamente al soddisfacimento della domanda di trasporto pubblico, al rapporto Ricavi/Costi, e a livelli occupazionali appropriati. Tali indicatori dovranno essere pertanto costantemente monitorati.

I dati che seguono sono stati estratti dalla Banca Dati nazionale a fine 2017 a seguito della fase di aggiornamento delle annualità 2012-2015 che è stata effettuata nel corso del 2017. Alcuni dati potranno ancora subire delle correzioni in quanto sono in corso delle verifiche su alcune voci risultate anomale a livello di singolo affidamento laddove, a seguito di rinnovi in corso d'anno o subentro di altro soggetto gestore, il valore non risulta del tutto coerente con quelli delle annualità precedenti.

Tabella 8 – Dati da Osservatorio MIT Bacino Nord Est

| Bacino Nord est | | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|---------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Produzione | Uv*Ud ⁷ | 17.678.962 | 16.621.242 | 15.638.149 | 15.368.602 | 15.661.471 |
| Ricavi | R | 15.699.559 | 16.543.674 | 17.317.890 | 15.796.116 | 17.369.053 |
| Corrispettivi | C | 30.866.818 | 28.934.745 | 27.802.540 | 25.445.759 | 26.027.953 |
| Infrastruttura | I | 184.233 | 188.716 | 318.231 | 0 | 33.311 |
| Corrispettivi al netto dell'infrastruttura | CI | 30.682.585 | 28.746.029 | 27.484.309 | 25.445.759 | 25.994.642 |
| Rapporto Ricavi / Costi | R / (CI + R) ⁸ | 33,8% | 36,5% | 38,7% | 38,3% | 40,1% |
| Passeggeri trasportati | | 18.741.353 | 18.334.386 | 17.118.012 | 18.607.615 | 18.808.393 |
| Addetti | | 714 | 766 | 669 | 732 | 638 |

Tabella 9 - Dati da Osservatorio MIT - Bacino Sud Est

| Bacino Sud Est | | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|----------------|-------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Produzione | Uv*Ud | 16.077.991 | 15.954.529 | 13.656.142 | 13.611.538 | 13.487.791 |
| Ricavi | R | 11.313.498 | 11.396.042 | 10.874.249 | 10.226.296 | 9.411.593 |
| Corrispettivi | C | 27.182.536 | 26.512.519 | 26.371.684 | 24.897.865 | 21.481.098 |
| Infrastruttura | I | 263.592 | 268.876 | 262.942 | 0 | 61.490 |

⁷ Uv*Ud = unità di veicolo moltiplicato per unità di distanza (a seconda del tipo di mezzo usato può essere treno*km, tram*km, bus*km per i trasporti terrestri e battello*miglio per la navigazione lacustre).

⁸ La somma CI+R (corrispettivi al netto dell'infrastruttura + ricavi) approssima la grandezza "costi al netto dell'infrastruttura" il cui valore reale, in genere, non è noto con certezza distintamente per ogni singolo contratto. Si assume valida la (quasi) uguaglianza "costi" ≈ "corrispettivi" + "ricavi".

| | | | | | | |
|--|--------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Corrispettivi al netto dell'infrastruttura | CI | 26.918.944 | 26.243.643 | 26.108.742 | 24.897.865 | 21.419.608 |
| Rapporto Ricavi / Costi | R / (CI + R) | 29,6% | 30,3% | 29,4% | 29,1% | 30,5% |
| Passeggeri trasportati | | 13.665.198 | 11.325.652 | 10.341.323 | 8.454.015 | 10.243.536 |
| Addetti | | 626 | 649 | 601 | 570 | 567 |

Tabella 10 - Dati da Osservatorio MIT - Bacino Sud

| Bacino Sud | | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|--------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Produzione | Uv*Ud | 14.492.330 | 14.229.465 | 14.101.343 | 13.929.134 | 14.035.788 |
| Ricavi | R | 12.063.501 | 13.108.228 | 13.756.989 | 13.686.172 | 13.248.039 |
| Corrispettivi | C | 22.791.086 | 22.695.757 | 22.723.102 | 22.313.513 | 22.333.594 |
| Infrastruttura | I | 108.276 | 104.074 | 103.839 | 10.441 | 117.811 |
| Corrispettivi al netto dell'infrastruttura | CI | 22.682.810 | 22.591.683 | 22.619.263 | 22.303.072 | 22.215.783 |
| Rapporto Ricavi / Costi | R / (CI + R) | 34,7% | 36,7% | 37,8% | 38,0% | 37,4% |
| Passeggeri trasportati | | 15.576.875 | 15.444.240 | 14.759.325 | 15.482.953 | 15.760.680 |
| Addetti | | 485 | 490 | 488 | 492 | 509 |

Tabella 11 - Dati da Osservatorio MIT - Bacino Metropolitan

| Bacino Metropolitan | | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Produzione | Uv*Ud | 88.929.790 | 83.382.089 | 81.714.589 | 72.501.426 | 70.856.244 |
| Ricavi | R | 122.370.602 | 119.015.978 | 118.690.380 | 121.375.065 | 124.556.048 |
| Corrispettivi | C | 221.011.489 | 201.238.078 | 207.781.410 | 204.944.204 | 200.046.330 |
| Infrastruttura | I | 20.867.684 | 21.992.118 | 21.217.222 | 19.866.604 | 23.147.606 |
| Corrispettivi al netto dell'infrastruttura | CI | 200.143.805 | 179.245.960 | 186.564.188 | 185.077.600 | 176.898.725 |
| Rapporto Ricavi / Costi | R / (CI + R) | 37,9% | 39,9% | 38,9% | 39,6% | 41,3% |
| Passeggeri trasportati | | 255.665.133 | 260.236.518 | 266.781.060 | 284.957.000 | 294.826.386 |
| Addetti | | 5.035 | 4.950 | 4.899 | 4.813 | 4.754 |

Tabella 12 - Dati da Osservatorio MIT - Ferrovie

| Ferrovie | | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Produzione | Uv*Ud | 19.980.987 | 19.423.301 | 19.159.405 | 18.997.816 | 18.827.624 |
| Ricavi | R | 89.568.828 | 86.205.670 | 93.126.890 | 94.872.705 | 98.302.833 |
| Corrispettivi | C | 225.634.968 | 216.767.170 | 212.298.057 | 216.703.215 | 217.364.191 |
| Infrastruttura | I | 66.268.429 | 66.432.850 | 64.196.945 | 68.126.235 | 66.789.353 |
| Corrispettivi al netto dell'infrastruttura | CI | 159.366.539 | 150.334.320 | 148.101.112 | 148.576.980 | 150.574.838 |
| Rapporto Ricavi / Costi | R / (CI + R) | 36,0% | 36,4% | 38,6% | 39,0% | 39,5% |

| | | | | | | |
|------------------------|--|------------|------------|------------|------------|------------|
| Passeggeri trasportati | | 46.431.900 | 46.943.300 | 47.749.042 | 49.232.268 | 49.923.517 |
| Addetti | | 2.355 | 2.246 | 2.119 | 2.034 | 2.012 |

Tabella 13 - Dati da Osservatorio MIT -Regione Piemonte

| Regione Piemonte | | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Produzione | Uv*Ud | 157.160.060 | 149.610.626 | 144.269.628 | 134.408.516 | 132.868.918 |
| Ricavi | R | 251.015.988 | 246.269.592 | 253.766.398 | 255.956.355 | 262.887.567 |
| Corrispettivi | C | 527.486.897 | 496.148.269 | 496.976.793 | 494.304.556 | 487.253.166 |
| Infrastruttura | I | 87.692.214 | 88.986.634 | 86.099.179 | 88.003.280 | 90.149.570 |
| Corrispettivi al netto dell'infrastruttura | CI | 439.794.683 | 407.161.635 | 410.877.614 | 406.301.276 | 397.103.596 |
| Rapporto Ricavi / Costi | R / (CI + R) | 36,3% | 37,7% | 38,2% | 38,6% | 39,8% |
| Passeggeri trasportati | | 350.080.459 | 352.284.096 | 356.748.762 | 376.733.851 | 389.562.512 |
| Addetti | | 9.215 | 9.101 | 8.776 | 8.641 | 8.480 |

7.4. Frequentazioni dei servizi ferroviari e automobilistici

I dati relativi ai passeggeri trasportati, fondamentali per valutare l'efficacia dei servizi, non sono rilevati ad oggi dall'Agenzia. Essi vengono invece raccolti dai gestori dei servizi stessi e forniti all'Agenzia nei limiti di quanto previsto dai contratti di servizio.

Le modalità di fornitura dei dati sono (fatte salve alcune discontinuità e/o incompletezze nella trasmissione dei dati):

- servizi ferroviari gestiti da Trenitalia: carichi medi per treno tre volte all'anno (marzo, luglio e novembre);
- servizi extraurbani e ferro GTT: saliti e discesi per fermata/stazione due volte all'anno (luglio e novembre);
- servizi urbani: occasionalmente su richiesta, in base alle esigenze conoscitive della programmazione dei servizi.

7.4.1. Servizio ferroviario metropolitano

Confronti pluriennali

La Figura 21 - Frequentazioni SFM rappresenta graficamente i passeggeri saliti annui per linea. Nel 2011 e nel 2012 non erano attive le linee SFM nella configurazione attuale, tuttavia sono state evidenziate le frequentazioni di servizi precedenti all'avvio del Servizio Ferroviario Metropolitano. Ciò riguarda in particolare la direttrice Torino – Bra per la quale prima del 2013 erano presenti servizi con missioni diverse (attestamenti a Torino Lingotto, a Porta Nuova e in alcuni casi a Chivasso) e la Torino – Fossano con attestamenti prevalentemente a Porta Nuova.

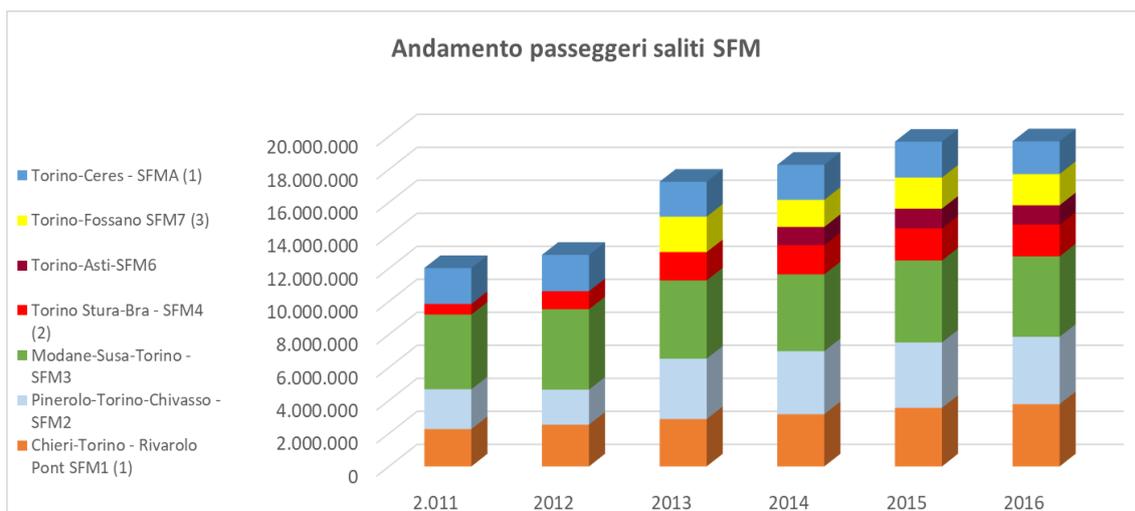


Figura 21 - Frequentazioni SFM

Si riportano anche i dati di frequentazione degli anni 2011 e 2012 in cui il servizio SFM passante e con orari cadenzati non era ancora stato avviato, fatta salva la linea Torino-Susa/Bardonecchia, per la quale l’orario cadenzato era stato introdotto con il cambio orario di dicembre 2011 e la linea “Canavesana” per la quale l’esercizio era già passante da Chieri a Rivarolo ma con presenza di diverse missioni e con orari non cadenzati. I passeggeri saliti in queste due annualità si attestano sui 12 milioni/anno, si deve però tener conto del fatto che il dato non comprende la domanda già esistente sui servizi che in seguito sono diventati le linee sfm6 Torino-Asti e sfm7 Torino-Fossano. Dal 2013, primo anno con tutte le linee (sfm1, 2, 3, 4, 6, 7, A) attive, si registrano 17,2 milioni di passeggeri/anno. Il dato si conferma in crescita nelle annualità successive, per giungere a 19,7 milioni di passeggeri/anno nel 2016. Tuttavia, questi dati non tengono conto di eventuali picchi positivi o negativi stagionali (come la mobilità turistica in Valsusa o il calo della pendolarità nel mese di agosto), in quanto per le linee sfm2, 3, 4, 6, 7 gestite da Trenitalia essi sono espansi all’intero anno a partire dai saliti medi rilevati in tre campagne di 9 giorni ciascuna, effettuate nei mesi di marzo, luglio e novembre. Invece i dati di frequentazione delle linee sfm1 e sfmA operate da GTT vengono rilevati tutti i giorni dell’anno dal personale dell’Azienda, pertanto i valori complessivi rispecchiano l’andamento reale della domanda mese per mese.

7.4.2. Servizio ferroviario metropolitano e regionale

7.4.2.1. Passeggeri*Km

La Figura 22 e la Figura 23 riportano l’elaborazione dei passeggeri*Km espansi all’anno per l’insieme dei servizi ferroviari della Regione Piemonte gestiti da Trenitalia. Le elaborazioni sono state effettuate a partire dai dati forniti da Trenitalia (carichi medi per treno) nel quadro dei contratti in vigore nel periodo 2011 - 2016 (CdS 165 tra Agenzia e Trenitalia e CdS 16255 tra Regione e Trenitalia poi trasferito ad AMP). Questi dati provengono dall’espansione all’intero anno a partire dai carichi medi rilevati in tre campagne di 9 giorni ciascuna, effettuate nei mesi di marzo, luglio e novembre. Per consentire un confronto pluriennale con gli anni 2011 e 2012 in cui il SFM non era ancora attivo e le direttrici ferroviarie erano ancora quelle “storiche”, i servizi confluiti nel SFM nel periodo 2013-2014 sono stati così ripartiti: le direttrici Torino-Chieri, Torino-Pinerolo, Torino-Susa/Bardonecchia nel raggruppamento “sfm1-3”, i servizi confluiti nelle linee sfm4 (Torino-Bra), sfm6 (Torino-Asti) e sfm7 (Torino-Fossano) nel raggruppamento “Totale SUD”.

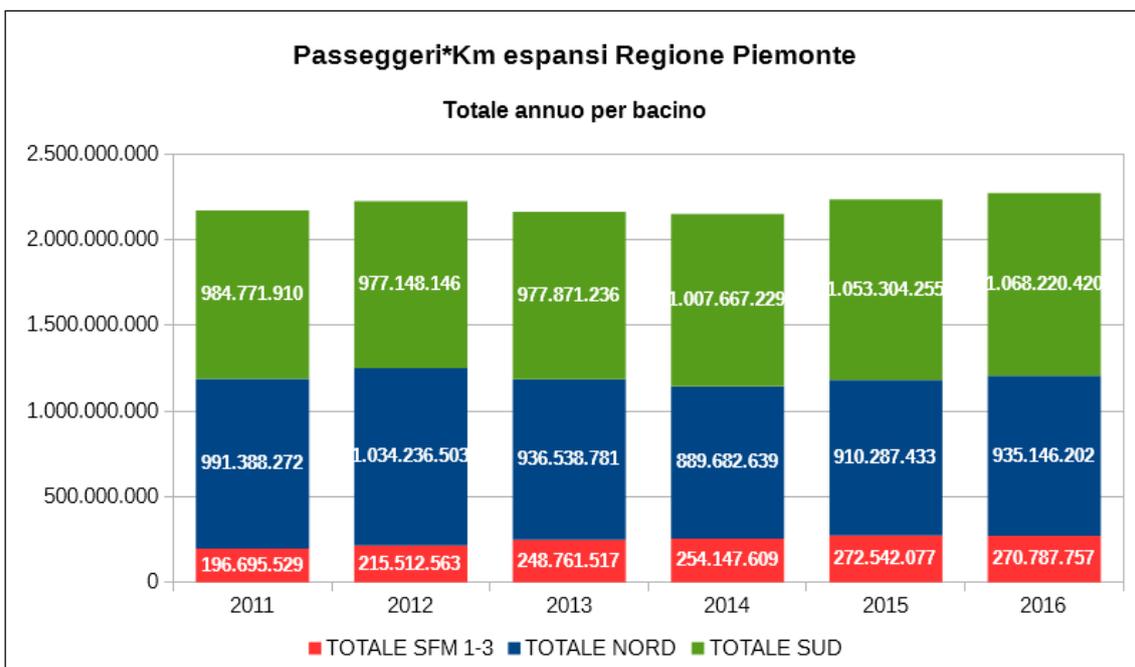


Figura 22 - Passeggeri*Km servizi ferroviari Trenitalia per bacino storico

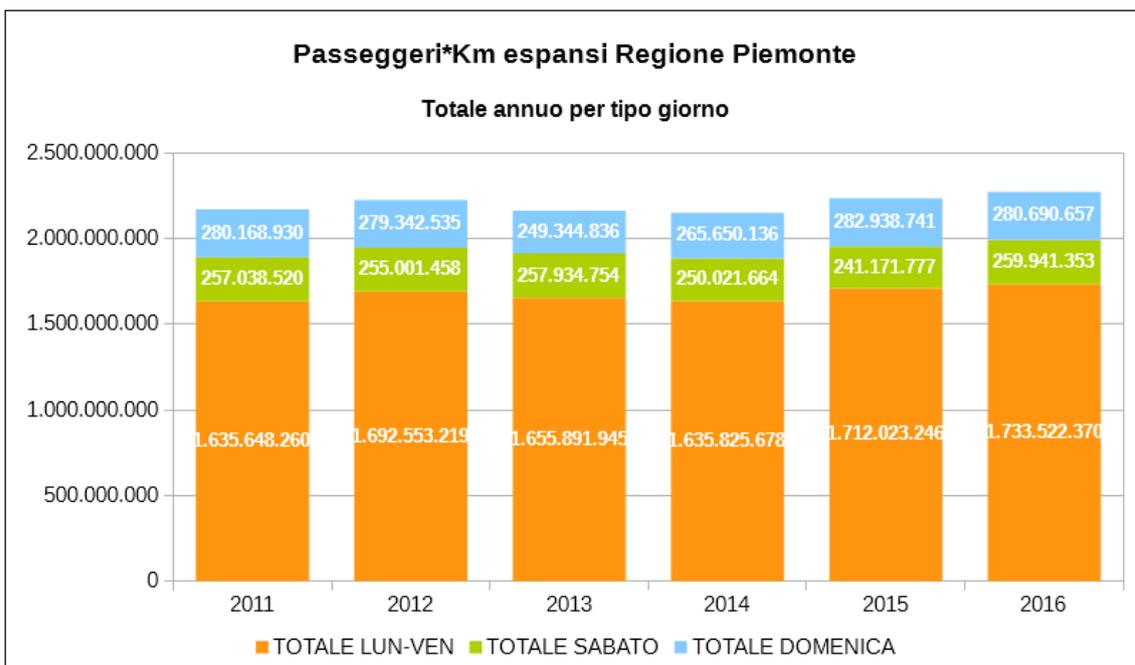


Figura 23 - Passeggeri*Km servizi ferroviari Trenitalia per tipo giorno

7.4.2.2. Saliti per giorno medio per linea

Il grafico e le tabelle seguenti mostrano la frequentazione dei servizi ferroviari (SFM e SFR) per singola linea e per giorno medio. A tal fine sono stati utilizzati i dati del rilievo di novembre 2017 per tutte le linee attive ad eccezione della linea R Cuneo – Limone – Ventimiglia chiusa per lavori, per la quale è stato utilizzato il dato di marzo 2015. Per le linee sospese è riportato l'ultimo dato prima della chiusura del servizio. Per la linea Novara-Varallo sono stati considerati i dati del 2012, prima della riduzione del servizio.

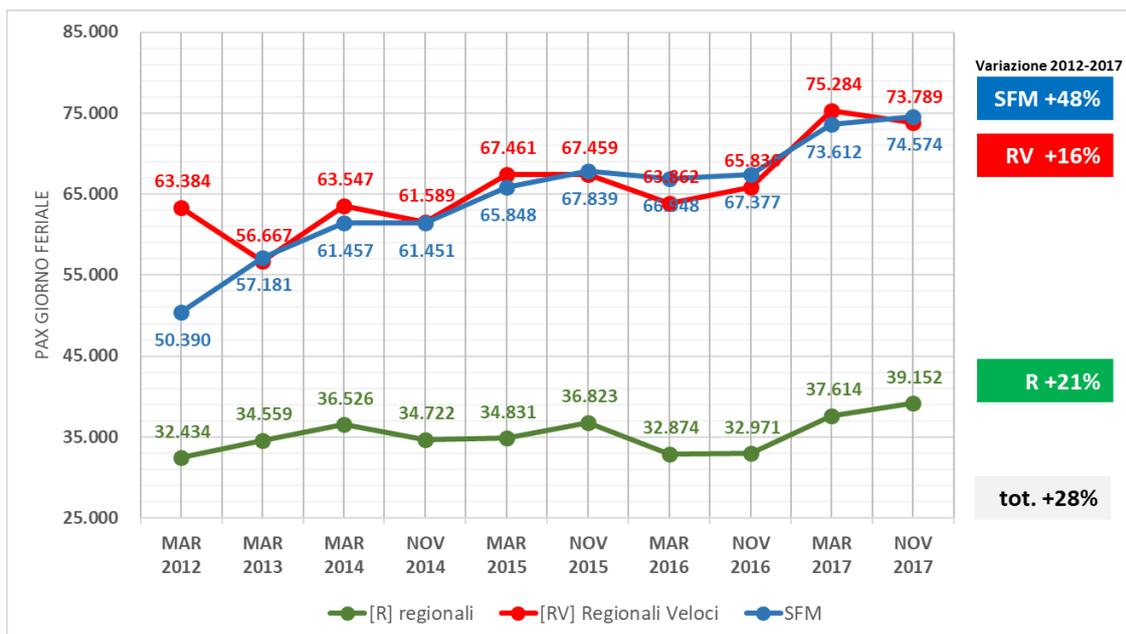


Figura 24 - passeggeri saliti su SFR e SFM (giorno feriale medio)

| TIPO SERVIZIO | LINEA | PAX GIORNO FERIALE | N. TRENI |
|---------------|--------------------------------|--------------------|----------|
| RV | RV Torino-Milano | 30.761 | 49 |
| RV | RV Torino-Alessandria-Genova | 20.385 | 40 |
| SFM | sfm2 Pinerolo-Chivasso | 18.236 | 49 |
| SFM | sfm3 Torino-Susa/Bardonecchia | 16.615 | 76 |
| SFM | sfm1 Pont-Rivarolo-Chieri | 15.215 | 44 |
| RV | RV Torino-Savona | 10.874 | 20 |
| RV | RV Torino-Cuneo | 10.386 | 23 |
| SFM | sfm4 Torino-Bra | 10.224 | 35 |
| SFM | sfm7 Torino-Fossano | 7.765 | 34 |
| R | R Domodossola-Arona-[Milano] | 7.725 | 17 |
| SFM | sfm6 Torino-Asti | 5.528 | 31 |
| R | R Ivrea-Chivasso-Novara | 5.007 | 38 |
| R | R Fossano-Cuneo-Limone | 3.798 | 26 |
| R | R Novara-Domodossola | 3.060 | 20 |
| R | R Chivasso-Casale-Alessandria | 2.984 | 28 |
| R | R Alessandria-Voghera | 2.427 | 26 |
| SOSP | Asti-Alba | 1.971 | 28 |
| R | R Santhià-Biella | 1.942 | 33 |
| R | R Asti-Acqui | 1.925 | 27 |
| R | R Biella-Novara | 1.871 | 31 |
| R | R Fossano-San Giuseppe di C. | 1.738 | 19 |
| R | R Alessandria-Acqui-Savona | 1.546 | 22 |
| R | R Novara-Mortara-Alessandria | 1.541 | 13 |
| RV | RV Asti-Milano | 1.383 | 2 |
| R | R Alessandria-Arquata-[Genova] | 1.333 | 14 |
| R | R Arona-Novara | 1.181 | 14 |

| | | | |
|------------|-------------------------------------|-------|----|
| R | R Asti-Alessandria | 1.074 | 19 |
| SOSP | Pinerolo-Torre Pellice | 1.006 | 21 |
| SFM | sfmB Cavallermaggiore-Bra-Alba | 992 | 30 |
| SOSP | Novara-Varallo | 947 | 16 |
| SOSP | Santhià-Arona | 880 | 16 |
| SOSP | Alessandria-Castagnole-[Nizza-Alba] | 741 | 19 |
| R | R Cuneo-Limone-Ventimiglia | 669 | 4 |
| SOSP | Casale-Vercelli | 584 | 20 |
| SOSP | Casale-Vercelli | 570 | 20 |
| SOSP | Novi-Tortona | 505 | 13 |
| SOSP | Asti-Chivasso | 504 | 10 |
| SOSP | Asti-Casale | 500 | 13 |
| SOSP | Saluzzo-Savigliano | 430 | 22 |
| SOSP | Casale-Mortara | 400 | 17 |
| SOSP | Cuneo-Mondovì | 381 | 16 |
| SOSP | Alessandria-Ovada | 345 | 8 |
| SOSP | Ceva-Ormea | 314 | 9 |
| SOSP | Bardonecchia-Modane | 213 | 16 |
| SOSP | Cuneo-Saluzzo | 200 | 12 |

La tabella seguente riporta i passeggeri saliti nei giorni festivi (marzo, luglio e novembre 2017).

| TIPO | LINEA | FER MAR 2015 | FEST MAR 2017 | FEST LUG 2017 | FEST NOV 2017 | FEST MEDIA | % su pax feriali marzo |
|------------|-------------------------------|--------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------|------------------------------|
| RV | RV Torino-Milano | 28.298 | 7.055 | 18.464 | 21.703 | 15.741 | 50% |
| RV | RV Torino-Alessandria-Genova | 19.771 | 11.257 | 13.705 | 12.678 | 12.547 | 61% |
| RV | RV Torino-Savona | 9.306 | 9.342 | 15.122 | 9.358 | 11.274 | 109% |
| SFM | sfm3 Torino-Susa/Bardonecchia | 17.140 | 7.736 | 6.278 | 6.115 | 6.710 | 39% |
| RV | RV Torino-Cuneo | 8.809 | 4.692 | 5.083 | 5.881 | 5.219 | 46% |
| R | R Domodossola-Arona-[Milano] | 6.109 | 4.648 | 3.689 | 3.603 | 3.980 | 59% |
| SFM | sfm2 Pinerolo-Chivasso | 14.041 | 4.154 | 3.628 | 3.512 | 3.765 | 21% |
| SFM | sfm4 Torino-Bra | 6.725 | 2.207 | 2.537 | 4.535 | 3.093 | 29% |
| SFM | sfm1 Pont-Rivarolo-Chieri | 14.501 | 3.263 | 2.752 | 2.963 | 2.993 | 20% |
| R | R Fossano-Cuneo-Limone | 2.094 | 1.190 | 1.646 | 2.543 | 1.793 | 52% |
| SFM | sfm6Torino-Asti | 4.209 | 1.232 | 1.660 | 1.977 | 1.623 | 31% |
| SFM | sfm7 Torino-Fossano | 6.632 | 1.580 | 1.248 | 2.006 | 1.611 | 24% |
| R | R Novara-Domodossola | 2.736 | 886 | 1.183 | 1.019 | 1.029 | 35% |
| R | R Alessandria-Acqui-Savona | 1.769 | 986 | 1.049 | 932 | 989 | 57% |
| R | R Alessandria-Voghera | 2.075 | 725 | 960 | 1.131 | 939 | 40% |
| R | R Santhià-Biella | 1.955 | 1.010 | 710 | 829 | 850 | 45% |
| R | R Novara-Mortara-Alessandria | 960 | 579 | 788 | 890 | 752 | 53% |
| R | R Ivrea-Chivasso-Novara | 4.828 | 750 | 723 | 778 | 750 | 18% |
| R | R Biella-Novara | 1.972 | 982 | 525 | 741 | 749 | 34% |
| R | R Fossano-San Giuseppe di C. | 1.606 | 682 | 579 | 658 | 640 | 41% |
| R | R Cuneo-Limone-Ventimiglia | 669 | 480 | 715 | --- | 598 | 85% |

| | | | | | | | |
|------------|--------------------------------|-------|-----|-----|-----|------------|------------|
| R | R Arona-Novara | 1.229 | 550 | 382 | 212 | 381 | 32% |
| SFM | sfmB Cavallermaggiore-Bra-Alba | 2.600 | 351 | 264 | 259 | 291 | 31% |
| R | R Alessandria-Arquata-[Genova] | 1.363 | --- | --- | --- | | |
| R | R Asti-Acqui | 1.480 | --- | --- | --- | | |
| R | R Asti-Alessandria | 879 | --- | --- | --- | | |
| R | R Chivasso-Casale-Alessandria | 3.109 | --- | --- | --- | | |
| RV | RV Asti-Milano | 1.277 | --- | --- | --- | | |

Il dato nell'ultima colonna (percentuale di utilizzo della linea nei giorni festivi rispetto ai giorni feriali) può essere considerato un indicatore del valore turistico della linea stessa.

7.4.3. Servizi automobilistici su gomma – linee ordinarie

La figura sotto riportata mostra l'andamento della frequentazione dei servizi extraurbani storicamente di competenza dell'Agenzia (affidenti al contratto di servizio Rep. 174 tra l'Agenzia e il Consorzio EXTRA.TO) per il periodo 2010-2016.

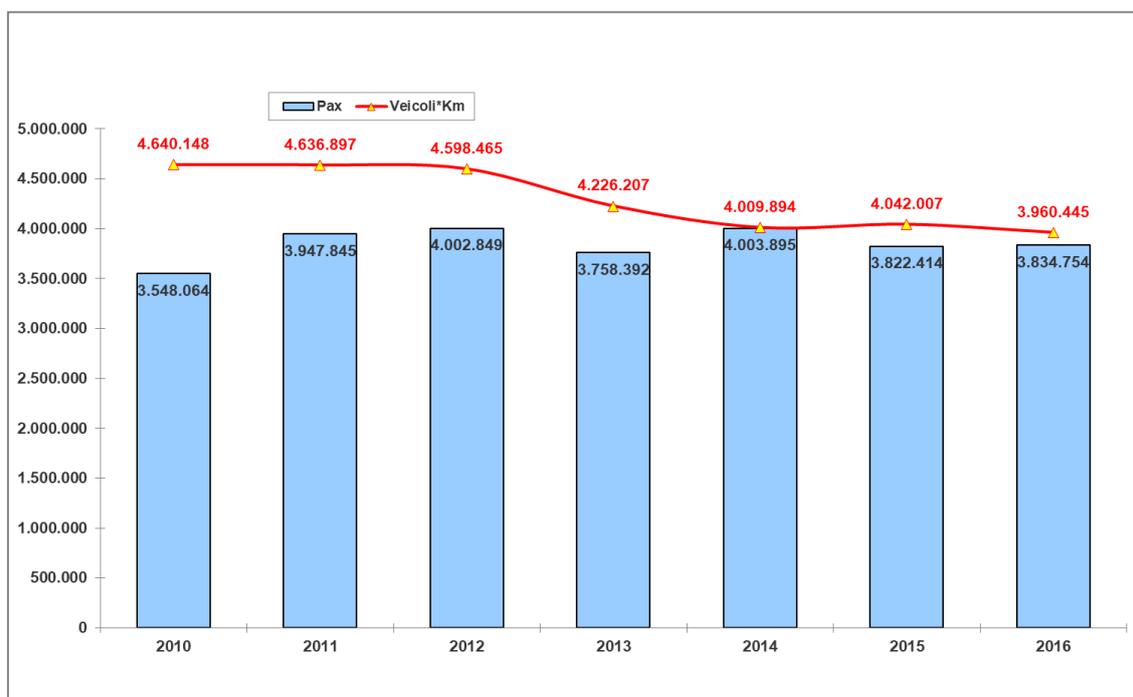


Figura 25 - Frequentazione dei servizi extraurbani bacino metropolitano (ex AMM)

Maggiori informazioni si potranno avere con l'adozione di sistemi conta-passeggeri automatici e grazie all'integrazione degli apparati di bordo OTX con le obliteratrici del sistema BIP.

7.4.4. Servizi automobilistici su gomma – bus a chiamata area metropolitana di Torino

Per quanto riguarda i servizi a chiamata nell'area metropolitana torinese denominati "MeBUS", i dati di frequentazione vengono trasmessi mensilmente dalle Aziende esercenti, pertanto è possibile fornire il numero di passeggeri trasportati aggiornato a tutto il 2017 (vedi figura).

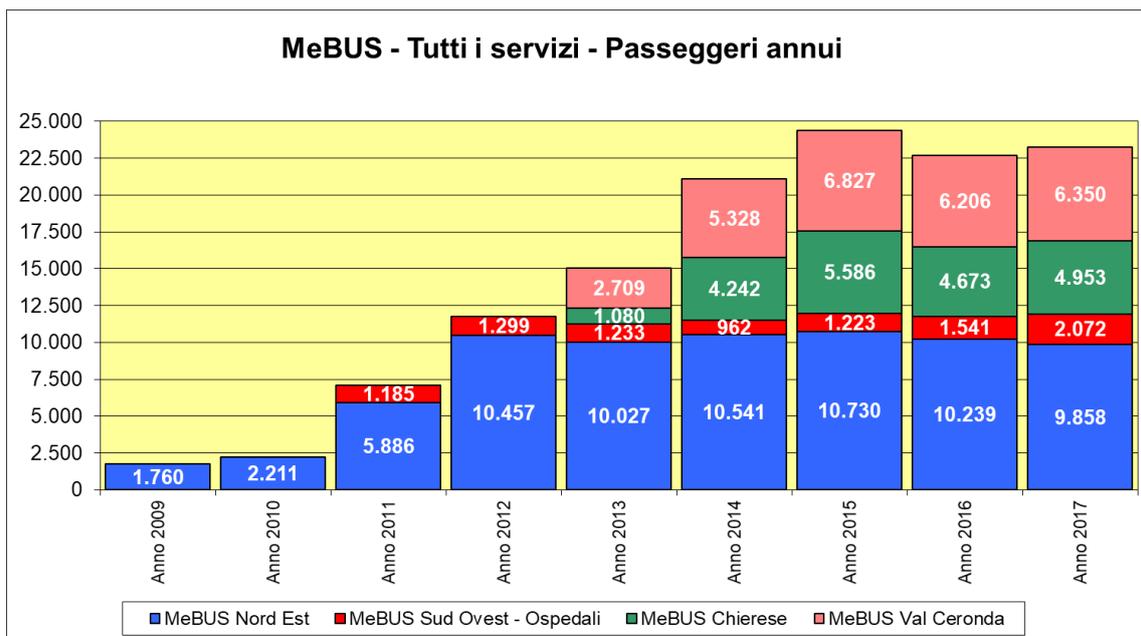


Figura 26 - Frequentazioni dei bus a chiamata MeBUS in area metropolitana torinese

I dati di frequentazione e gli indicatori di offerta sono stati elaborati in un apposito documento di sintesi, pubblicato anche sul sito www.mebus.it nella sezione "Il Progetto".

7.4.5. Servizio notturno nell'area metropolitana torinese

La frequentazione del servizio notturno è stata continuamente monitorata, i dati pervenuti da GTT sono stati gestiti su un archivio elettronico dedicato.

La Tabella 14 riporta i dati di frequentazione su base annua dal 2008 al 2017.

Tabella 14 – Frequentazioni Night Buster

| dal | al | n° notti di servizio | NightBuster | | | | StarN/Spec. S.Salvario | | Tot ale | | |
|------------------------|-----------|----------------------|---------------|----------------|----------|-----------|------------------------|----------|-----------|----------|-----------|
| | | | n° corse/anno | n° corse/notte | pax/anno | pax/notte | pax/corsa | pax/anno | pax/notte | pax/anno | pax/notte |
| 28-giu-08 | 24-giu-09 | 111 | 11.213 | 101,0 | 132.293 | 1.192 | 11,8 | 10.130 | 91 | 142.423 | 1.283 |
| 27-giu-09 | 24-giu-10 | 108 | 10.966 | 101,5 | 183.322 | 1.697 | 16,7 | 2.353 | 22 | 185.675 | 1.719 |
| 26-giu-10 | 19-giu-11 | 108 | 11.519 | 106,7 | 234.835 | 2.174 | 20,4 | 4.345 | 40 | 239.180 | 2.215 |
| 25-giu-11 | 17-giu-12 | 110 | 11.813 | 107,4 | 286.870 | 2.608 | 24,3 | 3.780 | 34 | 290.650 | 2.642 |
| 24-giu-12 | 16-giu-13 | 110 | 11.808 | 107,3 | 297.863 | 2.708 | 25,2 | 2.025 | 18 | 299.888 | 2.726 |
| 22-giu-13 | 22-giu-14 | 116 | 12.072 | 104,1 | 372.378 | 3.210 | 30,8 | | | 372.378 | 3.210 |
| 23-giu-14 | 21-giu-15 | 112 | 12.502 | 111,6 | 361.292 | 3.226 | 28,9 | 2.423 | 90 | 363.715 | 3.247 |
| 22-giu-15 | 19-giu-16 | 111 | 12.311 | 110,9 | 351.701 | 3.168 | 28,6 | | | 351.701 | 3.168 |
| 24-giu-16 | 25-giu-17 | 114 | 12.492 | 109,6 | 386.616 | 3.391 | 30,9 | | | 386.616 | 3.391 |
| delta 2016/17-2015/16 | | 3 | 181 | -1,3 | 34.915 | 223 | 2,4 | 0 | 0 | 34.915 | 223 |
| delta 2015/16-2008/09 | | 3 | 1.279 | 9 | 254.323 | 2.200 | 19,2 | -10.130 | -91 | 209.278 | 1.885 |
| delta% 2016/17-2015/16 | | 2,7% | 1,5% | -1,2% | 9,9% | 7,0% | 8,3% | | | 9,9% | 7,0% |
| delta% 2016/17-2008/09 | | 2,7% | 11,4% | 8,5% | 192,2% | 184,6% | 162,3% | -100,0% | -100,0% | 146,3% | 146,9% |

La Figura 27 - Andamento della frequentazione della rete notturna di Torino. Utenza media stagionale (escluse linee StarNotte e StarNoCar) riporta l'andamento del valore medio dell'utenza per notte calcolato su base annua mobile (per ogni giorno il valore è dato dalla media dei valori giornalieri del periodo di 365 giorni consecutivi, o 366 se il periodo comprende il 29 febbraio, che termina con il giorno stesso).

Si osserva che il valore dell'utenza media per notte, a parte un minimo relativo di 2.705 passeggeri/notte in corrispondenza del 6 luglio 2013 ha continuato a crescere fino al massimo relativo di 3.395 passeggeri/notte registrato il 9 novembre 2014. Dopo tale data l'andamento è stato decrescente fino a raggiungere un secondo minimo relativo di 3.097 passeggeri/notte in corrispondenza del 2 aprile 2016 per poi tornare a crescere fino al livello di oltre 3.200 passeggeri/notte.

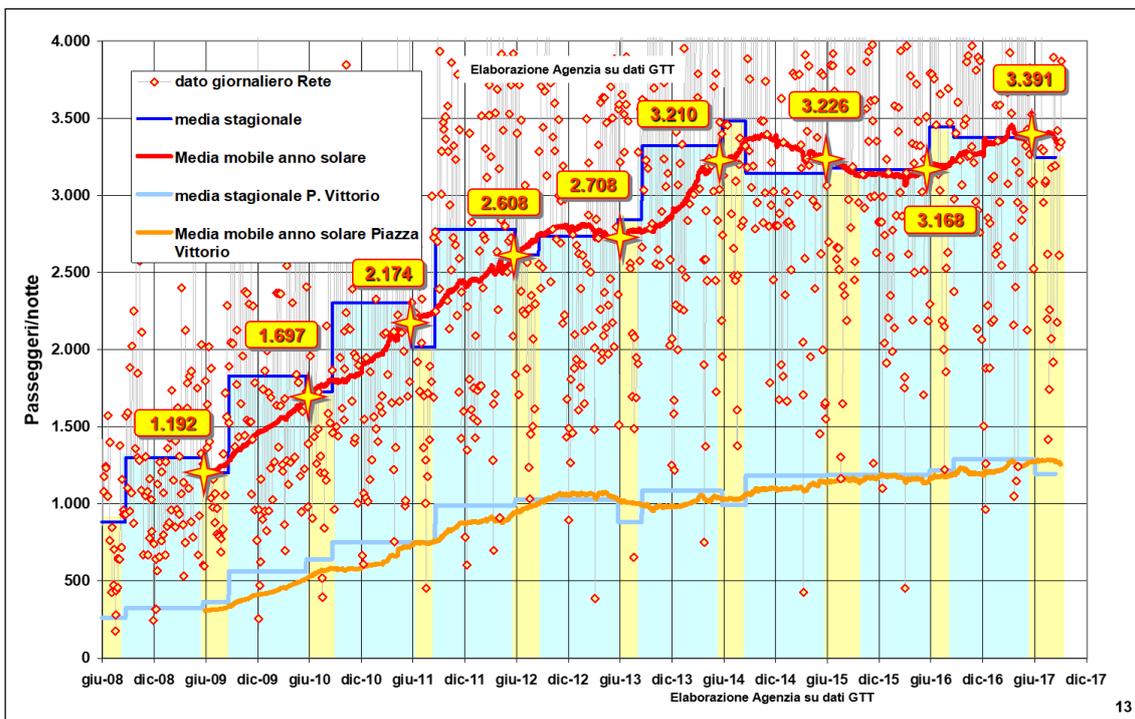


Figura 27 - Andamento della frequentazione della rete notturna di Torino. Utenza media stagionale (escluse linee StarNotte e StarNoCar)

8. RELAZIONE SULLA PERFORMANCE - ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento di programmazione strategica e operativa dell'ente locale, con cui si unificano le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione. A differenza della relazione previsionale e programmatica, il Dup non è un allegato al bilancio di previsione ma un atto a sé stante, approvato preventivamente rispetto al bilancio.

Il DUP si compone di sezione strategica e sezione operativa. Nella sezione strategica, il cui orizzonte di riferimento è pari a quello del mandato amministrativo, sono sviluppate le linee programmatiche dell'ente. Si ricorda che il D.lgs. 126/2014 ha abrogato il piano generale di sviluppo, per cui le linee programmatiche (articolo 46 del D.lgs. 267/2000) sono l'unico documento di indirizzo strategico su cui costruire il DUP.

Nella sezione strategica trovano definizione gli obiettivi declinati per missione. La definizione delle linee programmatiche non può prescindere da valutazioni economico-giuridiche riferite al contesto esterno (europeo, nazionale e regionale) e alle condizioni del territorio amministrato. In particolare, dovranno essere definiti gli indirizzi generali dei soggetti controllati e partecipati. Trovano inoltre collocazione in questa sede i programmi di spesa, la gestione del patrimonio, la definizione degli equilibri economico-finanziari e di cassa, e le valutazioni di coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Deve poi essere posta attenzione all'assetto organizzativo e alla gestione del personale.

Nella sezione operativa (Seo) sono individuati per ogni missione i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella sezione strategica.

Il Piano Esecutivo di Gestione individua gli obiettivi per l'anno in corso coerentemente con le indicazioni del sopra citato DUP e in continuità con quanto avviato nel corso dell'anno precedente.

La declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi è effettuata nel PEG 2017.

Nella parte 2 del PEG sono indicati gli obiettivi assegnati ai dirigenti e al personale responsabile di unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità.

Agli obiettivi specifici per l'anno 2017 si aggiunge un progetto specifico che investe l'Agenzia dal 2015 a seguito della modifica dell'Art. 8 della Legge 1 del 2000 con il quale viene istituita l'Agenzia della Mobilità Piemontese. L'obiettivo denominato "Ampliamento dell'Agenzia" è trasversale rispetto alle tre aree obiettivo specifico strategiche ed è presente in tutte e tre come progressivo II. Esso riguarda tutte e tre le aree strategiche e per ciascuna di esse prevede attività specifiche che verranno illustrate nelle singole schede.

La struttura organizzativa

In relazione agli atti organizzativi già adottati ed alle necessità organizzative derivanti dal PEG è stata assegnata agli obiettivi generali dei tre progetti la dotazione organica, individuando inoltre le risorse umane coinvolte in più centri funzionali (di seguito indicate con *); si riporta l'organizzazione funzionale, prevista dal regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, che potrà essere rivista nel corso dell'esercizio alla luce dei progetti obiettivo individuati e dagli approfondimenti che ne deriveranno; tale strutturazione non prescinde da una necessaria

flessibilità operativa che vede coinvolta tutta la struttura nella gestione in condivisione dei programmi di attività specifica.

| Pianificazione e Controllo | Istituzionale | Direzione generale |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pianificazione e marketing <ul style="list-style-type: none"> - Bason Enzo Corrado - Amerio Daniele - Stanghellini Andrea - Bracco Elisa ▪ Strategia e qualità <ul style="list-style-type: none"> - Miceli Gianni ▪ Servizi alla Mobilità <ul style="list-style-type: none"> - Richiardi Giuseppe (*) - Pellegrino Flavio (*) - Solito Alessandro - Cavargna Bontosi Chiara - Pepino Stefano - Perricone Fabio | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Segreteria Generale <ul style="list-style-type: none"> - Borgarello Annalisa (*) - Perulli Raffaella (**) ▪ Bilancio e Ragioneria <ul style="list-style-type: none"> - Camposeo Antonio (*) - Caglioti Stefania - Moraca Laura (*) ▪ Giuridico, contratti e personale <ul style="list-style-type: none"> - Camposeo Antonio (*) - Bellotto Silvia - Moraca Laura (*) | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizi Generali <ul style="list-style-type: none"> - Richiardi Giuseppe (*) - Perulli Raffaella (**) - Borgarello Annalisa (*) ▪ Sistema Informativo <ul style="list-style-type: none"> - Pellegrino Flavio (*) ▪ Comunicazioni esterne <ul style="list-style-type: none"> - Borgarello Annalisa (*) - Perulli Raffaella (**) |

(*): Risorse umane coinvolte in più centri funzionali

(**) Rapporto di lavoro cessato il 6 gennaio 2018

Il crescente fabbisogno di personale dell’Agenzia per effetto dell’ampliamento a scala regionale verrà soddisfatto tramite l’avvalimento di personale provinciale confluito nel ruolo della Regione Piemonte.

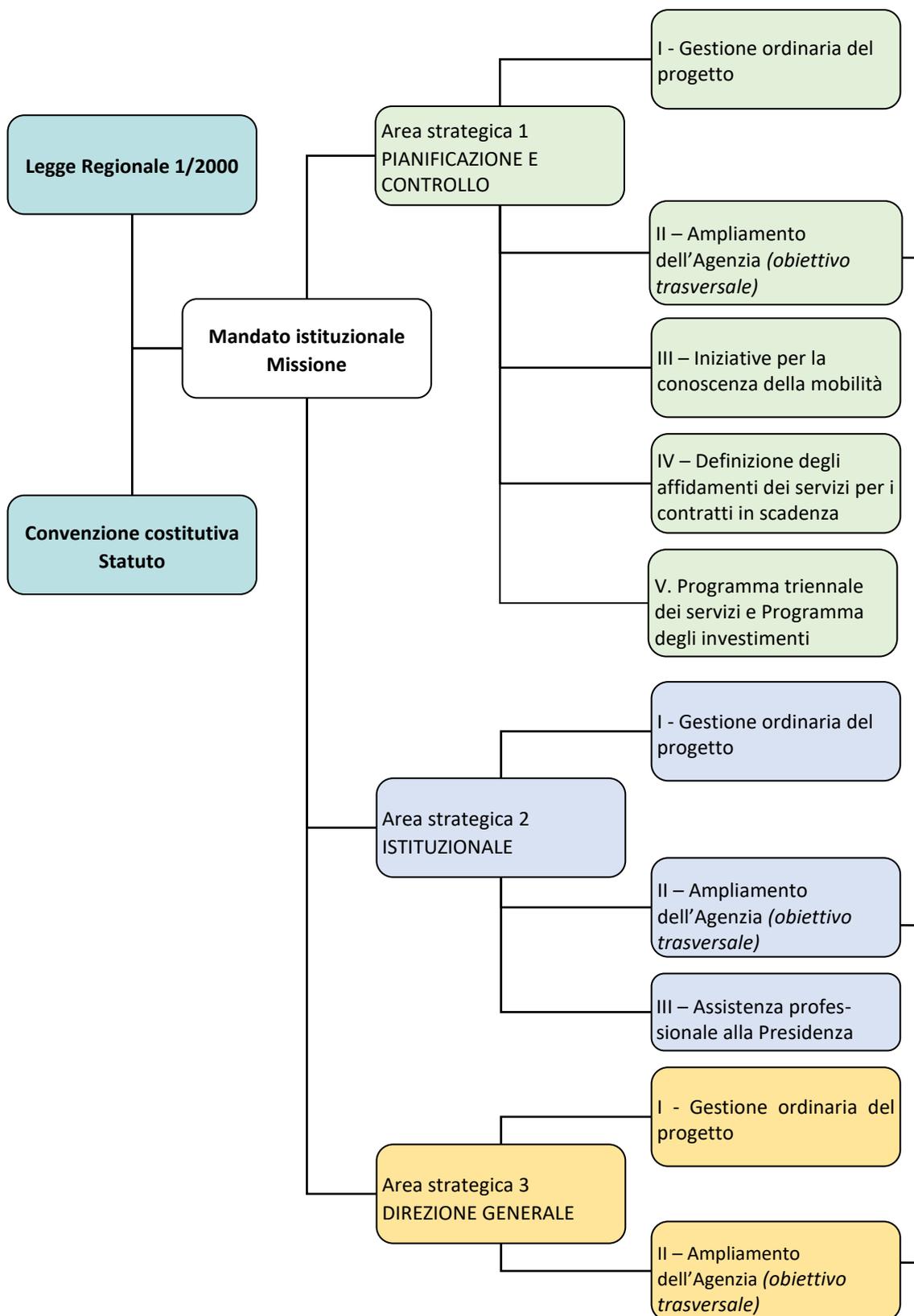
È altresì facoltà dell’Agenzia reperire personale tramite l’istituto del comando o ricorrendo a procedure di mobilità; in tali casi, la spesa di personale fa capo all’Agenzia e in conseguenza dei relativi provvedimenti di assunzione si procederà alle apposite variazioni di bilancio volte a garantire la necessaria copertura finanziaria.

La relazione PEG 2017 è suddivisa in tre parti:

- a) Parte 1. - Gestione ordinaria del progetto
- b) Parte 2. - Obiettivi specifici
- c) Parte 3. - Graduazione delle risorse finanziarie

Per una descrizione esaustiva e analitica si rimanda alle schede nelle quali vengono riportati gli obiettivi della gestione.

Di seguito è riportata la rappresentazione grafica dell’assegnazione tra le aree dell’Agenzia degli obiettivi proposti nel Piano Esecutivo di gestione 2017.



8.1.PEG 2017 - Gestione ordinaria del progetto

AREA STRATEGICA 1 - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

| OBIETTIVO DI PEG | GESTIONE ORDINARIA DEL PROGETTO |
|---|---|
| ID: | 1.I |
| FUNZIONE: | Pianificazione del sistema della mobilità, programmazione dei servizi e infrastrutture del TPL, monitoraggio della mobilità e controllo efficienza ed efficacia dei servizi e delle infrastrutture e della qualità percepita. |
| DESCRIZIONE: | Adempimento degli scopi statuari ed eventuale adeguamento alle variazioni del contesto esterno. |
| <p>Le pagine della presente relazione riportano le attività di programma sviluppate dai servizi Strategia e qualità, Pianificazione e Marketing e Servizi alla Mobilità, individuando per ciascuna di esse il contenuto dell'attività, la descrizione di quanto sviluppato nel 2016, gli indicatori di risultato e gli sviluppi futuri.</p> <p>Rientrano in questa descrizione la pianificazione del sistema della mobilità, la programmazione dei servizi e infrastrutture del TPL, il monitoraggio della mobilità e il controllo sull'efficienza e sull'efficacia dei servizi e delle infrastrutture e della qualità percepita.</p> <p>Le attività descritte sono svolte per adempiere ai compiti statuari.</p> | |
| REFERENTE GESTIONALE | Direttore Pianificazione e controllo |
| SERVIZI COINVOLTI | Pianificazione e Marketing (SPM) |
| | Servizi alla Mobilità (SAM) |
| | Strategia e Qualità (SSQ) |
| RIFERIMENTO DI BILANCIO | PEG – PARTE III – Graduatorie delle risorse finanziarie – Riassunto previsione per programma – progetto. |

| AREA STRATEGICA | | 1 PIANIFICAZIONE E CONTROLLO | |
|---|--|---|---|
| OBIETTIVO DI PEG | | Gestione ordinaria del progetto | |
| ID | 1.1.1 | | |
| SERVIZIO | | SSQ Strategia e Qualità | |
| DESCRIZIONE | INDICATORE DI ATTIVITÀ | INDICATORE DI RISULTATO | RIFERIMENTI RENDICONTO DELLA GESTIONE |
| SSQ1 Contribuisce ad assicurare lo sviluppo, l'aggiornamento e l'analisi delle informazioni sulla qualità del sistema dei trasporti e sulle attese dei cittadini e il loro mantenimento in strutture di dati ai fini dell'impiego per progettazione, controllo e comunicazione. | Report IMQ (Elaborazione dei dati tratti dalla indagine campionaria IMQ); Ultimo disponibile IMQ 2013 | Capitolato tecnico redatto | Vedi paragrafo 3.2.8 Iniziative per la conoscenza della mobilità |
| SSQ2 Supporta la Direzione nel formulare e riesaminare missione e politiche, e nel verificarne l'applicazione. | Report previsionali, programmatici e consuntivi; | Vedi anche SSQ9 | Documenti pubblicati sul sito nella sezione "Atti Amministrativi" |
| SSQ3 Provvede a delineare lo scenario sociale, economico, territoriale e finanziario relativo all'area di governo dell'Agenzia, e a identificare i requisiti posti dai cittadini al sistema dei trasporti. | Descrizione del quadro socioeconomico a livello regionale | Vedi SPM 6-8 | |
| SSQ4 Monitora le informazioni generate con cadenza almeno mensile dalle Aziende Concessionarie relative ai titoli di viaggio venduti, ai passeggeri trasportati e agli introiti conseguenti, | Report di analisi sui dati ricevuti | Pubblicazione dati su: Frequentazioni servizi ferroviari Frequentazioni servizi automobilistici | Vedi paragrafo 7 <i>Dati e Statistiche</i> |

e predisporre, sulla base degli accordi esistenti, il calcolo della suddivisione dei ricavi integrati, ai fini della valutazione dell'efficacia e dell'economicità dei servizi di competenza dell'Agenzia

Analisi su dati pervenuti da CSR – BIP e da altri flussi dati del Sistema informativo Regionale dei Trasporti (SIRT).

SSQ5 Acquisisce sistematicamente informazioni per il confronto con altre aree metropolitane nazionali e/o internazionali con riferimento agli elementi di valutazione dei sistemi di governo della mobilità.

Report su area metropolitana Torino ed aree metropolitane europee.

Contributo alla pubblicazione EMTA Barometer 2016 e pubblicato a cura di EMTA in aprile 2018

Vedi paragrafo 7 Dati e Statistiche

SSQ6 Coopera con gli altri settori per la formulazione del Programma Triennale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale, in particolare con riferimento alle istanze di qualità del servizio e agli aspetti economico-finanziari.

Documenti di piano

Fornito supporto ove richiesto

Vedi paragrafo 3.2 *La pianificazione e programmazione del sistema di trasporto pubblico*

Partecipa alla definizione del Programma Triennale regionale e definisce l'intesa, da esso nascono i programmi triennali di bacino

SSQ7 Definisce, in cooperazione con gli altri settori di Pianificazione gli standard di qualità da inserire nei Contratti di Servizio (metriche, livelli, modalità di controllo).

Capitolato dei servizi e indicazioni per l'aggiornamento

Fornito supporto nel quadro delle consultazioni per l'affidamento del SFM

Vedi paragrafo 3.1 *Affidamento dei servizi*

SSQ8 Supporto ai tavoli di confronto con le associazioni dei consumatori

Lavori tavoli con Ass. Consumatori presso Comune di Torino e Regione Piemonte.

Partecipazione alle riunioni del tavolo Permanente di Consultazione sul trasporto pubblico regionale e locale ex DGR n. 8-4564 del 16/01/2017

Vedi paragrafo 4.2.2 *Contratto di Servizio Agenzia – Trenitalia*

In via di attivazione negli stipulandi contratti di servizio nei bacini.

convocate dal Settore Controllo sulla Gestione dei Trasporti e delle Infrastrutture della Regione Piemonte con la partecipazione delle Associazioni dei Consumatori

SSQ9 Supporta la formulazione della Relazione Previsionale e Programmatica del Bilancio di Previsione annuale e ne controlla l'applicazione.

Coordinamento DUP, Rendiconto della gestione, PEG

Report previsionali, programmatici e consuntivi.

-
- RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 4 del 19/05/2017 e approvato dall'Assemblea con Deliberazione n. 2 del 29/05/2017
 - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018 – 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 14 del 07/07/2017
 - RELAZIONE SULLA PERFORMANCE; STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2015 approvato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 15 del 07/07/2017
 - ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016 approvato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 16 del 07/07/2017
 - PIANO DELLA PERFORMANCE - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017 – 2019 approvato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 17 del 07/07/2017
 - RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI approvato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 31 del 24/11/2017

SSQ10 (progressivo non in uso)

| | | | |
|---|--|---|---|
| SSQ11 Provvede alle valutazioni di sviluppo del sistema tariffario, particolarmente in funzione dell'integrazione dei diversi sistemi di trasporto. | Report approfondimento sul funzionamento del sistema Formula in ottica di gare e report su indagini. | Monitoraggio andamento vendite Biglietto Integrato Partecipazione alla redazione per la convenzione tra AMP e Consorzio Granda Bus per l'istituzione dell'abbonamento scontato Busca – Ceretto di Busca - Costigliole Saluzzo – Verzuolo – Manta - Saluzzo - Savigliano per clienti Formula | Vedi paragrafo 6 <i>Il sistema tariffario e la Comunicazione ai cittadini</i> |
|---|--|---|---|

| AREA STRATEGICA | | 1 PIANIFICAZIONE E CONTROLLO | | |
|---|---|--|-----------|--|
| OBIETTIVO | | Gestione ordinaria del progetto | | |
| ID | 1.1.2 | | | |
| SERVIZIO | | SPM Pianificazione e Marketing | | |
| DESCRIZIONE | INDICATORE DI ATTIVITÀ | INDICATORE DI RISULTATO | | RIFERIMENTI RENDICONTO DELLA GESTIONE |
| SPM1 Assicura lo sviluppo, l'aggiornamento e l'analisi delle informazioni su mobilità, sistema dei trasporti e ambiente e il loro mantenimento in strutture di dati ai fini del loro impiego per progettazione, controllo e comunicazione. | Archivi elettronici aggiornati (utilizzati nelle valutazioni analitiche e nei report) | Mantenimento aggiornate | basi dati | Vedi paragrafo 7 <i>Dati e Statistiche</i> |
| SPM2 Progetta e cura la realizzazione di indagini, conteggi e rilevamenti sulla mobilità delle persone, sulla qualità dei trasporti, sull'uso dei modi (frequentazione delle linee di trasporto pubblico, flussi veicolari), sulla fruizione di biglietti e abbonamenti del trasporto pubblico locale e dei parcheggi. <i>Valutazione nuove metodologie di raccolta dei dati</i> | Documenti di progetto; Indagini IMQ: ultimo disponibile IMQ 2013 | Mantenimento aggiornate | basi dati | Vedi paragrafo 7 <i>Dati e Statistiche</i> |
| SPM3 Attività in comune con SSQ11 | | | | |

SPM4 Effettua analisi economiche e finanziarie (comprese le analisi benefici costi) di sistemi, progetti, investimenti, iniziative di sviluppo; nonché di costo di produzione dei servizi di trasporto pubblico locale.

Documenti di progetto e/o analisi Attività svolta secondo necessità

SPM5 Sviluppa, applica ed aggiorna i metodi e gli strumenti di calcolo per la simulazione, proiezione, valutazione ed analisi dei sistemi di trasporto (trasporto pubblico e auto)

Modelli di calcolo aggiornati e calibrati; Documenti di valutazione ed analisi Attività svolta secondo necessità

SPM6 (progressivo non in uso)

SPM7 Contribuisce, in collaborazione con gli Enti responsabili, alla pianificazione dello sviluppo delle infrastrutture, del materiale rotabile, delle tecnologie telematiche di controllo e di governo della mobilità e degli investimenti necessari verificando la coerenza dell'avanzamento degli interventi su infrastrutture e tecnologie telematiche.

- Rete ferroviaria, tranviaria, di metropolitana
- Materiale rotabile
- Sistemi di priorità semaforica
- Sistemi di infomobilità aziendali
- Sistemi di monitoraggio e controllo delle flotte (OTX)
- Sistemi di bigliettazione elettronica (BIP) e controllo del servizio (tavoli BIP, CSR BIP, interfacce BIP di Agenzia con i CCA)

Documenti di progetto e/o analisi

Fornito supporto secondo necessità

Vedi paragrafo 5 Monitoraggio dei servizi e 6.4 Sistema di bigliettazione elettronica BIP.

| | | | |
|--|--|--|---|
| <p>SPM8 Predisporre, in cooperazione con gli altri settori dell'Area, il Programma Triennale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale che definisce gli obiettivi, le linee di sviluppo del sistema di trasporto pubblico (in termini quantitativi, prestazionali e qualitativi) le risorse da destinare a esercizio e ad investimenti in infrastrutture, materiale rotabile, tecnologie di controllo.</p> | <p>Documenti di piano</p> | <p>Attività svolta secondo necessità</p> | <p>Vedi paragrafo 3.2.1 <i>Il Programma Triennale dei servizi 2016-2018 e 4.3.6 Il programma degli investimenti in materiale rotabile</i></p> |
| <p>SPM9 Coordina le attività di raccolta dati ai fini del Sistema Informativo Regionale dei Trasporti (SIRT) secondo la normativa regionale vigente Cura il monitoraggio della mobilità pubblica e privata finalizzato alle valutazioni dei sistemi di trasporto, di uso dei modi e di sviluppo della mobilità sostenibile.</p> | <p>Report periodici con indicatori del monitoraggio.</p> | <p>Fornito supporto in funzione delle scadenze di adempimento.</p> | <p>Vedi in generale il paragrafo 7 <i>Dati e Statistiche</i> e in particolare il paragrafo 7.3 <i>Dati economici e di domanda a livello di bacino da Osservatorio Ministero Infrastrutture e Trasporti</i> Vedi anche il paragrafo 4.3.7 <i>Sistema Informativo Regionale dei Trasporti (SIRT) e Debito informativo</i></p> |
| <p>SPM10 Identifica la configurazione del sistema di trasporto pubblico (reti e organizzazione dei servizi) e la sua evoluzione, specificando i tracciati, le fermate, la copertura oraria e calendariale, la quantità di servizio e gli standard di servizio di ogni linea da inserire nei Contratti di Servizio.</p> | <p>Attività svolta in sede di procedura di affidamento dei servizi e stesura dei contratti. Capitolato dei servizi e indicazioni per l'aggiornamento</p> | <p>Fornito supporto secondo necessità</p> | <p>Vedi il paragrafo 3.1 <i>Affidamento dei servizi</i></p> |
| <p>SPM11 (progressivo non più in uso) vedi attività in SAM3BIS</p> | | | |

| | | | |
|--|--|--|--|
| <p>SPM12 Interagisce con gli enti territoriali e gli altri portatori istituzionali di interessi al fine di comprenderne le istanze di miglioramento del servizio di trasporto pubblico locale.</p> | | <p>Attività svolta secondo necessità</p> | <p>Vedi il paragrafo 4 <i>Servizi e contratti</i></p> |
| <p>SPM13 Effettua l'analisi delle richieste rilevanti di modifica del sistema di trasporto pubblico e della mobilità originate dal dialogo con i cittadini.</p> | <p>Partecipazioni ad incontri; Documenti di analisi e di progetto; determinazioni di variazione esercizio.</p> | <p>Attività svolta secondo necessità</p> | <p>Vedi il paragrafo 4 <i>Servizi e contratti</i></p> |
| <p>SPM14 Acquisisce le istanze di miglioramento, e le richieste di varianti, istruisce il processo di valutazione tecnica ed economica, e formula le proposte di modifica alla configurazione del sistema coerenti con le risorse disponibili.</p> | <p>In collaborazione con SAM Servizi alla Mobilità</p> | <p>Attività svolta secondo necessità</p> | <p>Vedi il paragrafo 4.1 <i>I contratti di servizio di competenza dell'Agenzia</i></p> |
| <p>SPM15 Valutazioni analitiche quantitative ed analisi <i>what-if</i> su variazioni ai sistemi TPL e su scenari evolutivi (anche a supporto/su richiesta degli Enti Consorziati). Predisposizione di strumenti ad hoc - Supporto alle decisioni</p> <p>Anche con applicazione di strumenti di modellizzazione matematica (Viriato, ISTMO, ecc.) per reti complesse (ferrovie, rete dell'area metropolitana di Torino), studi euristici e più operativi per le altre reti minori</p> <p>Supporto metodologico, elaborazione analisi e rappresentazione dati, studi in materia di mobilità e trasporti su richiesta di Enti Consorziati, Istituti accademici e Soggetti portatori di interesse - <i>Problem solving</i></p> | <p>Documenti di studio e ricerca</p> | <p>Attività svolta secondo necessità</p> | <p>Vedi, per il servizio ferroviario, il paragrafo 3.2.3 <i>Il sistema ferroviario metropolitano e regionale</i></p> |

| | | | |
|--|--|--|--|
| SPM16 (NUOVO) Predisporre risposte in merito a interpellanze, interrogazioni, <i>question time</i> da parte degli organi politici degli Enti | Corrispondenza con segreteria organi politici degli Enti | Attività svolta secondo necessità | |
| SPM17 (NUOVO) Collaborazione a progetti di mobilità sostenibile in cooperazione con il TPL | Documenti tecnici e di progetto | Partecipazione a riunioni e redazione documenti e report | Vedi il paragrafo 3.2.9 <i>Sistemi di intermodalità</i> |
| SPM18 (NUOVO) Collaborazione con Enti per la partecipazione a progetti europei | Documenti tecnici e di progetto | Partecipazione a riunioni e redazione documenti e report | Vedi il paragrafo 3.2.10 <i>Cooperazione Internazionale</i> |
| SPM19 (NUOVO) Partecipazione a tavoli istituzionali (es. Osservatorio Torino-Lione, EspertOver65, Osservatorio TPL del MIT, Gruppi di lavoro MIT, PCM ed EMTA) e predisposizione di documenti su richiesta | Documenti tecnici e di progetto | Attività svolta secondo necessità | Vedi i paragrafi: 3.2.8 Iniziative per la conoscenza della mobilità 3.2.9 <i>Sistemi di intermodalità</i> 3.2.10 <i>Cooperazione Internazionale</i> 3.2.11 <i>Sensibilizzazione e informazione</i> |
| SPM20 (NUOVO) Partecipazione a corsi accademici/di specializzazione e ad iniziative di aggiornamento (come discente) | Attestati di frequenza | Attività svolta secondo necessità | |
| SPM21 (NUOVO) Docenza in corsi accademici/di specializzazione ed iniziative di aggiornamento | Dispense, attestati di partecipazione | Attività svolta secondo necessità | |

| AREA STRATEGICA | | 1 PIANIFICAZIONE E CONTROLLO | |
|--|--|---|--|
| OBIETTIVO | | Gestione ordinaria del progetto | |
| ID | 1.1.3 | | |
| SERVIZIO | | SAM Servizi alla mobilità | |
| DESCRIZIONE | INDICATORE DI ATTIVITÀ | INDICATORE DI RISULTATO | RIFERIMENTI RENDICONTO DELLA GESTIONE |
| I Servizi alla Mobilità gestiscono in maniera integrata e coordinata le funzioni di seguito specificate relative ai servizi automobilistici e tranviari ed ai servizi ferroviari | | | |
| SAM1 Contribuisce, cooperando con le altre funzioni della Direzione di Pianificazione, alla definizione delle specifiche e alla predisposizione della documentazione e alle valutazioni concernenti l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza dell'Agenzia, con particolare riferimento alle modalità di gestione e controllo degli adempimenti contrattuali. | Capitolato dei servizi e indicazioni per l'aggiornamento | Fornita collaborazione seguendo tutte le direttive. | Vedi paragrafo 3.1 <i>Affidamento dei servizi</i> |
| SAM2 Gestisce i Contratti di Servizio con le Aziende Concessionarie dei servizi alla mobilità, assicurando l'adempimento delle condizioni contrattuali. | Documentazione relativa alle istanze di variazione/miglioramento del Servizio di TPL pervenute in Agenzia. | Attività correntemente svolta | Vedi paragrafo 4.1 <i>I contratti di servizio di competenza dell'Agenzia</i> |

| | | | |
|---|--|--|---|
| <p>SAM3 Quantifica, sulla base delle condizioni contrattuali, e autorizza l'erogazione dei contributi previsti dai Contratti di Servizio.</p> | <p>Verifica dei consuntivi trasmessi dalle aziende Determinazioni di liquidazione</p> | <p>Vedi BER6 e BER9 Atti amministrativi: 371 determinazioni di Registro Generale relative a Servizi alla Mobilità, tra cui: 58 atti di impegno risorse 207 atti di liquidazione (totale degli atti relativi alle competenze SAM2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 14, 15).</p> | <p>Vedi descrizione dettagliata dell'attività di gestione dei Contratti nel paragrafo 4.1 <i>I contratti di servizio di competenza dell'Agenzia</i></p> |
| <p>SAM4 Contribuisce alla programmazione per il rinnovo del parco veicolare, autorizza l'acquisizione e alienazione del materiale rotabile in coerenza con le indicazioni contenute nel Programma Triennale e nei Contratti di Servizio e gestisce l'istruttoria per la gestione dei contributi destinati al finanziamento del parco autobus.</p> | <p>Autorizzazioni all'alienazione - acquisizione - immissione in servizio dei veicoli destinati al TPL. Determinazioni di liquidazione dei contributi per l'acquisto di nuovi veicoli; report anzianità parco veicoli.</p> | <p>Vedi indicatore in SAM3</p> | |
| <p>SAM5 Monitora - avvalendosi dei sistemi telematici disponibili e predisponendo specifiche attività integrative di ispezione sul territorio - il servizio erogato dalle Aziende Concessionarie ai fini del controllo almeno mensile del soddisfacimento degli impegni contrattuali di qualità e quantità di servizio, sovrintendendo alla disponibilità e alla correttezza dei relativi dati.</p> | <p>Report periodico sull'andamento dei principali indicatori di servizio.</p> | <p>Attività correntemente svolta Vedi indicatore in SAM3</p> | <p>Vedi paragrafo 5.2 <i>Monitoraggio del servizio urbano e suburbano di Torino</i> e paragrafo 5.3 <i>Monitoraggio del servizio extraurbano</i></p> |
| <p>SAM6 Autorizza - previo nulla osta ai fini della sicurezza da parte degli Enti territoriali competenti o, per quanto riguarda gli impianti tranviari, dall'U.S.T.I.F. - l'esercizio delle nuove linee di trasporto pubblico (istituzione di nuovi percorsi e</p> | <p>Determinazioni di autorizzazione e/o verbali sicurezza e regolarità</p> | <p>Vedi indicatore in SAM3</p> | |

nuove fermate e utilizzo del materiale rotabile) o delle maggiori modifiche di quelle esistenti; approva inoltre, previo nulla osta ai fini della sicurezza rilasciato dall'U.S.T.I.F., il regolamento di esercizio tranviario.

SAM7 Svolge, agli effetti della regolarità di servizio, le attività inerenti i compiti e le funzioni di cui al D.P.R. 753/1980 relativamente a scale mobili ed ascensori in servizio pubblico, compresi gli impianti fissi di trasporto che costituiscono punti di accesso alla metropolitana di Torino (partecipazione, quale organo competente agli effetti della regolarità di servizio, alle verifiche e prove funzionali eseguite dall'USTIF per il rilascio da parte del medesimo Ufficio del nulla-osta all'autorizzazione all'apertura al pubblico esercizio dei nuovi impianti, rilascio delle predette autorizzazioni subordinatamente al favorevole esito delle verifiche e prove funzionali, visite ispettive periodiche sugli impianti).

Determinazioni di autorizzazione e/o verbali sicurezza e regolarità Vedi indicatore in SAM3

SAM8 Autorizza i servizi di trasporto pubblico in regime di concorrenza esclusi dai contratti di servizio.

Determinazioni di autorizzazione Vedi indicatore in SAM3

SAM9 Concorre alla valutazione programmata dei risultati e alla definizione delle azioni correttive occorrenti per il raggiungimento degli obiettivi di programma.

Report

Fornita collaborazione seguendo tutte le direttive.

SAM10 (NUOVO) Esami di abilitazione alla guida dei tranvieri

N° esami svolti

Attività svolta secondo necessità

| | | |
|---|---|-----------------------------------|
| SAM11 (NUOVO) Predisposizione del materiale da presentare in occasione di assemblee di bacino e/o commissioni tecniche di bacino e partecipazione alle stesse | Documentazione tecnica per assemblee di bacino e commissioni tecniche | Attività svolta secondo necessità |
| SAM12 (NUOVO) Coordinamento gruppi di lavoro con Enti locali afferenti ai bacini | Corrispondenza, documentazione | Attività svolta secondo necessità |
| SAM13 (NUOVO) Progetto allestimento fermate TPL | Documenti di progetto | Attività svolta secondo necessità |
| SAM14 (NUOVO - ex SPM11) Controlla la configurazione della rete di trasporto di competenza dell'Agenzia, verificandone la coerenza con le modifiche di percorso preventivamente autorizzate e gli scostamenti rispetto all'offerta pianificata. | Determinazioni esercizio variazioni | Attività svolta secondo necessità |
| SAM15 (NUOVO) Autorizza i programmi di servizio e variazioni | n° determinazioni | Vedi indicatore in SAM3 |
| SAM16 (NUOVO) Sopralluoghi impianti fissi e fermate (transitabilità, viabilità) tram e bus | Verbali di sopralluogo | Attività svolta secondo necessità |
| SAM17 (NUOVO) Inchieste per incidenti D.P.R. 753/1980 | Verbali | Attività svolta secondo necessità |

AREA STRATEGICA 2 – ISTITUZIONALE

| | |
|-------------|---|
| OBIETTIVO | Gestione ordinaria del progetto |
| ID | 2.1 |
| FUNZIONE | Funzioni trasferite o delegate in materia TPL, gestione delle risorse finanziarie |
| DESCRIZIONE | Ordinaria amministrazione per adempiere ai compiti statutari |

Le attività ivi descritte sono quelle di ordinaria amministrazione svolte per adempiere ai compiti statutari e istituzionali.

| | |
|----------------------|---|
| REFERENTE GESTIONALE | Direttore Area Istituzionale Finanze, giuridico e risorse |
| SERVIZI COINVOLTI | Giuridico, contratti e personale |
| SERVIZI COINVOLTI | Segreteria generale |
| SERVIZI COINVOLTI | Bilancio e Ragioneria |
| RIFERIMENTO BILANCIO | PARTE III – Graduazione delle risorse finanziarie - Riassunto previsione per programma-progetto |

| AREA STRATEGICA | | 2 ISTITUZIONALE | | |
|---|--|--|---------------------------------------|--|
| OBIETTIVO DI PEG | | Gestione ordinaria del progetto | | |
| ID | 2.I.1 | | | |
| SERVIZIO | | SGE Segreteria Generale | | |
| DESCRIZIONE | INDICATORE DI ATTIVITÀ | INDICATORE DI RISULTATO 2017 | RIFERIMENTI RENDICONTO DELLA GESTIONE | |
| SGE1 Effettua tutte le attività necessarie per il regolare funzionamento del consiglio d'amministrazione ed in particolare le convocazioni, anche via posta elettronica, gli ordini del giorno e la redazione degli originali e degli estratti delle deliberazioni; cura altresì i procedimenti connessi all'approvazione, alla pubblicazione, all'eventuale controllo, all'esecutività e alla comunicazione interna, anche mediante intranet, delle deliberazioni. | n. deliberazioni pubblicate; (per TPL e per Gestionali) | N. 47 deliberazioni pubblicate | | |
| SGE2 Provvede alla raccolta, la pubblicazione ed il registro dei decreti del presidente dell'Agenzia, nonché delle determinazioni dei dirigenti, provvedendo altresì alla loro comunicazione interna, anche attraverso intranet. | n. determinazioni pubblicate; (per TPL e per Gestionali) | N. 717 determinazioni pubblicate | | |
| <i>Dal 2016 comprende anche le deliberazioni delle Assemblee di Bacino</i> | | | | |

| | | | |
|--------------|---|---|---|
| SGE3 | Svolge l'attività di verifica della regolarità procedurale e della completezza delle proposte di deliberazione redatte dai vari servizi, nonché dei decreti del presidente dell'Agenzia e delle determinazioni dei dirigenti. | n. pareri determinazioni; n. pareri deliberazioni; (per TPL e per 28 pareri su fatture elettroniche Gestionali) | |
| SGE4 | Svolge gli adempimenti amministrativi inerenti l'esecuzione delle sanzioni alle imprese affidatarie dei servizi di trasporto pubblico. | n. provvedimenti esecutivi | Servizio TPL extraurbano del bacino di Torino: applicata n. 1 sanzione per inadempimento delle obbligazioni ferroviari contrattuali. Per quanto riguarda i servizi ferroviari sono state trattenute delle somme a titolo di sanzione in sede di saldo. |
| SGE5 | (progressivo non in uso) vedi GCP13 | | |
| SGE6 (NUOVO) | Si occupa della tenuta dell'agenda del Presidente e del Direttore Generale, programma impegni e appuntamenti | Agenda elettronica, comunicazioni | Attività correntemente svolta |
| SGE7 (NUOVO) | Si occupa della documentazione in arrivo e in partenza attraverso il protocollo e la posta elettronica istituzionale - con verifica delle trasmissioni attraverso posta PEC -e la conservazione dei documenti | Protocollo, comunicazioni | N. 12281 registrazioni di protocollo effettuate (partenza, arrivo, interno) |
| SGE8 (NUOVO) | Effettua l'organizzazione dei viaggi - A conclusione ed alle verifiche dei sevizi acquistati rilascia parere per il pagamento ed alla liquidazione delle fatture | Documentazione viaggi | Attività correntemente svolta |
| SGE9 (NUOVO) | Effettua tutte le attività necessarie per il regolare funzionamento degli organi dei | Documentazione per gli organi istituzionali | n. 4 Assemblee generali n. 16 Assemblee di bacino |

bacini (Assemblee di Bacino, Commissioni tecniche)

SGE10 (NUOVO) Gestione documentale (flussi documentali, conservazione) Flussi, dematerializzati documenti Trasmissione regolarmente effettuata

| AREA STRATEGICA | | 2 ISTITUZIONALE | |
|--|--|---|---------------------------------------|
| OBIETTIVO DI PEG | | Gestione ordinaria del progetto | |
| ID | 2.1.2 | | |
| SERVIZIO | BER Bilancio e Ragioneria | | |
| DESCRIZIONE | INDICATORE DI ATTIVITÀ | INDICATORE DI RISULTATO 2017 | RIFERIMENTI RENDICONTO DELLA GESTIONE |
| BER1 Predisporre i documenti previsionali, programmatici e gestionali, su indicazione del direttore generale e degli altri dirigenti, nelle forme previste dalla legislazione vigente. | Data presentazione documenti (bilancio preventivo, Peg, referto controllo di gestione) | Vedi SSQ9 | |
| BER2 Formula e coordina le proposte dei servizi per le variazioni dei documenti previsionali. | n. provvedimenti variazione bilancio/peg | n. 2 delibere Assemblea di variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2017 + 2 delibere CdA n. 2 variazioni al PEG 2017 (dCdA n. 22 del 07/09/2017 e dCdA. N. 37 del 22/12/2017 | |
| BER3 Predisporre il rendiconto della gestione | Data presentazione documenti (conto di bilancio e conto consuntivo) | N. 1 Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2016 approvato con: Deliberazione CdA n. 4 del 19/05/2017 Deliberazione Assemblea n. 2 del 29/05/2017 | |

BER4 Cura i sistemi di contabilità generale - finanziaria ed economico patrimoniale - collaborando alla predisposizione di applicativi informatici finalizzati alla tenuta dei sistemi di contabilità. Verifica finale della regolarità della gestione La gestione si è svolta regolarmente nel corso dell'intero esercizio

BER5 Cura i rapporti con gli organi istituzionali preposti al controllo dell'ente, con la predisposizione di certificazioni, statistiche, e documenti relativi all'attività economico - finanziaria. data verbali revisori conti n. 2 verbali il 05/04/2017
n. 1 verbale il 29/05/2017
n. 2 verbali il 19/07/2017
n. 1 verbale il 09/11/2017
n. 1 verbale il 24/11/2017

BER6 Provvede alla gestione della contabilità finanziaria generale secondo i principi e le caratteristiche strutturali del bilancio corrente, per investimenti e conto terzi, nelle fasi delle entrate e delle spese, con verifica delle reciproche correlazioni e vincoli. n. accertamenti / n. impegni n. 517 ACCERTAMENTI
(per TPL e per Gestionale) n. 908 IMPEGNI

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|-------------------|------|------|------|------|
| N. accertamenti | 83 | 272 | 454 | 517 |
| - di cui per TPL* | 33 | 32 | 312 | 455 |
| N. impegni | 217 | 469 | 863 | 880 |
| - di cui per TPL* | 37 | 62 | 357 | 634 |

* Capitoli accertamento TPL anno 2017: 9100 9211 9220 9230 9340 9350 9360 9370 9380 9710 9711 9720 9980
Capitoli impegno TPL anno 2017: da 530 / 20 a 530 / 90 550/220 550/230 4680/1

BER7 Gestisce la contabilità economico- patrimoniale generale prevista dal T.U.E.L. .
 RegISTRAZIONI di contabilità economica

N. 5232 articoli in partita doppia al 31/12/2017

Andamento 2014-2017

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|-------------------------------|------|------|------|------|
| N. Articoli in partita doppia | 1374 | 2097 | 4246 | 5232 |

BER8 Provvede agli adempimenti connessi al rilascio dei pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione che comportino disposizioni di entrate e prenotazioni di spesa;
 Provvede agli adempimenti connessi al rilascio dei visti di regolarità contabile sulle determinazioni che comportino accertamenti di entrate e impegni di spesa.

n. pareri (per TPL e per Gestionale)
 n. visti (per TPL e per Gestionale)

Pareri su proposte di deliberazione: (1 consiglio d'amministrazione)
 Visti di regolarità contabile: apposti n. 284 visti

BER9 Provvede alla riscossione delle entrate ed alla liquidazione delle spese, con controlli amministrativi, contabili e fiscali.

n. determine incasso e liquidazione;
 n. pagamenti fatture fuori termine

N.289 atti di tipo liquidazione/riscossione

BER10 Cura la gestione di un servizio economato, cui viene preposto un responsabile, per la gestione di cassa delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare

n. determine gestione cassa economale;
 n. buoni pagamento emessi

N. 5 determine
 N. 20 buoni

BER11 Tiene i rapporti con la tesoreria provinciale per la gestione delle liquidità - nei reciproci vincoli e correlazioni - ivi comprese quelle in contabilità speciale presso la Banca d'Italia, mediante:

| | | |
|--|---|--------------------------|
| - emissione degli ordinativi di incasso e degli ordini di pagamento; | n. reversali, n. mandati (per TPL e per Gestionale) | Vedi tabella sottostante |
|--|---|--------------------------|

Andamento 2014-2016

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|----------------------|------|------|------|------|
| Reversali di incasso | 225 | 538 | 736 | 806 |
| - di cui per TPL | 113 | 73 | 309 | 696 |
| Mandati di pagamento | 932 | 1100 | 1521 | 1922 |
| - di cui per TPL | 238 | 270 | 379 | 1096 |

La tempestività dei pagamenti può essere rappresentata mediante “l'indicatore di tempestività dei pagamenti”, calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento (Art. 9, comma 3 del DPCM 22/09/2014).

Sono stati calcolati due tipi di indicatori:

1) **indicatore generale dei pagamenti**

l'indicatore è calcolato su tutte le fatture oggetto di pagamento comprese quelle emesse nell'ambito dei **contratti di concessione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale**; l'indicatore è condizionato dal tempo impiegato affinché le risorse regionali e i contributi statali destinati al finanziamento delle spese per il **TPL** siano effettivamente trasferiti all'Agenzia

Andamento 2014-2017

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|-------------------------------|--------|--------|-------|-------|
| Indicatore generale pagamenti | 254,09 | 141,60 | 10,94 | 28,29 |

2) **indicatore specifico dei pagamenti**

l'indicatore è calcolato sulle fatture emesse dai fornitori di beni e servizi strumentali all'attività dell'Agenzia (**al netto delle fatture relative ai servizi di TPL**); per il 2017 tale indicatore è pari a -0,27 giorni.

Non è stato effettuato nessun intervento sostitutivo nel 2017.

- verifiche quotidiane, trimestrali e annuali del giornale di cassa;

n. verifiche cassa con revisori

n. 4 verifiche

- conciliazione delle verifiche di cassa ordinarie e straordinarie del collegio dei revisori.

n. prospetti di conciliazione

Nessuna evenienza

- *trasmissione dei bilanci di previsione e relative variazioni di bilancio e del rendiconto*

n. aggiornamenti base dati

BER12 Cura gli adempimenti concernenti la gestione dei trattamenti retributivi del segretario, del direttore generale e dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, dei collaboratori esterni ed alla conservazione della relativa documentazione.

n. listini

n. 219 listini paga

n. 12 determinazioni corresponsione stipendi al personale

n. 12 determinazioni versamento ritenute e contributi su retribuzioni dei dipendenti, collaboratori occasionali e professionisti

n. 12 versamenti F24EP per versamento delle ritenute operate nel mese precedente sui redditi da lavoro di dipendenti, professionisti o collaboratori occasionali, nonché di oneri ed imposte a carico ente.

BER13 Cura gli adempimenti concernenti il trattamento pensionistico e previdenziale dei componenti gli organi di direzione politica e di tutti i dipendenti dell'ente.

n. dichiarazioni; rispetto dei termini per pagamento contributi e dichiarazioni

n. 3 comunicazioni all'INPS per pratiche pensionamento/ cessazione rapporto di lavoro (TFR)

n. n. 12 invii dichiarazioni individuali flusso UNIEMENS

| | | | |
|----------------------|--|---|---|
| BER14 | Provvede alle dichiarazioni ed alle certificazioni di sostituto di imposta relativamente a dipendenti, amministratori e collaboratori esterni. | n. certificazioni; n. cud; n. dichiarazioni fiscali | n. 30 Certificazioni Uniche rilasciate a dipendenti in servizio e cessati, collaboratori e professionisti |
| BER15 | Provvede alla gestione del sistema generale di rilevazione delle presenze/assenze dei dipendenti. | n. dipendenti gestiti | n. 2 dichiarazioni fiscali (mod. 770 e dichiarazione IRAP) |
| BER16 | Provvede alle liquidazioni delle indennità spettanti al presidente ed ai componenti degli organi di direzione politica. | n. listini | N. 0 listini. Le competenze del Consiglio d'Amministrazione sono definite dall'art. 12 dello Statuto. Lo Statuto dell'Agenzia stabilisce che per i componenti del Consiglio d'Amministrazione non è prevista alcuna indennità di carica aggiuntiva. |
| BER17 | Cura la gestione delle pratiche assicurative concernenti gli infortuni del personale, coordinando la tenuta dei registri infortuni. | n. determine; n. mandati e dichiarazioni Inail | n. 1 determina; n. 1 mandati e dichiarazione Inail (Autoliquidazione INAIL) |
| <i>BER18 (NUOVO)</i> | <i>Comunicazioni periodiche alla Funzione Pubblica dei dati di assenteismo</i> | <i>n. comunicazioni</i> | 12 (Trasmissione con cadenza mensile) |
| <i>BER19 (NUOVO)</i> | <i>Recepimento della fatturazione passiva tramite la piattaforma crediti</i> | <i>n. fatture registrate e n. fatture rifiutate</i> | <i>N. fatture 675 di cui rifiutate 15</i> |
| <i>BER20 (NUOVO)</i> | <i>Trasmissione periodica delle contabilizzazioni delle fatture</i> | <i>Invio lotti di trasmissione</i> | n. 20 lotti |
| <i>BER21 (NUOVO)</i> | <i>Comunicazione mensile e settimanale dei flussi di cassa al MEF</i> | <i>n. comunicazioni</i> | n. 12 comunicazioni mensili n. 52 comunicazioni settimanali |

| | | |
|--|--|---------------------------|
| <i>BER22 (NUOVO) Verifiche regolarità contributiva Aziende (DURC e Equitalia)</i> | <i>n. DURC richiesti, n. verifiche inadempimenti</i> | DURC 270 EQUITALIA 429 |
| <i>BER23 (NUOVO) Gestione della corresponsione alle Aziende dei contributi di legge per gli addetti CCNL</i> | <i>n. Liquidazioni</i> | 384 |

| AREA STRATEGICA | | 2 ISTITUZIONALE | |
|---|---|--|---------------------------------------|
| OBIETTIVO DI PEG | | Gestione ordinaria del progetto | |
| ID | 2.1.3 | | |
| SERVIZIO | GCP Giuridico, Contratti e Personale | | |
| DESCRIZIONE | INDICATORE DI ATTIVITÀ | INDICATORE DI RISULTATO 2017 | RIFERIMENTI RENDICONTO DELLA GESTIONE |
| <i>GCP1 Attività di collaborazione e supporto al direttore generale, su specifica richiesta del medesimo, nella predisposizione di proposte di delibera o di informative agli organi di indirizzo dell'ente</i> | Collaborazione e supporto prestatati | Attività svolta in maniera continuativa | |
| <i>GCP2 Attività continua, per necessità collegate alle attività svolte, di ricerca e studio della normativa comunitaria, nazionale, regionale, le proposte di legge, gli atti amministrativi in genere di interesse per le funzioni dell'Agenzia</i> | Ricerca e studio effettuati | Attività svolta in maniera continuativa | |
| <i>GCP3 Cura tutti i procedimenti per la scelta del contraente e per la proposta e/o la determinazione degli affidamenti di beni e servizi necessari al funzionamento dell'ente</i> | n. procedimenti per tipo | n. affidamenti in economia- Affidamento diretto: 44; n. affidamenti diretti in adesione ad accordo quadro/convenzione: 4. | |

| | | |
|--|---|--|
| GCP4 Cura gli adempimenti relativi alla stipulazione di tutti i contratti dell'ente | n. contratti per modalità di stipula | n. contratti repertoriati: 3; n. ODA e ordinativi in convenzione: 22; n. RDO: n. 3; n. Trattativa diretta: 10; n. Lettera d'ordine: 16. |
| GCP5 Provvede agli adempimenti relativi alla legislazione antimafia. Cura gli accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai contraenti e dai concorrenti ai fini della partecipazione alle gare e adotta le eventuali determinazioni conseguenti. | n. accertamenti | n. DURC: 10; n. richieste casellario giudiziale: 9; n. richieste regolarità fiscale: 8; n. richieste certificati ottemperanza l. 68/99: 4; n. Casellario ANAC: 10; n. Verifiche PA (Camera commercio): 11 |
| GCP6 Cura la raccolta, la classificazione, la collocazione e la conservazione, mediante la formazione di fascicoli, di tutti i documenti relativi all'attività del Servizio Giuridico. | relazione classificazione aggiornamento | informativa e/o Attività svolta in maniera continuativa |
| GCP7 Cura l'istruttoria, la predisposizione e la periodica revisione della pianta organica dell'ente e dei profili professionali, su indicazione del direttore generale | n. provvedimenti/report | n. delibere Cda: 1 |
| GCP8 Provvede alla programmazione dell'acquisizione di risorse umane su indicazione del direttore generale, predisponendo le proposte inerenti i piani di assunzione. | n. provvedimenti | n. delibere Cda: 1 |

| | | |
|--|---|---|
| GCP9 Cura i procedimenti di concorso e di selezione del personale preordinati alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato, anche fornendo supporto alle commissioni esaminatrici. | n. procedimenti | Nessuna evenienza |
| GCP10 Cura i procedimenti preordinati all'assunzione in servizio e predisporre i contratti individuali di lavoro. | n. procedimenti | Nessuna evenienza |
| GCP11 Cura i procedimenti preordinati all'attribuzione degli incarichi professionali, di collaborazione, di consulenza nelle diverse forme, su richiesta dei dirigenti, e preventiva comunicazione al direttore generale per le valutazioni in ordine alla coerenza organizzativa nel complesso dell'ente | n. procedimenti | n. 1 (rinnovo dell'organismo indipendente di valutazione della performance, (OIV) dell'agenzia della mobilità piemontese) |
| GCP12 Cura la gestione delle pratiche assicurative concernenti gli infortuni del personale, coordinando la tenuta dei registri infortuni. | n. procedimenti | Nessuna evenienza |
| <i>GCP13 (NUOVO) Supporto alla predisposizione dei Regolamenti dell'Ente (ex SGE5)</i> | n. regolamenti/aggiornamenti | Nessuna evenienza |
| <i>GCP14 (NUOVO) Gestisce il Sistema di qualificazione dei concessionari dei servizi di trasporto pubblico locale attraverso le fasi di presa in carico delle domande, verifica dei requisiti generali di ammissione, risposta ai quesiti degli operatori, gestione dell'esito del procedimento di qualificazione.</i> | n. domande di ammissione; n. verifiche requisiti richieste; n. risposte quesiti | n. domande ammissione: 10 n. verifiche: 112 n. risposte quesiti: 6 |

| | | |
|---|------------------------------------|--|
| <i>GCP15 (NUOVO) Cura la gestione dei contratti per il funzionamento dell'ente laddove richiesto dall'oggetto del contratto</i> | Gestione contratti | Attività svolta in maniera continuativa |
| <i>GCP16 (NUOVO) Convenzioni e accordi di programma con Enti</i> | N. atti | n. convenzioni: 8 |
| <i>GCP17 (NUOVO) Cura su indicazione del direttore generale gli atti relativi alla gestione del rapporto di lavoro del personale dell'ente (procedimenti preordinati all'attribuzione di incarichi di posizione organizzativa e di altri incarichi o responsabilità previsti dalla contrattazione collettiva, progressioni di carriera, attuazione del sistema incentivante del personale, cessazione del rapporto di lavoro)</i> | | <p>n. determinazioni del direttore generale relative ad incarichi di P.O. o altri incarichi: 6</p> <p>n. determinazioni del direttore generale relative a progressioni: 1;</p> <p>n. determinazioni del direttore generale relative a cessazioni: 2;</p> <p>n. determinazioni del direttore generale relative al sistema incentivante: 2;</p> <p>n. determinazioni del direttore generale relative comandi: 3;</p> <p>n. determinazioni del direttore generale relative a mobilità: 1;</p> |
| <i>GCP18 (NUOVO) Cura su indicazione del direttore generale il monitoraggio delle esigenze formative del personale, gli affidamenti per i corsi di formazione e le procedure per l'adesione ai progetti formativi finanziati</i> | n. corsi frequentati dal personale | <p>n. corsi collettivi per dipendenti Agenzia: 2 (n. 1 in materia sicurezza sul lavoro + n. 1 sul conflitto interesse);</p> <p>n. partecipazioni a corsi: 8 (n. 1 in materia sicurezza sul lavoro + n. 7 Valore PA)</p> |

| | | |
|---|---|---|
| <p><i>GCP19 (NUOVO) Cura gli adempimenti relativi alle comunicazioni da effettuare obbligatoriamente: es. perlapa (anagrafe prestazioni, Gedap, rilevazione 104-92, assenze), Aran (contratti collettivi, deleghe sindacali), collocamento obbligatorio, conto annuale del personale, GECO, comunicazioni INAIL, attivazione visite fiscali, anagrafe contratti</i></p> | <p>n. procedimenti attivati nell'anno per tipo</p> | <p>n. anagrafe prestazioni: 6; n. Gedap: 1 (adempimento annuale); n. Aran/Cnel contratti integrativi: 1 n. Conto annuale: 1 (adempimento annuale); n. Geco: 1; n. Denunce variazione INAIL: 1 (variazione sede) n. richieste visite fiscali: 6 n. Anagrafe tributaria: 1 (adempimento annuale)</p> |
| <p><i>GCP20 (NUOVO) Attività del Comitato unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.)</i></p> | <p>n. iniziative</p> | <p>n. 1 (contribuito alla realizzazione delle iniziative promosse e curate dalla Consigliera regionale di parità)</p> |
| <p><i>GCP21 (NUOVO) Gestione dei contenziosi</i></p> | <p>n. comunicazioni per pratiche assicurative; n. di memorie interne in supporto dei patrocinatori in giudizio</p> | <p>n. comunicazioni per pratiche assicurative: 6; n. memorie: 2</p> |
| <p><i>GCP22 (NUOVO) Presta attività a supporto delle funzioni svolte dall'OIV e dal responsabile della prevenzione della corruzione</i></p> | <p>Attività di supporto</p> | <p>Attività svolta in maniera continuativa</p> |
| <p><i>GCP23 (NUOVO) Supporto nella gestione delle relazioni sindacali</i></p> | <p>Attività di supporto</p> | <p>n. contrattazione integrativa: 1</p> |

AREA STRATEGICA 3 - DIREZIONE GENERALE

| | |
|------------------|--|
| OBIETTIVO DI PEG | Gestione ordinaria del progetto |
| ID | 3.I |
| FUNZIONE | Funzioni trasferite o delegate in materia TPL |
| DESCRIZIONE | Ordinaria amministrazione per adempiere ai compiti statutari |

Le attività ivi descritte sono quelle di ordinaria amministrazione svolte per adempiere ai compiti statutari e istituzionali.

| | |
|----------------------|--|
| ATTIVITÀ 1 | Attività definite in relazione alle competenze dei servizi e degli uffici (come da scheda allegata) |
| REFERENTE GESTIONALE | Direttore Generale |
| SERVIZI COINVOLTI | Servizi generali e sistema informativo |
| SERVIZI COINVOLTI | Comunicazione e relazioni esterne |
| RIFERIMENTO BILANCIO | PARTE III - Graduatoria delle risorse finanziarie - Riassunto previsione per programma-progetto |

| AREA STRATEGICA | | 3 DIREZIONE GENERALE | |
|--|--|--|---------------------------------------|
| OBIETTIVO DI PEG | | Gestione ordinaria del progetto | |
| ID | 3.I.1 | | |
| SERVIZIO | CRE Comunicazioni e relazioni esterne | | |
| DESCRIZIONE | INDICATORE DI ATTIVITÀ | INDICATORE DI RISULTATO 2017 | RIFERIMENTI RENDICONTO DELLA GESTIONE |
| CRE1 Garantisce l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti ed ai procedimenti, di partecipazione in favore degli utenti singoli e associati, anche formulando proposte sugli aspetti organizzativi e logistici del rapporto con l'utenza. | n. accessi atti; n. aggiornamenti siti web | N. 0 richieste di accesso agli atti N. 764 atti pubblicati | |
| CRE2 Provvede, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, all'attuazione dei processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte dell'utenza interna ed esterna, in collaborazione con gli Uffici Organizzazione e Qualità. | n. richieste evase; n. richieste inevase; n. comunicati pubblicati sul web | Ascolto di cittadini o altri enti per segnalazioni o richieste di interventi che si provvede ad indirizzare se di nostra competenza o di altro ente. | |

| | | |
|---|---|---|
| CRE3 Gestisce la comunicazione e l'immagine con i media. | n. comunicati stampa; | Collabora direttamente con il Presidente e il Direttore Generale dell'Agenzia per la riuscita dell'Ufficio Stampa, curando e provvedendo ad inoltrare alle varie testate giornalistiche i comunicati stampa, le informazioni ed ogni altro materiale atto alla comunicazione. |
| CRE4 Si occupa del centro documentazione tecnica, la rassegna dei quotidiani, periodici, web. | atti organizzativi; n. stampa | Attività correntemente svolta fornendo ai vari uffici informazione sulle varie testate giornalistiche attraverso la pagina di rassegna stampa su intranet. |
| CRE5 Organizza manifestazioni, convegni ed eventi, predisponendo le relazioni istituzionali. | n. manifestazioni; n. partecipanti/manifestazione; | Sono state effettuate attività di supporto: stampa documentazione, predisposizione cartelle, contatti organizzativi; al fine di assicurare il regolare svolgimento di eventi organizzati dall'Agenzia stessa o di permettere la partecipazione dell'Agenzia ad eventi istituzionali tenutisi fuori sede |
| CRE6 Collabora con la direzione generale alla comunicazione delle direttive necessarie alla corretta attuazione degli indirizzi e dei principi in materia di organizzazione e di qualità emanati all'interno dell'ente. | n. atti organizzativi; n. relazioni informative/circolari | Fornita collaborazione seguendo tutte le direttive. |

| | | | |
|--|---|--|--|
| <p>CRE7 Promuove le azioni di informazione volte alla migliore fruibilità dei servizi destinati all'utenza esterna, in particolare mediante l'implementazione dei servizi interattivi presenti sul portale WEB dell'Agenzia, in collaborazione con il Servizio Sviluppo sistema informativo e telecomunicazioni.</p> | <p>n. comunicati sul sito;</p> | <p>Fornita collaborazione seguendo tutte le direttive.</p> | |
| <p>CRE8 Promuove le azioni di informazione volte alla migliore fruibilità dei servizi destinati all'utenza esterna, in particolare mediante la realizzazione di supporti grafici (volantini, orari, mappe ecc.)</p> | <p>Elaborati grafici prodotti</p> | <p>Nessuna evenienza</p> | |
| <p>CRE9 Azioni di informazione all'utenza su canali web specifici e social network</p> | <p>Risposte fornite sui canali web</p> | <p>N. persone che seguono la pagina SFM Torino a dicembre 2017: 6738</p> | <p>Vedi 6.5 La promozione del trasporto pubblico</p> |
| <p>CRE10 Partecipazione a eventi, conferenze, etc.</p> | <p>Atti degli eventi e delle conferenze</p> | <p>Fornita collaborazione seguendo tutte le direttive.</p> | |

| AREA STRATEGICA | | 3 DIREZIONE GENERALE | |
|---|---|--|---------------------------------------|
| OBIETTIVO DI PEG | | Gestione ordinaria del progetto | |
| ID | 3.1.2 | | |
| SERVIZIO | SIT Sistema Informativo e Telecomunicazione | | |
| DESCRIZIONE | INDICATORE DI ATTIVITÀ | INDICATORE DI RISULTATO 2017 | RIFERIMENTI RENDICONTO DELLA GESTIONE |
| SIT1 Realizza l'infrastruttura di rete, per dati e fonia, partendo dall'analisi degli uffici del consorzio per verificare le esigenze di ogni posizione lavorativa. | n. postazioni aggiornate; n. nuove postazioni; | n. 7 postazioni aggiornate; n. 3 nuove postazioni; | |
| SIT2 <i>Supporta le problematiche dell'acquisto degli apparati necessari a svolgere le attività lavorative dell'agenzia di hardware e software, con ricerca dei fornitori di componentistica hardware e dei programmi necessari all'utilizzo delle infrastrutture di rete. A conclusione degli acquisti ed alle verifiche dei beni e servizi acquistati rilascia parere per il pagamento ed alla liquidazione delle fatture di acquisto dei beni stessi</i> | n. interventi effettuati; n. pareri espressi | n. 48 interventi effettuati; n. 30 pareri espressi | |
| SIT3 Assicura le verifiche post-installazione del corretto utilizzo degli apparati, dopo una valutazione in fase di acquisto degli stessi. | n. verifiche periodiche; n. aggiornamenti software; | n. n. 11 verifiche periodiche; n. 10 aggiornamenti software; | |

| | | |
|--|--|---|
| SIT4 Effettua un'attività di help desk. | n. richieste; | n. richieste 32; |
| SIT5 <i>Gestisce l'infrastruttura di rete: server - pc – stampanti -antivirus – firewall – rilevamento presenze - accessi alla sede - cablaggio - dominio mtm – centralino fonia fissa - apparati fonia mobili - apparati dati mobile.</i> | n. richieste; n. interventi | n. 32 richieste; n. 32 interventi |
| SIT6 <i>Analizza le problematiche per la gestione del sito web mtm.torino.it , crea pagine, tabelle, tiene aggiornati i contenuti nelle sezioni monitoraggio, convocazioni assemblee , monitora le visualizzazioni del sito stesso da parte del pubblico - Aggiorna i contenuti del sito indicepa.gov.it - Gestisce la posta elettronica dell’Agenzia.</i> | n. interventi effettuati | n. 30 interventi effettuati |
| SIT7 (NUOVO) <i>Acquisisce sistematicamente le informazioni generate dai sistemi di monitoraggio del trasporto pubblico ai fini di aggiornare le banche dati dell’agenzia per l’osservazione della produzione e delle prestazioni dei sistemi di trasporto pubblici in contratto con l’Agenzia, elabora report con grafici e liste dei treni - bus per puntualità ed affidabilità del servizio di trasporto pubblico</i> | n. interventi effettuati | n. 40 interventi effettuati |
| SIT8 (NUOVO) <i>Mantiene aggiornato sul server interno il Database SQLserver SIPAL contenente i dati di Bilancio Contabilità e Protocollo dell’Agenzia</i> | n. aggiornamenti installati | n. 24 aggiornamenti installati |
| SIT9 (NUOVO) <i>Invia le fatture passive al servizio di conservazione esterno in qualità di Responsabile</i> | n. invii effettuati; numero di backup interni effettuati | n. 12 invii effettuati; numero 52 di backup interni effettuati; |

della conservazione dei documenti informatici di cui all'art. 44 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ed aggiorna il backup interno di tutti i documenti dell'Agenzia

| | |
|-------------------------|--|
| AREA STRATEGICA | 3 DIREZIONE GENERALE |
| OBIETTIVO DI PEG | Gestione ordinaria del progetto |
| ID | 3.1.3 |
| SERVIZIO | Servizi Generali |

LOG Logistica

| DESCRIZIONE | INDICATORE DI ATTIVITÀ | INDICATORE DI RISULTATO 2017 | RIFERIMENTI RENDICONTO DELLA GESTIONE |
|--|-------------------------------|--|---------------------------------------|
| LOG1 Coordina tutte le attività logistiche inerenti il funzionamento della "struttura fisica" attraverso cui l'ente opera con propri uffici. | n. segnalazioni irregolarità; | Attività correntemente svolta. | |
| LOG2 Garantisce il presidio della sede così da assicurare l'ottimale funzionamento delle medesime, anche gestendo direttamente o indirettamente le richieste di manutenzione di locali, di arredi e di attrezzature. | n. adeguamenti; | Attività correntemente svolta segnalando ogni qualvolta si renda necessario le inosservanze ai contratti di servizio o problematiche inerenti l'immobile alla ditta incaricata per conto della proprietà e quando si rende opportuno con richieste di preventivi per interventi e affidamento lavori.. | |

| | | |
|--|--------------------------------------|-----------------------------------|
| LOG3 Provvede, avvalendosi della collaborazione degli altri servizi interessati, alla definizione delle norme e regole necessarie alla corretta gestione degli spazi e dei locali componenti la sede, coordinandone e controllandone la corretta applicazione. | n. atti organizzativi; | Attività correntemente svolta. |
| LOG4 Assicura direttamente o tramite consulenze specialistiche l'individuazione dei fattori di rischio e delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente, avvalendosi della collaborazione dei dirigenti dell'ente per l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie. | n. atti organizzativi/provvedimenti; | Attività correntemente svolta. |
| LOG5 Elabora le procedure di sicurezza a livello generale e, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive. | n. adeguamenti procedure; | Attività svolta secondo necessità |
| LOG6 Provvede ai sistemi di sicurezza interni all'ente con la collaborazione dei servizi generali | n. adeguamenti procedure; | Attività svolta secondo necessità |
| LOG7 Cura i necessari programmi di informazione e formazione dei lavoratori sull'antifortunistica. | n. rapporti/sedute informativi | Attività svolta secondo necessità |
| LOG8 Collabora con il medico competente e partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza. | n. visite mediche; | Attività svolta secondo necessità |
| LOG9 Collabora con i servizi competenti per l'attuazione delle norme in tema di sicurezza negli edifici forniti a servizi diversi. | n. adeguamenti procedure; | Attività svolta secondo necessità |

| | | |
|--|---|------------------------------------|
| LOG10 Individua l'ottimale distribuzione, secondo gli indirizzi ricevuti dagli amministratori e dalla direzione, dei posti di lavoro negli spazi disponibili. | n. atti organizzativi; | Attività svolta secondo necessità |
| LOG11 Collabora al costante contenimento ed alla ottimizzazione dei costi inerenti il funzionamento della "struttura fisica" dell'ente (quali ad esempio: utenze, servizi interni specifici ecc.). | n. adeguamenti procedure; | Attività correntemente svolta |
| LOG12 Verifica il corretto svolgimento del servizio di riscaldamento e condizionamento. | n. segnalazioni irregolarità; n. report verifica; | Attività svolta secondo necessità. |

LOG13 Provvede alla gestione dei contratti relativi ai servizi di pulizia delle aree interne/esterne e di trasloco per tutti gli uffici. Inoltre, provvede ai servizi generali a supporto di tutte le attività dell'ente.

In particolare:

- alla gestione del parco autovetture dell'ente per quanto riguarda la manutenzione, la fornitura di carburante e la gestione delle spese di mantenimento, provvedendo altresì al controllo dell'uso e alla razionalizzazione dell'uso delle autovetture;
- ai servizi di spedizione e recapito della posta esterna ed interna;
- all'utilizzo delle sale riunioni e delle aree pertinenziali degli edifici sedi d'ufficio; n. provvedimenti spesa;
- ai servizi riproduzione di documentazione cartacea a uso interno ed esterno;
- ai servizi di assistenza agli organi istituzionali;
- ai servizi di custodia dei locali;
- ai servizi ausiliari di trasporto con autovettura;
- ai servizi ausiliari di accoglienza anche a supporto dell'ufficio relazioni con il pubblico

Viene predisposta la segnalazione alla ditta di inosservanze rilevante dalla pulizia dei locali come da contratto o l'indicazione di servizi aggiuntivi.

A conclusione ed alle verifiche dei servizi acquistati rilascia parere per il pagamento ed alla liquidazione delle fatture

PRV Provveditorato

| DESCRIZIONE | INDICATORE DI ATTIVITÀ | INDICATORE DI RISULTATO 2017 | RIFERIMENTI RENDICONTO DELLA GESTIONE |
|---|--------------------------------|---|---------------------------------------|
| PRV1 Si occupa dell'acquisizione dei beni, delle risorse strumentali e dei servizi impiegati da parte di una pluralità di uffici, assicurando di norma l'esecuzione e il controllo sui relativi contratti. | n. provvedimenti acquisizione; | Le attività vengono svolte correntemente anche in collaborazione con il Sistema informativo e telecomunicazione nonché collaborando con il Servizio Giuridico, Contratti e Personale. | |
| PRV2 Si occupa dei provvedimenti finalizzati all'acquisizione di beni e servizi in economia destinati al funzionamento della pluralità dei servizi con le modalità espresse nei provvedimenti regolamentari e di indirizzo dell'ente. | n. procedure verificate; | Le attività vengono svolte correntemente anche in collaborazione con il Sistema informativo e telecomunicazione nonché collaborando con il Servizio Giuridico, Contratti e Personale. | |
| PRV3 Si occupa del monitoraggio dei consumi di fornitura e servizi in relazione ai diversi centri di costo. | report; | Attività correntemente svolta | |
| PRV4 Si occupa dei procedimenti di inventariazione dei beni mobili e di assegnazione ai dirigenti competenti, ovvero agli enti destinatari, anche in esecuzione di provvedimenti di concessione. | report consuntivo; | Effettuato aggiornamento dell'inventario a seguito del cambio di sede a inizio 2017 | |
| PRV5 Si occupa della gestione dell'archivio e provvede alle concessioni ed alle cessioni ad ogni | report consuntivo; | Attività svolta correttamente per la gestione dell'archivio. | |

titolo dei beni mobili, nonché alle dichiarazioni di fuori uso dei beni mobili.

Effettuato scarico del materiale (prevalentemente informatico) divenuto obsoleto e pertanto non più funzionale.

8.2. Obiettivi operativi assegnati al personale dirigenziale e indicatori collegati

8.2.1. Area strategica 1 - Pianificazione e Controllo

| | |
|------------------------|--|
| Area strategica | Pianificazione e Controllo |
| OBIETTIVO | Ampliamento dell'Agenzia (obiettivo trasversale) |
| ID | 1.II |
| FUNZIONE | Programmazione dei servizi e infrastrutture del TPL |
| DESCRIZIONE | <p>L'art. 8 della legge regionale 1 / 2000 così come modificato dall'art. 11 della Legge Regionale 11 luglio 2011 n. 10 e successivamente dall'art. 21 della legge regionale 27 gennaio 2015 n. 1 istituisce l'Ente pubblico di interesse regionale denominato "Agenzia della mobilità piemontese"</p> <p>Il presente obiettivo individua:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua le attività di carattere amministrativo da effettuare per l'esercizio - gli interventi prioritari sulla rete TPL di competenza degli altri soggetti di delega. |

| | |
|--------------------------------|---|
| ATTIVITÀ 1 | Completamento del trasferimento dei Contratti di servizio degli Enti soggetti di delega |
| INDICATORE DI RISULTATO | Atti amministrativi |
| RESPONSABILE ATTIVITÀ | Servizi alla Mobilità |
| SCADENZA | 31/12/2017 |

| | |
|--------------------------------|--|
| ATTIVITÀ 2 | Piani di riordino prioritari per i servizi di TPL trasferiti |
| INDICATORE DI RISULTATO | Consuntivi per bacino ed obiettivi di riorganizzazione |

| | |
|------------------------------|---|
| | Avvio delle proposte di piani di riorganizzazione e di integrazione dei servizi |
| RESPONSABILE ATTIVITÀ | Pianificazione e Marketing |
| SCADENZA | 31/12/2017 |

| | |
|-----------------------------|----------------------------------|
| REFERENTE GESTIONALE | Direttore Generale |
| SERVIZI COINVOLTI | Pianificazione e Marketing |
| | Servizi alla Mobilità |
| | Giuridico, Contratti e personale |

| | |
|---|--|
| TEMPO STIMATO (ore-uomo/mese) | 400 |
| BENEFICI ATTESI | Acquisire la titolarità della gestione dei contratti di servizio Acquisire la pianificazione e programmazione dei servizi da parte dell’Agenzia in base alle nuove competenze statutarie al fine di sviluppare programmi integrati. |

| | |
|--------------------------|--|
| RISORSE IMPIEGATE | Non sono previste risorse finanziarie specifiche |
|--------------------------|--|

| RISULTATI | |
|-------------------|---|
| ATTIVITÀ 1 | L’attività è stata svolta e l’obiettivo è stato raggiunto. Nel corso del 2017 sono stati trasferiti all’Agenzia i seguenti contratti di servizio per il trasporto pubblico locale: <ul style="list-style-type: none"> • Contratto di Servizio urbano afferente il Comune di Vercelli (Rep. 181 CIG 69726046D7 – Esercente: ATAP S.p.A.); • Contratto di servizio urbano afferente il Comune di Novara e la sua Conurbazione (Rep. 17491 CIG 7121799673 – Esercente: SUN S.p.A.). |
| ATTIVITÀ 2 | L’attività è stata svolta e l’obiettivo è stato raggiunto. Si veda per la descrizione delle attività svolte nei quattro bacini il paragrafo 3.2 <i>La pianificazione e programmazione del sistema di trasporto pubblico</i> e per gli aspetti gestionali relativi ai singoli contratti il paragrafo 4.3 <i>La gestione dei contratti gomma</i> . |

| | |
|------------------------|---|
| Area strategica | Pianificazione e controllo |
| OBIETTIVO | Iniziative per la conoscenza della mobilità |
| ID | 1.III |
| FUNZIONE | Programmazione dei servizi e infrastrutture del TPL |
| DESCRIZIONE | Nel 2017 l’Agenzia avvierà le procedure per l’affidamento dei seguenti servizi: - Indagine IMQ 2018 sulla mobilità e qualità dei trasporti nella Regione Piemonte - Servizio di monitoraggio della qualità dei servizi ferroviari in Regione Piemonte per l’anno 2018 |

| | |
|--------------------------------|--|
| ATTIVITÀ 1 | Stesura del capitolato tecnico per l’indagine IMQ 2018 |
| INDICATORE DI RISULTATO | Analisi delle modalità di sviluppo delle indagini, verifiche di fattibilità ed aggiornamento metodologico Capitolato tecnico e documenti allegati |
| RESPONSABILE ATTIVITÀ | Pianificazione e Marketing |
| SCADENZA | 31/12/2017 |

| | |
|--------------------------------|---|
| ATTIVITÀ 2 | Stesura del capitolato tecnico per l’indagine di monitoraggio dei servizi ferroviari 2018 |
| INDICATORE DI RISULTATO | Capitolato tecnico e documenti allegati |
| RESPONSABILE ATTIVITÀ | Servizi alla Mobilità |
| SCADENZA | 31/12/2017 |

| | |
|-----------------------------|--------------------------------------|
| REFERENTE GESTIONALE | Direttore Pianificazione e Controllo |
| SERVIZI COINVOLTI | Servizi alla Mobilità |
| | Strategia e Qualità |

| | |
|---|--|
| TEMPO STIMATO (ore-uomo/mese) | 150 |
| BENEFICI ATTESI | <p>Aggiornamento serie storiche sulla mobilità dei residenti in Regione Piemonte;</p> <p>Elementi per la verifica di piani e programmi e per la riprogrammazione dei servizi.</p> <p>Verifica del rispetto degli standard contrattuali da parte delle Aziende esercenti il servizio di trasporto ferroviario e monitoraggio della qualità erogata.</p> |

| | |
|--------------------------|--|
| RISORSE IMPIEGATE | Si fa riferimento a quanto previsto nel bilancio di previsione 2017-2019 |
|--------------------------|--|

| RISULTATI | |
|-------------------|---|
| ATTIVITÀ 1 | L'attività è stata svolta e l'obiettivo è stato raggiunto. È stata delineata una nuova articolazione delle indagini prevedendo una separazione del sondaggio sulla mobilità delle persone da quello sulla qualità dei trasporti al fine di ridurre il tempo di intervista e le possibili "cadute" (interruzioni da parte dell'intervistato). Si veda per la descrizione delle attività il paragrafo 3.2.8 Iniziative per la conoscenza della mobilità. |
| ATTIVITÀ 2 | L'attività è stata svolta e l'obiettivo è stato raggiunto. Si è lavorato alla stesura di un capitolato per una procedura di affidamento ad una società esterna di un'indagine da svolgere a bordo dei treni e nelle stazioni nel 2018 mediante ispettori opportunamente formati. Si veda per la descrizione dell'attività il paragrafo 5.1.1 <i>Monitoraggio della qualità erogata</i> e il paragrafo 4.2 <i>La gestione dei contratti ferroviari</i> . |

| | |
|------------------------|--|
| Area strategica | Pianificazione e controllo |
| OBIETTIVO | Definizione degli affidamenti dei servizi per i contratti in scadenza |
| ID | 1.IV |
| FUNZIONE | Programmazione dei servizi e infrastrutture del TPL |
| DESCRIZIONE | Procedure per l'affidamento dei servizi di tpl |

| | |
|--------------------------------|----------------------------------|
| ATTIVITÀ 1 | Proroghe dei contratti in essere |
| INDICATORE DI RISULTATO | Atti amministrativi |
| RESPONSABILE ATTIVITÀ | Giuridico, Contratti e Personale |
| SCADENZA | 31/12/2017 |

| | |
|--------------------------------|--|
| ATTIVITÀ 2 | Procedure di gara per l'affidamento dei servizi di tpl regionali |
| INDICATORE DI RISULTATO | Atti di gara |
| RESPONSABILE ATTIVITÀ | Giuridico, Contratti e Personale |
| SCADENZA | 31/12/2017 |

| | |
|-----------------------------|--------------------------------------|
| REFERENTE GESTIONALE | Direttore Pianificazione e Controllo |
| SERVIZI COINVOLTI | Pianificazione e Marketing |
| | Servizi alla Mobilità |
| | Giuridico, contratti e personale |

| | |
|---|---|
| TEMPO STIMATO (ore-uomo/mese) | 220 |
| BENEFICI ATTESI | Definire le più idonee modalità per l'affidamento dei servizi a seconda della modalità di trasporto Sviluppare le attività procedurali necessarie Stipulare contratti di servizio |

| | |
|--------------------------|---------------------------------------|
| RISORSE IMPIEGATE | Non sono richieste risorse specifiche |
|--------------------------|---------------------------------------|

| RISULTATI | |
|-------------------|--|
| ATTIVITÀ 1 | <p>L'attività è stata svolta e l'obiettivo è stato raggiunto. I seguenti contratti di servizio sono stati oggetto di proroga nel corso del 2017:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Servizi di Trasporto Pubblico extraurbano afferenti al territorio della provincia del Verbano-Cusio-Ossola (DD 389-390-391); 2) Servizio afferente il Comune di Novara e la sua Conurbazione (DD 263); 3) Servizi di Trasporto Pubblico extraurbano afferenti al territorio della Provincia di Novara (DD 447); 4) Servizi di Trasporto Pubblico extraurbano afferenti al territorio della Provincia di Alessandria (DD 401). <p>Vedi anche la tabella riepilogativa al paragrafo 4.1 <i>I contratti di servizio di competenza dell'Agenzia</i></p> |
| ATTIVITÀ 2 | <p>L'attività è stata svolta e l'obiettivo è stato raggiunto. Nel 2017 sono stati pubblicati i seguenti avvisi di pre-informazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Servizio Ferroviario in ambito regionale: avvisi n. 2017/S 008-012377 del 12/01/2017 + n. 2017/S 129-264587 del 08/07/2017; 2) Bacino Sud-Est: avviso n. 2017/S 050-092722 dell'11/03/2017; 3) Bacino Nord-Est: avviso n. 2017/S 050-092723 dell'11/03/2017. <p>Vedi anche la tabella riepilogativa al paragrafo 4.1 <i>I contratti di servizio di competenza dell'Agenzia</i></p> |

| | |
|------------------------|---|
| Area strategica | Pianificazione e controllo |
| OBIETTIVO | Programma Triennale dei Servizi e Programma degli investimenti |
| ID | 1.V |
| FUNZIONE | Programmazione dei servizi del TPL |
| DESCRIZIONE | Definire tutti gli aspetti necessari per la redazione del programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale organizzato per bacini |

| | |
|--------------------------------|--|
| ATTIVITÀ 1 | Programma Triennale dei Servizi |
| INDICATORE DI RISULTATO | Predisposizione documentazione tecnica per la definizione degli elementi della programmazione e pianificazione |
| RESPONSABILE ATTIVITÀ | Pianificazione e Marketing |
| SCADENZA | 31/12/2017 |

| | |
|--------------------------------|------------------------------|
| ATTIVITÀ 2 | Programma degli investimenti |
| INDICATORE DI RISULTATO | Atti amministrativi |
| RESPONSABILE ATTIVITÀ | Servizi alla Mobilità |
| SCADENZA | 31/12/2017 |

| | |
|-----------------------------|--------------------------------------|
| REFERENTE GESTIONALE | Direttore Pianificazione e Controllo |
| SERVIZI COINVOLTI | Pianificazione e Marketing |
| | Servizi alla Mobilità |
| | Giuridico, contratti e personale |

| | |
|---|--|
| TEMPO STIMATO (ore-uomo/mese) | 240 |
| BENEFICI ATTESI | Elaborare lo strumento di programmazione previsto dalla LR 1/2000 e dallo Statuto dell'Agenzia |

| | |
|--------------------------|---------------------------------------|
| RISORSE IMPIEGATE | Non sono richieste risorse specifiche |
|--------------------------|---------------------------------------|

| RISULTATI | |
|-------------------|--|
| ATTIVITÀ 1 | L'attività è stata svolta e l'obiettivo è stato raggiunto. Per i dettagli del percorso che ha portato alla stesura e alla condivisione del PTS con i portatori di interessi si veda il paragrafo <i>3.2.1 Il Programma Triennale dei servizi 2016-2018</i> . |
| ATTIVITÀ 2 | L'attività è stata svolta e l'obiettivo è stato raggiunto. Per i dettagli sulle indicazioni della D.G.R. n. 40-5004 e le attività che l'Agenzia ha svolto in attuazione del deliberato regionale si veda il paragrafo <i>4.3.6 Il programma degli investimenti in materiale rotabile</i> . |

8.2.2. Area strategica 2 - Istituzionale

| | |
|------------------------|--|
| Area strategica | Istituzionale |
| OBIETTIVO | Ampliamento dell’Agenzia (obiettivo trasversale) |
| ID | 2.II |
| FUNZIONE | Gestione delle risorse finanziarie |
| DESCRIZIONE | <p>L’art. 8 della legge regionale 1 / 2000 così come modificato dall’art. 11 della Legge Regionale 11 luglio 2011 n. 10 e successivamente dall’art. 21 della legge regionale 27 gennaio 2015 n. 1 istituisce l’Ente pubblico di interesse regionale denominato “Agenzia per la mobilità piemontese”</p> <p>Il presente obiettivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • delinea i passi necessari per il completamento della nuova struttura dell’Ente; • individua le attività di carattere amministrativo da effettuare per l’esercizio delle nuove competenze sul territorio regionale. |

| | |
|--------------------------------|---|
| ATTIVITÀ 1 | Supporto all’attività delle Assemblee di Bacino |
| INDICATORE DI RISULTATO | Report di attività ed atti amministrativi |
| RESPONSABILE ATTIVITÀ | Giuridico, Contratti e Personale |
| SCADENZA | 31/12/2017 |

| | |
|--------------------------------|---|
| ATTIVITÀ 2 | Revisione pianta organica |
| INDICATORE DI RISULTATO | Report di attività ed atti amministrativi |
| RESPONSABILE ATTIVITÀ | Giuridico, Contratti e Personale |
| SCADENZA | 31/12/2017 |

| | |
|-----------------------------|----------------------------------|
| REFERENTE GESTIONALE | Direttore Generale |
| SERVIZI COINVOLTI | Giuridico, Contratti e Personale |

| | |
|---|--|
| TEMPO STIMATO (ore-uomo/mese) | 120 |
| BENEFICI ATTESI | Completare l'ampliamento di competenze dell'Agenzia in base a quanto previsto dall'art.8 Legge 1/2000 così come modificato nel 2015. |

| | |
|--------------------------|--------------------------------------|
| RISORSE IMPIEGATE | Non sono previste risorse specifiche |
|--------------------------|--------------------------------------|

| RISULTATI | |
|-------------------|--|
| ATTIVITÀ 1 | Svolta in collaborazione con l'area strategica Direzione Generale. Nel corso del 2017 si sono svolte n. 2 Assemblee del bacino Nord-Est, n. 2 Assemblee del Bacino Sud-Est, n. 4 del Bacino Sud, n. 9 Assemblee del bacino Metropolitano di Torino. |
| ATTIVITÀ 2 | Con Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 44 del 22/12/2017 <i>"Inadeguatezza della Dotazione Organica – Adozione in via transitoria del Programma Triennale del fabbisogno di personale ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 165/2001 relativo agli anni 2017-2018-2019"</i> si dà atto che la dotazione organica dell'Ente non è più adeguata alle nuove e più ampie funzioni assunte ai sensi della L.R. Piemonte 1/2000 e s.m.i. e si dà mandato al direttore generale di predisporre una nuova dotazione organica in funzione del nuovo assetto istituzionale dell'Ente. Inoltre si individua transitoriamente, sino all'approvazione della nuova dotazione organica, il fabbisogno triennale del personale dell'Ente limitandolo alla copertura dei posti vacanti dovuti al turn-over del personale in servizio. |

| | |
|------------------------|---|
| Area strategica | Istituzionale |
| OBIETTIVO | Assistenza professionale alla Presidenza |
| ID | 2.III |
| FUNZIONE | Giuridico |
| DESCRIZIONE | Con il presente obiettivo si intende fornire un'assistenza di tipo professionale alla Presidenza dell'Agencia |

| | |
|--------------------------------|---|
| ATTIVITÀ 1 | Procedura di selezione della figura professionale |
| INDICATORE DI RISULTATO | Avviso di selezione |
| RESPONSABILE ATTIVITÀ | Giuridico, Contratti e Personale |
| SCADENZA | 30/09/2017 |

| | |
|-----------------------------|----------------------------------|
| REFERENTE GESTIONALE | Direttore Generale |
| SERVIZI COINVOLTI | Giuridico, Contratti e Personale |

| | |
|---|---|
| TEMPO STIMATO (ore-uomo/mese) | 50 |
| BENEFICI ATTESI | Individuare una figura professionale adeguata alla mansione per supportare la Presidenza nell'attività istituzionale. |

| | |
|--------------------------|--|
| RISORSE IMPIEGATE | Risorse dal bilancio ordinario nei limiti previsti della legge per gli incarichi esterni |
|--------------------------|--|

| RISULTATI | |
|-------------------|---|
| ATTIVITÀ 1 | <p>La presente attività così come preventivata nel 2017 non è stata intrapresa. Alternativamente, con determinazione del direttore generale n. 665 del 22/12/2017, è stata avviata la procedura per la formazione di un Elenco di Avvocati da cui attingere per il conferimento di servizi legali di cui all'art. 17, lett.d), punti 1.1 e 1.2 e punto 2 del d.lgs 50/2016 e s.m.i. Tale attività è prevista proseguire nel corso del 2018 con la pubblicazione dell'Elenco Avvocati in funzione delle domande pervenute entro il 31/01/2018.</p> |

8.2.3. Area strategica 3 - Direzione generale

| | |
|------------------------|--|
| Area strategica | Direzione generale |
| OBIETTIVO | Ampliamento dell’Agenzia (obiettivo trasversale) |
| ID | 3.II |
| FUNZIONE | Gestione delle risorse finanziarie |
| DESCRIZIONE | <p>L’art. 8 della legge regionale 1 / 2000 così come modificato dall’art. 11 della Legge Regionale 11 luglio 2011 n. 10 e successivamente dall’art. 21 della legge regionale 27 gennaio 2015 n. 1 istituisce l’Ente pubblico di interesse regionale denominato “Agenzia per la mobilità piemontese”</p> <p>Il presente obiettivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • delinea i passi necessari per il completamento della nuova struttura dell’Ente; • individua le attività di carattere amministrativo da effettuare per l’esercizio delle nuove competenze sul territorio regionale. |

| | |
|--------------------------------|---|
| ATTIVITÀ 1 | Supporto all’attività delle Assemblee di Bacino |
| INDICATORE DI RISULTATO | Report di attività ed atti amministrativi |
| RESPONSABILE ATTIVITÀ | Giuridico, Contratti e Personale |
| SCADENZA | 31/12/2017 |

| | |
|-----------------------------|----------------------------------|
| REFERENTE GESTIONALE | Direttore Generale |
| SERVIZI COINVOLTI | Giuridico, Contratti e Personale |

| | |
|---|--|
| TEMPO STIMATO (ore-uomo/mese) | 90 |
| BENEFICI ATTESI | Completare l’ampliamento di competenze dell’Agenzia in base a quanto previsto dall’art.8 Legge 1/2000 così come modificato nel 2015. |

| | |
|--------------------------|--------------------------------------|
| RISORSE IMPIEGATE | Non sono previste risorse specifiche |
|--------------------------|--------------------------------------|

| RISULTATI | |
|-------------------|---|
| ATTIVITÀ 1 | Svolta in collaborazione con l'area strategica Istituzionale. Nel corso del 2017 si sono svolte n. 2 Assemblee del bacino Nord-Est, n. 2 Assemblee del Bacino Sud-Est, n. 4 del Bacino Sud, n. 9 Assemblee del bacino Metropolitan di Torino. |

9. APPENDICE

9.1. Pagamenti nell'anno per Azienda/Ente

| Pagamenti dal 01/01/2017 al 28/12/2017 | TOTALI | | |
|---|-----------------------|----------------------|-----------------------|
| | Netto | IVA | Lordo |
| TRENITALIA SPA | 132.636.841,48 | 13.265.651,36 | 145.902.492,84 |
| TRENITALIA SPA | 132.636.841,48 | 13.265.651,36 | 145.902.492,84 |
| GTT SPA | 151.133.157,33 | 16.480.859,56 | 167.614.016,89 |
| GTT SPA - SERVIZIO FERROVIARIO | 19.662.432,24 | 2.122.835,22 | 21.785.267,46 |
| GTT S.P.A. - AMBITO URBANO E SUBURBANO | 115.459.398,60 | 12.865.198,53 | 128.324.597,13 |
| GTT S.P.A. - LINEA METROPOLITANA | 15.077.869,15 | 1.492.825,81 | 16.570.694,96 |
| GTT - GRUPPO TORINESE TRASPORTI SPA - VARIE | 933.457,34 | - | 933.457,34 |
| ALTRI VETTORI TPL | 90.446.987,35 | 9.068.223,44 | 99.542.660,79 |
| A.A.T. AZIENDA AUTONOLEGGIO TORINO | | - | - |
| A.T.A.P. SPA | 7.316.641,46 | 731.664,16 | 8.048.305,62 |
| AUTOSERVIZI COMAZZI | 1.887.279,61 | 188.727,96 | 2.076.007,57 |
| AUTOSERVIZI GAROFALO | 2.972,24 | 297,22 | 3.269,46 |
| BARANZELLI NATUR SRL | 731.825,35 | 73.182,52 | 805.007,87 |
| CA.NOVA S.P.A. | 469.484,59 | 46.948,49 | 516.433,08 |
| COAS CONSORZIO ASTIGIANO | 4.669.486,10 | 470.655,66 | 5.140.141,76 |
| CONSORZIO GRANDA BUS | 22.172.218,67 | 2.217.221,87 | 24.389.440,54 |
| EXTRA.TO S.C.A.R.L. | 31.891.239,08 | 3.191.868,99 | 35.110.558,07 |
| GHERRA SRL | 185.216,75 | 15.368,65 | 200.585,40 |
| NAVIGAZIONE LAGO D'ORTA SRL | 136.638,88 | 6.279,72 | 142.918,60 |
| ROSSATTO CLAUDIO | 111.629,23 | 11.162,89 | 122.792,12 |
| S.T.A.C.SOCIETA' TRASPORTI AUTOMOBILISTICI CASALESI | 951.643,80 | 95.164,41 | 1.046.808,21 |
| SAF - AUTOSERVIZI FONTANETO | 519.965,86 | 51.996,58 | 571.962,44 |

| | | | |
|--|--------------|------------|--------------|
| SBB CFF FFS (FERROVIE FEDERALI SVIZZERE) | 545.454,55 | 54.545,46 | 600.000,01 |
| SCAT S.R.L. | 8.187.747,80 | 858.433,31 | 9.046.181,11 |
| STN SRL - SOCIETA' TRASPORTI NOVARESI | 5.468.567,30 | 534.807,86 | 6.003.375,16 |
| SUN S.P.A. | 2.750.351,52 | 275.035,14 | 3.025.386,66 |
| VCO TRASPORTI S.R.L. | 2.290.543,13 | 229.054,36 | 2.519.597,49 |
| VIAGGI ROSSATTO DI ROSSATTO MAURO | 95.383,87 | 9.538,42 | 104.922,29 |
| VIAGGI ROSSATTO DI ROSSATTO/ROBERTO | 15.688,14 | 1.568,82 | 17.256,96 |
| VOTTERO AUTOSERVIZI | 47.009,42 | 4.700,95 | 51.710,37 |

| | | | |
|----------------------------------|----------------------|----------|----------------------|
| TRASFERIMENTI | 19.243.495,67 | - | 19.243.495,67 |
| CITTA' METROPOLITANA DI TORINO | 330.874,53 | - | 330.874,53 |
| COMUNE DI TORINO | 32.950,00 | - | 32.950,00 |
| PROVINCIA DI ALESSANDRIA | 655.839,25 | - | 655.839,25 |
| COMUNE DI ALESSANDRIA | 4.662.734,36 | - | 4.662.734,36 |
| PROVINCIA DI ASTI | 1.226.769,70 | - | 1.226.769,70 |
| COMUNE DI ASTI | 2.856.603,85 | - | 2.856.603,85 |
| PROVINCIA DI NOVARA | 96.538,39 | - | 96.538,39 |
| COMUNE DI NOVARA | 3.910.796,69 | - | 3.910.796,69 |
| PROVINCIA DI VERCELLI | 460.080,24 | - | 460.080,24 |
| COMUNE DI VERCELLI | 1.474.122,45 | - | 1.474.122,45 |
| PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA | 410.033,81 | - | 410.033,81 |
| PROVINCIA DI BIELLA | 513.913,96 | - | 513.913,96 |
| COMUNE DI BIELLA | 70.007,94 | - | 70.007,94 |
| COMUNE DI AGLIANO TERME | 409,50 | - | 409,50 |
| COMUNE DI ARAMENGO | 11.310,00 | - | 11.310,00 |
| COMUNE DI BROSSASCO | 600,33 | - | 600,33 |
| COMUNE DI CALAMANDRANA | 2.500,55 | - | 2.500,55 |
| COMUNE DI CALLIANO | 1.950,00 | - | 1.950,00 |
| COMUNE DI CASALE MONFERRATO | 954.951,67 | - | 954.951,67 |
| COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE | 1.365,00 | - | 1.365,00 |
| COMUNE DI CASTELL'ALFERO | 2.495,35 | - | 2.495,35 |
| COMUNE DI CELLARENGO | 8.802,30 | - | 8.802,30 |
| COMUNE DI CHIARI | 61.349,95 | - | 61.349,95 |
| COMUNE DI COCCONATO | 1.365,00 | - | 1.365,00 |
| COMUNE DI CRODO | 11.280,00 | - | 11.280,00 |
| COMUNE DI CUNEO | 180.491,57 | - | 180.491,57 |
| COMUNE DI DRUOGNO | 181.005,33 | - | 181.005,33 |

| | | | |
|--|-----------------------|----------------------|-----------------------|
| COMUNE DI ENTRACQUE | 4.393,71 | - | 4.393,71 |
| COMUNE DI FOSSANO | 88.883,41 | - | 88.883,41 |
| COMUNE DI MANGO | 35.389,49 | - | 35.389,49 |
| COMUNE DI MOMBERCELLI | 287,30 | - | 287,30 |
| COMUNE DI MONDOVI' | 262.553,13 | - | 262.553,13 |
| COMUNE DI MONTEGROSSO D'ASTI | 1.300,00 | - | 1.300,00 |
| COMUNE DI MONTIGLIO MONFERRATO | 3.294,85 | - | 3.294,85 |
| COMUNE DI PIEDIMULERA | 10.098,00 | - | 10.098,00 |
| COMUNE DI RONSECCO | 8.000,00 | - | 8.000,00 |
| COMUNE DI ROSSANA | 33.574,17 | - | 33.574,17 |
| COMUNE DI SALUZZO | 24.876,46 | - | 24.876,46 |
| COMUNE DI SAVIGLIANO | 24.981,59 | - | 24.981,59 |
| COMUNE DI VARALLO | 42.500,00 | - | 42.500,00 |
| COMUNE DI PIEVE VERGONTE | 12.745,00 | - | 12.745,00 |
| COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI DELL'OSSOLA | 20.390,00 | - | 20.390,00 |
| COMUNITA' MONTANA DUE LAGHI | 16.022,00 | - | 16.022,00 |
| COMUNITA' MONTANA VALLI GRANA E MAIRA | 11.530,62 | - | 11.530,62 |
| UNIONE MONTANA ALTA LANGA | 46.340,85 | - | 46.340,85 |
| UNIONE MONTANA ALTA VALLE TANARO | 4.988,50 | - | 4.988,50 |
| UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MONVISO | 72.911,74 | - | 72.911,74 |
| UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONGIA E CEVETTA... | 9.533,96 | - | 9.533,96 |
| UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONREGALESI | 5.665,79 | - | 5.665,79 |
| UNIONE MONTANA VALLE GRANA | 18.291,25 | - | 18.291,25 |
| UNIONE MONTANA VALLE MAIRA | 16.260,71 | - | 16.260,71 |
| UNIONE MONTANA VALLE STURA | 32.434,42 | - | 32.434,42 |
| UNIONE MONTANA VALLE VARAITA | 138.607,00 | - | 138.607,00 |
| UNIONE MONTANA VALSESIA | 176.500,00 | - | 176.500,00 |
| TRASFERIMENTO VETTORI PER CCNL | 42.454.835,12 | - | 42.454.835,12 |
| TOTALE PAGAMENTI TPL | 435.915.316,95 | 38.814.734,36 | 474.757.501,31 |

9.2. Pagamenti nell'anno per competenza

| | Competenza 2016 o precedente | | | Competenza 2017 | | |
|---|------------------------------|---------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|-----------------------|
| | Netto | IVA | Lordo | Netto | IVA | Lordo |
| TRENITALIA SPA | 47.937.165,76 | 4.795.683,80 | 52.732.849,56 | 84.699.675,72 | 8.469.967,56 | 93.169.643,28 |
| TRENITALIA SPA | 47.937.165,76 | 4.795.683,80 | 52.732.849,56 | 84.699.675,72 | 8.469.967,56 | 93.169.643,28 |
| - | | | | | | |
| GTT SPA | 35.672.440,43 | 3.276.398,64 | 38.948.839,07 | 115.460.716,90 | 13.204.460,92 | 128.665.177,82 |
| GTT SPA - SERVIZIO FERROVIARIO | 4.042.148,02 | 421.414,81 | 4.463.562,83 | 15.620.284,22 | 1.701.420,41 | 17.321.704,63 |
| GTT S.P.A. - AMBITO URBANO E SUBURBANO | 27.146.309,96 | 2.514.892,45 | 29.661.202,41 | 88.313.088,64 | 10.350.306,08 | 98.663.394,72 |
| GTT S.P.A. - LINEA METROPOLITANA | 3.550.525,11 | 340.091,38 | 3.890.616,49 | 11.527.344,04 | 1.152.734,43 | 12.680.078,47 |
| GTT - GRUPPO TORINESE TRASPORTI SPA - VARIE | 933.457,34 | - | 933.457,34 | - | - | - |
| - | | | | | | |
| ALTRI VETTORI TPL | 27.667.028,62 | 2.774.972,09 | 30.469.450,71 | 62.779.958,73 | 6.293.251,35 | 69.073.210,08 |
| A.A.T. AZIENDA AUTONOLEGGIO TORINO | - | - | - | - | - | - |
| A.T.A.P. SPA | 2.613.049,76 | 261.304,99 | 2.874.354,75 | 4.703.591,70 | 470.359,17 | 5.173.950,87 |
| AUTOSERVIZI COMAZZI | 344.372,41 | 34.437,25 | 378.809,66 | 1.542.907,20 | 154.290,71 | 1.697.197,91 |
| AUTOSERVIZI GAROFALO | 400,00 | 40,00 | 440,00 | 2.572,24 | 257,22 | 2.829,46 |
| BARANZELLI NATUR SRL | 174.159,16 | 17.415,91 | 191.575,07 | 557.666,19 | 55.766,61 | 613.432,80 |
| CA.NOVA S.P.A. | 124.281,51 | 12.428,15 | 136.709,66 | 345.203,08 | 34.520,34 | 379.723,42 |
| COAS CONSORZIO ASTIGIANO | 841.775,95 | 84.177,60 | 925.953,55 | 3.827.710,15 | 386.478,06 | 4.214.188,21 |
| CONSORZIO GRANDA BUS | 8.779.962,83 | 877.996,29 | 9.657.959,12 | 13.392.255,84 | 1.339.225,58 | 14.731.481,42 |
| EXTRA.TO S.C.A.R.L. | 10.396.793,61 | 1.042.424,36 | 11.466.667,97 | 21.494.445,47 | 2.149.444,63 | 23.643.890,10 |
| GHERRA SRL | 48.541,47 | 4.213,04 | 52.754,51 | 136.675,28 | 11.155,61 | 147.830,89 |
| NAVIGAZIONE LAGO D'ORTA SRL | 26.187,48 | 757,12 | 26.944,60 | 110.451,40 | 5.522,60 | 115.974,00 |
| ROSSATTO CLAUDIO | 31.494,42 | 3.149,44 | 34.643,86 | 80.134,81 | 8.013,45 | 88.148,26 |
| S.T.A.C.SOCIETA' TRASPORTI AUTOMOBILISTICI CASALESI | 226.538,46 | 22.653,84 | 249.192,30 | 725.105,34 | 72.510,57 | 797.615,91 |
| SAF - AUTOSERVIZI FONTANETO | 86.915,86 | 8.691,58 | 95.607,44 | 433.050,00 | 43.305,00 | 476.355,00 |
| SBB CFF FFS (FERROVIE FEDERALI SVIZZERE) | 545.454,55 | 54.545,46 | 600.000,01 | - | - | - |
| SCAT S.R.L. | 1.834.101,00 | 193.445,01 | 2.027.546,01 | 6.353.646,80 | 664.988,30 | 7.018.635,10 |

| | | | | | | |
|---------------------------------------|--------------|------------|--------------|--------------|------------|--------------|
| STN SRL - SOCIETA' TRASPORTI NOVARESI | 1.053.663,50 | 103.358,36 | 1.157.021,86 | 4.414.903,80 | 431.449,50 | 4.846.353,30 |
| SUN S.P.A. | - | - | - | 2.750.351,52 | 275.035,14 | 3.025.386,66 |
| VCO TRASPORTI S.R.L. | 487.469,09 | 48.746,92 | 536.216,01 | 1.803.074,04 | 180.307,44 | 1.983.381,48 |
| VIAGGI ROSSATTO DI ROSSATTO MAURO | 32.631,31 | 3.263,14 | 35.894,45 | 62.752,56 | 6.275,28 | 69.027,84 |
| VIAGGI ROSSATTO DI ROSSATTO/ROBERTO | - | - | - | 15.688,14 | 1.568,82 | 17.256,96 |
| VOTTERO AUTOSERVIZI | 19.236,25 | 1.923,63 | 21.159,88 | 27.773,17 | 2.777,32 | 30.550,49 |

0

| | | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|----------|----------------------|---------------------|----------|---------------------|
| TRASFERIMENTI | 11.688.662,00 | - | 11.688.662,00 | 7.554.833,67 | - | 7.554.833,67 |
| CITTA' METROPOLITANA DI TORINO | 330.874,53 | - | 330.874,53 | - | - | - |
| COMUNE DI TORINO | 32.950,00 | - | 32.950,00 | - | - | - |
| PROVINCIA DI ALESSANDRIA | 655.839,25 | - | 655.839,25 | - | - | - |
| COMUNE DI ALESSANDRIA | 1.931.651,36 | - | 1.931.651,36 | 2.731.083,00 | - | 2.731.083,00 |
| PROVINCIA DI ASTI | 1.226.769,70 | - | 1.226.769,70 | - | - | - |
| COMUNE DI ASTI | 1.068.117,85 | - | 1.068.117,85 | 1.788.486,00 | - | 1.788.486,00 |
| PROVINCIA DI NOVARA | 96.538,39 | - | 96.538,39 | - | - | - |
| COMUNE DI NOVARA | 2.128.622,52 | - | 2.128.622,52 | 1.782.174,17 | - | 1.782.174,17 |
| PROVINCIA DI VERCELLI | 460.080,24 | - | 460.080,24 | - | - | - |
| COMUNE DI VERCELLI | 794.676,45 | - | 794.676,45 | 679.446,00 | - | 679.446,00 |
| PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA | 410.033,81 | - | 410.033,81 | - | - | - |
| PROVINCIA DI BIELLA | 513.913,96 | - | 513.913,96 | - | - | - |
| COMUNE DI BIELLA | 70.007,94 | - | 70.007,94 | - | - | - |
| COMUNE DI AGLIANO TERME | 409,50 | - | 409,50 | - | - | - |
| COMUNE DI ARAMENGO | 11.310,00 | - | 11.310,00 | - | - | - |
| COMUNE DI BROSSASCO | 600,33 | - | 600,33 | - | - | - |
| COMUNE DI CALAMANDRANA | 2.500,55 | - | 2.500,55 | - | - | - |
| COMUNE DI CALLIANO | 1.950,00 | - | 1.950,00 | - | - | - |
| COMUNE DI CASALE MONFERRATO | 534.383,17 | - | 534.383,17 | 420.568,50 | - | 420.568,50 |
| COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE | 1.365,00 | - | 1.365,00 | - | - | - |
| COMUNE DI CASTELL'ALFERO | 2.495,35 | - | 2.495,35 | - | - | - |
| COMUNE DI CELLARENGO | 8.802,30 | - | 8.802,30 | - | - | - |
| COMUNE DI CHIERI | 61.349,95 | - | 61.349,95 | - | - | - |
| COMUNE DI COCCONATO | 1.365,00 | - | 1.365,00 | - | - | - |

| | | | | | | |
|--|---------------|---|---------------|--------------|---|--------------|
| COMUNE DI CRODO | 11.280,00 | - | 11.280,00 | - | - | - |
| COMUNE DI CUNEO | 180.491,57 | - | 180.491,57 | - | - | - |
| COMUNE DI DRUOGNO | 181.005,33 | - | 181.005,33 | - | - | - |
| COMUNE DI ENTRACQUE | 4.393,71 | - | 4.393,71 | - | - | - |
| COMUNE DI FOSSANO | 88.883,41 | - | 88.883,41 | - | - | - |
| COMUNE DI MANGO | 19.283,49 | - | 19.283,49 | 16.106,00 | - | 16.106,00 |
| COMUNE DI MOMBERCCELLI | 287,30 | - | 287,30 | - | - | - |
| COMUNE DI MONDOVI' | 262.553,13 | - | 262.553,13 | - | - | - |
| COMUNE DI MONTEGROSSO D'ASTI | 1.300,00 | - | 1.300,00 | - | - | - |
| COMUNE DI MONTIGLIO MONFERRATO | 3.294,85 | - | 3.294,85 | - | - | - |
| COMUNE DI PIEDIMULERA | 10.098,00 | - | 10.098,00 | - | - | - |
| COMUNE DI RONSECCO | 8.000,00 | - | 8.000,00 | - | - | - |
| COMUNE DI ROSSANA | 18.294,17 | - | 18.294,17 | 15.280,00 | - | 15.280,00 |
| COMUNE DI SALUZZO | 24.876,46 | - | 24.876,46 | - | - | - |
| COMUNE DI SAVIGLIANO | 24.981,59 | - | 24.981,59 | - | - | - |
| COMUNE DI VARALLO | 42.500,00 | - | 42.500,00 | - | - | - |
| COMUNE DI PIEVE VERGONTE | 12.745,00 | - | 12.745,00 | - | - | - |
| COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI DELL'OSSOLA | 20.390,00 | - | 20.390,00 | - | - | - |
| COMUNITA' MONTANA DUE LAGHI | 16.022,00 | - | 16.022,00 | - | - | - |
| COMUNITA' MONTANA VALLI GRANA E MAIRA | 11.530,62 | - | 11.530,62 | - | - | - |
| UNIONE MONTANA ALTA LANGA | 46.340,85 | - | 46.340,85 | - | - | - |
| UNIONE MONTANA ALTA VALLE TANARO | 1.662,50 | - | 1.662,50 | 3.326,00 | - | 3.326,00 |
| UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MONVISO | 26.979,74 | - | 26.979,74 | 45.932,00 | - | 45.932,00 |
| UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONGIA E CEVETTA... | 9.533,96 | - | 9.533,96 | - | - | - |
| UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONREGALESI | 3.905,79 | - | 3.905,79 | 1.760,00 | - | 1.760,00 |
| UNIONE MONTANA VALLE GRANA | 6.097,25 | - | 6.097,25 | 12.194,00 | - | 12.194,00 |
| UNIONE MONTANA VALLE MAIRA | 6.238,71 | - | 6.238,71 | 10.022,00 | - | 10.022,00 |
| UNIONE MONTANA VALLE STURA | 32.434,42 | - | 32.434,42 | - | - | - |
| UNIONE MONTANA VALLE VARAITA | 90.151,00 | - | 90.151,00 | 48.456,00 | - | 48.456,00 |
| UNIONE MONTANA VALSESIA | 176.500,00 | - | 176.500,00 | - | - | - |
| - | | | | | | |
| TRASFERIMENTO VETTORI PER CCNL | 37.822.640,19 | - | 37.822.640,19 | 4.632.194,93 | - | 4.632.194,93 |

| | | | | | | |
|--|----------------|---------------|----------------|----------------|---------------|----------------|
| | 160.787.937,00 | 10.847.054,53 | 171.662.441,53 | 275.127.379,95 | 27.967.679,83 | 303.095.059,78 |
|--|----------------|---------------|----------------|----------------|---------------|----------------|

9.3. Addetti delle aziende TPL inquadrati con contratto CCNL autoferrotranvieri

Si riporta di seguito una tabella di riepilogo degli addetti tra il 2010 e il 2016. I dati fino al 2015 si riferiscono alle elaborazioni per l'erogazione dei Contributi CCNL fornite dalla Regione Piemonte. I dati 2016 sono stati elaborati dall'Agenzia sulla base degli elenchi del personale trasmessi dalle Aziende ad AMP quale soggetto incaricato dell'erogazione dei contributi stessi.

I dati relativi al 2017 sono in via di elaborazione.

| ANNI DI RIFERIMENTO | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|------------------------|-----------------|----------------|----------------|----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| nr.Aziende | 63 | 59 | 60 | 60 | 59 | 60 | 58 |
| totale addetti CCNL | 7.925,61 | 7.834,70 | 7.693,24 | 7.499,98 | 7.364,24 | 7.207,23 | 7.118,75 |
| totale contributo CCNL | € 44.470.512,02 | €43.822.651,93 | €42.973.873,78 | €41.964.199,89 | € 41.334.451,89 | € 40.785.009,05 | € 40.472.202,06 |

PARAMETRI

| | | | | | | | |
|------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| valore medio addetti/aziende | 125,80 | 132,79 | 128,22 | 125,00 | 124,82 | 120,12 | 122,74 |
| parametro medio ponderato | 162,45 | 162,16 | 161,95 | 163,87 | 165,47 | 166,00 | 166,12 |

| | | | | | | | |
|---------------------------------|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|------------|------------|
| valore medio contributo/addetto | € 5.610,99 | €5.593,41 | €5.585,93 | €5.595,24 | €5.612,86 | € 5.658,90 | € 5.685,30 |
|---------------------------------|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|------------|------------|

9.4. Pagamenti CCNL

| Somma di Importo lordo | Anno versamento | | Anno comp | | Totale complessivo |
|--------------------------------------|-----------------|------------|------------|------------|--------------------|
| | 2016 | precedente | 2017 | precedente | |
| Creditore x pivot | 2016 | precedente | 2017 | precedente | |
| A.C.T.P. SRL | 4.336,19 | | 16.243,04 | 5.049,39 | 25.628,62 |
| A.T.A.P. SPA | 260.181,86 | | 984.618,32 | 303.178,05 | 1.547.978,23 |
| A.T.A.V. VIGO S.P.A. | 27.658,36 | | 106.038,44 | 33.054,00 | 166.750,80 |
| AMAG MOBILITA' S.P.A. | 208.360,22 | | 770.309,60 | 177.106,19 | 1.155.776,01 |
| ARFEA S.P.A. | | 2.567,33 | 322.079,64 | 231.690,61 | 556.337,58 |
| ASP ASTI SERVIZI PUBBLICI S.P.A. | 100.438,67 | | 386.491,48 | 98.655,25 | 585.585,40 |
| AUTOINDUSTRIALE VIGO SRL | 57.616,88 | | 222.897,40 | 68.223,02 | 348.737,30 |
| AUTOLINEE ACQUESI S.R.L. | 2.399,45 | | 11.912,67 | 4.269,05 | 18.581,17 |
| AUTOLINEE ALLASIA SRL | 18.083,68 | | 69.484,52 | 28.758,76 | 116.326,96 |
| AUTOLINEE F.LLI MORTARA S.R.L. | 3.020,39 | | | | 3.020,39 |
| AUTOLINEE GIACHINO SRL | 59.798,19 | | 230.313,84 | 59.287,87 | 349.399,90 |
| AUTOLINEE NUOVA BENESE SRL | 39.603,47 | | 151.651,80 | 74.332,76 | 265.588,03 |
| AUTOLINEE VAL BORBERA S.R.L. | 12.125,58 | | 46.226,96 | 15.674,69 | 74.027,23 |
| AUTOLINEE VALLE PESIO SRL | 11.742,48 | | 44.124,44 | 13.292,52 | 69.159,44 |
| AUTOSERVIZI COMAZZI S.R.L. | 70.751,25 | | 273.554,24 | 99.985,11 | 444.290,60 |
| AUTOSERVIZI SQUILLARI SRL | | | 4.473,00 | 3.220,33 | 7.693,33 |
| AUTOSTRADALE SRL | 16.411,67 | | 63.799,68 | 19.990,60 | 100.201,95 |
| AVIOSIBUS SNC | 1.882,73 | | 9.380,09 | 1.600,32 | 12.863,14 |
| AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.P.A. | 12.095,27 | | 45.647,44 | 10.280,98 | 68.023,69 |
| BARANZELLI NATUR SRL | 55.737,94 | | 215.509,00 | 100.153,19 | 371.400,13 |
| BELLANDO TOURS SRL | 19.536,95 | | 74.425,64 | 50.172,80 | 144.135,39 |

| Somma di Importo lordo | Anno versamento | Anno comp | | | |
|---|-----------------|-----------|---------------|------------|--------------------|
| | 2016 | | 2017 | | Totale complessivo |
| BOUCHARD ENZO & C. DI TIZIANA BOUCHARD & C. | 1.288,09 | | 4.979,52 | 1.638,83 | 7.906,44 |
| BUS COMPANY SRL | 333.553,71 | | 1.284.082,64 | 468.482,11 | 2.086.118,46 |
| C.I.T. | 46.737,59 | | 178.907,80 | 49.363,89 | 275.009,28 |
| CA.NOVA S.P.A. | 211.089,93 | | 807.705,76 | 289.258,02 | 1.308.053,71 |
| CAVOURESE SPA | 94.176,68 | | 365.200,68 | 132.265,96 | 591.643,32 |
| CHIESA SRL | 23.815,23 | | 86.971,80 | 20.919,03 | 131.706,06 |
| CONSORZIO GRANDA BUS | 1.595,18 | | 6.423,60 | 2.064,51 | 10.083,29 |
| DELLA PENNA AUTOTRASPORTI SRL | 11.151,21 | | 32.614,35 | 9.478,53 | 53.244,09 |
| GELOSOBUS SRL | 62.158,16 | | 239.337,76 | 84.734,00 | 386.229,92 |
| GHERRA SRL | 17.739,33 | | 67.313,72 | 25.145,97 | 110.199,02 |
| GIORS SRL | 1.970,00 | | 7.598,00 | 2.512,25 | 12.080,25 |
| GTT | 12.940.184,09 | | 26.581.959,96 | 707.855,49 | 40.229.999,54 |
| GUNETTO AUTOLINEE SRL | 20.785,40 | | 79.670,36 | 61.124,45 | 161.580,21 |
| INFRA.TO | 53.828,24 | | 173.172,16 | 45.754,00 | 272.754,40 |
| MAESTRI AUTOSERVIZI S.A.S. | 4.398,31 | | 16.954,24 | 11.321,45 | 32.674,00 |
| MARLETTI AUTOLINEE SRL | 4.504,68 | | 17.315,92 | 7.370,80 | 29.191,40 |
| NUOVA BECCARIA SRL | 6.480,11 | | 16.524,27 | 5.508,09 | 28.512,47 |
| NUOVA S.A.A.R. SRL | 15.143,48 | | 55.487,84 | 14.414,06 | 85.045,38 |
| PIRAZZI AUTOSERVIZI SRL | 6.255,08 | | 23.267,28 | 12.931,85 | 42.454,21 |
| RIVIERA TRASPORTI PIEMONTE SRL | 23.521,76 | | 89.974,00 | 24.953,83 | 138.449,59 |
| RUSSO/ GIUSEPPE AUTOSERVIZI | 1.192,50 | | 1.013,63 | 1.013,63 | 3.219,76 |
| S.A.A.M.O. | 23.540,61 | | 83.539,88 | 20.009,52 | 127.090,01 |
| S.T.A.A.V. | | | 71.263,13 | 30.678,42 | 101.941,55 |
| S.T.A.C. | 25.182,57 | | 108.674,69 | 21.405,18 | 155.262,44 |
| SAC SRL | 19.984,83 | | 75.948,44 | 38.579,38 | 134.512,65 |
| SADEM SPA | 361.599,84 | | 1.379.439,44 | 490.266,92 | 2.231.306,20 |
| SAF | 45.224,28 | | 173.762,56 | 75.121,52 | 294.108,36 |
| SAV AUTOLINEE SRL | 11.903,70 | | 44.472,60 | 17.666,76 | 74.043,06 |
| SEREN DI SEREN BERNARDONE ERNESTO & C. | 2.389,45 | | 9.124,12 | 3.084,80 | 14.598,37 |
| STN SRL | 45.954,31 | | 172.244,64 | 70.964,31 | 289.163,26 |

| Somma di Importo lordo | Anno versamento | Anno comp | | | |
|------------------------|-----------------|-----------|---------------|--------------|--------------------|
| | 2016 | | 2017 | | Totale complessivo |
| STP SRL | 63.840,92 | | 231.059,12 | 58.693,94 | 353.593,98 |
| SUN S.P.A. | 204.477,58 | | 775.223,76 | 183.179,03 | 1.162.880,37 |
| TUNDO VINCENZO | | | 4.000,00 | 96.947,49 | 100.947,49 |
| V.I.T.A. SPA | 23.603,04 | | 90.250,32 | 22.355,29 | 136.208,65 |
| VCO TRASPORTI S.R.L. | 95.645,86 | | 360.194,92 | 108.755,40 | 564.596,18 |
| VI.MU. | 15.231,19 | | 57.786,04 | 15.833,40 | 88.850,63 |
| Totale complessivo | 15.801.928,17 | 2.567,33 | 37.822.640,19 | 4.629.627,60 | 58.256.763,29 |

9.6.Reversali Enti

| | Reversali Enti 2013 | | Reversali Enti 2014 | | Reversali Enti 2015 | | Reversali Enti 2016 | | Reversali Enti 2017 | |
|-----------------------------|------------------------------|-----------------|------------------------------|-----------------|------------------------------|-----------------|------------------------------|-----------------|------------------------------|-----------------|
| | Competenza 2012 o precedente | Competenza 2013 | Competenza 2013 o precedente | Competenza 2014 | Competenza 2014 o precedente | Competenza 2015 | Competenza 2015 o precedente | Competenza 2016 | Competenza 2016 o precedente | Competenza 2017 |
| CITTA' METROPOLITANA TORINO | | | | | | | € 677.951,09 | 1.481.184,89 | € 698.659,89 | |
| PROVINCIA DI CUNEO | | | | | | | | | € 2.701.033,85 | |
| COMUNE DI BEINASCO | € 7.600,00 | € 5.202,24 | | | | | | | | |
| COMUNE DI BIELLA | | | | | | | | | | € 819.705,45 |
| COMUNE DI BORGARO T.SE | € 4.000,00 | € 3.000,00 | | | | | | | | |
| COMUNE DI BRA | | | | | | | | € 6.939,53 | | |
| COMUNE DI CANDIOLO | | € 3.080,23 | | | | € 6.000,00 | € 1.433,00 | € 4.300,00 | | € 5.500,69 |
| COMUNE DI CASELLE T.SE | | | | | € 6.397,97 | | | | | |
| COMUNE DI CHIERI | | | € 256.163,69 | € 300.274,65 | | € 290.094,92 | €43.036,58 | €230.366,03 | | € 241.388,59 |
| COMUNE DI COLLEGNO | € 295.714,39 | €324.016,72 | €14.528,96 | € 332.084,95 | | € 314.410,94 | | €330.340,33 | €14.575,00 | € 332.600,00 |
| COMUNE DI CUNEO | | | | | | | € 165.822,56 | €248.733,82 | € 248.733,81 | |
| COMUNE DI FOSSANO | | | | | | | | € 5.926,24 | | |
| COMUNE DI GRUGLIASCO | | | € 847.699,71 | | € 425.268,48 | | | €421.048,72 | € 425.911,35 | |
| COMUNE DI LEINI' | | € 7.055,32 | | | | | | | | |
| COMUNE DI MONCALIERI | € 2.853.266,81 | € 1.455.000,00 | € 611.082,04 | € 800.000,00 | € 710.640,60 | 1.141.236,00 | € 340.864,01 | 1.215.000,02 | € 172.621,87 | € 694.000,00 |
| COMUNE DI MONDOVI' | | | | | | | | | €10.115,60 | |
| COMUNE DI NICHELINO | | €553.219,81 | | € 413.447,54 | | € 549.803,73 | | €541.461,41 | | € 553.828,27 |
| COMUNE DI NOVARA | | | | | | | | € 20.228,81 | | € 1.034.608,07 |
| COMUNE DI ORBASSANO | €82.462,07 | | €87.945,71 | €83.703,64 | | € 82.873,09 | | € 83.830,18 | | €84.207,41 |
| COMUNE DI PIANEZZA | €45.905,92 | | €30.680,08 | | €30.680,08 | | | € 33.916,29 | €34.307,99 | €34.462,37 |
| COMUNE DI PINEROLO | | | | | | | | | | |
| COMUNE DI RIVALTA T.SE | | | | | | | | € 1.871,43 | | € 6.030,00 |

| | | | | | | | | | | |
|--------------------------|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|
| COMUNE DI RIVOLI | €77.023,33 | € 91.363,22 | € 233.263,16 | €77.747,50 | € 234.989,76 | € 157.541,42 | € 5.846,00 | | € 315.100,00 | |
| COMUNE DI SAN MAURO T.SE | € 4.719,96 | | €19.021,44 | €13.477,90 | €31.738,76 | € 18.748,03 | € 157.541,41 | | €20.431,83 | €27.365,04 |
| COMUNE DI SETTIMO T.SE | € 544.587,19 | | € 227.152,72 | | € 131.443,90 | | €26.983,28 | € 6.810,61 | € 241.303,70 | |
| COMUNE DI VENARIA REALE | | | € 200.269,16 | | € 399.285,09 | € 6.114,91 | €75.110,80 | | € 214.700,00 | |
| COMUNE DI VERBANIA | | | | | | | € 202.700,00 | | | |
| COMUNE DI VINOVO | | | | | | | | | €37.990,57 | |
| COMUNE DI VOLPIANO | | € 5.391,53 | | € 3.786,03 | | | | € 6.017,79 | | |
| | € | € | € | € | € | € | € | € | € | € |
| | 3.915.279,67 | 2.447.329,07 | 2.527.806,67 | 2.024.522,21 | 1.970.444,64 | 2.566.823,04 | 1.697.288,73 | 4.637.976,10 | 5.135.485,46 | 3.833.695,89 |
| | € 6.362.608,74 | | € 4.552.328,88 | | € 4.537.267,68 | | € 6.335.264,83 | | € 8.969.181,35 | |